Secondo gli Usa, sarebbero stati montati per garantire maggiore mobilità e sfuggire ai satelliti-spia

URSS: MISSILI NUCLEARI SUI TRENI?

WASHINGTON — Il «Washington Post» afferma che l'Urss avrebbe già attivato un sistema di missili strategici a testata nucleare con rampe di lancio fissate su carri ferroviari facilmente spostabili da un punto all'altro del Paese. L'informazione proviene dai servizi segreti e non è facilmente verificabile.

Gli esperti americani non sono però concordi sul fatto che questo sistema offensivo sia già entrato in fase operativa. I missili, trasferiti direttamente sui carri dalla fabbrica che li produce, sono quelli conosciuti con la sigla SSX24, che hanno un raggio di azione di 9960 chilometri e possono essere dotati, ciascuno, di dieci testate nucleari indipendenti in direzione di obiettivi diversi. La possibilità di essere montati su piattaforme mobili, spostabili sull'immensa rete ferroviaria sovietica, li mette in grado di sfuggire all'avvistamento spaziale americano.

In passato esponenti del governo americano avevano criticato il previsto spiegamento di missili a testata nucleare e gittata strategica su carri ferroviari come potenziale elemento destabilizzante [illegible] corsa agli [illegible]. Non pochi esperti di controllo sulle armi, tuttavia, avevano espresso l'opinione che sia l'Urss sia gli Usa ricaverebbero un beneficio dalla possibilità di nascondere armi nucleari per far fronte a un attacco inatteso.

I missili intercontinentali sistemati in depositi sotterranei, invece, sarebbero obiettivi facili. Gli Usa hanno appena cominciato lo studio di un sistema che prevede, appunto, la sistemazione di rampe di lancio di missili strategici su piattaforme ferroviarie mobili.

ZUCCHERO RINCARA (+60 LIRE AL CHILO)

ROMA — Lo zucchero costerà 60 lire in più il chilogrammo. Lo ha deciso il Cip (Comitato interministeriale prezzi) nella prima riunione tenuta sotto la presidenza del ministro dell'Industria Battaglia.

Un comunicato ministeriale spiega che l'organo di controllo dei prezzi ha preso atto in questo modo delle decisioni Cee del 2 luglio scorso per la modifica del tasso di cambio lira-ecu in senso «sfavorevole» alla lira. In quest'aumento sono inclusi i ritocchi della quota per spese di trasporto, dei margini commerciali e del sovrapprezzo, che sono stati comunque — precisa la nota — contenuti nei limiti dell'inflazione «programmata».

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 212

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 8 Agosto 1987

Comunicazione giudiziaria ai due giornalisti di Radio Popolare

CHI HA AIUTATO VALLANZASCA?

Promosso di grado il carabiniere che ha catturato il bandito

MILANO — Adesso gli inquirenti vogliono sapere tutto della rocambolesca fuga di Renato Vallanzasca. Di come è riuscito a fuggire dalla nave che doveva trasportarlo in Sardegna, dove doveva essere rinchiuso nel penitenziario di Bad'e Carros in provincia di Nuoro e, soprattutto, degli eventuali «aiuti» ottenuti durante la sua breve latitanza.

Le prime indagini hanno già portato ad uno sviluppo clamoroso. Due comunicazioni giudiziarie sono state notificate dai magistrati milanesi a Fabio Poletti e Umberto Gay, entrambi redattori dell'emittente privata meneghina «Radio Popolare». Il primo è l'intestatario della patente di guida trovata nelle tasche del «bel René» dai carabinieri che ieri lo hanno catturato a Grado; il secondo è il giornalista che ha «firmato» la famosa intervista concessa da Vallanzasca durante la sua fuga.

Nel provvedimento giudiziario firmato dai sostituti procuratori della Repubblica di Milano Alberto Nobili e Ferdinando Pomarici si ipotizza il reato di favoreggiamento. La cronaca degli avvenimenti che hanno portato alle comunicazioni giudiziarie è incominciata ieri sera a poche ore di distanza dalla cattura dell'evaso. Alle 20,30 nel Palazzo di Giustizia del capoluogo lombardo è stato interrogato (si è presentato spontaneamente) Umberto Gay sui rapporti tra l'emittente radiofonica e Renato Vallanzasca dopo l'evasione del bandito.

Udine. Renato Vallanzasca ieri dopo l'arresto

Terminata la deposizione di Gay, che è durata oltre 5 ore, è stato ascoltato il secondo redattore di «Radio Popolare» Fabio Poletti. Nel Palazzo di Giustizia, ieri sera deserto, c'è stata un po' di animazione al quarto piano, dove, davanti agli uffici dei magistrati, si sono raccolti alcuni giornalisti, redattori dell'emittente lombarda, carabinieri in borghese e l'avvocato della radio Andrea Migliazza. L'interrogatorio di Gay è durato più di cinque ore. Alle 1,15 il redattore è uscito dall'ufficio del sostituto procuratore dottor Nobili ed è subito stato chiamato l'altro redattore, Fabio Poletti, che è stato accompagnato nella stanza in cui lo attendevano Nobili e Pomarici.

Umberto Gay è apparso piuttosto stanco, ma calmo dopo la lunghissima deposizione, ha detto di avere confermato quanto «Radio Po-

● SEGUE A PAGINA 7

Quei testimoni...

GELATI E VERBALI AL TG1

Sorridere con Vallanzasca: bastava guardare il TG1 di ieri sera. Raffica di immagini: il comandante in capo dei carabinieri che si è imparato a memoria la parte e usando l'italiano inconfondibile dei verbali dell'Arma, chiama Vallanzasca «il Vallanzasca»; la signora in vacanza, tipica mamma italiana, accento veneto, che parla del bel René: «Un signore così caro: offriva il gelato alle mie due bambine e comprava perfino le caramelle».

Il testimone che assapora il trionfo della telecamera: «Tre giorni fa, quando l'ho visto per la prima volta ho detto subito: ma quello non è Vallanzasca? Mi hanno riso tutti in faccia».

Bravo: lo arruoleranno nell'Arma.

GHEDDAFI SPOSA LA FIGLIA DI KASHOGGI

Secondo voci che circolano negli ambienti diplomatici stranieri a Roma

IN CAMBIO DI UN VANTAGGIOSO CONTRATTO PETROLIFERO

La figlia di Kashoggi, Nabila, in una foto con Gina Lollobrigida

ROMA — Il leader libico Muammar Gheddafi si sarebbe di recente sposato una [illegible] volta e nientemeno che con Nabila, la bellissima figlia venticinquenne del miliardario saudita Adnan Kashoggi, il quale aveva battezzato con il nome di lei il suo grande panfilo. La notizia, per quanto non confermata ufficialmente da Tripoli, è circolata con insistenza in ambienti diplomatici esteri di Roma, ritenuti ben informati sui fatti del mondo arabo.

Secondo un'usanza araba, Gheddafi avrebbe fatto un cospicuo regalo alla famiglia della sposa, firmando un contratto in base al quale si impegna a fornire a Kashoggi centomila barili di greggio al giorno, per un [illegible] al prezzo di 15 dollari al barile (costo inferiore di un terzo ai prezzi stabiliti dall'Opec).

Il contratto sarebbe un'autentica «manna dal cielo» per Kashoggi, che da un certo tempo versa in una grave «crisi di liquidità», essendosi lanciato in onerosi investimenti.

Il nome di Kashoggi era tornato alla ribalta per i suoi incontri con Shimon Peres, vicepresidente e ministro degli Esteri di Israele.

Negli ambienti sauditi la notizia del matrimonio ha sollevato molto scalpore, essendo il leader libico l'unico capo arabo che si era di fatto schierato a favore dell'Iran, dopo gli incidenti della Mecca. Anche se, in Iran, non hanno dimenticato che è stato proprio Gheddafi a fare sparire (e forse uccidere) Moussa Sadr, imam degli sciiti libanesi.

Boccaccesca avventura d'un commerciante a Torino

VA PER TROVARE L'AMICA TROVA LA MOGLIE CON L'AMANTE

TORINO — La coppia era apparentemente «felice»: lei fedele aspettava il marito a casa, lui, con due negozi di abbigliamento da dirigere, era molto impegnato. Sennonché — anche questo è un classico da «commedia all'italiana» e resto del mondo — tra gli oneri del datore di lavoro rientrava anche lo straordinario inteso come conoscenza ravvicinata di una commessa. In un motel appartato il signor A.F., 40 anni, conduceva la sua dipendente. Una storia di «corna», di quelle che non fanno notizia neppure più per i vicini di casa, che al giorno d'oggi, si sa, si conoscono appena di cognome. Ma di questa si parla perché la «storia» ha un secondo capitolo, illuminante su un «certo modo d'essere» e questa volta quasi esclusivamente mediterraneo.

Il signore in questione, infatti, definito dai soliti bene informati un facoltoso commerciante del centro, andando e riandando al solito motel, si imbatte nell'auto della moglie, posteggiata nel parcheggio. Sembra che la sua prima [illegible] «gallica» sia tanto lontana dal sospetto d'essere stato «ricambiato» per le rime: A.F. pensa ad un furto dell'auto e si precipita a telefonare a casa. La ragazza che lo accompagna, obiettivo sino a qualche minuto prima di ben altre attenzioni, viene liquidata frettolosamente: quando si [illegible] di mezzo i danè, direbbero a Milano, città più mondana... Il [illegible] dubbio, intanto, si [illegible] e diventa sostanzioso non appena la colf, rispondendo al telefono, lo avverte che la signora non è in casa. Si gira a questo punto la solita scena del marito che si precipita nella stanza d'albergo e scopre la «flagranza» del tradimento. Ironizzare sulla circostanza, in cui ciascuno aveva svolto l'identico ruolo, sarebbe stato impensabile. Le «corna» — così il repertorio della commediola è completo — subito sono evidentemente ben altro affare, un affronto che una volta si lavava rusticanamente col sangue, ma che per fortuna ora si risolve più pacificamente in tribunale. Anche se poi la girandola di accuse riconduce a ben altre e più «sostanziali» divisioni: quelle dei beni. A quel punto la [illegible] diventa dura per l'ex coppia perfetta.

La separazione in casa diventa obbligatoria perché la moglie non rinuncia alla sua [illegible] dei negozi. Si va avanti a suon di ripicche. L'ultima è suggerita a «lui» dalla sentenza della Cassazione che ha stabilito che un amante sorpreso nel talamo del tradito può essere condannato per violazione di domicilio. Il signore in questione assicura di avere le prove che il tradimento della moglie non è stato consumato solo in quella occasione al motel, ma anche a casa sua. Lei affila le stesse accuse. Insomma, si finirà in tribunale a causa di una «Mini Minor», meno anonima di altri modelli.

E' una campionessa americana, pesa 90 chili

A NUOTO DAGLI USA ALL'URSS NEL GELIDO STRETTO DI BERING

NEW YORK — Lynne Cox è riuscita nel suo intento. La trentenne nuotatrice americana, indossando soltanto costume da bagno e cuffia, ieri sera ha attraversato le gelide acque dello stretto di Bering varcando la linea di confine artica tra Usa e Urss, impiegando due ore e 12 primi. La distanza è di 4,34 chilometri.

La donna ha compiuto l'impresa con l'autorizzazione delle autorità sovietiche, che hanno inviato due imbarcazioni a scortarla nel tratto finale, anche per evitare che si perdesse nella nebbia fittissima. I russi, però, non hanno permesso il passaggio nelle loro acque alle piccole imbarcazioni piene di eschimesi che, nonostante il loro dichiarato scetticismo sulla fattibilità dell'impresa, hanno seguito ed incoraggiato la Cox. Solo due barche di appoggio medico e tecnico sono state lasciate passare.

La Cox, che non è nuova ad avventure del genere (da giovanissima stabilì vari primati di traversata del canale della Manica), si è preparata con una dieta a base di pasta, burro di noccioline e succo d'arancia. La donna, che pesa circa 90 chili, «*è stata protetta dal freddo* — ha spiegato il suo medico personale — *dalla spessa coltre di grasso sottocutaneo che funziona come una muta subacquea*». La temperatura dell'acqua era di 5 gradi.

Sessantun Paesi collegati in tv per la partita dell'Inghilterra contro tutti oggi pomeriggio

WEMBLEY IN TUTTO IL MONDO, MA NON IN ITALIA

Giocano insieme per la prima (e ultima) volta Platini e Maradona super-pagato: oltre 300 milioni

LONDRA — La squadra del Resto del Mondo affronta oggi a Wembley la rappresentativa della Lega inglese nella partita celebrativa del centenario del campionato d'oltre Manica. Nella squadra internazionale scendono in campo, per la prima volta insieme, Maradona e Michel Platini che, per dare il definitivo (almeno così pare) addio al calcio ha scelto lo stadio londinese in cui non ha mai giocato in tutta la sua lunga e fantastica carriera. Nelle file del Resto del Mondo gioca anche il mediano del Napoli Salvatore Bagni.

La presenza di Maradona è stata incerta fino a ieri in quanto il giocatore aveva chiesto 50 mila sterline (oltre 100 milioni di lire) di ingaggio supplementare rispetto agli altri, infine è stato accontentato e così ieri sera è finalmente atterrato a Stanstead con tanto di jet privato accompagnato dalla famiglia al gran completo.

Platini

Maradona

Arrivo in aereo personale anche per Platini che dovrebbe essere in compagnia nientemeno che di Pelé.

I giocatori ospiti sono stati assicurati per la cifra complessiva di 50 milioni di sterline, oltre 100 miliardi di lire.

Sessantuno le reti televisive collegate per due terzi della popolazione mondiale. Nel terzo escluso è compresa l'Italia (salvo chi capta Telemontecarlo che trasmetterà in differita alle 20,30) dove notoriamente il calcio non desta interesse.

STAMPA SERA
Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perracchio
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Il consigliere Laganà (dp) ai Poveri Vecchi
PER CHI E' SOLO E AMMALATO TRISTE AGOSTO IN CITTA'

Tra i 350 ospiti dell'istituto di corso Unione Sovietica per capire i problemi più urgenti. Forse un consiglio comunale sul funzionamento dell'assistenza. Mille persone in lista d'attesa

Il palazzo dei «poveri vecchi» di corso Unione Sovietica ha un secolo di vita e, per la verità, gli anni li dimostra tutti. Lunghe scalinate come usavano costruire gli architetti di una volta, corridoi che potrebbero sembrare delle strade tanto sono ampi, soffitti che si arrampicano fino ai sei metri e più, busti di marmo di benefattori vari che sono morti lasciando l'eredità all'istituto. Ancora negli Anni Settanta c'erano 1800 ospiti «non autosufficienti». Adesso sono 350, ognuno con gravi problemi di corpo e di testa, età media 85 anni, per tre quarti donne. Altri mille sono in lista di attesa: per entrare aspettano che si liberi un posto. Nel 1982 ci sono stati 150 morti (13 ogni mese) scesi nel 1986 a 97 (8 ogni mese) che, a confrontare le statistiche del primo semestre 1987, sembrerebbero in ulteriore diminuzione: 44.

E' l'ultimo scampolo di vita dell'anziano: giorni spesso troppo uguali con incerto interesse per il futuro e nessuna speranza.

Il consigliere comunale di democrazia proletaria Guido Laganà ha visitato i reparti e si è incontrato con il direttore Dalmasso. E' stato un momento di documentazione e di conoscenza in preparazione di un consiglio comunale che dp vuole «aperto» sui problemi della sanità in generale e dell'assistenza all'anziano in particolare.

Da qualche tempo l'attenzione per chi ha scavalcato la soglia della pensione si è fatta maggiore. La ricerca della medicina geriatrica è progredita. Cosa si può fare per allontanare il momento della malattia irreversibile? Come mantenere attenti i riflessi dell'anziano? E' possibile evitare che il vecchio si ripieghi su se stesso, perda stimoli e motivazioni, chiuda con la vita attiva e si rinchiuda in una specie di mondo inerte? Le intuizioni scientifiche e le sperimentazioni si scontrano spesso con la disorganizzazione sanitaria e con la carenza di strutture. Dovrebbero essere costruite una decina di case «protette» sufficientemente piccole da rimanere a misura di anziano. Ma la prima, accanto all'istituto di corso Unione Sovietica, con 150 letti, è in progetto da dieci anni e adesso che è finita non può essere utilizzata perché i vigili del fuoco chiedono altre garanzie antincendio.

«Eppure questa è la strada da percorrere — sostengono gli esperti —. E' il problema del 2000. Nascono sempre meno bambini e le medicine riescono ad allontanare il momento della morte. Significa che la nostra società sarà sempre più società di anziani. Non occorrono più asili: servono ricoveri, ospedali, reparti attrezzati e strutture in grado di assicurare assistenza. L'assistenza dovrebbe essere, il più possibile, a domicilio, nella casa del malato, perché si evitano i problemi psicologici di chi, dall'oggi al domani, viene portato in un istituto». Non facile. Intanto: dove trovare personale che abbia specializzazione e competenze e che sia in numero sufficiente a garantire i servizi?

Già negli istituti gli organici sono all'osso. Ai «poveri vecchi» lavorano 7 medici, 9 infermieri professionali, 29 infermieri generici e 130 «ausiliari». Pochi e, probabilmente, pochissimi. Eppure, facendo i conti con difficoltà spesso importanti, riescono ad aggiungere all'assistenza medica la cura della persona degli ospiti. Gli anziani frequentano la palestra per conservare maggiore elasticità nei muscoli. Vanno al «centro incontri» dove tentano di scrivere, disegnare, cucire. Assistono agli spettacoli organizzati dai volontari. Chi è in grado di uscire dall'istituto partecipa alle gite turistiche.

L'atrio dell'istituto di riposo Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica

RAPINATORE SOLITARIO AGGREDISCE BARISTA

Forse doveva ancora andare in ferie il rapinatore che stanotte verso l'una e mezzo ha preso di mira il bar di via Cardinale 51 all'angolo di via Monastir nei pressi di via Artom. Non contento dei soldi, con la minaccia di un'arma, il malvivente ha voluto anche l'auto del rapinato.

Protagonista della sfortunata nottata Mario Di Masi, 28 anni. L'uomo, usciti gli ultimi clienti, stava chiudendo le sei saracinesche quando si è trovato a tu per tu con un giovane, dai modi nervosi, mascherato da un passamontagna e la pistola in mano.

«Svelto, i soldi, stanotte chiudi più tardi». Al malcapitato non è restato altro che rientrare nel bar e consegnare l'incasso e il portafoglio: [illegible] mila lire in tutto. Non soddisfatto il bandito ha obbligato il Di Masi a consegnare pure le chiavi della sua vettura, una Fiat Regata.

La vittima, Mario Di Masi

Tonnellate di detriti a un chilometro da piazza Castello
LUNGODORA: UNA CORDIGLIERA DI RIFIUTI
Come mai l'Amrr, cui compete la rimozione, non si è accorta di niente?

Bene, benissimo ha fatto il Comune ad abbellire con dozzine di vasi di fiori (muniti di dispositivo antifurto) le spallette di tanti ponti sulla Dora e sul Po: peccato che sul Lungo Dora Siena, a partire dal numero civico 104 fin quasi all'angolo con corso Tortona, a poche decine di metri dai fiori del ponte, ci sia una lunga cordigliera di rifiuti (saranno duecento metri) scaricati da ignoti da alcuni mesi e mai rimossa. Che non sia un fatto recente è testimoniato dalle erbacce cresciute sulle porcherie. Scandaloso, che esista una tale vergogna a un chilometro da piazza Castello.

Si tratta di almeno una quarantina di camionate di materiali vari: calcinacci provenienti verosimilmente da ristrutturazioni di vecchi alloggi della zona, ma anche quintali di detriti di cantiere scaricati da imprese edili, le solite maioliche (water, lavandini), materassi, qualche decina di pagnottone di pane raffermo, ammollato dalla pioggia, pezzi di infissi, brandelli dell'indistruttibile polistirolo da imballaggio, vetri. Le montagnole sono allineate ordinatamente sul viale al bordo del fiume, sotto i pioppi cipressini, e sono anche abbastanza puzzolenti.

La pulizia del territorio spetta all'Amrr, che da qualche anno, oltre alla raccolta rifiuti, ha assunto anche la responsabilità della nettezza urbana. Specificatamente la zona dovrebbe essere di pertinenza del nucleo staccato di via Varano 10 bis. Interpellato telefonicamente (ieri) il «nucleo», il telefonista ha risposto che sì, tocca all'Amrr far piazza pulita delle discariche abusive, ma che nessuno ha mai segnalato quelle di Lungo Dora Siena. Il fatto è che non si tratta di quattro teste di mattoni in un angolo, ma di un ingombro rilevante che non sfuggirebbe ad un cieco, come si dice. Come mai nessuno dei netturbini in servizio nel quartiere si è accorto di niente? Potrebbe essere successo che la discarica, anche per le sue dimensioni, abbia acquistato clandestinamente una veste ufficiale, diventando parte integrante del panorama urbano, perdendo contemporaneamente la sua anomalia. Paradossalmente proprio il fatto di essere macroscopica l'ha nascosta alla vista.

E pensare che una pala meccanica e due camion potrebbero far pulizia in una giornata, rimettendo all'onor del mondo un angolo pittoresco di Torino, in un quartiere — il Borgo Rossini, tra Regio Parco e Vanchiglia — pieno di angoli umbertini, scenari nord-europei di dignitosa periferia, che meriterebbe maggior manutenzione e rispetto da parte di tutti. Basta pensare allo slargo di via Reggio, dopo il ponte Rossini, alle file di case fine '800 che si affacciano sulla sponda destra della Dora, dopo via Rossini; alle grandi prospettive, deserte in questi giorni, dei corsi Verona e Brescia, alle vecchie case di barriera verso Vanchiglia, alla monumentale scuola elementare «Muratori», costruita nel 1913, dell'isolato corso Tortona, corso Belgio, via Ricasoli, via Mancini. Fino alla Dora incassata negli argini di mattoni e con le sponde piene di alberi. Peccato che il fiume in fase di magra mostri le magagne del suo letto sporco.

r. mo.

L'incredibile discarica abusiva di Lungo Dora Siena. E' sul posto da mesi e nessuno l'ha rimossa

oggi & domani

Turni per benzinai
● L'Ugica-Ascom ha annunciato i turni dei benzinai per il mese di agosto: Oggi (D-C); domani domenica 9 agosto (D); lunedì 10 festa per D; sabato 15 (C); domenica 16 (A); lunedì 17 festa per A; sabato 22 (B-A); domenica 23 (B); lunedì 24 festa per B; sabato 29 (A-B); domenica 30 (A); lunedì 31 agosto festa per A.

Castello di Agliè
● Sono stati aperti al pubblico gli appartamenti al piano nobile del castello di Agliè in cui è allestita la mostra sui lavori di restauro. Ingresso duemila lire. Orario, lunedì escluso, dalle 9 alle 18. Dalle 13 alle 19 è possibile visitare il parco del castello.

Piccole aziende
● Le piccole e medie industrie potranno usufruire di un nuovo servizio presso l'Unione Industriale: la Comunità Europea aprirà da settembre uno sportello con funzioni di collegamento e di consulenza: saranno fornite notizie sui mercati interni, sui programmi comunitari e sui finanziamenti che ogni anno vengono erogati a sostegno delle ditte di piccole dimensioni.

Orari tram e autobus
● Per tutto il mese gli orari di tram ed autobus subiranno modifiche mentre molte linee saranno cancellate. Fino al 22 agosto la linea 14 sarà prolungata a piazza Bengasi, mentre la 17, 34 e 46 sbarrato saranno sospese. Inoltre nel periodo delle ferie non verrà effettuato il servizio sulle linee 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 88, 90, 90 sbarrato, 92, 92 sbarrato, 93 sbarrato, 94, 95, 96 e 98.

Musica nell'ex O.P.
● Sino a domani nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «Noce nolfi e mazza... estate», serie di incontri e momenti di festa, ballo e divertimento nei locali ristrutturati dell'ex officina del manicomio. Tutte le sere dalle 19 alle 22 suoneranno gruppi musicali e funzioneranno un ristorante e un servizio bar gestito dall'Arci Valle Susa. Le serate si svolgono nell'ambito di «L'uomo e il cibo», manifestazione organizzata dall'Associazione «Primavera 85» con il patrocinio dei Comuni di Collegno e Grugliasco e dell'Usl 24.

Festa dell'acqua
La mostra documentaria «Po, spazio da vivere» è aperta nei locali rinnovati dell'Imbarco Perosino. La mostra era stata inaugurata in occasione della «Festa dell'acqua e dei barcaioli».

Grafica americana
● E' aperta alla mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 60-70». La mostra, organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York, resterà aperta sino ad ottobre. L'orario va dalle 9 alle 19. La domenica l'orario è 10-13 e 14-19, lunedì chiuso.

Museo della montagna
● Sino al 18 ottobre al museo della montagna sarà esposta la mostra: «Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta «Ritratto con montagne».

INCIDENTE MORTALE A PISCINA

Ennesimo incidente mortale sulla statale 23 del Sestriere, diventata quasi un «viale della Rimembranza» per le decine di vittime della strada. Stanotte nei pressi di Piscina, ha perso la vita Pasquale Di Bari, 21 anni, abitante a Volvera in via San Sebastiano n. 15.

La sua Ritmo, al rientro da un sorpasso, ha sbandato, ed è andata a fracassarsi con estrema violenza contro uno dei grossi platani che ci sono di fianco alla statale 23 del Sestriere.

Il sinistro è avvenuto verso le 23,30 poco dopo il bivio cosiddetto delle Botteghe. L'auto nell'urto si è letteralmente spezzata in due tronconi: la parte anteriore è finita a venti metri di distanza dalla parte posteriore. Immediati i soccorsi: carabinieri e infermieri della Croce Verde hanno estratto il giovane dai rottami già agonizzante. E' stato caricato su un'ambulanza ma è morto prima di arrivare al pronto soccorso dell'ospedale di Pinerolo.

L'incidente è stato rilevato dai carabinieri della stazione di Vigone.

L'assessore Carla Spagnuolo ha ordinato una verifica a tappeto

GUERRA AI FALSI «CHIUSI PER FERIE»

Chiunque noti irregolarità può telefonare in Municipio

Spesa quotidiana all'insegna dell'incertezza, causa il mare di negozi con la saracinesca chiusa per ferie. In teoria 3035, e cioè quel 65 per cento che è stato debitamente autorizzato a «marcar visita» dal 3 al 29 agosto; in pratica anche qualcuno in più, con un intensificarsi di assenze che come sempre dovrebbe raggiungere il culmine nelle due prossime settimane a cavallo di ferragosto.

Ma è davvero il caso di rispolverare la vecchia denuncia su «serranda selvaggia»? Ed è sicuro che il calo tra negozianti e consumatori sia così equilibrato a sfavore dei secondi come si pretende? Se lo chiede per prima Carla Spagnuolo, assessore al Commercio, decisa a mettere in chiaro la faccenda una volta per tutte per trarne poi le debite conseguenze. Ed è così che tra la gente in giro per negozi c'è adesso qualcuno senza alcuna velleità di shopping: taccuino in mano, a indagare tra le vetrine sono funzionari impegnati in una verifica allargata all'intera città e collegati al nuovo «Ufficio Consumatori» inaugurato in piena estate presso l'assessorato al Commercio. Qui è invitato a rivolgersi (telefonando in orario di ufficio al numero 5765/3224 oppure 5765/3154) chiunque abbia dubbi e velleità di protesta collegate ad eventuali problemi di spesa.

Spiega l'assessore Spagnuolo: «Dopo aver messo a punto un servizio destinato alla promozionalità del settore ed una seconda struttura incaricata di affrontare l'incancrenita questione dell'abusivismo in chiave giuridico-amministrativa, questo inedito osservatorio che proseguirà e si approfondirà nel tempo punta a costituire un diretto rapporto tra la città e il suo commercio. Di qui un vero calato nel pieno dell'estate che ci permetterà di affrontare direttamente l'annoso problema delle ferie, accademico tra le più problematiche e complesse tanto per i dettaglianti torinesi quanto per la loro clientela».

Solito panorama estivo di negozi sprangati, saracinesche chiuse e cartelli «chiuso per ferie».

Due intanto le iniziative collaterali prese in assessorato. «Abbiamo avvertito Ascom e Confesercenti che un'eventuale inosservanza dei turni previsti potrà il prossimo anno comportare il rifiuto di ogni eventuale richiesta in proposito dagli attuali inadempienti. In più, e purtroppo con scarsi risultati su cui non abbiamo alcuna intenzione di sorvolare, abbiamo invitato ogni esercente a pubblicizzare sulla propria serranda nominativo e indirizzo di colleghi in servizio». A settembre l'analisi dei risultati, mentre sin da adesso chi avesse qualcosa da dire in proposito è invitato a telefonare in assessorato oppure a scrivere direttamente al suo nuovo Ufficio Consumatori, in via Garibaldi 23. Precisa Carla Spagnuolo: «E' un invito che ho già pubblicizzato ma che ripeto volentieri, in quanto per ora non ci è arrivata alcuna comunicazione scritta mentre anche le telefonate risultano decisamente scarse. Segno forse che serranda selvaggia colpisce meno di quanto si pretende, o più probabilmente che si tratta di un servizio ancora in rodaggio. In attesa di proposte, critiche e soprattutto di una collaborazione indispensabile, credo che i primi risultati effettivi debbano essere rimandati a settembre, quando tra l'altro il pubblico comincerà ad essere ricevuto in assessorato ogni mattina dalle 10 alle 12».

E intanto, meglio chiarire al meglio questa nuova formula varata in stretta e indispensabile collaborazione, come sottolinea l'assessore Spagnuolo, con tutte le associazioni locali rappresentative dei consumatori: l'Unione Nazionale di via Saffi 11, la Federazione Regionale di via Trana 19, il Comitato Difesa di corso Principe Eugenio 19 e, per finire, la Consulta Regionale per la Difesa e Tutela del Consumatore in cui questi gruppi si fondono sotto un'angolazione programmatica.

Anticipa Carla Spagnuolo: «Il mio assessorato intende lavorare in collaborazione e secondo le linee della Consulta, che si caratterizza grazie a specifici compiti di studio, ricerca, promozione ed attuazioni collegati alla politica del settore. Da parte nostra eviteremo ogni campagna promozionale puntando invece su una capillare, approfondita e concreta informazione sui servizi esistenti: dai mercati alle farmacie e ai supermercati. Tra gli obiettivi già delineati: gli orari, il rispetto delle norme sul peso netto, la tutela professionale degli operatori».

In montagna estate all'insegna dell'avventura

IN WINDSURF A CERESOLE DAVANTI ALLE TRE LEVANNE

All'insegna dell'avventura l'estate '87 a Ceresole. Due le proposte particolarmente affascinanti soprattutto per i giovani: il windsurf sul lago artificiale con il suggestivo sfondo delle Tre Levanne, e l'arrampicata libera, il free-climbing sulle pareti strapiombanti del «Sergent», omologo piemontese del mitico californiano «Caporal». Dicono all'ufficio turistico di Ceresole: «Negli ultimi giorni sono arrivati moltissimi tedeschi, specie giovani, ospiti dei vari campeggi: vengono quassù per poter arrampicare; il loro soggiorno a volte non è molto lungo, ma il ricambio è continuo».

Il mese d'agosto è iniziato quindi sotto buoni auspici, anche se l'industria turistica stenta comunque a decollare. Ad esempio il progetto del Comune di creare un campeggio pubblico (con la possibilità quindi di offrire posti di lavoro stagionali) è ancora in fase di elaborazione, nonostante se ne parli ormai da anni. Sulle principali riviste di turismo, sia in Italia che all'estero, Ceresole è indicata come tappa da non perdere per chi vuole conoscere meglio il Parco del Gran Paradiso. Ma la vecchia ruggine fra la gente del posto e l'Ente Parco non è ancora del tutto scomparsa, anche se molti si rendono conto che la risorsa rappresentata dal Parco andrebbe sfruttata meglio.

Nei progetti degli Anni 90 c'è la creazione di un centro di soggiorno nel Parco dove poter organizzare visite guidate, e tutta l'attività legata all'oasi naturale è oggi affidata ad iniziative sporadiche. La sezione torinese di Italia Nostra ha organizzato per fine agosto un campo-scuola proprio a Ceresole. Dicono alcuni albergatori: «Ad agosto qui c'è il tutto esaurito, poi a settembre come già a luglio il paese si svuota; dell'inverno poi è meglio neanche parlare».

Di chi la colpa di questa situazione? Difficile rispondere: alcuni fatti nuovi (l'affluenza di molti arrampicatori giunti dall'estero per salire placche e fessure dell'alta Valle Orco e l'aumento di chi pratica il wind-surf) dovrebbero però far cambiare faccia al turismo a Ceresole. Agli inizi del '900 il paese rivaleggiava con Cortina in quanto a illustri villeggianti. Erano gli anni in cui si faceva ancora sentire l'«effetto Savoia»: era stato Vittorio Emanuele II a scegliere Ceresole come base di partenza per le sue battute di caccia in quella che era riserva privata di sua maestà. Sui territori della riserva reale nacque poi negli Anni 30 l'attuale Parco nazionale.

Anche free-climbing tra gli sport a Ceresole

Il celebre «Grand Hôtel» (vi alloggiò nel luglio 1890 Giosuè Carducci che qui compose l'ode al Piemonte) è ormai diventato una colonia gestita dalla diocesi di Vigevano. Poco distante, il vecchio «Hotel Blanchetti» è invece desolatamente abbandonato e in uno stato di fatiscenza pressoché totale. Per Ceresole la strada del rilancio turistico è ancora lunga.

Guido Novaria

A Piscina un gruppo d'appassionati sta creando il museo contadino

A «LEZIONE» DI ANTICHI MESTIERI

Nelle cascine in cerca del passato: duemila foto, mille oggetti

Andar per cascine in cerca del passato. Dal 1982, a Piscina, raccolgono gli oggetti degli antichi mestieri e li sistemano in un museo che dovrebbe raccontare la storia della civiltà contadina. Il gruppo ha una ragione sociale, uno statuto e una presidenza: il numero uno è Felice Carbone, «vice» Franco Leoni, segretaria Alma Peretti Battagliotti e tesoriere (che deve fare i conti con la cassa vuota) Vittorio Guglielmone. E poi c'è il medico condotto del paese Ermanno Silecchia che si autodefinisce «fattorino» ed è, in realtà, un prezioso e arguto ricercatore. Comunque, non sono le gerarchie quelle che contano: si tratta di amici con l'interesse per le cose di un tempo.

Sono state catalogate 1800 fotografie scattate a cavallo di due secoli e un migliaio di oggetti. Agli organizzatori non interessano divise militari — anche se vecchissime — ma tutto il resto che abbia più di cinquant'anni di vita è buono. Se c'è qualche cosa di rotto, sono in grado di restaurarlo e sistemarlo come conviene. Ci sono gli strumenti per la coltivazione della vigna e per la raccolta del grano; i finimenti che servivano ad aggiogare gli animali e una quantità di carri che erano le automobili e i camion Tir di una volta; gli oggetti della stalla e le paiole di rame che si appendevano nelle cucine.

Gli oggetti, in qualche caso, sono cimeli preziosissimi. Il più antico (che è diventato il simbolo del museo) è un «rubel», un attrezzo scavato in un tronco nei primissimi anni dell'Ottocento che serviva per trebbiare il grano. Ci sono i «coppi» e i «lemina» che erano le unità di misura per vendere il grano con il timbro delle dogane di casa Savoia, 1816. Sono in mostra una quantità di aratri: quelli in legno a vomere fisso e quelli già più sofisticati con il «voltino» e due vomeri. C'è la bottega del ciabattino, un messale datato 1759, l'asse che le massaie usavano per lavare e una serie di «preivè» che si infilavano fra le lenzuola per intiepidirle nelle notti d'inverno. Poi: il girello dei bambini, la zangola per il burro, gli attrezzi per la coltivazione del baco da seta, gli strumenti che si usavano nella vecchia fornace.

Alcune mostre fotografiche hanno fatto il giro del Piemonte e il gruppo ha pubblicato alcuni quaderni monografici sui mestieri dei vecchi. Le scuole si prenotano per visitare il museo. Guardando gli strumenti che usavano i nonni contadini è facile immaginare i confini di una civiltà a misura d'uomo; quella costruita in grandi spazi e con il profumo di terra matura, regolata dalla luce del sole e non stressata dalle lancette dell'orologio, senza pretese e, forse, proprio per questo, anche enormemente più saggia. Quando si aspettava la festa del paese per un briciolo di festa o quando le famiglie si raccoglievano in processione e arrivavano fino ai margini dei campi per chiedere bel tempo e settimane senza grandine. E' una lezione sul passato ma anche un insegnamento di civiltà.

«Cominciamo ad avere problemi di spazio — dicono — il materiale da catalogare cresce e finisce per essere ammucchiato in poche stanze».

Lorenzo Del Boca

Ermanno Silecchia e Felice Carbone con alcuni vecchi carri e attrezzi del museo di Piscina

Prolificano le agenzie che mettono in contatto chi chiede con chi offre passaggi

C'E' ANCHE L'«SOS» PER L'AUTOSTOP SICURO

Chi accetta contribuisce alle spese. Controlli per evitare sorprese

«Mi trova un passaggio per domani fino ad Amsterdam? Guardi anche Copenaghen e Londra mi stanno bene». La voce al di là del capo è quella di Carla, una giovane universitaria di Pavia che ha deciso di trascorrere qualche settimana di vacanza all'estero. Non importa dove, purché ci sia qualcuno disposto a darle «uno strappo» a destinazione. Il telefono non cessa per un solo istante di squillare. «Vorrei andare a Barcellona, ma non ho tutti i soldi per pagarmi il biglietto del treno. Sono nelle vostre mani». Andrea, 19 anni, neodiplomato vorrebbe visitare la Catalogna. Lancia una sorta di S.o.s. agli automobilisti in partenza per la Spagna.

Sono forse finiti i tempi delle fughe e dell'avventura, sboccate di viaggi senza meta fissa? Pare proprio di sì. I febbricitanti vagabondi alla Kerouac si sono trasformati in affezionati clienti d'agenzie specializzate in autostop: Allostop e Autostop di Firenze, Viaggi e passaggi di Milano, Stop Phone di Torino, tanto per citarne qualcuna tra le prime apparse in Italia. Niente più imprevisti dunque, niente più spregiudicatezza. Oggi l'autostop si fa al risparmio. Le agenzie — molte delle quali si professano senza scopo di lucro — mettono in contatto conducenti e trasportati.

E' dunque tramontato per sempre il fascino dell'autostop stile Anni Sessanta?

«E' rimasto intatto il senso dell'evasione — risponde Serafina Berio, 30 anni, che con il marito Lorenzo ha dato vita un anno fa all'associazione Stop Phone di Torino —. In ogni caso un'evasione ben protetta. D'altronde sono cambiati i tempi e le nuove generazioni agiscono con altri stimoli rispetto ai giovani di qualche, cent'anni fa».

Da poche centinaia di contatti oggi si è passati all'ordine delle migliaia. Circa cinquemila in tutta Italia gli «affari conclusi» alla vigilia delle vacanze. Ma qual è il target?

«E' sempre più vasto — prosegue la responsabile dell'associazione torinese —. Chi si offre è generalmente un libero professionista, un agente di commercio, ma si presentano anche studenti o addirittura casalinghe. A chiedere il passaggio sono persone di tutte le età, dai 16 ai 70 anni, molti studenti ma anche qualche pensionato. Il dato curioso è che sono più le donne degli uomini a chiedere uno "strappo", soprattutto all'estero».

Negli altri Paesi europei organizzazioni come queste esistono da decenni. La Germania è quella che ne possiede il maggior numero in assoluto: circa 180. Il giro d'affari annuo supera i sette miliardi. Il risparmio è certamente la componente più importante di questo nuovo modo di spostarsi, anche se — bisogna dirlo — sono in molti ad offrire passaggi gratuiti pur di non viaggiare soli.

Quali forme di controllo attuano le agenzie una volta attivato il contatto?

«Al momento dell'accordo richiediamo la fotocopia d'un documento d'identità da parte di entrambe le parti, trasportatori e trasportati. Un pro-forma che dà sicurezza a chi guida e a chi siede a fianco. Gli unici imprevisti rimangono gli incidenti e le traversie che comunque possono capitare in macchina da soli o con altri».

Ma quanto costa viaggiare in autostop?

«Esattamente la metà che su un treno in seconda classe. Un esempio: un passaggio fino ad Amsterdam costa 53 mila lire; di queste 37 mila sono il contributo per chi offre il passaggio, le altre vengono versate all'associazione. Se i passeggeri crescono di numero, aumenta il risparmio per tutti».

In questi ultimi tempi le agenzie, soprattutto quelle del Nord, si sono avvicinate anche ai pendolari. Recarsi sul posto di lavoro con meno automobili, tutte a pieno carico, consente ovviamente risparmi non indifferenti.

I prossimi passi sono previsti per l'88: la creazione di una società per il coordinamento su scala nazionale delle singole attività (una decina in tutto) e l'accordo con alcune ditte di autotrasporti organizzate su scala mondiale. Un ulteriore ampliamento riguarda i viaggi aerei e quelli in barca.

Piero Abrate

Settimana particolarmente grigia

BORSA, RECORD MINIMO MENO 4,21%

Ribasso

MILANO — Un ribasso complessivo del 4,21 per cento e l'indice in rosso del 9,1% dall'inizio dell'anno: questo il bilancio di una settimana trascorsa fra il timore delle ripercussioni della crisi nel Golfo Persico e il malumore diffuso tra le grida a causa delle vicende dei fratelli Canavesio (molti operatori speravano che i problemi creati dai titoli Sem a riporto presso alcuni agenti di cambio si risolvesse con l'asta coattiva che avrebbe dovuto svolgersi lunedì scorso. Il provvedimento è stato però sospeso in seguito al sequestro dei titoli da parte del tribunale di Torino e molti operatori sono rimasti delusi).

Come tutte le principali Borse estere, da New York a Tokyo, anche Milano ha risentito pesantemente dell'acuirsi delle tensioni nel Golfo. Il timore di un incremento dei prezzi petroliferi e di una conseguente recessione economica mondiale ha scatenato un'ondata di ordini di vendita che ha colpito tutto il listino.

Fondi, estero, o piccoli risparmiatori e investitori istituzionali hanno preferito smobilizzare intimoriti da una ripresa dell'inflazione e — secondo voci circolate — da un ipotizzato aumento del tasso di sconto. A questo si sono aggiunte nelle ultime sedute della settimana voci circa presunte difficoltà finanziarie in cui verserebbero alcune commissionarie che operano sul mercato valutario.

I più colpiti dagli ordini di vendita sono stati i titoli guida. Le Fiat hanno perso in cinque sedute il 4,48% terminando a 11.700 lire. Ancora più marcato il ribasso per la Montedison (meno 5,83%) e per le Olivetti (meno 5,64%) mentre Mediobanca è scesa del 3,99% e le Generali hanno contenuto le perdite al 2,25%. Le vendite non hanno risparmiato neppure le Mondadori. Dopo aver toccato il massimo storico a 21.280 lire nella seduta di martedì, sulle azioni della Casa editrice di Segrate sono affluite le vendite, soprattutto di marca speculativa, che le hanno riportate a 19.451 lire con un ribasso complessivo del 5,07%.

Pesanti ribassi sono stati registrati nel comparto assicurativo: tra i principali titoli le Italia hanno perso il 6,72%, le Sai sono scese del 6,15%, le Fondiaria del 5,11%, le Ras del 4,65 per cento. Nel gruppo Montedison in forte flessione sono risultate le I-nit. Meta che hanno perso il 7,96%.

Gli scambi sono aumentati del venti per cento circa sia in termini di quantitativi sia in termini di controvalore. Il rendimento settimanale delle obbligazioni è stato dell'11,351 per cento per i titoli a tasso fisso e del 10,773% per quelli indicizzati.

Dal settore pubblico al privato

LA LANEROSSI A MARZOTTO

Il nullaosta di Granelli la prossima settimana? Sindacato: attenti all'occupazione

ROMA — E' ormai alle ultime battute la vicenda della privatizzazione della Lanerossi. Il neoministro delle Partecipazioni Statali, Luigi Granelli, al quale spetta l'ultima parola sulla cessione del gruppo tessile dell'Eni alla Marzotto, ha ormai completato la sua istruttoria: ha esaminato la documentazione sulle procedure seguite per la cessione inviatagli dall'ente petrolchimico, e ascoltato i pareri degli enti locali, dei sindacati e dei politici eletti nelle zone in cui sorgono stabilimenti della Lanerossi.

Ieri il ministro ha poi convocato il sottosegretario Santarelli e i funzionari del ministero che hanno seguito direttamente l'operazione per una riunione tecnica. A tarda sera Granelli non aveva ancora ufficializzato alcuna decisione e non è detto che il nulla osta non possa slittare alla prossima settimana.

Ma il sindacato si augura che il ministro Granelli non prenda, per la Lanerossi, «una decisione unilaterale ed affrettata che assumerebbe il carattere di un imbroglio rispetto ai sindacati e contraddirebbe la disponibilità ad ulteriori approfondimenti dichiarata nell'incontro di ieri», come ha detto il segretario nazionale dei tessili della Cgil, Bruno Vettraino, ricordando soprattutto la salvaguardia dell'occupazione e degli assetti industriali.

Una crescita che si è avuta soprattutto durante l'ultimo biennio

IL «BOOM»: AZIONISTI RADDOPPIATI IN 5 ANNI

I gruppi preferiti sono l'Iri, De Benedetti, Agnelli e Ferruzzi

ROMA — Dal 1982 al 1986 il numero degli azionisti nel nostro Paese è quasi raddoppiato, passando da un milione 250 mila a 2 milioni 80 mila (+66%). Quasi tutta la crescita si è avuta nell'ultimo biennio con circa 600 mila nuovi azionisti.

Queste alcune delle indicazioni che si ricavano da un'analisi contenuta nel secondo numero dei «Quaderni» della Studi Finanziari (gruppo Imi) dove si è cercato di misurare il fenomeno dello sviluppo del possesso azionario in Italia. Lo studio avverte comunque che il dato non coincide con l'effettiva crescita del numero di detentori di azioni in questi anni, data la presenza di evidenti duplicazioni (singoli risparmiatori possessori di titoli di più società), ma l'evoluzione del dato cumulativo, comunque, è un elemento che indubbiamente conferma lo sviluppo del mercato finanziario italiano.

Nello studio, che si riferisce a tutti i titoli quotati nelle Borse italiane, le società sono state divise in otto classi, in funzione del numero degli azionisti (dati 1986), ottenendo così una prima indicazione sulla loro diffusione presso il pubblico. In particolare, nella prima classe compaiono ai vertici della classifica le seguenti società: Montedison (100 mila azionisti); Fiat (93 mila); BNL (75 mila); Nuovo Banco Ambrosiano (70 mila); Aeritalia (68 mila); Gemina (65 mila); Credito Italiano (60 mila); Generali (57 mila); B. Cattolica del Veneto (54 mila); Sirti (54 mila).

Oltre all'obiettivo di quantificare la crescita del numero dei risparmiatori che nell'ultimo periodo si sono avvicinati alla Borsa, l'analisi della Studi Finanziari ha cercato anche di fornire un indice per misurare il «gradimento» che hanno le singole società, i settori e i gruppi presso il pubblico degli azionisti.

Operatori al lavoro alla Borsa di Milano

Questo «indice di gradimento» è stato ricavato calcolando la percentuale di società per ciascun gruppo o settore (sono stati considerati i quattro gruppi e i sei settori con almeno dieci società quotate) che appartengono alle prime quattro classi con il maggior numero di azionisti.

Questi i valori ottenuti: per i gruppi, l'indice di gradimento è risultato: Iri, 84; De Benedetti, 71,5; Agnelli, 62,5; Ferruzzi, 44,5. Mentre l'indice di gradimento dei settori è stato: bancarie, 93,3; assicurative, 71,5; chimiche, 54,5; finanziarie, 53,4; meccaniche, 52,3; tessili, 27,3.

Lo studio inoltre segnala che l'indice di gradimento relativo ai gruppi, in alcuni casi (Ferruzzi ad esempio) è riferito sostanzialmente alla diffusione dei titoli di società acquisite di recente e quindi potrà essere suscettibile di variazioni significative.

Dalla ricerca la Studi Finanziari ricava queste conclusioni: benché si sia avuto un rilevante allargamento della base degli azionisti e per quanto questa crescita sia stata marcata, l'esame delle cifre consente di ipotizzare un ulteriore sostanziale sviluppo, considerando che soltanto il 3% degli italiani risulta detentore diretto di titoli azionari.

r. e.

La Banca d'Italia

IVA, NELL'86 E' SALITA DEL 20%

ROMA — Nel 1986 l'Iva riscossa «è salita di oltre il 20%, circa *tre punti percentuali in più degli aggregati di contabilità nazionale assunti come riferimento per l'andamento degli imponibili. Questo divario è attribuibile, in larga parte, agli effetti del provvedimento Visentini che ha disposto la determinazione forfettaria per alcune categorie di contribuenti*».

Contenuto nella relazione della Banca d'Italia, è questo un ulteriore elemento di cui il neoministro delle Finanze Gava dovrà tener conto per il funzionamento del cosiddetto «forfait».

● **Mondadori.** Allarmato dal recente improvviso rialzo in Borsa dei titoli Mondadori e Amef, sintomo di un probabile rastrellamento, il consiglio d'azienda della società ha rilanciato ieri la proposta di distribuzione di azioni Mondadori ai dipendenti.

Un agosto denso di appuntamenti: si celebra San Lorenzo in Val Maira

SU, PER LE VALLI DEL CUNEESE A CACCIA DI FESTE E DI SAGRE

Badia a Canosio, giochi popolari e ballo a palchetto a Cartignano. Lunedì la ricorrenza sarà ricordata a Chianale. Crissolo: pesca alla trota. Paesana: 7 giorni di manifestazioni

Tutto esaurito

AD AOSTA EN PLEIN TURISTICO

AOSTA — (g. m.) *In questo primo scorcio di agosto la Valle d'Aosta si presenta all'insegna del «tutto esaurito» sino al 20 del mese. Qualche sistemazione è ancora possibile trovarla, sia pur con moltissime difficoltà.*

Si può dire che in questo periodo la popolazione valdostana è quasi raddoppiata, soprattutto per la presenza massiccia degli italiani, pur non mancando gli stranieri, nella gran parte in transito per dirigersi verso i centri balneari e le città d'arte.

Le condizioni meteorologiche appaiono buone e la temperatura si mantiene sui valori estivi accostati alla piacevole brezza che scende dai monti.

Le prime notizie statistiche ufficiali sul movimento turistico estivo, riferite al mese di luglio, sono state diffuse dall'Azienda di soggiorno di Aosta.

Complessivamente c'è stata, in città, una crescita, rispetto al luglio 1986, del 44,06 per cento negli arrivi (5586 in più) e del 18,64 per cento nelle giornate di presenza (4967 in più). Gli italiani hanno fatto la parte del leone con un incremento del 50,06 per cento negli arrivi (3830 in più) e del 26,75 per cento nelle giornate di presenza (4432 in più).

Pontechianale. Ragazzine in costume si preparano alla processione di San Lorenzo

CUNEO — Tempo di feste nelle valli cuneesi che si preparano alle tradizionali sagre ferragostane il cui appuntamento «clou» è rappresentato dal concerto che l'orchestra «Bartolomeo Bruni» terrà sabato 15 agosto, a mezzogiorno, ai piedi della Rocca Provenzale di Chiappera, sopra Acceglio, nell'alta Valle della Maira. E, proprio in questa valle di confine fra il Saluzzese e il Cuneese, domani si festeggia San Lorenzo a Canosio e a Cartignano.

A Canosio, nella borgata Preit, è in programma la tradizionale «Badia» con la sfilata dei personaggi che vestono gli abiti della tradizione occitana, sfilata che è preceduta e seguita da canti e danze. A Cartignano, piccolo paese della bassa Valle Maira, sono di scena giochi popolari e ballo a palchetto.

L'omaggio al martire Lorenzo è protagonista in molte località, come a Chianale, il più alto paese della Valle Varaita, l'ultima località italiana prima del colle dell'Agnello che porta in Francia attraverso il Parco del Queyras. Qui la festa si svolgerà lunedì mattina: dopo la messa nella chiesetta parrocchiale si snoderà la lunga processione aperta dai ragazzi e dalle ragazze in costume, seguiti da giovani coppie a cavallo (anch'esse negli abiti tradizionali) che ricordano quando i promessi sposi, per celebrare le nozze, dovevano andare con il mulo al municipio di Pontechianale.

In Valle Po, Crissolo propone una gara di pesca alla trota e, per martedì, una festa alpina al Truc-Granè, mentre mercoledì si festeggerà San Chiaffredo nella cappella omonima con un concerto di musica classica. Giovedì ancora un incontro alpino: luogo della festa sarà il rifugio «Ballif» sul versante francese del Monviso.

A Paesana si farà festa per tutta la settimana: dalla «Corsa pazza dei mezzi strani» (lunedì) al ballo in piazza (mercoledì) alla «Strapaesana», manifestazione podistica non competitiva (venerdì). Festa patronale anche a Envie per San Marcellino e a Sanfront: qui, da lunedì e fino al 20 agosto, è aperta una curiosa mostra dedicata ai colombi viaggiatori.

A Oslana, invece, il 13 e 14 si disputeranno tornei sportivi e gare gastronomiche concluse dalla festa del pane impastato e cotto nei vecchi forni. Tornando in Valle Maira sono da ricordare il «Cross dei camosci» e la «Festa dei bambini». Il «cross» è una camminata non competitiva che va da Macra a Sogilo, lungo la strada conosciuta come quella «dei Sette Piloni», per la presenza di tempietti ai bordi della via della religiosità popolare: la manifestazione è aperta a tutti, il percorso è agevole.

Alberto Gedda

L'Ept chiede «comprensione» verso chi è in buona fede

ABOLITI I BIGLIETTAI DISAGI DEI TURISTI SULLE LINEE IMPERIESI

IMPERIA — Una delle grane in cui possono incorrere i turisti in provincia di Imperia scoppia quando debbono fare ricorso alle linee automobilistiche intercomunali gestite in esclusiva dalla «Riviera Trasporti», una società a capitale pubblico. Son tragitti fondamentali che legano fra di loro Diano Marina, Imperia, Sanremo, Ventimiglia e che si inoltrano nelle vallate dell'entroterra. Da qualche mese, per giusti ragioni di economia e di razionalità, sono stati aboliti i bigliettari a bordo e, pertanto, i passeggeri debbono munirsi di biglietto prima di partire presso gli esercizi che sono stati abilitati a farlo: agenzie, bar, giornalai, negozi.

Tutto bene fin che si tratta di gente locale, ormai al corrente dell'innovazione e dei punti di vendita. Non altrettanto bene per i turisti, soprattutto stranieri che, una volta a bordo senza biglietto e senza la possibilità di acquistarlo presso l'autista, vengono sorpresi e multati dai controllori. Di un caso come questo si è occupato recentemente l'Ente provinciale per il Turismo che ha scritto in proposito una lettera alla direzione della «Riviera Trasporti». Si chiede, soprattutto, una maggiore sensibilità da parte dei controllori quando sia evidente la buona fede dei «clandestini» sorpresi. Viene citato, fra l'altro, il caso di due persone salite a bordo convinte di essere in regola: avevano cioè bensì acquistato un biglietto a terra ma questo, anziché essere stato emesso dalla Riviera Trasporti per un tragitto extracomunale, era dell'Amat, che gestisce le linee comunali imperiesi: *«Un errore in cui il forestiero può incorrere facilmente»*, osserva la lettera dell'Ept. Discussione e *«atteggiamento autoritario da parte del controllore, con accompagnamento in albergo per l'esibizione dei documenti da parte dei multati»*, prosegue ancora il documento.

A conclusione della lettera l'Ept ha chiesto non soltanto l'annullamento della penalità contestata ma anche lo studio di un sistema per eliminare questo inconveniente: *«In altri Paesi il conducente alle fermate, dal suo posto di guida, vende biglietti per diversi percorsi»*.

Alla Riviera Trasporti non drammatizzano: *«Per ragioni di economia non possiamo tornare indietro per quel che riguarda la vendita dei biglietti. Nel caso specifico citato dall'Ept cercheremo di trovare un accordo: non sempre il personale è in condizione di poter valutare caso per caso»*. Infine: *«Abbiamo diffuso ovunque centinaia di prospetti indicativi in quattro lingue dei punti di vendita dei biglietti. Qualche caso limite non può inficiare la razionalità ed economicità della decisione presa»*.

Bruno Viano

STUDENTESSA, 18 ANNI LA MODELLA PER L'ARTE

SAN BARTOLOMEO AL MARE — *Una, è proprio il caso di dirlo, splendida diciottenne di San Bartolomeo al Mare, Anna Carneri (al centro nella foto), studentessa all'Istituto Alberghiero, ma in estate bagnina in una piscina locale (e, infatti, le sue passioni sono nuoto, tennis e anche un po' di discoteca) ha vinto la selezione per l'11° concorso «La modella per l'arte», che si è, in una splendida cornice di pubblico, recentemente tenuta al Dancing Chiclio, uno dei più «in» della Riviera.*

La giovane studentessa, che ha preceduto Ambra Rossan (a sinistra), 17 anni, abitante a Milano, studentessa in grafica pubblicitaria, e Tiziana Fasotti (alla destra della Carneri), 18 anni, Varese, commessa in una profumeria della città lombarda, legherà il suo nome e la sua bellezza ad uno dei diciotto pittori, incaricati di realizzare un quadro sull'affascinante tema «La donna del nostro tempo».

La fase finale della manifestazione, organizzata da Paolo Vassallo, si terrà il 3 e 4 ottobre ad Acqui Terme, con il patrocinio di quel Comune, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, oltre che della Società delle Terme e del Gran Hotel Antiche Terme. Le opere (dipinte da molti artisti famosi, come ad esempio Ernesto Treccani) saranno poi esposte in varie mostre in Piemonte e Lombardia, e successivamente destinate ad arricchire pinacoteche pubbliche e private.

s. d.

Da oggi fino al 17 agosto, nei locali della scuola media, sarà aperta la «Mostra nazionale tecnico-storica»

ARTE «ALTARESE» DEL VETRO DALL'ARGENTINA IN LIGURIA

A fine mese gemellaggio con il centro sudamericano di San Carlos, nella provincia di Santa Fe

ALTARE — A soli 10 km da Savona, immediatamente dopo la galleria del Colle di Cadibona, vi è Altare, un piccolo centro di 3500 abitanti, da sempre noto per essere il naturale punto di collegamento fra la Riviera e la Val Bormida ligure-piemontese. Ma la l'importanza di Altare travalica la sua posizione geografica, in quanto da 500 anni in questo centro vi sono botteghe artigiane per la lavorazione del vetro e del cristallo, note a livello internazionale.

Oggi pomeriggio alle 17 si apre nei locali della Scuola Media la «Mostra nazionale tecnico-storica delle vetrerie argentine di scuola altarese», organizzata da Comune e Istituto per lo Studio dell'Arte vetraria. I visitatori potranno anche ammirare nelle sale del museo del vetro reperti storici di valore artistico inestimabile, raccolti negli anni da alcuni appassionati cultori locali di questa nobile arte. La mostra resterà aperta fino al 17 agosto, ma le manifestazioni continueranno per tutto il mese fino al 29 agosto, quando Altare si gemellerà con il Comune argentino di S. Carlos, provincia di Santa Fè. Qui sorgono le cristallerie S. Carlos e Liguria, fondate e gestite da artigiani altaresi emigrati all'inizio del secolo.

Si tratta insomma di un omaggio a una scuola artigiana di un piccolo centro ligure, che ha saputo imporsi anche all'estero, come dimostrano le otto casse di preziosi manufatti in vetro e cristallo inviati dall'Argentina per via aerea, che costituiscono il piatto forte della rassegna. Gli emigranti, giunti in una zona a vocazione agricola, hanno costruito prima piccoli laboratori e poi grandi aziende per la lavorazione del vetro, che attualmente costituiscono il nerbo dell'economia locale. I proprietari e dirigenti di queste due grandi vetrerie, sono tutti di origine altarese.

Commenta il sindaco di Altare, Olga Beltrame: *«Quando sono state aperte le casse un brivido di commozione misto a ammirazione ha pervaso i presenti, per la testimonianza tangibile della qualità del lavoro che questi nostri concittadini hanno compiuto in un Paese straniero così distante per mentalità e cultura dal nostro. Per la cerimonia di gemellaggio il sindaco di S. Carlos, signora María Del Carmen Mossello de Benso, e le massime autorità diplomatiche e consolari argentine hanno già garantito la loro presenza»*.

Questa sera in onore dell'Argentina e per la gioia dei numerosi turisti, nella centrale via Paleologo si terrà una grande festa denominata «Una noche nella Pampa» con musiche, costumi e maschere argentine. Non mancherà uno stand gastronomico con specialità sia argentine che altaresi. Si tratta di una specie di carnevale fuori stagione. Poi a fine mese la grande festa del gemellaggio, con la consegna di tessere di onore di appartenenza al locale Istituto per lo studio del Vetro e medaglie ricordo per gli «altaresi» di S. Carlos.

e. mar.

Nuccia Castellani Albertini

[illegible]

Giampiero Musso

[illegible]

Bartolomeo Augusto Arnaldo

[illegible]

Milly Gajetta in Marengo

[illegible]

Maria Galvagno vedova Corino

[illegible]

Michel Taplé de Céleyran

[illegible]

Michel Taplé

[illegible]

Michel Taplé

[illegible]

Maria Baroni nata Canavera

[illegible]

Bernardo Benedicenti

[illegible]

Aldo Ghibaudo

[illegible]

Ernesto Serra

[illegible]

Ciro Violano

[illegible]

Michele Galasso

[illegible]

Luigi Imponti

[illegible]

dott. Alberto De Marchi

[illegible]

Nella Varnero ved. Castellani

[illegible]

dott. cav. Giacomo Abrate

[illegible]

Loredano Tiberi

[illegible]

Giuseppa Pisanu

[illegible]

Silvano Mazzeri

[illegible]

Ettore Audino

[illegible]

Luigi Torazzo

[illegible]

Claudia Valentino Callino

[illegible]

Antonella Brolocchi

[illegible]

Carolina Rosso ved. Quarello

[illegible]

Maria Jurca ved. Oraziano

[illegible]

Elia Faure in Masoei

[illegible]

ANNIVERSARI

Angiolina Berlengo ved. Martinengo

[illegible]

dott. Luigi Pratis

[illegible]

Giuseppe Dante

Angela Guenno ved. Dante

[illegible]

Raffaella De Agile

[illegible]

Giovanni Battista Vacca

[illegible]

Salvo Di Salvo

[illegible]

Carlo Bassano

[illegible]

Guglielmo Pegnotta

[illegible]

Eugenia Mazzucco in Castellani

Sempre ricordandoti.

Nino Garla

[illegible]

Lidia Rabbia Rosso

[illegible]

Misteri a Rapallo e sul traghetto «Flaminia»

LE STORIE «NERE» DELL'ESTATE DONNE SPARITE, MORTI IN MARE

GENOVA — Storie nere dell'estate. Una giovane milanese, Gabriella Bisi, di 35 anni, arredatrice con studio in via Biancamano 2 a Milano, è scomparsa da Rapallo da domenica scorsa. Ogni ricerca è stata finora inutile. Non ha invece un nome l'uomo che giovedì notte è stato visto gettarsi in mare dal traghetto Flaminia, proprio dal ponte dal quale fuggì Renato Vallanzasca, e scomparire nelle onde.

Gabriella Bisi è una donna bruna, occhiali, fisico minuto. Era in vacanza a Rapallo in un appartamento al «Villaggio dei Pini». Era sola. I genitori sono anch'essi in vacanza, ma in Grecia. Domenica scorsa alle 19 la Bisi è ancora sulla spiaggia, insieme ad alcuni amici. La comitiva decide di ritrovarsi a cena, un'ora dopo, in un ristorante di San Lorenzo della Costa, un gruppo di case e villette oltre la strada che conduce alla collinetta della Ruta.

E' anche già stato ordinato il menù. Appuntamento, dunque, verso le 20. La comitiva si scioglie, ognuno va a casa a cambiarsi e così fa Gabriella Bisi che torna al Villaggio dei Pini di Rapallo. Per lei è l'ultima serata in Riviera: l'indomani, infatti, dovrebbe partire per continuare la vacanza nell'isola di Ponza.

La Bisi va in auto a Rapallo, ma a San Lorenzo gli amici l'aspettano invano. Sparita nel nulla. Cominciano le ricerche: nell'alloggio del Villaggio dei Pini nessuna traccia della giovane donna.

In casa, ci sono le valigie già chiuse pronte per il viaggio a Ponza, i biglietti del treno e del battello. Una scomparsa inspiegabile. La Bisi viene descritta come una donna equilibrata, seria. Una sua fuga più o meno sentimentale viene considerata impossibile: a parte il suo carattere «da vera professionista», come riferisce un suo amico, indossava solo una gonna e una maglietta sul costume da bagno, e aveva i sandali ai piedi. Non aveva danaro. I genitori dell'arredatrice, avvertiti via telex, sono in arrivo.

Il commissariato di p.s. di Rapallo ha interrogato amici e conoscenti della giovane donna. Si è scrutato nella sua vita: niente, nemmeno il sospetto di un'amicizia equivoca: casa, studio e lavoro. Un sopralluogo nell'appartamento al Villaggio dei Pini non ha consentito di trovare alcuna traccia utile a chiarire il mistero.

Gli amici avanzano un'ipotesi: tornando da Rapallo a San Lorenzo della Costa, a piedi (l'auto era stata rinvenuta parcheggiata sotto casa, la Bisi amava molto camminare) potrebbe essere stata investita da un'auto pirata e lasciata ferita al margine della strada.

Ma i 4 chilometri che separano il Villaggio dei Pini dal ristorante della cena mancata, non hanno rivelato niente che possa far pensare ad un incidente. E poi, anche investita la Bisi non avrebbe certo potuto sparire.

Un sequestro di persona? «Impossibile — dicono gli amici della donna —. *Gabriella non aveva certo un patrimonio da indurre in tentazione una banda di malviventi; i genitori sono benestanti ma non certo ricchi*».

Non ci sono invece dati sulla sparizione del marittimo imbarcato sulla «Flaminia» quando giovedì notte il traghetto, partito da Porto Torres, navigava ad un centinaio di miglia a Sud di Genova e a 30 miglia dalle coste della Corsica.

Unico indizio, una specie di cappuccio rosso che l'uomo si è calato sul volto prima di scavalcare la murata di poppa e gettarsi in mare. Lo hanno visto una passeggera tedesca, Gertrud Bauhammer e un emigrante sardo, Giuliano Tranci, ancora svegli e seduti nelle loro poltroncine in coperta a prendere il fresco. Ricordano anche la poltrona occupata dal suicida: la numero 903.

Ha detto la signora tedesca: «*E' stata questione di un attimo; ho visto quell'uomo che si metteva quella specie di berretto e aveva già una gamba fuori del parapetto; non è stato possibile intervenire subito, fra l'altro bisognava scavalcare molte persone che dormivano a terra, in sacchi a pelo o coperte*». Sulla Flaminia c'erano infatti 1831 passeggeri.

Il comandante del traghetto, Di Russo, subito avvertito, ha fatto bloccare le macchine e invertire la rotta. Accesi i riflettori, calate le scialuppe di salvataggio. Avvertiti via radio sono intervenuti nelle ricerche altri tre traghetti che incrociavano nella stessa zona di mare. Le ricerche sono continuate per tutta la notte, ma nessun indizio è stato trovato. Solo alle 9,30 del mattino di venerdì le navi hanno potuto riprendere il viaggio, arrivando a destinazione con ritardi tra le 5 e 7 ore. Non si sa nulla nemmeno sulle generalità del suicida: a bordo non manca nessuno, potrebbe trattarsi di un clandestino.

Ma perché il cappuccio rosso in testa, prima nel tuffo nelle onde gelide? Spiega un'anziano marinaio: «*In questi casi il suicida è atterrito dal risucchio delle onde, preferisce non vedere*». Per diverse ore si è pensato che il suicida fosse un passeggero, il signor Fodde, sardo, che non aveva risposto agli appelli ripetutamente lanciati con altoparlante. Ma il Fodde non aveva sentito nulla: la mattina presto si è presentato al bar per chiedere il caffè. E' questo il secondo suicida a bordo di una nave del comandante Di Russo: sei anni fa un ragazzo diciannovenne si gettò in piena notte dal ponte, ma appena in acqua si pentì, gridò aiuto e poté essere salvato.

Guido Coppini

DI RAMAZZA IN PIAZZA SAN MARCO

Venezia. E' scattata l'operazione «città pulita». Ecco gli addetti del Comune con idranti e scope in azione in piazza San Marco sotto il controllo dell'assessore al Turismo Augusto Salvadori

Muoiono due motociclisti

ROMA — Due giovani motociclisti sono morti la scorsa notte dopo essersi scontrati con un'auto uscita all'improvviso dal passo carrabile di una discoteca. I due giovani, Paolo Di [illegible] e Gianfranco Lanzoni, entrambi di 21 anni, stavano percorrendo poco dopo la mezzanotte la via Tiberina, probabilmente a forte velocità. L'auto, una Dyane, era guidata da Domenico Caucci, 19 anni, che nell'incidente non ha riportato ferite. I due giovani sono morti all'istante.

Rinvenute 40 bombe a mano

AGRIGENTO — Circa quaranta bombe a mano, residuati dell'ultimo conflitto mondiale, sono state rinvenute ieri mattina su una spiaggia della costa agrigentina. La zona, per l'esattezza contrada «Babbaluciara», è stata subito recintata e i carabinieri hanno fatto intervenire gli artificieri di stanza a Lercara Friddi. I militari, giunti sul posto, hanno provveduto a far brillare gli ordigni.

Siccità in Basilicata

POTENZA — L'emergenza idrica in Basilicata ha prodotto finora danni per decine di miliardi di lire nel comparto agricolo, senza considerare i gravissimi disagi che stanno avendo intere popolazioni per la mancanza di acqua potabile. I sindaci dei Comuni più colpiti la definiscono un «secondo terremoto», tanto che per numerose aziende sarà molto difficile risollevarsi dai bilanci segnatamente in rosso. Sembra proprio, infatti, che le prevedibili provvidenze che dovranno scattare per gli agricoltori basteranno appena per concludere alla meno peggio l'annata in corso.

Periplo della Sardegna in surf

CAGLIARI — Amici, familiari e appassionati di surf lo hanno accolto con gioia all'arrivo al porticciolo di Marina Piccola, lungo il litorale di Cagliari: dopo 23 giorni di navigazione solitaria Vittorio Serra, un giovane medico nativo di Sinnai, ha infatti concluso oggi il periplo della Sardegna su una tavola a vela. Trent'anni, odontoiatra, il surfista era partito il 15 luglio ed in poco più di tre settimane ha percorso sulla sua tavola a vela quasi 1500 chilometri. Sul surf Vittorio Serra ha portato una piccola tenda ed un sacco a pelo che ha utilizzato per dormire la notte quando sbarcava nei diversi punti dell'isola. Stanco ma soddisfatto, il medico ha dichiarato all'arrivo di aver voluto lanciare l'idea di un turismo in tavola a vela nella più completa autonomia.

Ufo sui monti dell'Ossola

VERBANIA — *(a. c.)* Avvistato un Ufo anche sui monti dell'Ossola. Ad affermarlo sono almeno una decina di persone che tra Varzo e Trasquera hanno visto lo strano oggetto volante immobile nel cielo per alcuni minuti. «*Aveva la forma di una cabina di funivia ed emanava una luce talmente violenta da rischiarare il terreno come fosse mezzogiorno* — dicono —. *Dopo qualche minuto l'Ufo è ripartito a velocità impressionante e subito è tornato il buio della notte*». Tra i testimoni anche la moglie e il figlioletto di un carabiniere in servizio al valico di Cannobio. L'avvistamento risale a otto giorni fa.

Bridge: italiani ancora sconfitti

BRIGHTON — Ai campionati d'Europa di bridge «squadre libere» e «squadre signore», in corso a Brighton la squadra libera italiana è stata battuta al nono turno dall'Olanda per 17-13. La classifica «squadre libere» vede al comando, dopo nove incontri su 23, la Svezia (166 punti e mezzo), seguita dalla Polonia (166) e da Israele (157 e mezzo). L'Italia è al 14° posto con 138 punti.

Nella categoria «squadre signore», l'Italia ha battuto la Svezia 24-6 al terzo turno, e ha pareggiato con l'Ungheria (15-15) al quarto. Dopo quattro incontri su diciannove, Israele è al primo posto con 75 punti. Seguono Francia con 74 e Italia con 71.

Denuncia di Italia Oggi per l'alluvione di 4 anni fa

IN VALTELLINA C'E' L'OMBRA DI TANGENTI SU QUEI 160 MILIARDI ARRIVATI NEL 1983

SONDRIO — Il cadavere di una donna, recuperato ieri pomeriggio nel lago formato dalla frana di Val Pola, ha rinnovato il dolore della gente per la tragedia della Valtellina. Il corpo, non ancora identificato, è stato trovato dai vigili del fuoco e adesso è a disposizione del procuratore della Repubblica.

Ma in Valtellina, oltre al dolore, non finiscono neppure le polemiche. Proprio stamane, il quotidiano economico «Italia Oggi» pubblica un servizio in prima pagina dove denuncia l'esistenza di tangenti sui lavori di ricostruzione della precedente alluvione del 1983 e la sparizione di 160 miliardi di lire stanziati allora dallo Stato. Il giornale riporta le dichiarazioni dell'ex consigliere regionale della Lombardia di democrazia proletaria, Emilio Molinari.

Ma quali sono adesso le condizioni di vita nella valle? Deboli e precari, non mancano i segnali positivi. Gli abitanti di Cepina di Valdisotto, se la situazione non evolverà negativamente, potranno fare ritorno alle loro case martedì e mercoledì della prossima settimana. Il tempo necessario, ha detto il prof. Ugo Malone, al termine della riunione della commissione per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico per la Valtellina, all'installazione di complesse apparecchiature che consentiranno il monitoraggio della «zona di probabile instabilità» a fianco della frana precipitata dalla Val Pola. Oggi saranno sul posto tecnici dell'Istituto geografico militare di Firenze e dell'Ismes di Seriate (Bergamo) i quali, dopo un sopralluogo, provvederanno alla sistemazione degli strumenti.

Gli esperti hanno anche deciso i modi e le fasi di intervento sul lago formato dalla caduta della frana martedì 28 luglio. Questo invaso, che al massimo della capienza può contenere 22 milioni di metri cubi d'acqua, deve essere assolutamente e rapidamente controllato; attualmente riceve due-tremila metri cubi il giorno, ma eventuali forti precipitazioni potrebbero anche far raddoppiare questo volume. La prima fase consiste nell'aspirare acqua con idrovore della portata di 6-8 metri cubi il secondo; i tecnici segnaleranno al ministro della Protezione Civile un'impresa, tra le molte che hanno presentato progetti, che dovrebbe essere in grado di attivare l'impianto nel volgere massimo di 30 giorni. Contemporaneamente a questo si procederà a stabilizzare la diga, sul cui ciglio si potrebbe tracciare un canalone di scolo, iniziando i lavori a valle e proseguendoli fino al limite della zona di sicurezza.

La seconda fase prevede la costruzione di una galleria di «bypass» del diametro di sei metri e della portata di 350-400 metri cubi il secondo, nella parte inferiore sinistra della diga.

Ma, ha tenuto a sottolineare Malone, non si tratterà di un'opera definitiva in quanto, essendo l'Adda in questa zona a carattere torrentizio, con il tempo potrebbe accadere che tronchi o massi trascinati a valle ostruiscano la galleria. La terza fase riguarda il ristabilimento dell'equilibrio idrogeologico; entro la fine di dicembre i piani che imprese — o gruppi di imprese — hanno già allo studio, dovranno essere presentati al ministero per la Protezione Civile.

Intanto, i sopravvissuti chiedono che Sant'Antonio Morignone resti paese. L'intenzione è stata ribadita nel corso di un'assemblea alla quale hanno partecipato circa 250 degli abitanti di quella comunità che conta, compresa Aquilone, 419 persone: «*Nei 419 bisogna considerare anche i 20 dispersi, perché non si possono depennare dagli elenchi comunali*» ha spiegato Dario Giacomelli, vigile comunale.

PER LA FUGA DI VALLANZASCA INQUISITA «RADIO POPOLARE»

Indiziati di favoreggiamento due giornalisti

Udine. Il generale Jucci appunta le spalline di maresciallo al brigadiere Ciccarelli

(Segue dalla 1ª pagina)

polare» aveva spiegato nel suo comunicato di ieri pomeriggio circa la vicenda dell'intervista a Vallanzasca. «*Ora naturalmente ho problemi che riguardano il rispetto del segreto istruttorio*», ha detto Gay. «*Confermo quanto ho già detto, che c'è stata non solo una telefonata da parte di Vallanzasca, e l'incontro in radio, che, sottolineo è stato del tutto casuale: io entravo nella sede della radio quel giovedì quando mi è stato detto che c'era una persona che mi cercava*». «*Voglio sottolineare* — ha aggiunto Gay — *che escludo categoricamente che Fabio Poletti sapesse chi fosse quella persona o che lo abbia saputo subito dopo. Soltanto in seguito, a intervista fatta, ha saputo dell'incontro con Vallanzasca*».

Per quanto riguarda l'episodio della sparizione della patente poi trovata in tasca a Vallanzasca, Gay ha abbozzato «*due possibili spiegazioni*»: una che Vallanzasca possa aver preso il documento perché si trovava in condizioni di «*gravi difficoltà*» su una piazza come quella di Milano che non gli offriva più grossi spazi di manovra. L'altra, quella di un gesto «*provocatorio*».

A proposito della lunghissima deposizione, Umberto Gay ha detto che è stato «*un interrogatorio serissimo, molto approfondito, condotto in un clima di estrema correttezza da parte di entrambi i magistrati*». «*Stamattina* — ha proseguito il redattore di "Radio Popolare" - *l'emittente milanese ritrasmetterà l'intervista a Vallanzasca*». E quindi lo stesso Gay racconterà, «*nei limiti imposti dal segreto istruttorio*» la cronaca degli ultimi avvenimenti.

Anche la deposizione di Fabio Poletti è stata lunga: è durata oltre quattro ore e si è conclusa stamattina alle 5,30. Il dialogo fra Poletti e i magistrati è stato a tratti concitato, a giudicare almeno dalle voci che si sono udite provenire, di tanto in tanto, dalla stanza dove il redattore di «Radio Popolare» si trovava con i giudici. Al termine dell'interrogatorio si è appreso che sia a Gay sia a Poletti è stata notificata una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di favoreggiamento. Evidentemente i magistrati non sono stati del tutto convinti delle giustificazioni date dai due giornalisti a proposito della presenza di Vallanzasca negli studi di «Radio Popolare» e del casuale furto della patente. Intanto, sempre ieri sera, il comandante generale dell'Arma Roberto Jucci ha promosso al grado superiore i carabinieri e il brigadiere Ciccarelli (adesso maresciallo) che hanno catturato Vallanzasca.

Nel 1887 lo scrittore francese Stephen Liegeard pubblicò un libro che ribattezzò la riviera francese

CENTO CANDELINE PER L'AFFASCINANTE COSTA AZZURRA

Una volta era famosa solo per le vacanze invernali dei granduchi russi e dell'aristocrazia inglese

NIZZA — La Costa Azzurra ha cent'anni! O meglio ha compiuto un secolo di vita il celeberrimo nome che contraddistingue, ormai senza alcun dubbio, la costa meridionale della Francia, dalla frontiera italiana grosso modo fino a Saint-Tropez.

Fu, infatti, nel 1887 che Stephen Liegeard, scrittore francese, pubblicò un libro dal titolo appunto di «Costa Azzurra» dedicato alla zona che, fino ad allora, si chiamava genericamente riviera, come continuazione di quella italiana (d'altra parte la futura Costa Azzurra fino a Nizza, aveva fatto parte del Regno di Sardegna fino a 17 anni prima!).

La simbolica ricorrenza sarà ricordata a... 101 anni di distanza. Per il 1988, infatti, gli enti turistici locali stanno programmando la celebrazione del centenario. Lo stesso, famosissimo Carnevale di Nizza, che ogni anno ha un tema conduttore fisso, sarà organizzato su questo filone e sua maestà «re carnevale», per una volta, si chiamerà «re della Costa Azzurra».

Quando Liegeard, originario di Cannes, coniò il nome che sarebbe diventato, nel mondo, simbolo di vacanza e mondanità, alcune delle strutture turistiche che hanno reso celebre la Costa Azzurra c'erano già: nel 1860 Cannes aveva inaugurato la passeggiata della Croisette, oggi meta obbligata di attrici in cerca di gloria durante il Festival del Cinema; Nizza, nel 1872, aveva dato il via al suo Carnevale e, nel 1882, aveva inaugurato il suo primo casinò. Ma la Costa Azzurra doveva ancora vivere i suoi momenti d'oro: il «Negresco» di Nizza, il suo più celebre albergo, sarebbe nato solo nel 1912; il primo Festival del Cinema di Cannes si sarebbe svolto solo nel 1947.

Nel frattempo lo sviluppo turistico è stato imponente: ai granduchi russi ed all'aristocrazia inglese di fine secolo che puntava su un turismo essenzialmente invernale alla ricerca di un clima mite, al riparo dai rigori del Nord, dal 1920 in poi la Costa Azzurra abbinò un turismo più di massa, fatto anche di ricerca del piacere e divertimento, sempre più mondano, non solo legato al clima ed alle bellezze naturali. E la Costa Azzurra da capitale delle vacanze invernali, a poco a poco, diventò, soprattutto, un tempio delle vacanze estive.

Bruno Monticone

Antibes. Ospiti della Costa Azzurra al sole sulla spiaggia del Salis (Foto Gecida)

Polemica intervista di Scalfaro, la dc investita dalla tempesta

«DISSI A DE MITA: SE MI FAI MINISTRO NON ANDRO' A GIURARE AL QUIRINALE»

ROMA — *«Senza dubbio la dc sta attraversando un periodo non facile. Questo periodo è cominciato* — afferma l'ex ministro Scalfaro in una intervista al *Corriere della Sera* — *quando la politica italiana è passata da una discussione di elevata impostazione a forme personalistiche assolutamente intollerabili».*

Uno sfogo, ma anche una constatazione: la dc è nella tempesta e la raffica di polemiche di questi giorni (dagli attacchi di Comunione e Liberazione, alla presa di distanza di Martinazzoli da De Mita, a quest'ultima intervista di Scalfaro) lo dimostra. Riferendosi a De Mita e a Craxi, l'ex ministro dell'Interno dice che *«nessuno ha il diritto di far prevalere il proprio temperamento a danno dei diritti e delle attese della comunità, oltre i limiti consentiti».* Riguardo la sua esclusione dal governo Goria: *«De Mita mi chiamò a piazza del Gesù e mi disse che il presidente Fanfani aveva chiesto per sé il ministero dell'Interno. E aggiunse subito dopo: "Sai, Scalfaro, io non ho coraggio».* De Mita però *«riteneva assolutamente necessario che io restassi al governo e mi offrì il ministero della Pubblica Istruzione».* Dinanzi al rifiuto di Scalfaro insisté e *«lui mi disse che la mia nomina a ministro sarebbe stata fatta egualmente e che l'avrei letta nel comunicato ufficiale. Lo pregai di non farlo, altrimenti mi avrebbe costretto a non andare a giurare al Quirinale. E davvero non sarei andato».*

Oscar Luigi Scalfaro

Passando poi al metodo seguito per l'attribuzione dei ministeri l'esponente dc dice: *«L'impressione è che la formazione governativa tenga particolarmente conto del futuro congresso e dei suoi assetti. C'è dunque bisogno di grossi chiarimenti dato che i fatti son più forti delle parole. Quando poi De Mita mi disse che sarebbero arrivate pressioni da oltre Tevere, "dove — aggiunse — ti stimano molto", io gli risposi che in Vaticano ci vado solo a messa».*

«Durante le elezioni — si sfoga ancora Scalfaro — *è accaduto di tutto: talune persone, anche nelle periferie, sono state elette perché a Roma qualcuno dei potenti ha detto che dovevano farcela a tutti i costi. Il discorso è che il potere raggiunge forme talmente spietate che occorre porvi rimedio. Il nostro partito vanta alcune identità più di altri: vanno riprese non forza perché, altrimenti, queste cose si pagano care».*

E ancora: *«Al congresso fu detto che erano finite le correnti, ma poi questo governo è la più limpida rappresentazione delle correnti... C'è un mondo cattolico che si muove e che si è mosso, ma poi si va nei collegi elettorali e si vedono anche loro invischiati solo in spietati accordi di potere».*

L'ex ministro poi non risparmia attacchi ai vertici di Comunione e Liberazione e sostiene che *«alcuni uomini politici, nel periodo elettorale, si rivolsero a personaggi dei servizi di sicurezza per ottenere informazioni e dossier sui loro avversari politici, ottenendo netti rifiuti».*

Ma alla domanda: chi erano i richiedenti? Che dossier volevano?, Scalfaro ha soltanto risposto: *«Le ho detto tutto quello che so».*

r. i.

RAPPORTI STATO-CHIESA SECONDO I GESUITI «IL PSI HA RAGIONE»

ROMA — A padre Bartolomeo Sorge, ex direttore della rivista dei gesuiti *Civiltà cattolica* ed ora direttore del Centro studi sociali di Palermo, è piaciuto il documento del psi sui rapporti fra Stato e Chiesa. Mentre nessuno parla, né al Vaticano né alla Cei, padre Sorge invece commenta la nota socialista e riguardo i criticati interventi del Papa e dei vescovi in tempo di campagna elettorale, dice esplicitamente: *«La situazione politica italiana non era tale da giustificarli».*

Il gesuita poi giudica tale documento *«un buon tentativo e un utile chiarimento di fondo con cui le polemiche degli ultimi tempi vengono di fatto a cadere».* Anche se, ammette, non tutto va bene nella nota.

«Nel documento — dice padre Sorge — *resta ancora ambiguità»*, ovvero il psi riconosce la libertà della Chiesa di orientare le scelte politiche; dall'altro contesta però che tali orientamenti per la Chiesa *«possano legittimamente essere vincolanti, in favore o contro determinate forze politiche».*

Malessere anche in periferia

TINA ANSELMI: «PARTITO DA RIFARE»

CASTELFRANCO VENETO — Il malessere della dc in questa fase successiva alla formazione del governo si è espresso anche Tina Anselmi, che in un'intervista concessa a *La Repubblica* sostiene che per la democrazia cristiana è arrivato il momento della rifondazione. Nella dc veneta c'è malcontento: *«Sono rimasta male anch'io* — dice la Anselmi — *come i miei colleghi, per la sorpresa poco gradita di una dc veneta rimasta senza ministri nel governo Goria».*

«Credo — continua l'esponente dc — *che le ragioni di quanto è successo alla fine siano più semplici, quasi banali, di quelle dette o pensate. Anche se io, personalmente non le giustifico. Devo però anche dire, del resto, che da parte dei veneti non c'è stata in quest'occasione, una sufficiente unità».*

Il Veneto, dice ancora Tina Anselmi è importante per la dc ma non deve ridursi tutto sul piano di rapporti di forza: *«Io non credo che si possa fare un rapporto solo quantitativo e quindi automatico. Non è solo un fatto di voti. Il partito nazionale deve avere una maggiore attenzione perché è il rapporto con la società veneta che è essenziale per la dc nazionale».* Un fatto però è indiscutibile, la dc in questa regione è molto cambiata e il doroteismo che per anni l'ha rappresentata è adesso entrato in crisi. *«Il doroteismo* — ricorda la Anselmi — *ha avuto tre fasi. La prima quella dei Rumor, dei Gui, dei Gatto, era rappresentativa di una storia e di una cultura, di una visione moderata della politica che però aveva un grosso aggancio con la realtà e una forte capacità di rappresentazione del sociale».*

«Ora — conclude — *il doroteismo rappresenta sempre meno la realtà sociale e culturale tipica della storia veneta. E' un'eredità di potere che si legittima sempre meno e che è sempre meno legittimata. La dc veneta quindi deve andare verso una rifondazione».*

Tina Anselmi

Polemica alla federazione dc

E A GENOVA UN GIALLO LE TESSERE FANTASMA

GENOVA — A sei mesi dal tesseramento scudocrociato la dc genovese scopre 480 iscritti-fantasma: risultano solo a piazza del Gesù, nella sede romana. Lo ha scoperto l'altro giorno, con non poca sorpresa, la segreteria dc genovese nel controllare gli elenchi di iscritti giunti dalla capitale.

Ma chi sono questi nuovi tesserati? Lo stupore dei dirigenti genovesi nasce dal fatto che dopo anni di «tesseramento allegro» proprio quest'anno si erano prese rigorose misure di controllo e dato ordini precisi: chi vota deve esibire, oltre alla carta d'identità, un certificato di residenza. Insomma, indicazioni chiare per evitare di favorire «padrini» vari. E pare che nella provincia genovese tutti vi si siano adeguati.

A questo punto l'unica spiegazione dei 480 tesserati in più — che da un controllo risultano tutti genovesi, vivi, e con nome e cognome (ritrovati sugli elenchi telefonici) — è che qualcuno li abbia raccolti e, dopo aver «scavalcato» elegantemente la struttura genovese, abbia inviato direttamente queste nuove tessere alla sede centrale del partito.

Ma chi le ha portate? Il segretario provinciale dello scudo crociato genovese, Gianni Vassallo, è deciso ad andare a fondo, a effettuare un «controllo serrato» per scoprire il «padrino» colpevole.

E ora, nonostante il periodo vacanziero, Vassallo ha invitato i segretari di sezione, per scoprire gli autori del «fattaccio», di fare lo spoglio dei loro elenchi d'iscritti per poter classificare gli abusivi per quartieri.

Estate calda dunque nella dc genovese e tutta lascia supporre che non mancheranno altre polemiche. Anche perché il partito è alle soglie della prossima campagna di tesseramento ed è chiaro che vuole mostrare di avere le carte in regola dal punto di vista della correttezza. Anche perché, se non si corre ai ripari, dicono, potrebbero esserci nuove sorprese.

Mastella (dc)

«A SCUOLA SABATO INGLESE»

ROMA — La nuova legislatura potrebbe regalare la settimana corta anche agli studenti. Il dc Clemente Mastella non demorde ed ha già ripresentato il suo progetto di legge per limitare la settimana scolastica a cinque giorni *«per consentire alle famiglie di riunirsi il sabato e la domenica».*

E per evitare tagli di orario, Mastella propone che l'ora di lezione duri cinquanta minuti, come già avviene nelle scuole sperimentali.

Resta da vedere se anche questa volta risorgeranno l'opposizione del pci e i tentennamenti del pentapartito.

Enti lirici nel mirino della Corte dei Conti

«LA SCALA FA SPESE PAZZE! RADDOPPIATO IL COSTO-ARTISTI»

ROMA — La gestione finanziaria degli enti lirici italiani è un mezzo disastro: o per lo meno lo era nel 1985, anno al quale si riferisce la relazione della sezione di controllo della Corte dei Conti pubblicata ieri, che ipotizza nelle conclusioni persino illeciti amministrativi.

I rilievi principali della corte riguardano le troppe assunzioni e il trattamento economico e assistenziale dei dipendenti; la generale mancanza di statuti e regolamenti per il personale (benché la legge che li impone risalga al 1967, cioè a vent'anni fa); la mancanza di regolamenti di amministrazione e contabilità; i fondi integrativi e aggiuntivi di previdenza; un generale aumento delle spese (430 miliardi) benché proprio nell'85 sia stata interrotta la lunga serie dei deficit, con un attivo globale di 18 miliardi di lire.

Gli enti presi in esame dalla Corte sono quelli ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria, e cioè i comunali di Bologna, Firenze, Genova, Trieste, la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, il Massimo di Palermo, il Regio di Torino, la Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, l'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Pierluigi da Palestrina di Cagliari.

La relazione si conclude con un richiamo alla procura generale della stessa Corte dei Conti perché valuti i fatti in essa contenuti «che possono integrare ipotesi di illecito per responsabilità patrimoniali e amministrative». La relazione della Corte, relativamente all'85, fornisce anche un quadro complessivo dell'attività degli enti lirici. Il generale aumento dell'attività, con 6.173 manifestazioni contro le 5.165 dell'anno prima (+19,5%) è stato causato «molto spesso da semplici conferenze» oppure da concerti. In generale diminuzione sono stati invece gli spettacoli lirici, soprattutto alla Scala (—25%) ed all'Arena (—29%).

Il costo medio di ogni manifestazione è stato di 69,6 milioni, con una diminuzione del 9,7 rispetto ai 77,1 milioni dell'anno precedente, ma l'onere complessivo dell'attività degli enti lirici in esame è aumentato al contrario dell'8%, passando da 396,3 a 430 miliardi di lire. Tra gli enti maggiormente sotto tiro, proprio il tempio della lirica, cioè la Scala di Milano. A parte la mancanza dello statuto, comune anche agli altri, vengono criticate le spese per il personale (+22,3%) e per gli artisti scritturati (+52,3%). «Il teatro alla Scala — afferma tra l'altro la Corte — trascura di considerare che lo stanziamento di bilancio può essere utilizzato solo sulla base e nei limiti delle legittime autorizzazioni di spesa», che per il personale non potevano nell'85 superare il 7% e per le quali c'era il preciso divieto di legge a contrattazioni integrative aziendali.

E' stata avviata ieri l'ultima fase del restauro

CINEPRESA ALL'INTERNO DEL MARC'AURELIO PER SCOPRIRE TUTTI I SEGRETI DELL'ETA'

La statua del Marc'Aurelio

ROMA — Sono incominciati ieri gli esami radiografici sul Marc'Aurelio, il più celebre monumento equestre dell'antichità, tolto sette anni fa dalla piazza del Campidoglio per un lungo e complesso restauro. Ad essere radiografato è l'imperatore, poiché — come si ricorderà —, il cavallo era stato già analizzato nel 1983 con 200 «lastre».

Marc'Aurelio viene sottoposto a una settantina di radiografie, e i «radiologi» sono i tecnici dell'Istituto centrale del restauro. Le radiografie rappresenteranno la base per l'ultima parte degli interventi di restauro. «Ma costituiranno anche un'occasione unica per analizzare diciannove secoli di metallurgia artistica», osserva Mario Micheli, restauratore del laboratorio di fisica dell'istituto, responsabile della diagnosi radiografica della statua. Costruita nel primo secolo dopo Cristo, essa ha subito infatti restauri e modifiche nel Rinascimento, nel '700, nell'800 fino al 1912, epoca dell'ultimo intervento.

«Il risultato di questi interventi — aggiunge Micheli, è un campionario unico di tecnologie metallurgiche, che supera lo stesso interesse artistico per divenire un prezioso strumento d'indagine per scienziati e tecnologi». L'operazione di «lettura» delle radiografie sarà molto complessa. «A differenza di altre tecniche di indagine come ultrasuoni o termografie, le "lastre" radiografiche non possono essere interpretate da apparecchiature automatiche che trasformano le immagini in numeri. Come avviene anche in medicina, è solo l'uomo a doverle leggere e interpretare sulla base della sua esperienza».

Il lavoro confluirà in una banca-dati che ospita già altre radiografie di opere d'arte in metallo.

Il Marc'Aurelio sarà radiografato ponendo il film radiografico all'interno della statua cava. Così si avranno le immagini delle singole pareti evitando la sovrapposizione con quelle opposte (torace-schiena).

E' piemontese: vive a Fossano, legge senza gli occhiali

TRENTATREMILA MESSE, 7 MILA BATTESIMI HA 103 ANNI IL PRETE PIU' VECCHIO DEL MONDO

Monsignor Lorenzo Berardo, il prete più anziano del mondo

FOSSANO — Ha celebrato 33 mila messe e ha battezzato 7 mila persone: don Lorenzo Berardo, 103 anni, che agli inizi dell'87 ha festeggiato gli 80 anni di sacerdozio, è il prete più vecchio del mondo. Piemontese, «in pensione» a Fossano dopo 80 anni di sacerdozio e 50 di parroco (a Santa Maria del Salice) don Lorenzo — da qualche anno monsignor Lorenzo Berardo — si è visto confermare il suo invidiabile record dal cardinale Luigi Dadaglio, penitenziere maggiore di Santa Romana Chiesa, suo amico e anche lui piemontese. Nato l'11 luglio 1884, sacerdote dal 1907, don Lorenzo gode di buona salute: cammina senza bastone, affronta con sicurezza le scale e legge ancora senza occhiali. Ricorda con lucidità il periodo umbertino con gli aumenti del pane, le proteste popolari e la sanguinosa repressione del generale Bava Beccaris, guarda ancora con fiducia e ottimismo al futuro.

«Il progetto del Creatore è un progetto di salvezza. Ho fiducia nei giovani la cui fede, quando c'è, è forse più profonda che nei loro genitori».

Nel suo racconto rivivono episodi, immagini, sentimenti di un secolo di storia, personale e no. «Mio papà era falegname, mia mamma era sarta. Entrambi erano credenti e praticanti. Soprattutto mia madre mi insegnò ad amare Dio. Diventato chierichetto, a soli sei anni, mi svegliavo alle 5 di mattina per andare in duomo a servire le sante messe». Il 21 ottobre 1895 Lorenzo Berardo entrò in seminario. L'epoca umbertina viveva il suo crepuscolo. Nel 1898 l'ennesimo aumento del prezzo del pane (da 35 a 60 centesimi il chilo) provocò tumulti e rivolte a Foggia, Rovigo, Firenze, Pavia, Napoli. A Milano, il 7 maggio di quell'anno, il generale Bava Beccaris sparò con i cannoni contro la folla causando 80 morti e 450 feriti tra i civili (le forze dell'ordine contarono 2 caduti e 30 feriti). «Io studiavo», afferma il centotreenne monsignore. «L'eco dei fatti esterni ci arrivava attutita».

Il 6 gennaio 1907, finalmente il sacerdozio. Iniziò allora il suo ministero. Responsabile delle confessioni nel piccolo seminario di Fossano, insegnante di canto gregoriano («Michele Pellegrino fu mio allievo») e poi parroco a Santa Maria del Salice. Uno spirito combattivo, quello di Lorenzo Berardo, ma sempre obbediente e rispettoso della gerarchia. Nel 1921, partecipò con la Giac a un pellegrinaggio a Roma: da Fossano partirono in 45. Nella capitale i giovani cattolici furono ingiuriati da socialisti e da fascisti subendo alla fine la carica delle guardie regie: tra di essi c'era anche un ragazzo torinese di nome Pier Giorgio Frassati.

Viaggio-inchiesta nell'editoria torinese / 9

MILVIA, LIBRI COME VINI DOC POCHI, SCELTI, CARI

Gli anni decisivi per Milvia Carrà sono stati i tre passati a studiare in Inghilterra. «*Ho visto nascere i Beatles. Ho imparato lì a pensare alla grande*».

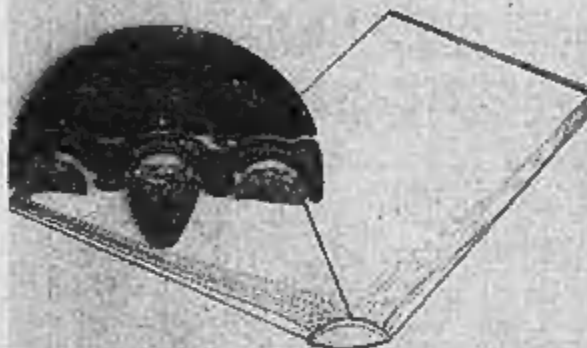
Ed effettivamente la donna che avrebbe dato il suo nome di battesimo alla casa editrice della prestigiosa collana «Andar per castelli» ha sempre sfidato tutti i pronostici.

Gli amici (Fruttero, Arpino, Firpo) a cui sottopose il suo progetto diedero all'impresa un anno di vita. «*Vai a Milano, lì sarà più facile*» le dissero. «*Ma io amo Torino e sono convinta che qui si possa fare tutto*» replicò allora e conferma oggi Milvia Carrà. Così si imbarcò nel '74 nell'impresa che la portò ad essere prima donna ad iniziare in proprio una attività editoriale.

Milvia Carrà ha due figli, che lavorano in azienda, e un marito che ha sposato in 28 giorni. «*E' stata una scommessa, ma ha funzionato*». «*Sono sempre stata convinta — dice — che il lavoro è perfettamente compatibile con una famiglia. E infatti non ho avuto problemi, a parte qualche piccola rinuncia quando i figli erano piccoli...*».

«*Andar per castelli*» è il suo capolavoro.

Si tratta di una collana prestigiosissima ed originale che intende presentare agli appassionati di storia e di arte i castelli di tutte le province italiane.

«*Ho cominciato con il mio Canavese*» ricorda. E ora i volumi pubblicati sono sette: «*Da Torino tutto intorno*», «*Da Cuneo tutto intorno*», «*Da Asti tutto intorno*», «*Da Ivrea tutto intorno*», «*Da Vercelli da Biella tutto intorno*», «*Da Novara tutto intorno*» e «*Da Alessandria, da Casale tutto intorno*». Si tratta di libri con tiratura limitata a 1.500 esemplari, numerati, stampati a mano, con riproduzione dei disegni su cliché, con tavole in cartoncino e disegno dei castelli firmati da un pittore. «*A chi mi accusa di fare una editoria d'élite, replico che i miei libri sono come le vigne del Veneto: quando si stabilisce che una determinata vigna può produrre solo un determinato quantitativo di vino si tutela la qualità del prodotto. Così nella mia attività, lavorando a piombo, io so che per avere copie perfette ne posso tirare solo 1.500, non di più*».

Ma come nascono queste opere? «*Dall'incontro tra l'università e la cultura locale*» risponde Milvia. La collana è coordinata dal professor Sergi dell'università di Torino. Ma il grosso del paziente e certosino lavoro di ricerca è affidato agli storici locali. Si tratta di sfogliare migliaia di polverose pagine custodite negli archivi storici dei comuni e, quando ciò è insufficiente, di interpellare i proprietari dei castelli, di spulciare tra i loro documenti. Dietro ad ognuno di questi volumi c'è un lavoro di mesi, spesso di anni.

Ma l'abilità di Milvia è stata quella di creare un mercato a libri che per il prezzo, oltreché per la tiratura limitata, sono naturalmente fuori dalla portata del grande pubblico. «*Non sarei sopravvissuta se mi fossi affidata alle librerie*» confessa Milvia. Così, in anni in cui un simile cosa era paragonabile ad una eresia, si è battuta perché si creasse una mentalità più aperta a livello industriale nei confronti della cultura. «*Ho abituato l'industriale a sostituire i miei libri con lo spumante francese*» taglia corto con una battuta. La casa editrice si è così creata una sua clientela, fatta di pacchi natalizi di buon gusto. E ora guarda al futuro con un parola d'ordine: diversificazione.

Il libro di Michele Florio «*Torino: immagini, parole, inedito di una città*» ha aperto una collana sui «*ritratti di città*» e ora è in preparazione quello su Novara. «*La discriminante è che gli autori abbiano da dire cose nuove, non lette. Una critica che mi permetto di fare anche ai grandi editori è che immettono sul mercato una valanga di titoli che sarebbe meglio non fossero mai venuti alla luce*». Nei progetti di Milvia c'è anche una collana tecnico-scientifica, relativa ad ogni città, il cui primo libro su Torino dovrebbe vedere la luce il prossimo anno.

Milvia Carrà. Sopra: il simbolo della sua casa editrice

Ha ristampato «Don Pipeta»

ANTICO PIEMONTE FIRMATO VIGLONGO

Nella sede della Viglongo, tra le pile di libri accatastate un po' dappertutto, un non piemontese si sente quasi a disagio.

La casa editrice, fondata nel 1945 da Andrea Viglongo, il patriarca dell'editoria popolare scomparso lo scorso anno, ha fatto della diffusione della cultura piemontese la sua bandiera.

Non conoscere il dialetto è un handicap per chi si avvicina a questa artigianale fabbrica di cultura regionale. Buona parte dei libri sono scritti in dialetto e spesso dall'altro capo del telefono c'è uno dei molti affezionatissimi clienti con i quali parlare piemontese è d'obbligo.

Giovanna Spagarino, che ha ereditato dal marito Andrea Viglongo il pesante fardello di mandare avanti l'attività editoriale, e sua figlia Franca tra questi libri sono a casa loro.

Anche se il vuoto lasciato dalla scomparsa di Andrea è grande, si sono gettate a capofitto per cercare di colmarlo nel modo migliore. E che ci siano riuscite lo testimoniano i libri freschi di stampa.

Nella collana «*narrativa piemontese*» la novità '87 è il primo romanzo di Luigi Pietracqua, il più popolare e fecondo di tutti gli autori dialettali: «*Lorenss 'l suicida*». Di Pietracqua la Viglongo ha già pubblicato numerose opere.

La più conosciuta è «*Don Pipeta l'Asilé*». «Lorenss» uscì per la prima volta nel 1866 con un titolo diverso, poi modificato nell'attuale con la ristampa del 1889.

La collana merita un particolare elogio per lo sforzo, al quale Andrea Viglongo a suo tempo diede un essenziale contributo, di rendere la grafia più moderna e chiara possibile.

Un'impresa coronata da successo, tant'è vero che la lettura del testo non presenta particolari difficoltà neppure per chi non abbia una conoscenza del piemontese. In questa infaticabile opera di divulgazione del dialetto piemontese, la Viglongo annovera nel suo catalogo, oltre a dieci opere di Pietracqua, romanzi e racconti di Autelli, Bolaro, Ferrero, Invernizio e Leoni.

Un appuntamento ormai tradizionale, e anche quest'anno rispettato, è l'Almanacco piemontese, giunto alla sua diciannovesima edizione. Si tratta di una raccolta di storia minore, di prosa, di poesia, di curiosità inedite regionali, che non si esaurisce in un solo anno ma che, come è scritto sulla copertina, «*è valido sempre*».

Quest'anno vi compaiono pezzi sui poeti Costa e Pacò, sul canavesano Giovanni Cena, «*grande figura del socialismo democratico*», su una storia di panettieri ambientata cent'anni fa e su tante altre documentazioni di vita subalpina.

Indiscutibilmente interessante la sezione dedicata ai poeti di lingua piemontese: Luigi Olivero, Giovanni Arpino, Antonio Bodrero, Giovanni Magnani, Enea Ribaito.

Nel catalogo '87 anche una attesa ristampa: «*Invito alle Langhe*» di Domi Gianoglio. Questo volume, uscito nel '65, ha dato il via alla serie degli «*inviti*» (sono poi usciti: «*Invito al Monferrato*», «*Invito alle Colline torinese*», «*Invito al Canavese*», tutti disponibili).

Era esaurito da tempo e per rispondere alle richieste veramente pressanti degli amatori ne è stata decisa l'attuale ristampa in un numero limitato di copie.

Ma quali difficoltà incontra un piccolo editore dalle caratteristiche tanto particolari? «*La composizione di un libro in piemontese — dice Giovanna Viglongo — costa il doppio rispetto ad libro "normale". Come casa editrice popolare, inoltre, dobbiamo mantenere molto basso il prezzo di copertina. Ma il problema principale è costituito dalla distribuzione: il libraio è il primo nemico dell'editore. I nostri libri annegano nel mare delle settanta novità che escono ogni giorno*».

Dall'antico «chiostro» fino a piazza Carlo Felice

I FOGOLA EDITORI E LIBRAI... UNA FAMIGLIA DI GENTILUOMINI

Mario Fogola nella sua libreria

Studiava all'università e suonava il violino Mario Fogola prima di lasciarsi contagiare dalla passione familiare: i libri.

Figlio di un «pontremolese», una genìa di librai che si è sparsa in tutta Italia, quando ha cominciato a lavorare nella libreria acquistata dal padre nel 1931, la centralissima «Dante Alighieri» di piazza Carlo Felice, ha cercato di metterci del suo.

Dapprima ha aperto una galleria d'arte, dove sono stati fatti conoscere artisti di fama internazionale, soprattutto nel campo della grafica.

Dopo si è lanciato nell'attività editoriale, creando una collana di opere classiche che dal punto di vista del gusto e della raffinatezza ha poche pari in Italia.

Le opere sono stampate in due tirature: la prima limitata a 75 esemplari su carta a tinto filigrana, illustrate con incisioni o litografie originali, firmate, di alcuni tra i maggiori artisti contemporanei; la seconda limitata a 300 esemplari, numerati, su carta a mano in filigrana originale appositamente fabbricata per l'editore.

La collana si rivolge ad una cerchia di appassionati bibliofili, molti dei quali hanno partecipato nel 1964 al suo lancio sottoscrivendo una quota, che costituisce una sorta di prenotazione delle nuove opere.

Tra i classici presentati in questa splendida veste: Dante Alighieri, Honoré de Balzac, Gustave Flaubert, Tommaso Campanella, Giacomo Leopardi, Niccolò Machiavelli e tanti altri.

Per anni hanno sfidato il gelo nella bancarella edicola davanti a Porta Nuova, sempre pronti a consigliare un autore, un romanzo

Ma Mario Fogola non si è fermato qui.

«*Come uomo di libreria, ero affascinato dall'idea di produrre dei libri da tenere sul bancone. Avevo il contatto quotidiano con il pubblico, ma non potevo certo offrir loro una collana destinata ad una ristretta élite*». Nasce così «*Torre d'avorio*». «*Una piccola biblioteca per spiriti indipendenti, curiosi, amanti dell'imprevisto, del raro, indifferenti alle loro tempi*», spiega Fogola. Ultimi nati in questa collana: «*La vista, l'addio, la memoria*» di Piero Buscaroli e «*Parliamo d'Italia*» di Vincenzo Cardarelli.

E' una storia affascinante, quella della famiglia Fogola, una storia fatta di immagini di una Torino dell'inizio del secolo, di librai ambulanti che con un piccolo chiostro riescono a tirare avanti una famiglia di dieci persone. «*Mio padre aveva il senso della posizione — ricorda Mario Fogola —. Quando arrivò a Torino, nel 1911, uscito dalla stazione di Porta Nuova, vide un chiostro all'angolo del Ligure, che a quei tempi vendeva cianfrusaglie. "Quello sarebbe il posto adatto per vendere libri", disse. E tanto fece che dieci anni dopo convinse il proprietario a cederglielo. C'erano in quell'angolo quattro caffè con un flusso di gente impressionante*».

E' stato grazie a quel chiostro che, nel '31, Fogola poté fare il grande passo: acquistare la libreria di piazza Carlo Felice, da dove i Fogola non si sarebbero più mossi.

Servizi di
Claudio Pagliara

Scacchi

UNA PIOGGIA DI TORNEI PER TUTTO AGOSTO LO SCACCHISTA E' IN GARA

Un mese di agosto ricco, specie nella seconda metà, di appuntamenti agonistici offre allo scacchista opportunità di vacanza... con la scacchiera al seguito. Vediamo insieme le caratteristiche delle gare più importanti.

Piombino — Dal 12 al 16 agosto la Lega scacchi Uisp promuove il primo Open Internazionale Costa Etrusca, riservato a giocatori di categoria nazionale italiani e stranieri, ed un torneo per giocatori inclassificati. Sede di gioco la Biblioteca Comunale, via Cavour 2. Nell'Open sono previsti 6 turni di gioco (due nella giornata di sabato 15 agosto). Iscrizioni: per l'Open lire 16.000 (soci Uisp 12.000); per gli inclassificati 12.000 (soci Uisp 8.000). Per informazioni tel. 0565/38.065-29.573.

San Benedetto del Tronto — Il capoluogo della «Riviera delle palme» intende raccogliere, con la prima edizione del suo Festival internazionale, un'eredità gloriosa, quella di Marina di Romea. Per raggiungere lo scopo, gli organizzatori hanno deciso di fare le cose in grande, offrendo un montepremi superiore ai venti milioni.

Il torneo, che sarà aperto sabato 22 agosto da una maxi simultanea serale all'aperto, si terrà dal 23 al 30 agosto nel Palazzo dello sport. Presenti tutte le serie Fsi. Per i giocatori federali la quota di iscrizione è di lire 50.000. Per gli altri di lire 65.000. Per informazioni rivolgersi alla Socconi, tel. 0735/659.537.

Civitanova Marche — Sulla strada di S. Benedetto, gli specialisti del semilampo potranno fermarsi, se lo desiderano, al Lido Cluana di Civitanova Marche dove, sabato 22 e domenica 23, si svolgerà la sesta edizione del semilampo internazionale (30 minuti). Anche questo appuntamento sarà preceduto da una grande simultanea su 20 scacchiere (si terrà venerdì 21 alle ore 21 in piazza XX Settembre).

Bratto — Giunto alla ottava edizione, il Festival di Bratto (Bergamo) si svolgerà dal 22 al 29 agosto in località Lantana di Dorga. Le partite si terranno presso l'Hotel Presolana, con otto turni di gioco. Presenti tutte le serie Fsi con tempi di riflessione differenziati. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 35.000 (esordienti under 16 lire 25.000), e dovrà pervenire entro il 20 agosto alla sede della Federazione italiana, via Piatti 10 Milano (tel. 02/874.646) o all'Hotel Presolana (tel. 0346/30.196).

Sapri — E' questa una gara che si propone per la prima volta all'attenzione degli appassionati. La organizza il circolo «Leonardo da Cutro» e si terrà dal 29 agosto al 5 settembre in due sedi staccate: il Magistrale e la gara per inclassificati nella palestra delle scuole elementari di Sapri; le restanti serie presso il Bar Mosè, sul lungomare di Scario. Al Festival è abbinato un torneo giovanile under 12 (quota di partecipazione lire 10.000). L'iscrizione costa lire 35.000. Per informazioni e prenotazioni (da far pervenire entro il 15 agosto) tel. 0973/392.066 ore serali.

Ascoli Piceno — E per finire, al termine del Festival di S. Benedetto, un appuntamento «semilampo» nel vicino capoluogo marchigiano. Si giocherà l'1 e 2 settembre per complessivi 9 turni. Quota di iscrizione lire 15.000 e montepremi di tre milioni. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla Socconi, via Turati 63, Porto d'Ascoli (tel. 0735/659.537).

Un circolo «speciale»

La notizia è tratta dalla cronaca recente: il circolo romano «degli Scacchi» cambia sede. Da palazzo Ottoboni si sposta a palazzo Rondinini, vicino a piazza del Popolo. Questo club sorto nel 1872 e così restio alla pubblicità porta alla ribalta una realtà poco nota agli appassionati, che del gioco richiama più l'aspetto della tradizione che non quello moderno della competizione agonistica. Innanzitutto appartenere al «Circolo degli Scacchi» è un privilegio concesso a pochi: i soci non raggiungono infatti il migliaio e comprendono famosi nomi della finanza, dell'industria e della nobiltà. La selezione è rigorosissima. Nelle sue sale esclusive si gioca a scacchi, oltre al bridge ed al poker, ma soprattutto si stringono rapporti ad alto livello, si coltivano amicizie altolocate. Un simbolo di mondanità, dunque.

Situati al piano nobile del palazzo, i saloni del circolo, arricchiti di stoffe, specchi e marmi pregiati, costituiscono l'antipodo di un circolo moderno, fucina di giovani campioni, animato da un'attività frenetica ma spesso alle prese con i problemi di bilancio. Ad accomunare le due realtà resta giusto quel richiamo all'antico gioco, ad un passato aristocratico dal quale gli scacchi si sono liberati per proiettarsi nell'era dei computers.

La partita

Ora che la Federazione internazionale ha deliberato di istituire un nuovo tipo di campionato del mondo, riservato alla specialità «semilampo» con 30 minuti di riflessione per partita, questo genere di gioco, già così popolare, riceverà ulteriore impulso. Sono previste prove di selezione in tutti i Paesi che dovrebbero portare ad esprimere, già nell'88, il primo campionato del mondo nella storia di questa variazione del gioco a tavolino.

La sfida londinese Kasparov-Short sulla distanza delle sei partite, svoltasi ad inizio anno, ha senz'altro contribuito con la sua spettacolarità ad imporre il «semilampo» all'attenzione mondiale. Di quel match proponiamo l'ultimo incontro, vinto dall'asso inglese. Short-Kasparov (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ae2, e6 7. f3, Cbd7 8. g4, b5 9. b4, Cb6 10. Tg1 (i teorici consigliano 10. De2 seguita dall'arrocco lungo), Db6 11. Dc1, Ab7 12. Ae3, dxe4 13. Cxe4, Cxe4 14. fxe4, Ae7 15. Tb1, Ad7 16. c3, Dc7 17. Af2, b5 18. Dc2, Cc4 19. Axc4, Dxc4 20. b3, Dc7 21. 0-0-0, 0-0 22. Rb1, a5 23. g5, h5 24. Thg1, a4 (andava provata la spinta in b4 per mantenere l'attacco) 25. b4, Tac8 26. Td3, g6 27. Ag3, Db7 28. De2, Tc4 29. Ae5, Tfc8 30. De3, Ac8 31. Te1, a3 32. Df4; ora si potrebbe essere indotti a pensare che il Nero abbia a disposizione lo scacco matto dopo 32. ... axb4 33. cxb4, Axe4 34. Txe4, Dxe4 35. Dxe4, Te1. Il bianco potrebbe tuttavia giocare la mossa intermedia 32. Df6 minacciando a sua volta matto. 32. ... Ae8 33. Cb3, Dc6 34. Ca5, Txb4+ (vedere diagramma). Short sembra ormai spalle al muro; dopo 35. cxb4 vi sarebbe infatti 35. ... Dc2+. Ma l'inglese ha una sorpresa in serbo: 35. Ra1, Dc6 36. cxb4, Dxb4 37. Dd2, Tc2 38. Dxb4, Axb4 39. Td8, f6 40. Tf1, fxe5 41. Txe8+, Rg7 42. Cb3, Ac3+ 43. Rb1, Tb2+ 44. Rc1, Txb3 45. Rd1, il Nero abbandona.

L'evento londinese, sul quale è appena uscito un libro del grande maestro Raymond Keene (Speed Chess Challenge, Kasparov versus Short 1987, editore Batsford), ha avuto così vasto seguito dall'indurre i russi ad organizzare a Mosca un torneo semilampo, questa volta a squadre, con tre formazioni capeggiate rispettivamente da Kasparov, Beljavsky e Tal. Scontato, come al solito, il successo del primo.

• **Open «Lloyds Bank» a Londra** — Dal 22 al 31 agosto si terrà nella capitale inglese il tradizionale torneo internazionale giunto all'11ª edizione, al quale possono prendere parte anche giocatori con punteggio Elo inferiore ai 2.000 punti, versando una tassa di iscrizione che può arrivare fino a 130 sterline. L'Open è diviso in tre serie: Master, femminile e Junior (nati dopo l'1 settembre 1966). Per inf. rivolgersi a Tony Gaffney, 59 Haighton Road, London E5 8BQ (tel. 01/806.66.18).

• **Torneo a Govone** — Nella frazione Craviano del Comune cuneese, dal 17 al 21 agosto si terrà una gara aperta a tutti. Inizio ore 20,45; tempo di riflessione 1h 30'; iscr. L. 2.000. Per inf. tel. 0173/58413.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)

UN NUOVO BEST-SELLER DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza degli animali

LA STAMPA

"Gli animali non sono tanto animali come si pensa": così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva in tema di intelligenza animale. Oggi su questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio con rigore scientifico, ma con il linguaggio diretto del quotidiano, che Isabella Lattes Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce nelle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, sanno controllare l'aggressività, sanno essere altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, hanno inventiva nell'amore. "L'intelligenza degli animali": un libro che affascina, un libro che fa riflettere.

"L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N° ____ COPIE DI "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN

COGNOME E NOME ____

INDIRIZZO ____

C.A.P. ____ LOCALITÀ ____

SCONTO ABBONATI 20%. GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

I presidenti dei cinque Paesi della Regione hanno raggiunto l'accordo

FIRMATA LA PACE IN CENTROAMERICA

Fra 105 giorni tutti gli uomini in armi dovranno cessare il fuoco

CITTA' DEL GUATEMALA — L'accordo è fatto. L'applicazione sarà tutt'altro che facile. Ma a Città del Guatemala i cinque presidenti centro-americani hanno compiuto ieri, dopo due giorni di riunione, un passo avanti, concreto, in direzione della pace. E questo nonostante che Washington, alla vigilia dell'incontro, abbia colto in contropiede i partecipanti al vertice con proposte al Nicaragua che avevano più il sapore di un bastone nelle ruote della pace centro-americana che di un reale contributo alla ricerca di un accordo.

I presidenti del Nicaragua, Daniel Ortega, di El Salvador, Napoleon Duarte, dell'Honduras, José Azcona, del Guatemala, Vinicio Cereso, e del Costa Rica, Oscar Arias, hanno cambiato l'agenda degli incontri in funzione [illegible] proposta degli Usa. E i commentatori politici sono stati unanimi nel giudicare il «piano di pace» di Reagan «un bluff» fatto apposta per essere respinto e per giustificare dunque, [illegible] al Congresso, la [illegible] di nuovi finanziamenti ai guerriglieri antisandinisti. Operazione che, dopo lo scandalo dell'«Irangate» per la Casa Bianca sarà tutt'altro che indolore. Tra l'altro le richieste di democratizzazione interna lanciate da Washington a Managua avevano come scadenza ultima possibile il 30 settembre che, guarda caso, è la data in cui scadono gli aiuti ai «contras».

Sull'eventuale modifica dell'agenda dei lavori il presidente del Costa Rica — un Paese che non ha esercito — è stato inflessibile ricordando che la riunione di Città del Guatemala era stata fissata per discutere il piano di pace del Costa Rica e su questo dunque occorreva lavorare.

E su questo piano i partecipanti al vertice sono andati avanti, con fatica, viste le [illegible] divergenze che li contrappongono, ma sapendo superare uno ad uno i vari ostacoli. Al punto che il presidente honduregno ha potuto sbilanciarsi in una dichiarazione quanto meno «indelicata» nei confronti degli Usa spiegando che se il vertice avesse deciso i consiglieri militari statunitensi sarebbero stati allontanati dal Paese «in ventiquattr'ore».

Qualcosa evidentemente sta cambiando, in una regione dove negli [illegible] dieci anni centomila [illegible] morte nei vari conflitti, e questa volta in direzione di una reale autonomia dei Paesi centro-americani. L'unica strada questa perché anche il Nicaragua possa assumere a sua volta una reale [illegible] condizionamenti della politica internazionale (leggi gli [illegible] Unione Sovietica indispensabili in questa fase per la sopravvivenza del Paese) e riesca dunque a trovare un solido equilibrio interno.

Si tratta di una intesa storica: la prima, per questa zona calda dove negli ultimi dieci anni centomila persone sono morte a [illegible] dei vari conflitti

Nell'accordo di pace firmato, il primo nella storia della regione, i cinque presidenti centro-americani si sono impegnati a chiedere ai governi extra regionali di sospendere tutti gli aiuti militari alle forze irregolari ed a quest'ultime di accettare l'intesa.

Tra i temi rinviati a successive trattative figura quello sul [illegible] degli armamenti e [illegible] fine di manovre militari con Paesi esterni nella regione, sul [illegible] è stata chiesta la mediazione del gruppo di Contadora.

Ma [illegible] giorni comunque tutti gli uomini in armi dovranno [illegible] di sparare. Tra quindici giorni si riuniranno a loro volta i ministri degli Esteri dei cinque Paesi per formare la commissione [illegible] verifichi l'effettiva applicazione dell'accordo di pace. Novanta giorni più tardi verrà dichiarato il primo [illegible] il fuoco.

Che arrivare ad un accettabile compromesso non [illegible] stata impresa esente da difficoltà lo dimostra il fatto che, una volta firmato il verbale dell'accordo, è stata annullata una conferenza stampa che evidentemente si temeva potesse rappresentare un rischio per i precari equilibri raggiunti.

L'accordo, comunque, secondo la maggior parte degli osservatori, rappresenta un documento [illegible]. Anche se nessuno si illude [illegible] i «contras» del Nicaragua subiranno docilmente l'ordine di deporre le armi. Mentre in Salvador il «Fronte Farabundo Martí» aveva valutato positivamente, alla vigilia, il piano di pace proposto dal Costa Rica. Si tratta naturalmente di vedere se la stesura finale — senz'altro annacquata rispetto a quella iniziale — soddisfi [illegible] guerriglieri salvadoregni.

Tra l'altro la firma di Città del Guatemala ha già ricevuto l'avallo pieno dei dirigenti del partito democratico degli Stati Uniti, maggioritario nel Congresso, che lo utilizzerà per cercare di convincere il presidente Ronald Reagan a modificare la sua politica.

Sopra il documento [illegible] quattordici pagine firmato dai presidenti centro-americani sono stati stampati quelli versi di Arturo Echevarría Loria: «Voci tese e grandi venti di speranza chiedono la pace allegra per tutti».

Salvatore Rotondo

I cinque presidenti dei Paesi centro[illegible] durante la seduta conclusiva del vertice

La Francia decreta [illegible] petrolio iraniano

PARIGI — La Francia ha decretato questa mattina l'embargo per ogni prodotto petrolifero di origine iraniana. Il ministro dell'Ind[illegible] ha [illegible] che nessun prodotto petrolifero proveniente da Teheran sia trattato nel territorio francese. La decisione giunge dopo le nuove [illegible] alla Francia [illegible] presidente iraniano Khamenei, secondo il quale se le navi francesi entreranno nello [illegible] di Hormuz [illegible] immediatamente colpite.

[illegible] in [illegible]

[illegible] YORK — Nancy [illegible] Jobes, un'americana di 32 anni [illegible] anni [illegible] in un «*persistente stato vegetativo*» in [illegible] ad un coma cerebrale, è morta in un ospedale di Morristown nel New Jersey, dopo che la Corte Suprema statale ha autorizzato l'ospedale in cui era ricoverata a «*staccarla*» dai tubi e dalle altre apparecchiature mediche che la tenevano artificialmente in vita. Il decesso della Jobes, avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì, è stato comunicato dalla famiglia che si era a lungo battuta per ottenere il permesso di lasciarla morire in pace. Non si sa quando sono stati staccati i tubi alimentatori.

Il padre e la madre della giovane [illegible] sempre detto: «*Sappiamo che nostra figlia non avrebbe mai voluto [illegible] così*». Un portavoce [illegible] «*Federazione degli handicappati*» ha replicato: «*I parenti, non lei, non riuscivano sopportare le sue con*[illegible]».

[illegible] per 250 passeggeri due atterraggi d'emergenza

LONDRA — Un aereo «*Tristar*» della compagnia statunitense «*Twa*» ha compiuto ieri due atterraggi d'emergenza all'aeroporto londinese di Heathrow per ripetute noie a uno dei suoi tre motori. Lo ha reso noto un portavoce della compagnia aerea. Il «*Tristar*», decollato verso mezzogiorno diretto a Boston, era rientrato un'ora più tardi per noie al motore. Dopo le riparazioni, è ripartito nel pomeriggio, per ritornare però poco dopo, con problemi simili. Fonti aeroportuali hanno precisato che l'aereo aveva a bordo 250 [illegible].

[illegible] giudice [illegible]

BUENOS AIRES — Una bomba è esplosa [illegible] nella casa in cui abita a Buenos [illegible] il giudice istruttore Rodolfo Ricotta Denby, causando gravi [illegible] materiali, ma nessuna vittima.

L'attentato è avvenuto [illegible] dopo che era stato [illegible] attentato dinamitardo nel Palazzo dei Tribunali, dove, in seguito ad una telefonata anonima, era stata trovata una bomba e disinnescata prima che esplodesse.

Negli States trionfa il fenomeno del video-shopping

IL TESTAMENTO? SI COMPRA IN TV

L'anno scorso sono stati fatti acquisti per 450 milioni di dollari, ma la gente comincia ad essere stufa degli assillanti banditori televisivi

NEW YORK — Gli americani nel 1986 hanno comprato per 450 milioni di dollari merci viste non in vetrina o sugli scaffali, ma solo sul teleschermo. E' il trionfo del videobanditore, che soprattutto alla tv via cavo esalta pregi e supersconti su tutto: computer, gioielli, assicurazioni, sistemi tutto compreso per fare testamento nel migliore dei modi.

La rivoluzione degli acquisti non ha trovato ostacoli, finora. Ma d'improvviso sembrano palesarsi le nubi. Qualche ambiente dice: il fenomeno del videoshopping è più fumo che arrosto, una moda che tramonterà. Larry Gebhardt, analista di media, aggiunge: «*La gente comincia a essere stufa*».

Alimentano il dubbio diversi recenti sviluppi. Dopo l'insuccesso delle trattative per la fusione col suo concorrente principale, il leader del settore, Hsn (Home Shopping Network) ha visto le azioni perdere quasi un terzo del valore da metà gennaio: nel [illegible] erano salite più di quasi [illegible] le altre quotate in Borsa. Una rete via cavo di Tulsa, «*Tempo Television*», ha annullato il programma di Horn e Hardart «*Shoppers University*».

Se il settore vuole crescere deve continuamente aggiornare e innovare i programmi. Steve Olsen, vicepresidente aggiunto e specialista di vendite al dettaglio di «*Tempo Tv*» commenta: «*Il video shopping esige una continua freschezza per poter continuare ad espandersi*».

La ricerca di nuove idee, sembra strano, ha all'avanguardia proprio grossi negozianti come Sears Roebuck, Jc Penney e Dayton-Hudson. Sono balzati sull'arena del video shopping ispirandosi al proverbio: «*Se non puoi batterli unisciti a loro*». Non si limitano a scimmiottare la pionieristica formula di Hsn, che esalta i bassi prezzi. La Sears, prima rete al dettaglio negli States, sottolinea la bontà di ciò che vende nei tanti suoi grandi magazzini. Specialista di analisi delle vendite al dettaglio, Mark Witmer, ne è certo: «*La qualità è importantissima. Offrire qualità da department store a basso prezzo serve più che proporre soprammobili o bigiotteria per due soldi*».

La Telaction della Penney ha in programma un servizio videoshopping che sarà «*consumer-controlled*». Il cliente, vedendo i prodotti alla tv, potrà passare da una «*vetrina*» all'altra agendo sul suo telefono. Oggi chi desidera comprare un certo articolo inserito negli esistenti programmi di videoshopping, deve pazientemente aspettare che esca sullo schermo: a quel punto può telefonare l'ordine. Tanti si stufano: compra soprattutto chi per caso vede in un certo momento un oggetto che gli interessa.

Joseph Segal, presidente della Qvc, la rete che trasmette per Sears, non è entusiasta della Telaction: «*Non è molto diversa da un catalogo postale. In più dà solo qualche spettacolo*».

Così le reti videoshopping aggiungono innovazioni di loro spontanea volontà. La tv cavo non raggiunge ancora [illegible] le case americane. Così la Hsn ha voluto comprarsi una propria [illegible] di 11 emittenti UHF indipendenti. Così amplia il potenziale mercato; per giunta la Hsn non deve spartire gli utili con terzi, proprietari delle trasmittenti.

Witmer ripete: «*Nel complesso delle vendite al dettaglio, il videoshopping non resterà per sempre elemento dominante*». Infatti l'espansione del videoshopping ha un vero specifico ostacolo. David Montgomery, professore di marketing alla Stanford University, non ha dubbi: «*A tutti piace girare per la città, di negozio in negozio. Andare a far compere è interessante e divertente. Dà anche il servizio fatto da vere persone che parlano coi clienti, uno per uno. La televisione non può dare questo*».

Il Paese è un grande produttore di preservativi

LA MALAYSIA DICE: VIVA L'AIDS

Ogni mese esportati 4 milioni di pezzi

MUAR (Malaysia) — La diffusione dell'Aids sta aiutando l'economia della Malaysia. La «*Tekaso Rubber Product*», una industria di gomma, è infatti l'unica azienda della Malaysia ad aver incrementato in modo sorprendente il suo fatturato in questi ultimi 4 anni.

La Malaysia è il più grande produttore di gomma dell'Asia e tra i più importanti del mondo, con una produzione annuale di un milione e 450 mila tonnellate di gomma. Ebbene, ben il 13 per cento della gomma prodotta in Malaysia viene oggi usata per la preparazione dei profilattici la cui principale qualità è la resistenza.

Francis Tee, manager della prima industria privata specializzata nella produzione di preservativi, spiega che la gomma usata per la preparazione dei propri «particolari prodotti» è eccezionale. «*Le nostre prove di laboratorio sono terribili: mettiamo il preservativo in un forno a 150 gradi e lo lasciamo a quella temperatura per una settimana, poi lo leviamo di colpo dal forno e lo riempiamo di 4 litri di acqua ghiacciata. Se a quel punto le nostre apparecchiature elettroniche non riscontrano alcuna rottura, nemmeno un piccolissimo foro, solo allora il preservativo può essere messo in vendita*».

L'eccezionale qualità della sua gomma e le grandi attenzioni poste nella produzione [illegible] fatto della Malaysia il [illegible] importante produttore [illegible] profilattici al mondo [illegible] milioni di pezzi esportati ogni [illegible]. «*Sembra assurdo, ma dobbiamo ringraziare la grande paura suscitata dall'Aids*» ammette [illegible] Tee.

La terribile malattia ha [illegible] alla Malaysia [illegible] in modo [illegible] prendente il [illegible] commercio di prodotti fatti di gomma, come appunto i preservativi. «*Inizialmente — afferma un dirigente della "Tekaso Rubber Products" — i nostri 30 dipendenti erano più che sufficienti per far fronte alla richiesta del mercato europeo e americano, ma dopo le grandi campagne di stampa e televisione negli Stati Uniti, in Europa e nel Giappone, dove le autorità sanitarie invitavano i loro cittadini a usare il preservativo quale unica barriera certa [illegible] il virus dell'Aids, la nostra produzione è aumentata vertiginosamente*».

«*Oggi — continua il manager della Tekaso — abbiamo più di 180 dipendenti che producono un preservativo ogni secondo per 16 ore al giorno e proprio ora siamo in attesa di un ordine per 100 milioni di preservativi da parte dell'esercito americano*». Il prodotto offerto dalla Malaysia cerca anche di esaudire le richieste di un mercato maggiormente disinibito a livello pubblicitario, come quello europeo, producendo diverse linee di profilattici dai nomi particolari: «*Romantic*», «*Anytime*» (in ogni momento), «*Rocket*» (il razzo), «*Tiger*» (la tigre): insomma dalla Malaysia arrivano anche sul mercato italiano i preservativi per i consumatori più esigenti.

Così se i profilattici hanno fatto la loro fortuna i produttori malaysiani temono paradossalmente la scoperta di un vaccino contro l'Aids.

«*Il giorno in cui un vaccino sarà posto in commercio, per noi sarà la fine*», ammette, senza troppi giri di parole, il padre di Francis Tee, che fondò assieme alla moglie la grande industria che porta il loro nome. Ma non tutti nella Malaysia sono soddisfatti di questa situazione che ha risollevato parte dell'economia del Paese.

«*Finora la Malaysia era conosciuta per i prodotti della nostra terra come gli ananas e l'olio di palma — dice un ufficiale della polizia in pensione —, ora tutta questa pubblicità sui preservativi si sta creando un'immagine falsa all'estero*».

Preoccupate sono anche le autorità di governo che spingono le coppie ad avere più figli, dato che anche i malaysiani hanno scoperto le «*proprietà*» del profilattico.

L'Asia ha poco più della metà della popolazione mondiale, ma è relativamente poco colpita dalla diffusione dell'Aids. Nella Malaysia sono stati riscontrati finora solo due casi di persone infette dal virus, ma il ministro della Sanità ha [illegible] la [illegible] distribuendo una pubblicazione per informare dei pericoli della malattia. Tutto il sangue donato viene accuratamente controllato, ma finora l'esito è stato sempre negativo.

Dopo anni di aerobica e body building il consumatore è più attento alla salute

[illegible] IN AMERICA IL [illegible] DEL MUSCOLO

Il nemico numero uno ora è l'infarto, favorito [illegible] carne e dalle uova

WASHINGTON — Dopo anni di maratone, corse in bicicletta, ginnastica aerobica e body building, l'americano medio sembra voler tornare indietro. Recenti statistiche dimostrano chiaramente che è finita l'era del super-uomo e della super-donna e ciò è dovuto a diversi fattori contingenti. In particolare l'americano è scettico su quanto si è detto e scritto finora sul tema della salute. Troppe diete, troppi programmi nutrizionali sono apparsi nelle edicole e nelle librerie in questi ultimi anni e la gente ora, come era prevedibile, sta avendo una sorta di crisi di rigetto.

Inoltre coloro che hanno partecipato attivamente al boom atletico americano sono impauriti dal nemico numero uno degli Stati Uniti: l'infarto. Anche diversi atleti che hanno promosso negli anni scorsi la ginnastica aerobica e il body building hanno ora fatto marcia indietro, soprattutto per quanto riguarda la dieta da tenere «*per essere sempre in forma*», come si prometteva negli interventi televisivi.

Ci si rende conto ormai che l'infarto può essere causato da un aumento del colesterolo, elemento tipico del grasso animale e delle uova. Così i due piatti portabandiera dei ragazzoni americani tutto muscoli, un'enorme bistecca nel pasto principale e almeno 4 uova a colazione, sono stati cancellati dai loro stessi promotori, ma tutto ciò è avvenuto troppo in fretta e ora la gente non si fida più di loro.

Ma se la bistecca resta il piatto preferito, da qualche tempo il consumatore medio richiede meno carne e in particolar modo meno grasso e così le macellerie hanno dovuto adeguarsi e ora gettano nel bidone dei rifiuti tutto quel grasso che prima era un po' il fiore all'occhiello della bistecca americana.

Nel contempo è salito il consumo del pesce e del pollame che gli americani hanno ora imparato a friggere con l'olio vegetale e si beve vino leggero o birra al posto dei cocktails e degli aperitivi che aprivano ogni buon pasto americano.

Questa nuova consapevolezza di bere e di mangiare per ridurre il rischio dell'infarto, ma anche la possibilità dell'insorgere del cancro, ha convinto l'americano medio a riconsiderare con maggior attenzione le attività fisiche che i «media» gli proponevano.

Palestre, centri di atletica erano sorti come funghi negli anni scorsi. L'attrice Jane Fonda era diventata una dei messia delle discipline fisiche. Un suo libro ha venduto milioni di copie in tutto il mondo. Ma ora hanno queste attività si ridimensionano. Ad esempio i corsi di danza aerobica sono passati dai pesantissimi 90 minuti giornalieri ad un programma molto meno impegnativo.

Comunque se i bisogni atletici dell'americano medio stanno cambiando gli analisti finanziari che tengono sotto controllo l'industria legata alle attività fisiche sono ottimisti.

L'industria legata al moto e alla salute viene tuttora valutata in miliardi di dollari. Le aziende infatti continuano a fornire agli atleti in erba tute, magliette, corsi di atletica registrati su videocassette, e inoltre offrono tessere annuali a bassissimo costo per frequentare anche ogni giorno i loro «club della salute».

Jane Fonda è uno dei «profeti» dell'aerobica

NAVIGATORE CIECO RINUNCIA A TRAVERSATA

PORTSMOUTH (Rhode Island) — Il navigatore solitario cieco, Jim Dickson ha rinunciato oggi a proseguire la traversata dell'Atlantico, per il mancato funzionamento del complesso sistema elettronico installato a bordo del suo «sloop», una scialuppa di 12 metri denominata «apriocchi», nella quale avrebbe dovuto raggiungere, tra un mese, Plymouth.

Dickson, che ha 41 anni, si trovava a circa 850 chilometri a Sud-Est di Portsmouth, quando ha deciso di far ritorno a Nantucket, nel Massachusetts. Il complesso sistema di navigazione elettronico a bordo dello «sloop» avrebbe dovuto tenere informato il navigatore solitario cieco sulla velocità del vento, la posizione dell'imbarcazione e la rotta da seguire su comando vocale. Dickson aveva programmato la traversata solitaria nell'intento di dimostrare come la tecnologia moderna può essere d'aiuto agli handicappati.

Domani il Gran Premio d'Ungheria: tornano finalmente le speranze

FERRARI, DUE LUNGHI ANNI DI SCONFITTE MA STAVOLTA VINCERE NON E' IMPOSSIBILE

Alboreto, che ha ottenuto il terzo tempo: «Ormai possiamo competere [illegible] la Lotus e forse anche con la McLaren. La Williams sembra ancora fuori della nostra portata, ma in corsa tutto può accadere»

Nella foto a fianco Nigel Mansell in azione a Budapest: con la Williams ha ottenuto il tempo migliore

BUDAPEST — Per la prima volta dall'inizio della stagione (e dall'avvento dell'era Barnard) la Ferrari avrà domani [illegible] di [illegible] guire un [illegible] risultato. La parola vittoria non si può neppure pronunciare, per ragioni scaramantiche e perché, onestamente, con i tempi ottenuti ieri da Mansell ci sono poche speranze di battere la Williams. Resta il fatto però che finalmente la scuderia di Maranello sembra [illegible] fatto qualche [illegible] avanti. Nulla di trascendentale, nessuna rivoluzione tec[illegible] soltanto una [illegible] a punto più precisa e qualche modifica aerodinamica. Tuttavia ci sono i segni per una riscossa, già peraltro riscontrati ad Hockenheim.

Persino Michele Alboreto, solitamente cauto nei pronostici, per ovvie ragioni, dopo una serie impressionante di risultati negativi, appare un po' più ottimista: «E' vero — ammette il pilota italiano — la [illegible] male. *Possiamo competere con la Lotus e forse anche con la McLaren. La [illegible] teoricamente [illegible] sta sempre fuori dalla nostra portata. Nelle corse comunque tutto può succedere. Noi dobbiamo solo sperare di avere ritrovato anche l'affidabilità che ci è mancata nelle ultime gare*».

Il discorso della incertezza [illegible] corse in Formula 1 vale soprattutto [illegible] questo Gran Premio d'Ungheria, [illegible] prova del campionato mondiale. L'anno passato la piccola, salottiera pista dell'Hungaroring, sfornò una giornata incredibile con solo dieci vetture al traguardo. [illegible] battaglia fu soprattutto fra Piquet e Senna che si alternarono al comando con vittoria finale per il pilota della [illegible]. Mansell fu relegato al terzo posto, staccato di un giro, e Johansson con la Ferrari conquistò un'onorevole quarta posizione. Prost venne costretto al ritiro da problemi elettronici e, dopo un incidente con Arnoux, Alboreto venne eliminato da un aggancio con Warwick e Keke Rosberg si prese una bella paura per una foratura che lo fece finire fuori pista con la sospensione a pezzi. Il tracciato è stretto e tortuoso, quindi si farà anche fatica a superare le [illegible] con motore aspirato, specie se dovesse piovere.

Con la Ferrari in fase di possibile rilancio, con Mansell pronto ad approfittare [illegible] un'occasione favorevole e senza dimenticare un Prost alla ricerca [illegible] vendetta dopo [illegible] grande [illegible] in Germania, [illegible] spazio per i due grandi protagonisti del mercato-piloti di questi giorni. Piquet, debilitato da una indigestione, ieri non è stato all'altezza [illegible] migliori (quinto tempo), ben lontano da quel recordman che sta diventando il suo compagno di squadra inglese, autore di un primato da favola, nuovo limite della pista sul giro veloce. Ayrton Senna, invece, si è trovato fra le mani un oggetto misterioso, cioè una Lotus modificata per viaggiare più forte e per consumare meno benzina che non andava assolutamente per una incredibile mancanza di grip, ovvero di trazione sulle ruote.

Il tecnico francese Gerard Ducarouge ha abbassato la carrozzeria della vettura di 8 centimetri, ma forse non ha tenuto [illegible] scivoloso [illegible] richiede [illegible] pressione aerodinamica. La Lotus è velocissima in rettilineo e diventa inguidabile soprattutto all'uscita delle curve, quando sembra un cavallo imbizzarrito, impiantato in un pantano.

Insomma i due brasiliani sono in crisi. Per Piquet la situazione è pericolosa. Dopo il [illegible] passaggio alla Lotus per tre milioni [illegible] dollari, [illegible] colpo [illegible] vuoto potrebbe anche rimettere in corsa Mansell, sospinto dalla scuderia pronta a vendicare il tradimento. Senna invece, già pronto a passare alla McLaren accanto a Prost, fallendo il tentativo di lottare ancora per il titolo mondiale quest'anno, nella prossima stagione avrà vita molto dura accanto ad Alain Prost. Insomma c'è da aspettarsi [illegible] battaglia a tutti i livelli. Con l'augurio (per i [illegible] Ferrari) che Alboreto e Berger riescano a rompere la lunga serie negativa di 31 gare senza un solo successo che dura dall'agosto [illegible]

Cristiano Chiavegato

Concluso il «Valli Cuneesi»

A PALLIAN LA TAPPA MA A MASI IL GIRO

[illegible] — Andres [illegible], con uno splendido spunto finale sul prestigioso arrivo di Limone, ha calato il sipario sul decimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi. Sempre tra i protagonisti in corsa e agli arrivi, il vercellese ha battuto allo sprint Mongardi, Cervoni, Baccarini e Ciocciolo.

Com'era prevedibile i big della corsa hanno battagliato sui traguardi intermedi, determinanti per l'assegnazione delle maglie e per la «Gran combinata del Giro». Francesco Masi, giunto a braccia alzate in coda al gruppo dei migliori, ha vinto il Giro: è il secondo consecutivo, l'ha meritato dimostrando una superiorità nei confronti di tutti gli altri e dominando con intelligenza la corsa, senza strafare.

In classifica: Masi, Bonato (a 3'38"), Papino (3'45"), Santyziak (3'29") e Baccarini (3'47"). Masi ha anche vinto il Gran Premio della montagna, davanti a Bonato e Galletto. Traguardi volanti a Galletto su Ciocciolo, Santyziak e Gurioli. Gran combinata ancora a Galletto su Santyziak. Il bergamasco Rossano Medici vince la classifica dei Seconda serie; l'emiliano Baccarini quella dei Seniores.

L'ultima tappa da Revello a Limone è stata perfetta, sotto l'aspetto sportivo, organizzativo e di presenza di pubblico. «Da dieci anni — ha detto il sindaco di Limone Silvio Martino — il Giro arriva a Limone. Per noi e per i nostri villeggianti è un appuntamento ormai tradizionale; [illegible] accoglienza di questa volta sei [illegible] sia [illegible] dimostrazione [illegible] chiara del nostro attaccamento alla manifestazione. Anche se ci sono altri che premono, il Giro delle Valli arriverà sempre a Limone! Quello che offriamo noi è un arrivo da Giro d'Italia».

Ernesto Bottiani, responsabile della sezione cicloturismo dell'F.C.I.: «Stiamo assistendo in campo amatoriale ad un salto di qualità e di prestigio. Il settore amatoriale è una nuova categoria d'élite. Il fatto che s'incon[illegible] corridori che hanno esperienze di dilettantismo e di professionismo con giovani emergenti ne fa una vera e propria scuola di ciclismo. I risultati sono già ottimi».

I corridori del G.S. De Lorenzi di Forlì, da sempre amici e protagonisti del Giro, hanno disputato la loro ultima corsa proprio ieri a Limone. Salvatore Mongardi, ex professionista, Marcello Baccarini, ex dilettante, Domenico Gurioli, nato e cresciuto come cicloamatore, si dedicheranno alla cura e alla direzione sportiva di squadre giovanili. «A 42 anni — ci dice Mongardi — bisogna dire basta. Ancora tante pedalate, ma non più a questi ritmi. Sì al ciclismo e spazio ai giovani: per questo ci dedicheremo ai settori giovanili. Dalla bicicletta abbiamo ricevuto molto: adesso vorremmo insegnare ad amarla ai giovani».

[illegible] Davico

A Mombaldone si affrontano il Fano e il Mondolfo

C'E' UNA SFIDA AL «BRACCIALE» QUASI UN TUFFO NEL MEDIO EVO

Pallone a bracciale: il battitore prende la rincorsa sulla pedana prima di effettuare il tiro

[illegible] — Scriveva Edmondo De Amicis, nell'opera «Gli Azzurri e i Rossi»: *[illegible] che tu devi sapere è che col pallone e si non con un bracciale intagliato di molte figure a guisa di diamanti [illegible] un'armatura gagliarda del pugno, si giocava già nell'evo medio; che tra il Quattrocento e il Cinquecento, [illegible] messer Baldassarre Avanzini, il regno del "gonfio cuoio" si stendeva già dalle città marchigiane dell'Adriatico su per le rive del Po, per la Liguria e la Provenza, fin oltre i Pirenei*».

[illegible] gloriose tradizioni, [illegible] Piemonte non ancora spente [illegible] pure vive in Toscana e [illegible] Marche, soprattutto per [illegible] «disfida» in [illegible] d'epoca, domani nel piccolo sferisterio di Mombaldone, a cavallo fra le province di Asti e Alessandria e ad un [illegible] schioppo da quella di Savona, si affronteranno al «pallone [illegible] marchigiano» le squadre di Fano e Mondolfo.

Un gemellaggio fra Marche e Piemonte voluto fermamente da quel vulcanico personaggio che risponde al nome di Pino Morino, ex compagno di Manzo e Bertola, e reso possibile dall'entusiasmo dei soci della Polisportiva Pro Mombaldone che, ricostruita con le proprie mani la sede della società di[illegible] da un furioso incendio, hanno accettato [illegible] l'invito di ospitare la sfida e di avere un paio di giorni fra loro gli eredi di leggendari campioni quali Carlo Didimi, il conte Livio Bili da Fano, il Fontana, artista ma «conoscitore» impareggiabile del pallone.

Gli sferisteri marchigiani li frequentò spesso nel passato anche il grande Augusto Manzo che, giocando a Livorno, vinse fra l'altro due titoli italiani da aggiungere agli otto conquistati nel pallone elastico.

Compagno di Manzo fu [illegible] Sorcinelli, chiamato per la sua bravura «Angelo di Dio» e proprio un nipote di Sorcinelli farà parte della comitiva marchigiana che si esibirà (in costume del Settecento) domani pomeriggio [illegible] sferisterio di Mombaldone.

I centri [illegible] noti [illegible] il pallone [illegible] bracciale grosso» [illegible] gli [illegible] di [illegible] e [illegible] S. Arcangelo di Romagna, dove mesi [illegible] si [illegible] anche recati esponenti [illegible] federazione pallone elastico per gettare le basi di un rilancio in varie regioni dello sport pallonistico.

Ma Morino, giramondo incallito, ha fatto da solo quello che la [illegible] intende programmare da tempo: una [illegible] a Fano e Mondolfo a radunare i giocatori del bracciale e poi, [illegible] Mombaldone, un giro di [illegible] fonate a confermare il tutto, fra le solite abbondanti bevute del barbera che producono le sue colline nicesi e del moscato dell'Acquese.

A differenza del pallone elastico, dove le squadre sono composte da quattro elementi, nel bracciale sono in campo battitore, spalla e terzino. Al battitore, che inizia la rincorsa [illegible] un piccolo trampolino, lancia la palla il «mandarino». Il bracciale pesa circa due chilogrammi, i puntoni sporgenti «a riccio» vengono chiamati in dialetto «bischeri».

[illegible] figura caratteristica delle [illegible] è il «mastro pallonaro» che prepara e gonfia di volta in volta i palloni usati alla battuta. I bracciali [illegible] artigianalmente da esperti falegnami, sempre meno numerosi: per intagliarli infatti occorre sottrarre molto tempo al lavoro e di conseguenza ad altri guadagni.

Ma a Fano e Mondolfo (ed anche a Mombaldone) per ora la tradizione pallonistica continua, a costo di sacrifici, che però la gioia degli incontri subito cancella.

Giovanni Binda

● CICLISMO — L'azzurra Maria Canins, seconda al Tour femminile di quest'anno dietro la francese Longo, è giunta negli Stati Uniti, dove prenderà parte alla «Coors classic», in programma dal 16 al 23 agosto, in preparazione al campionato del mondo.

A Saint-Vincent

IN CAMPO GLI AZZURRI DELLA DAVIS

[illegible] — Definiti gli ultimi dettagli, assegnati gli incarichi alle 130 persone dell'organizzazione, Saint-Vincent è pronta ad alzare il sipario sulla seconda edizione dei «Campionati internazionali della Valle d'Aosta», che si svolgeranno da lunedì al 16 agosto sui campi in terra rossa del Tennis Club Billia. Il direttore dell'ufficio relazioni esterne della Sitav, Gigi Zorio, ha detto: «Ci troviamo di fronte ad una gradita sorpresa: al momento sono già 80 i tennisti che si sono iscritti al torneo di qualificazione, contro gli 8 dello scorso anno. Ciò sta a significare che di colpo questa manifestazione è diventata molto appetibile».

Questa mattina, intanto, sono iniziati i primi incontri eliminatori per conquistare i quattro posti ancora a disposizione nel cartellone. Sono tennisti giunti da tutto il mondo, due persino dalla Finlandia. E' chiaro che per molti tennisti gli «Internazionali della Valle d'Aosta» organizzati dal Casino di Saint-Vincent e inseriti nel circuito «Nabisco Grand Prix» sono un'occasione per trascorrere anche un periodo di piacevole vacanza in un ambiente gradevole, visto che vengono ospitati al Grand Hotel Billia, nel cui parco è stato allestito un nuovo campo da tennis che verrà inaugurato proprio lunedì con l'apertura degli Internazionali.

In attesa di conoscere i due «special exempt» che giungeranno direttamente dal torneo di Kitzbuehel, attualmente in corso, e di quattro tennisti che entreranno nel tabellone grazie alle qualificazioni che si concluderanno domani, diciamo dei sicuri presenti. Fra gli azzurri, ieri è giunto a Saint-Vincent Paolino Canè, che è stato eliminato proprio a Kitzbuehel. Si attendono invece per oggi tra gli altri azzurri Simone Colombo, vincitore dello scorso anno, Claudio Panatta, Claudio Pistolesi, Francesco Cancellotti, che fanno parte del gruppo dei 21 designati dell'Atp assieme ai vari Kent Carlsson, Martin Jaite, Horst Skoff, Paul McNamee, Victor Pecci e Roldan Dario Perez, senza dimenticare le tre «wild card»: l'australiano Paul McNamara, l'italiano Diego Nargiso e l'haitiano Ronald Agenor.

Piero Minuzzo

Martedì prossimo con partenza a Sauze di Cesana

OLTRE CINQUECENTO IN LIZZA ALLA «CAMMINATA» IN SALITA

In Piemonte c'è un vero «boom» del podismo: i concorrenti sono spesso alcune centinaia

Martedì prossimo a Sauze di Cesana, nell'alta Valle di Susa, si disputa per il nono anno consecutivo la «Camminata della Valle Argentera», una delle corse più celebri nell'ambito podistico regionale.

L'anno scorso si stabilì il record assoluto di partecipazione: i concorrenti furono ben 317. Quest'anno i podisti iscritti dovrebbero superare nuovamente quota cinquecento.

La «Camminata» nacque quasi per scherzo otto anni fa, quando il «Gruppo amici di Sauze di Cesana» decise di organizzare una passeggiata ecologica.

Era una «non competitiva» a tutti gli effetti: quattro chilometri o meno da coprire nel tempo massimo di un'ora.

In meno di dieci anni la «Camminata della Valle Argentera» è diventata invece uno degli appuntamenti classici del calendario podistico piemontese.

Soltanto il percorso è rimasto quello della sua prima edizione: da Sauze di Cesana sino al ponte della Valle Argentera e ritorno. Duecento metri di dislivello per poco meno di cinque chilometri.

La manifestazione è cresciuta qualitativamente, arricchendo ad ogni nuova edizione il proprio montepremi (quest'anno si è superato il tetto di dieci milioni di riconoscimenti in natura) e il lotto degli specialisti.

Il primo a scendere al di sotto dei 15 minuti fu Aldo Chieri che nell'82 corse in 14'28". Da allora il record della gara è stato migliorato altre due volte dal valsusino Luigi Chiampo, campione regionale uscente di corsa campestre.

L'anno scorso Chiampo, che proviene da una famiglia di specialisti della marcia alpina, completò il tracciato in 13'55". Nella «volatona» finale il vincitore bruciò allo sprint Walter Durbano, azzurro dei 3 mila siepi, e Vincenzo Falco, campione italiano '86 di corsa campestre. Tra le donne si impose Marialida Manzone, già vincitrice dell'edizione dell'84, che stabilì il nuovo record con 17'13".

La corsa ha mantenuto inalterata anche un'altra caratteristica: dal '79 viene puntualmente organizzata ogni anno il secondo martedì di agosto.

«*Questo* — spiegano gli organizzatori — *per evitare concomitanze con altre gare in un periodo che è comunque di vacanza*».

Il programma prevede il ritrovo alle 8 nella piazza del Comune di Sauze di Cesana, dove saranno accolte le ultime iscrizioni e distribuiti i pettorali. Il via verrà dato alle 10,15.

Nel pomeriggio sono previste esibizioni di auto fuoristrada, un concerto ed una esibizione della banda musicale e del gruppo folk di Salbertrand. Dopo la premiazione, alle 21, il gran ballo liscio concluderà l'intensa giornata di sport e spettacolo.

Piero Abrate

A Chivasso

PODISTI IN GARA

CHIVASSO — Appuntamento podistico oggi in frazione Boschetto, dove è in programma una gara campestre, terza edizione del «Trofeo Acila Bruno», sulla distanza di otto chilometri.

La manifestazione, che nelle passate edizioni ha riscosso grande successo, è organizzata dall'Associazione Libertas Boschettese nell'ambito dei festeggiamenti patronali in onore di Sant'Anna.

La gara è a carattere non competitivo, libera a tutti. Il percorso è tutto pianeggiante, in modo particolare su sterrato, con brevi tratti in asfalto.

L'Ajax è stato spesso in difficoltà

SI PRESENTA ALLA GRANDE IL TORINO-BABY

DAL NOSTRO INVIATO

AMSTERDAM — [illegible] bello vedere il Torino giocare contro l'Ajax quasi ad armi pari nel torneo di Amsterdam quando è ancora nella delicata fase della preparazione. La squadra granata [illegible] perso con onore di fronte ai più quotati avversari impostando una [illegible] tutta coraggio e mettendo in mostra già valide individualità e una buona predisposizione al gioco d'assieme. Radice può essere soddisfatto del modo in cui la squadra si è comportata nella prima delle due partite [illegible] questa manifestazione.

Altre formazioni, come la Sampdoria, avevano di re[illegible] subito [illegible] soccore proprio qui in [illegible] Il Torino invece, conscio dei propri limiti, ha amministrato la gara con una tattica prudente, forte anche [illegible] vantaggio di un gol iniziale venuto su rigore trasformato dal Polster al 6'.

Da Lorieri a Gritti, compresi Crippa e Lentini entrati nella ripresa al posto [illegible] Fuser e Polster, tutti i granata — se si può già stilare una [illegible] di pagelle — sono apparsi ampiamente sufficienti. [illegible] sconfitta [illegible] in preventivo, [illegible] crediamo potrà gridare all'ennesimo insuc[illegible] in campo internazionale. Anzi, a tratti, la formazione di Radice è sembrata giocare con [illegible] spirito [illegible] splendide partite di Coppa della scorsa stagione. [illegible] resto quale migliore occasione [illegible] questa [illegible] dimostrare che nel Continente c'è spazio anche per i granata?

Cruyff, tecnico dei padroni di casa, aveva a disposizione un uomo in più: Rijkaard. Il coloured [illegible] Suriname ha fatto la differenza, ben coadiuvato dai mediani Wouters e Winters, appoggiato sulla fascia destra da uno afreccíante Van Schip.

[illegible] ha [illegible] il Toro l'illusione [illegible]

Ma Lorieri ha fatto [illegible] sua parte respingendo conclusioni pericolose e azzeccando ardite uscite. Corradini ha presto preso le [illegible] Witschge, [illegible] ha disputato un incontro [illegible] coraggio. Fu[illegible] ha faticato [illegible] Rijkaard, ma il [illegible] il fuoco gli servirà in futuro. Bene la coppia centrale [illegible] (che ha cancellato [illegible] Stapleton che il suo sostituto Mayer) e Cravero. Meglio anche Berggreen, anche se ancora chiaramente indietro di preparazione, [illegible] mobile Polster, guizzante e pericoloso Gritti.

Qualche [illegible] incontrato Sabato nel lavoro di costruzione della [illegible] e Comi in quella di tamponamento e rilancio. Ma entrambi hanno ribadito che il Torino costruito da [illegible] attorno a loro può ben disimpegnarsi anche senza campioni come Dossena e Junior. Sono [illegible] e Comi, infatti, i due perni attorno a cui ruota la squadra.

Sabato ha assunto una posizione più centrale lasciando a Corradini e Fuser gli spazi sulla fascia destra. Comi ha in pratica giocato da secondo [illegible] davanti e all'occorrenza alle spalle di Cra[illegible] pronto a spingersi [illegible] il centrocampo. Entrambi hanno lottato ai limiti delle loro attuali possibilità [illegible] avversari francamente più [illegible] palla. Crippa, entrato al posto di Fuser, ha messo in vetrina le sue qualità tattiche, la sua esperienza anche se in campionati di C.

Ma Fuser non [illegible] bocciato, assolutamente: e appena la sua condizione [illegible] migliorerà riuscirà anche a [illegible] certi peccati di gioventù. Radice intende confermare domani con la Dinamo Kiev la squadra del primo tempo che ha tenuto testa all'Ajax.

Franco Badolato

Nel torneo di Amsterdam, la giovane squadra di Radice imperniata sulla coppia formata da Comi e Sabato ha giocato quasi ad armi pari contro i celebri campioni olandesi e tutti i granata hanno meritato ampiamente la sufficienza

Oggi a Wembley la sfida Inghilterra-Resto del Mondo

MARADONA CON PLATINI INSIEME PER SALUTARSI E BATTERE GLI INGLESI

Platini, Maradona e Bagni, grandi protagonisti della sfida di Wembley

[illegible] miliardi [illegible] lire sotto forma di gambe e piedi provenienti da [illegible] il mondo (per questa cifra complessiva sono assicurati i giocatori non inglesi). In [illegible] a Wembley per [illegible] con i meno costosi stinchi d'oltre-Manica. La Lega inglese celebra il centesimo compleanno del suo campionato rispolverando il mitico match Inghilterra contro Resto del Mondo.

Ci sarà anche Maradona. Dopo aver annunciato che non avrebbe giocato (ed essersi preso una bella razione di insulti dalla stampa inglese), l'argentino così sensibile ai problemi degli scugnizzi dei bassi napoletani ha cambiato idea quando gli organizzatori hanno accettato di portare il suo ingaggio da 100 a 150 mila sterline, come dire da 215 a 322 milioni di lire.

Così il grande Diego ieri sera è sbarcato a Stansted dall'aereo personale in compagnia della famiglia intera. Ovviamente accolto [illegible] elogi tanto sperticati quanto [illegible] state feroci le critiche di prima.

Aereo personale anche per Michel Platini che, noblesse oblige, dovrebbe arrivare in compagnia nientemeno che di [illegible] per dare l'addio definitivo al calcio nello stadio più prestigioso del mondo. Un problemino [illegible] il selezionatore Venables: a chi dare la maglia numero 10? Al campione uscente o al giovane nuovo re rampante?

Enorme dispiego di forze televisive: collegamento per 61 Paesi, due terzi della popolazione mondiale. Meno l'Italia (differita su Montecarlo alle 20,20) notoriamente... superiore a spettacoli diseducativi come il calcio.

Il tedesco spera di tornare nel Bayern Monaco

RUMMENIGGE SI CONFESSA «CON L'ITALIA HO CHIUSO»

Rummenigge ama l'Italia ma non il nostro calcio

Rummenigge se ne va, lascia il calcio italiano, non è addirittura escluso che rinunci a continuare l'attività agonistica. Il suo sogno, adesso, è quello di tornare a indossare la casacca del Bayern. Non ce l'ha con l'Italia (anzi, sogna di vivere i suoi anni futuri dividendosi fra Como e Monaco) e neppure con gli italiani. Parla con amarezza ma con dignità e pudore. «All'Inter ho trascorso due anni belli mentre il terzo purtroppo è da dimenticare. Ho ricevuto molto ma ho dato anche tanto: all'Inter conservo degli amici».

Nessuna possibilità, tuttavia, di rivedere Rummenigge nel nostro campionato. «Sul mio conto se ne son dette di tutti i colori, tutto falso. Non ho ricevuto proposte del Cesena, né del Como, né del Pescara. Per altro, non le avrei neppure accettate: ho 11 anni di grande calcio alle spalle, prima Bayern, poi Inter e in provincia non ci andrei mai. Non è superbia, è semplicemente un modo di pensare».

LA JUVE NON ACCETTA PARAGONI CON L'INTER

Questa sera a Casale (ore 20,45) i bianconeri sosterranno il tradizionale collaudo precampionato. Marchesi esclude che la sua squadra possa essere condizionata dal confronto con i nerazzurri che due giorni fa li hanno preceduti sul terreno monferrino. Scirea invece ammonisce: «Bisogna vincere e segnare molti gol». Ci sarà Magrin

Tradizionale collaudo monferrino per la Juve che questa sera renderà visita al Casale (20,45). Il ritmo degli impegni cresce e aumentano naturalmente anche le pretese di Marchesi che chiede ai bianconeri, oltre allo sforzo fisico, intensa applicazione psicologica per afferrare e interpretare gli schemi.

Il lavoro dell'allenatore risente [illegible] qualche turbativa come gli infortuni occorsi a Magrin e Bruno ma anche questi inconvenienti sono penalità che ogni [illegible] mettere in preventivo. Quando si [illegible] numeroso come quello [illegible] presentato da una squadra di calcio è impossibile che il caso non ci metta lo zampino.

Marchesi appare soddisfatto di quanto è stato [illegible] finora ma, [illegible] detto, si attende che rispetto alle prove di Lucerna e Villar Perosa i suoi uomini gli offrano qualcosa in più: sul piano del ritmo, certo, ma anche sotto il profilo dell'accordo tattico.

Quest'anno, l'abituale passerella della Juve sul campo casalese è stata preceduta dall'esibizione, piuttosto soddisfacente, dell'Inter: è possibile che i bianconeri si sentano in qualche modo condizionati dal confronto con quelli che si collocheranno, in campionato, tra i loro più agguerriti rivali? Il tecnico lo esclude. E con un [illegible] riso sicuro, afferma: «Per carità, non parliamo di confronti. In questo periodo ci preme soprattutto vedere come si muovono i ragazzi e come stanno assimilando il senso della manovra».

Concetto, questo, che [illegible] trasta diametralmente con quello proposto da [illegible] il quale nella Juve sta vestendo i panni insoliti del giocatore-osservatore. In quest'ultima veste, ad esempio, l'anziano difensore è stato inviato l'altra sera a osservare l'Inter e gli avversari di [illegible] stati oggetto di un attento rapporto al presidente. Dopo aver premesso di essersi scherzosamente nascosto agli occhi di Trapattoni, suo antico maestro, Scirea ha detto: «Nonostante la mancanza di punti in palio, si dovrà assolutamente vincere e segnare dei gol. Se così non fosse sarebbe un guaio perché si scatenerebbero subito le critiche».

Al «Natal Palli» giocherà anche Magrin, ormai ristabilito dal leggero infortunio del quale era rimasto vittima a Lucerna. L'ex atalantino si sente pronto e trova piuttosto facile l'inserimento nella formazione bianconera. Ha anche idee chiare sulla filosofia che ispirerà i suoi compiti: «A centrocampo nasce il gioco ed è lì che si deve agire per soffocare le iniziative degli avversari. Mi sembra che tutto funzioni bene, restano dettagli da sistemare ma non c'è da preoccuparsi».

Per segnare i gol che da lui si attendono, Rush [illegible] rifornito a dovere. «Noi dobbiamo capire lui così come lui deve capire noi — dice il centrocampista — ma riusciremo presto [illegible] nostro intento. Sappiamo che è un ottimo attaccante, [illegible] pericoloso [illegible] area e [illegible] il modo per non fargli mancare i palloni».

Quello di Magrin sarà praticamente l'esordio in bianconero, e avverrà con il possibile addio al calcio che Platini [illegible] a Wembley. [illegible] si tiene lontano dallo... insidie: «[illegible] non c'entra, Michel sarà lassù mentre adesso alla Juve ci sono io. L'unica cosa che mi dispiace è di non aver [illegible] possibilità di giocare [illegible] lui».

Piercarlo Alfonsetti

Un telegramma della Federazione ha fatto naufragare ogni speranza di salvezza

DOPO 81 ANNI, L'OMEGNA DICE «ADDIO»

Un gruppo di 7 imprenditori ieri mattina stava per rilevare la società

OMEGNA — Da questa mattina l'Omegna, una delle più vecchie società del Piemonte, è cancellata dall'elenco dei club affiliati alla Federcalcio. Proprio quando sembrava che la crisi ormai fosse risolta e che, nonostante il fallimento decretato un paio di mesi fa dal tribunale di Verbania, il debito nei confronti della Federazione per un mutuo di 360 milioni, la mancata iscrizione al campionato di Promozione, dalle ceneri della vecchia Omegna stesse per rinascere una nuova società, da Roma è arrivato un telex che ha segnato la scomparsa del sodalizio fondato nel 1906.

Sulla comunicazione erano scritte poche significative frasi: «Si dichiara che chiunque rilevi l'Omegna 1906 dovrà rispondere di eventuali pendenze economiche arretrate pur se sottoscritte da gestioni passate». Una condizione-capestro per il gruppo che stava per subentrare.

Spiega Franco Rebora, incaricato dal tribunale di Verbania di concludere le cessioni dei giocatori: «E dire che si era arrivati ad un passo dalla salvezza. Nei giorni scorsi, la mediazione del sindaco Buzio aveva consentito la costituzione di un gruppo di sette persone disposte a rilevare la vecchia società. La città si era stretta attorno a queste persone e tra gli sportivi era rinata la voglia di operare. Ma l'ultima imposizione ha mandato tutto a monte. Nessuno è disposto a rispondere di persona per eventuali controversie di altri anche perché ci troviamo alla presenza di una situazione anomala. L'Omegna è probabilmente l'unico sodalizio in Italia di cui la Lega non riesce a ricostruire l'andamento economico degli anni scorsi nonostante sia stato una società professionistica».

Ad affossare l'opera di rinascita è stato un presunto credito di Garritano, l'ex attaccante del Torino, passato alla Pistoiese e da qui, due stagioni fa, trasferitosi ai rossoneri. Il suo legale nei giorni scorsi ha presentato alla Commissione vertenze economiche della Lega una denuncia nei confronti dell'Omegna «per il mancato pagamento di alcune mensilità durante la gestione dei fratelli Domenico e Giuseppe D'Antuono». L'importo ammonterebbe ad un centinaio di milioni.

La Lega, prima di compiere le necessarie indagini, ieri mattina ha informato della questione il curatore fallimentare pochi minuti prima che nel suo ufficio si presentasse il gruppo dei sette per la firma del contratto di acquisto dell'Omegna.

Spiega Franco Rebora: «Giovedì sera sembrava fatta. I sette avevano preso appuntamento per la mattina seguente con il magistrato dichiarandosi disposti a comprare l'Omegna per una cifra aggirantesi sui 90 milioni. In più si era trovato un accordo con la Federazione per il pagamento del vecchio mutuo ammontante, tra capitale, interessi e pendenze nei confronti della Lega, a circa 350 milioni. Sarebbe stato estinto in dieci anni con una rata coperta metà dai neo-soci e metà dal Comune».

La clausola fondamentale era però costituita dal rilascio di un documento liberatorio dei vecchi debiti. Ieri mattina tutto sembrava pronto per la firma: invece sul tavolo del curatore è arrivato il telex della Federazione che annunciava l'apertura dell'ennesima vertenza. Vani sono stati i contatti con Roma: la Federazione non ha voluto assumersi responsabilità per il passato e per l'Omegna è stata la fine.

Roberto Eynard

C'E' PRO VERCELLI-BIELLESE UN MATCH CHE FECE STORIA

VERCELLI — Torna al «Robbiano» uno dei più vecchi derby piemontesi anche se, come ormai avviene da tre anni, [illegible] tratterà soltanto di un incontro amichevole: a rinnovare una sfida sempre viva e attuale, domani sera (20,45) saranno Pro Vercelli e Biellese, società da sempre divise da accesa rivalità.

Da decenni, il derby costituisce una sorta di braccio di ferro tra due club che, seppur in ottimi rapporti sul piano dirigenziale, al momento di affrontarsi sul terreno di gioco lasciano negli spogliatoi cortesia ed amicizia: così è sempre avvenuto e così, c'è da giurarlo, sarà domani sera.

A rendere più accesa l'aspettativa concorrono anche altri fattori: ad esempio le ambizioni che contraddistinguono entrambe le contendenti, con i padroni di casa che dopo la solita crisi estiva si annunciano con una squadra niente male e gli ospiti, con l'Alessandria favoritissimi nella corsa alla promozione in C2.

Per la «Pro», il derby sera segna il termine della prima fase della preparazione tenutasi nella tranquilla e verde Valsesia. I «bianchi» sono reduci da un duplice collaudo positivo: domenica a [illegible] Scala hanno battuto la Dufour per 2-0 mentre giovedì in Valle d'Aosta hanno pareggiato con la neo promossa in C2 Intim Helen (1-1).

Zoratti, a differenza delle precedenti esibizioni in occasione delle quali ha fatto ruotare l'intera rosa dei giocatori a disposizione, ha mischiato le carte e con ogni probabilità presenterà l'undici-tipo comprendente il difensore Tomelero e l'attaccante Di Stefano, assenti per infortunio l'altra sera. Accanto a loro, scenderà in campo il folto gruppo di «nuovi», tra i quali il centrocampista Roberto Regina e lo stesso bomber Di Stefano acquistati nei giorni scorsi. Ma l'appassionata tifoseria vercellese è già mobilitata per vedere all'opera anche i difensori Cassa arrivato dal Mantova e Spampinato (Campania), i centrocampisti Franceschetti (Sambenedettese) e D'Agostino (Primavera del Torino), atleti dei quali si dice un gran bene.

Come s'è detto, anche la Biellese comunque non scherza in fatto di consistenza tecnica. I bianconeri, pur sconfitti nelle prime due partite ufficiali con Genoa e Pavia, hanno fatto un figurone e domani sera cercheranno il primo successo di prestigio della stagione. I bianconeri saranno al gran completo (così i recuperi di Francisca, Federico e Zardi) ed in più presentano all'attacco il tandem Scarrone-Formoso, un duo da serie superiore.

r. eyn.

SIMPLE MINDS / Una band in continua evoluzione

ECCOCI, SIAM LE «MENTI SEMPLICI»

Jim Kerr e compagni non hanno nessun concerto in programma: sull'agenda del gruppo c'è il progetto di un disco solo strumentale — Il successo con «In the City of Light»

Ora che il [illegible] degli [illegible] non è più tanto [illegible] a sventolare le bandiere del rock all'americana ci pensano i Simple Minds. Il doppio album live «In the City of Light», registrato allo Zenith di Parigi nell'agosto dell'86, si trova ai primi posti delle classifiche mondiali e chiarisce ogni dubbio circa la posizione che Jim Kerr e compagni hanno assunto nei confronti dell'industria discografica.

«Siamo proprio nel centro dello showbusiness» dichiara il leader delle «menti semplici» con intelligente candore e senza giustificare (non lo ritiene una colpa) il fatto di essere stato attirato da quell'irresistibile polo gravitazionale che è l'hit parade statunitense.

Il 33 giri, il primo dal vivo, è stato pubblicato la scorsa primavera, con almeno due anni di [illegible] rispetto alle previsioni. Musicisti e produttori hanno atteso che le condizioni di registrazione (luogo, pubblico, acustica ed impianti) fossero tali da garantire un prodotto perfetto. Il risultato, enfatico ma ineccepibile, mantiene le [illegible] sotto ogni punto di vista eccetto, forse, quello [illegible]. Il «packing» il [illegible] e la parte tecnica curati [illegible] a far sembrare a tratti [illegible] l'atmosfera infuocata e travolgente che i Simple [illegible] sanno [illegible] dal vivo.

Il materiale contenuto nel cofanetto nero e oro è cospicuo. Comprende 14 brani tratti (con la sola eccezione di «Love Song») dai tre più recenti album della band: «New Gold Dream», «Sparkle in the Rain» e «Once Upon a Time». Il rimpianto di Jim Kerr, ed anche quello di chi segue il quintetto di Glasgow da molti anni, è che il disco per ovvie ragioni cronologiche non comprende vecchi successi ricchi di suggestione e di ardore giovanile come «I Travel», «Celebrate» o «The American». Questi infatti sono disponibili in versione live, soltanto su bootleg. D'altra parte il disco appartiene per intero ai nuovi Simple Minds, quelli delle potenti sonorità, [illegible] perdono in fascino [illegible] quel [illegible] guadagnano in [illegible] e comunicativa. L'interpretazione dei brani non lascia nulla di sottinteso e anche le note sfuggenti che caratterizzano alcune parentesi del passato sono qui [illegible] [illegible] in generale, convincente, plateale.

«Dire [illegible] il sound di cinque o [illegible] anni fa era migliore di quello attuale — spiega il cantante e frontman scozzese — è una forma di snobbismo. Posso capire che allora ci fosse nella [illegible] musica quel tanto di incompiuto e di inespresso che [illegible] i giovani, ma ritengo che oggi siamo più completi e maturi, e [illegible] per questo privi di stimoli e di emozioni [illegible] [illegible] nicare».

Tra i concetti che Jim Kerr attualmente tiene a [illegible] [illegible] quello relativo ai cicli dell'evoluzione del [illegible] gruppo, che sembra aver appena concluso un'era ed essere sul punto di inaugurarne una nuova e più ricca di idee e di originalità. Gli impegni promozionali sono stati accantonati. «Non c'è nulla sull'agenda [illegible] confermano alla Virgin e dunque chi [illegible] attende una tournée, come naturale conseguenza dell'album rimarrà deluso. I programmi imme[illegible] [illegible] del «glaswegians» si limitano all'attività [illegible]

[illegible] parla di un [illegible] tutto strumentale da realizzare parallelamente [illegible] un 33 giri di canzoni che segui il nuovo [illegible] [illegible] al quale si è accennato.

[illegible] [illegible] [illegible] un altro [illegible] [illegible] dorato, [illegible] quello che nell'82 costituì la prima svolta significativa del sound dei Simple Minds. «New Gold Dream», che rimane il [illegible] lavoro assoluto del gruppo, chiudeva [illegible] il periodo che Jim Kerr oggi chiama «[illegible]» e che comprende dischi «[illegible]» e claustrofobici» come «Life in a Day», «Empires and Dance», «Sons and Fascination» e «Sister Fellings Call»; ed apriva la strada ad una musica più ottimista, calda e lineare che il pubblico ha subito amato.

I Simple Minds sono nati nel 1978 dai sogni ragazzini di Jim Kerr e Charlie Burchill (il chitarrista della band) e dall'ansia di evadere dalla prigione di Glasgow, capitale industriale decaduta della Scozia, povera di attrattive e di posti di lavoro. Forse [illegible] parte delle folle oceaniche che li ha acclamati negli stadi del mondo dell'86 non lo sa, ma la band di «Alive and Kicking» ha all'attivo nove album registrati in studio (dei quali «Celebration» è una raccolta), più il live «In the City Of Light». Schive, introverse e sognatrici, le «menti semplici» sono state apprezzate, in [illegible]to, per l'[illegible]zialità dell'immagine e per il genuino desiderio di comunicare. Le critiche e i dubbi sono sorti a causa del singolo «Don't You Forget (About Me)», colonna sonora del film «Breakfast Club», e dell'album «Once Upon a [illegible]», che hanno conquistato le charts statunitensi. Quest'ultimo è stato prodotto da Jimmi Iovine e Bob Clearmountain, due marpioni [illegible] sound americanizzato ottimo per [illegible] modulazione di frequenza e l'hit parade, ed ha sollevato [illegible] fronte di accuse e di polemiche. Il titolo è stato parafrasato [illegible] molti [illegible] «C'erano [illegible] volta i Simple Minds».

Senza [illegible] nel tranello di chi [illegible] lo stuzzica con la parola «commerciale», Jim Kerr raccoglie la sfida. Ora è al lavoro in un villaggio del Nord della Scozia dove ama ritirarsi per ritrovare le radici e per sfuggire a chi lo interroga circa una presunta [illegible] [illegible] matrimonio con la cantante dei Pretenders, Chrissie Hynde. Prima di partire ha rassicurato tutti riguardo alle [illegible] future: «[illegible] uno dei pochi rimasti in Gran Bretagna a credere che il mostro del rock non sia un dinosauro morente».

Clara Caroli

MASSIMO DAPPORTO TENENTE DI [illegible]

«Il mio film 'Soldati' non deve essere confuso con quelli sui pompieri o sui carabinieri; non è comico ma è divertente con punte drammatiche»: così il regista Marco Risi definisce la sua quarta opera (dopo *«Vado a vivere da solo»*, *«Un ragazzo e una ragazza»* e *«Colpo di fulmine»*).

«Proprio per far comprendere meglio la diffe[illegible] — ha precisato — *ho voluto aggiungere il sottotitolo '365 all'alba' che sono i giorni che mancano [illegible] una recluta per concludere il servizio di leva. In pratica si tratta del conflitto fra due persone in antitesi: una giovane recluta (Claudio Amendola) e un tenente [illegible] Dapporto). Quest'ultimo è un uomo frustrato e fallito che vuole sfogare le sue insoddisfazioni, abusando del potere del grado, costringendo il giovane a divenire come lui»*.

Alla domanda se le [illegible]torità [illegible] hanno collaborato alla realizzazione Risi ha affermato: *«Dopo aver letto la sceneggiatura hanno espresso un giudizio positivo [illegible] non hanno voluto farci girare in una vera [illegible] né fornirci alcuna collaborazione»*.

Protagonisti della vicenda [illegible] sono sette ragazzi che partono per il servizio militare: sono giovani diversi fra loro [illegible] [illegible], cultura e appartenenza geografica. E' un gruppo che si amalgama all'interno di una [illegible] del Friuli Venezia Giulia.

Il tutto, però, [illegible] attorno ai due personaggi della recluta e del tenente e ai [illegible] scontri [illegible]. Ma Marco Risi non vuole raccontare la conclusione per non ridurre l'interesse [illegible] vicenda e si è limitato a definirla «drammaticamente aperta».

Dice: *«Ho evitato di in[illegible] nel film scene drammatiche come quelle che la cronaca ha riportato negli ultimi mesi, e cioè i suicidi avvenuti nelle [illegible], perché [illegible] stato un atto di sciacallaggio anche se nel film c'è un momento in cui si può pensare che la recluta stia per fare questo gesto inconsulto ma poi, invece, non lo compie»*.

Il film *«Soldati [illegible] all'alba»* verrà programmato sugli [illegible] nel prossimo settembre.

La produzione è di Claudio Bonivento per la *«Numero Uno Cinematografica [illegible] Reteitalia»*. Interpreti principali [illegible] [illegible] Amendola, Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti, Claudio Botosso, Agostina Belli, Ivo Garrani, Antonella Ponziani, Manlio Dovì, Pietro Ghislandi, Angelo Cabiddu, Ernesto Lama, Roberto Cavosi, Ugo Conti

Il film di Del Monte [illegible] Mostra del Cinema

TRA VENEZIA & GIULIA

L'«alta definizione» con Kathleen Turner e Sting

Kathleen Turner

La 44ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia sarà inaugurata il 29 agosto con il film «Giulia e Giulia», che Peter Del Monte ha realizzato con le nuove tecnologie che rappresentano una notevole svolta nel rapporto fra cinema e televisione: l'alta definizione.

«Fare questo film è stato come attraversare un campo minato — ha detto Peter Del Monte —. *Da una parte le incognite della tecnologia elettronica, dall'altra le insidie dell'alto costo, del [illegible] internazionale. Nello stesso tempo la voglia di fare qualcosa di intimo, di personale, fuori genere. Ho avuto il privilegio di lavorare con una grande interprete e con una produzione che ha sempre rispettato la mia scelta. E' il mio film più ambizioso»*.

Interpreti principali del film, che è prodotto dalla Rai-tv ma verrà presentato prima nei cinematografi dalla *«Artisti Associati»*, sono alcune star del firmamento internazionale quali Kathleen Turner, Sting e Gabriel Byrne e inoltre Gabriele Ferzetti, Angela Goodwin, Livia Broccolino.

«Giulia e Giulia» è il primo lungometraggio al mondo interamente realizzato con telecamere elettroniche ad alta definizione e destinato al prioritario sfruttamento cinematografico.

Il film, girato in interni negli studi della Rai a Milano e in esterni a Trieste, rappresenta il risultato di maggiore prestigio della ricerca condotta dalla Rai verso quel rinnovamento tecnologico che sta già modificando profondamente il rapporto tra cinema e televisione. Si tratta di una strada ormai avviata da tempo sin da quando, nel 1977, Michelangelo Antonioni con il *«Mistero di Oberwald»* (realizzato con le tradizionali telecamere televisive) si impegnava nella ricerca di un avvicinamento dell'elettronica al cinema.

Da allora la Rai ha continuato a lavorare in questa direzione, utilizzando il nuovo standard ad alta definizione messo a punto dalla televisione pubblica giapponese Nhk per verificare la sua applicabilità nel campo della produzione cinematografica oltre che in quella televisiva. I primi prodotti, realizzati da Giuliano Montaldo con *«Arlecchino»* e *«Oniricon»*, un vero e proprio minifilm di Enzo Tarquini, hanno dimostrato come le telecamere ad alta definizione siano in grado di sostenere brillantemente tutte le esigenze del lungometraggio con doppia destinazione (cinematografica e televisiva).

Costruite dalla Sony su brevetto della Nhk, le nuove telecamere utilizzando 1125 linee per formare l'immagine — invece delle attuali 525 dello standard americano o delle 625 dello standard europeo —, producono una definizione dell'immagine elettronica e una qualità del colore assolutamente superiori a quelle tradizionali.

Ma scopo dell'esperimento è stato quello di produrre un film da distribuire principalmente nel circuito cinematografico mondiale. Si è provveduto, dunque, al trasferimento dal nastro alla pellicola cinematografica 35 millimetri. Per questa operazione è stato utilizzato un nuovo sistema di trasferimento, anch'esso messo a punto dalla Sony, che sfruttando nuove e sofisticate attrezzature elettroniche permette di conservare sulla pellicola la qualità dell'immagine realizzata in alta definizione.

La nota star americana Kathleen Turner ha così sintetizzato il film: *«E' tutto impermeato sulla mente e le emozioni di Giulia che sperimenta tutti gli aspetti essenziali della vita di una donna: l'amore, la passione, il confronto con la morte, la maternità; se poi questa vita sia reale o meno non ha nessuna importanza. La sua esperienza si svolge tutta sul piano del possibile e del verosimile perché la sua motivazione è un segno d'amore che è più reale della vita stessa»*.

Il weekend televisivo con tanti [illegible] d'annata

CHI SI RIVEDE ALLA TV?

Cary Grant, [illegible], De Filippo, Tyron [illegible]

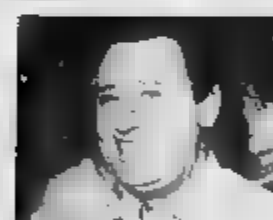
ROMA — Solo tre le occasioni cinematografiche proposte in questo fine settimana dalle tre reti Rai nella fascia serale. Altri cinque film si possono invece vedere nel corso dei pomeriggi festivi e i loro titoli inducono facilmente in tentazione l'appassionato.

[illegible] alle 14 Raiuno offre una scatenata commedia come «Il visone sulla pelle» di Daniel Mann in cui il genio svagato di Cary Grant (in grande forma) si oppone alle quiete virtù domestiche di Doris Day. Facile intuire che sarà proprio la «fidanzata d'America» ad avere la meglio.

Alle 17,05 (su Raitre) ancora Hollywood è di scena con il musicale «Viva Las Vegas» interpretato nel 1964 da Elvis Presley al fianco di una vivacissima Ann Margret. In serata invece, preso atto della commedia di Alberto Sordi (al suo fianco c'è Monica Vitti) «Amore mio aiutami», tratta dalla commedia di Natalia Ginzburg, in onda alle 20,30 su Raiuno, non si dovrebbe disertare l'appuntamento proposto da Raitre alle 23: va in onda «Tarda primavera» del maestro nipponico Yasujiro Ozu, diretto nel 1949 e profondamente legato all'amaro sapore della sconfitta del Sol levante.

Domani la giornata cinematografica comincia alle 14 su Raiuno con «Le notti di Cabiria» di Federico Fellini. In serata invece (stessa rete alle 20,30) si segnala «Incantesimo» con l'inedita coppia di «divi» Tyrone Power e Kim Novak.

Doris Day

Piuttosto avare le offerte del network. Premi «sul genere» di consolazione, per la giornata di oggi, possono essere considerati quelli mattutini o delle prime ore del pomeriggio: uno coincide addirittura con l'ora di colazione, quando, alle 12,30, Canale 5 trasmette (per i cinefili o per i nostalgici) «Vacanze a Ischia», una graziosa [illegible] commedia di Mario Camerini ambientata nell'isola cara a Tiberio invasa da turisti, con un brillante Vittorio De Sica, un altrettanto esilarante Peppino De Filippo, una simpatica Marisa Merlini.

E non a caso, forse, alle 15,30 la stessa emittente ripropone «Primo amore» dello stesso Camerini, interpretato da Carla Gravina, Lorella De Luca e Raf Mattioli, ambientato nella Roma degli anni Cinquanta vissuta dagli adolescenti.

Anche domani occorrerà ripiegare su di un film trasmesso dalle tv private la mattina o nel primo pomeriggio. Naturalmente si dovrebbe avere dalla propria parte il cattivo tempo. Retequattro trasmette alle 9,15 «La mano dello straniero» di Mario Soldati, girato nel 1953, che permetterà di ritrovare una ancora avvenente e graziosa [illegible] Valli a fianco di Trevor Howard. Non è uno dei film più felici dello scrittore-regista, più prolifico del resto come sceneggiatore, ma rappresenta in ogni modo un documento.

Alle 14 su Canale 5 un film comico di Norman Taurog, anch'esso realizzato nel '52, con la coppia Jerry Lewis e Dean Martin nel ruolo di due amici scanzonati che per festeggiare la vittoria a un torneo di golf organizzano una festa nella quale capita di tutto. Subito dopo, alle 15,45, sulla [illegible] emittente «Mr. Belvedere suona la campana» (1951), di Henry Koster, con Clifton Webb che interpreta il personaggio di un uomo convinto della possibilità di una vecchiaia serena [illegible] punto di riuscire ad infondere la sua [illegible] fiducia e ottimismo [illegible] [illegible] casa di riposo per anziani.

Dal 23 agosto all'8 settembre, con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

LA CLASSICA IN RASSEGNA A LOANO

LOANO — Anche quest'anno, torna a Loano il «Settembre musicale». Sono cinque serate, dedicate alla musica classica, che si terranno, com'è ormai consuetudine, nel caratteristico Chiostro di Sant'Agostino.

Ad organizzare la rassegna sarà l'assessorato comunale al Turismo, in collaborazione con la Civica biblioteca, il Centro culturale e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il programma prevede appuntamenti di alto livello. Si comincia il 23 agosto, con un concerto realizzato in collaborazione con la sede regionale Rai del Piemonte. Il «Gruppo ottoni» dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino presenterà brani di Gabrieli, Haendel, Scheidt, Farnaby, Rossini («Dunque son io», dal Barbiere di Siviglia), Pederson, Carmichael (la celebre «Star Dust») e Scott Joplin (Easy Winners).

Giovedì 27 agosto, ancora la collaborazione con la sede Rai del Piemonte. Il Quintetto d'archi dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino eseguirà il «Gran quintetto» di Giovanni Bottesini, e il «Quintetto in Sol maggiore per due violini, viola, violoncello e contrabbasso» di Antonin Dvorak.

Il 30 agosto, l'Orchestra da Camera di Torino, diretta da Enzo Ferraris, e con solista Pier Paolo Gedda al fagotto, suonerà musiche di Corelli (Concerto Grosso in re maggiore n. 1, op. 6), Vivaldi (Concerto in re minore per fagotto, archi e cembalo), Haendel (Concerto Grosso n. 12, op. 6) e Bartok (Divertimento per archi).

Le ultime due serate sono in collaborazione con il Festival itinerante di «Spazio Musica».

Il 5 settembre, è in programma un «recital» di pianoforte di Jorg Demus, austriaco, già vincitore del prestigioso concorso internazionale «Busoni» di Bolzano, che interpreterà pezzi di Mozart, Schubert, Beethoven e Schumann.

Conclusione l'8 settembre, con l'Accademia Strumentale Italiana, diretta dal luganese Giorgio Bernasconi. Il complesso, che ha inaugurato a Viterbo il [illegible] barocco dell'87, con la «Creazione» di Haydn, proporrà «Contro-danze» di Beethoven, cinque minuetti e la «Sinfonia n. 42 in re maggiore» di Haydn, e infine la «Sinfonia concertante in do maggiore» di Bach.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso (posto unico), 5 mila lire.

Stefano Delfino

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SALVADOR

All'Oasi di Collegno

Accade

Musica [illegible] 21,30 [illegible] del Castello [illegible] di Agliè, per il Festival di Musica in Scena, replica [illegible] «La cambiale di matrimonio».

[illegible] di una farsa giocosa in [illegible] di Gaetano Rossi, musiche di Gioachino Rossini.

[illegible], [illegible] produzione [illegible] Festival, si [illegible] della direzione del maestro Alberto [illegible] e [illegible] regia di Beppe [illegible] Tomasi.

«La cambiale di matrimonio», prima opera scritta da Rossini diciottenne, evidenzia già alcune caratteristiche che saranno tipiche del musicista pesarese: alieno dalla convenzionalità coeva e ricco di humor e vivacità.

[illegible] **Rigoon.** Prosegue, ultimo scampolo dello spettacolo d'estate, la rassegna autogestita dalle Compagnie [illegible], che prevede una serie di spettacoli teatrali, [illegible] quotidiana, fino al 12 agosto.

[illegible] sera [illegible] «Then» con il «Piccolo Teatro del Borgo».

Il programma prosegue poi con «Culture [illegible]» a cura di Anna Cuculo e [illegible] suo gruppo (lunedì), [illegible] 11 «Pre Paradise Sorry Now» con il gruppo «Specchi riflessi infranti».

[illegible], [illegible] 12, «Ci mamma ce n'è una sola»; [illegible] del C. F.T.

[illegible] Folk, Disco Shopping, Discoshow, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Poma Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eva; oltre che in una serie di negozi [illegible] provincia.

Per informazioni rivolgersi a [illegible], telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Oltre a [illegible] e [illegible], si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è [illegible] a Torino, all'Oasi Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un [illegible] so), Edoardo Bennato [illegible] «Ok Italia», Lucio [illegible] ed altri.

[illegible] anche l'arrivo [illegible] gruppo degli «Spandau [illegible]», si parla di due concerti.

Infine, [illegible] sapere se Madonna [illegible] a Torino, si parla di un'eventuale concerto [illegible] Deep Purple.

[illegible] **Regio.** Per la [illegible] 1987/88, il rinnovo degli [illegible] abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 [illegible] bre esclusivamente presso [illegible] sportelli [illegible] di Risparmio di Torino, [illegible] per il Piemonte e la Valle D'Aosta. Dopo il 30 [illegible] bre, gli abbonamenti non rinnovati [illegible] posti in vendita.

[illegible]. Al Parco del Valentino, presso la Promotrice, [illegible] esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Si tratta di [illegible] straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965.

Feriali [illegible] 19, [illegible] dalle [illegible] 13 [illegible] 14 alle 19.

Giorno di chiusura [illegible].

La [illegible] al pubblico fino al [illegible] ottobre.

Concerti

[illegible] per [illegible] Terminata la stagione [illegible] concerti [illegible] ricca quest'anno [illegible] non mai, già si [illegible] a [illegible], quando [illegible] cantautori italiani arriveranno a Torino.

La [illegible] per i [illegible] certi di Vasco [illegible] e Pino Daniele (il 10 e il 14 [illegible] bre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) [illegible] Maiechio, [illegible] Point, Ricordi,

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione. Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello [illegible]: il pubblico [illegible] coinvolto tramite giochi e [illegible] ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

Promotrice delle Belle

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera alle ore 22 per la rassegna cinematografica «Last [illegible] directors» sono in [illegible] due film del [illegible] gista Brian [illegible] Palma.

Il primo è «Cadaveri e compari» (Usa, 1986), con l'interpretazione di Danny De Vito e Joe Piscopo.

Il secondo film in programma è «Omicidio a [illegible]» (Usa, 1984), con Craig Wasson e Gregg Henry.

Domani sera, sempre alle [illegible] ue la rassegna «L'ideologia e l'immagine», [illegible] la proiezione [illegible] «Mission», di Roland Joffe (Gran Bretagna 1986), [illegible] Robert [illegible] e Jeremy Irons.

Biglietto a [illegible] 3 mila; replica il giorno successivo al King Kong Cinestudio.

Il cinema delle «Sere d'e[illegible]» prosegue, [illegible] compagna fino al 16 agosto e ovviando al problema delle sale cinematografiche che, d'estate, chiudono [illegible] golarmente i battenti.

[illegible]. Ultimi due appuntamenti con il cinema all'aperto presso [illegible] Studio di Collegno.

[illegible] verrà [illegible] tato il drammatico «Salvador» di Oliver Stone, e per chi non l'ha ancora visto si tratta di un'occasione da non perdere.

Infine, [illegible] sera, sempre alle [illegible] verrà proiettato il divertente «Tre uomini e [illegible] culla» di Coline Serreau.

In poltrona davanti alla TV

LA CORRIDA

Con la Fracci

Canale 5

[illegible] — [illegible] varietà. [illegible] Fracci si cimenterà in un'impresa [illegible] il tango [illegible] e [illegible] La Fracci, inoltre, [illegible] il [illegible] debutto, avvenuto alla Scala, [illegible] un'età insolita, quattro anni. Altra ospite è Caroline Loeb, diva del momento della hit parade che presenta il suo ultimo e unico successo internazionale, «C'est la ouate».

I veri artefici del grande successo della trasmissione (che sabato scorso ha ottenuto, secondo i dati Auditel, il 40,28 di share, contro il 37,74 delle tre reti Rai messe assieme) sono comunque i dilettanti allo sbaraglio, che, comunque vada il verdetto della «giuria popolare», per una volta nella vita si sentono protagonisti in una trasmissione leader dell'estate televisiva italiana.

Stasera sono: un agricoltore di 75 anni, un pensionato, una coppia di sposi napoletani amanti del folklore, un operaio grafico, un ex operaio edile, una casalinga, una baby sitter, una venditrice di macchine da scrivere, un impiegato di Napoli. Si cimentano nella musica leggera, nel ballo spagnolo, nella poesia, nelle imitazioni e nel cabaret.

[illegible] Meng.

Record, invece, per Fausta Greatti nella [illegible]: sono [illegible] consecutive [illegible] della Garelli.

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: **Sotto le stelle**, varietà. Solita parata di piccole star presentata da Daniela Poggi e Sammy Barbot. Primo ospite della serata è, Spagna, la giovane interprete di discomusic che si esibirà insieme al Ballet Theatre Ensemble di Micha Van Hoecke, ospite fisso della trasmissione. Sarà quindi la volta dei «Commodores», gruppo funky-soul formato da quattro ragazzi di colore.

La scaletta prevede poi Nino Frassica con il suo «Pronti chi gioca?» e il mago Alexander con i suoi giochi che rappresentano la sola punta veramente interessante del programma.

Altri ospiti musicali saranno: Celeste, Fred Bongusto, l'ex attricetta Rita Rusic e l'ex leader dei Rokes Shel Shapiro, Raffaele Paganini e Gabriella Cohen presenteranno un balletto su musiche russe.

Ore 21,55: Una festa per il teatro. Nell'ambito di «Taormina Arte», rassegna incominciata il 16 luglio scorso, sarà reso omaggio domani al teatro, nel corso di una «festa» che viene ripresa in diretta da Raiuno. Il palcoscenico sarà quello, piuttosto suggestivo, del Teatro Greco. Gli animatori sono Lina Sastri (si propone anche come cantante) e Gigi Proietti. Secondo un comunicato Rai la festa *«si propone di rilevare lo sviluppo registrato dal teatro di prosa nella stagione 1986-87; stagione in cui sono state date in Italia oltre 59 mila rappresentazioni, alle quali ha assistito un pubblico di centinaia di migliaia di spettatori, diversi per età e per ceto»*.

Raidue

Domenica — Ore 20,30: Shaka Zulu. Settima puntata: Fynn, affascinato dalla prepotente personalità di Shaka, continua ad annotare sul diario le sue avventure. Un fatto insolito viene a turbare la permanenza dei bianchi in territorio Zulu: Dingane, il fratellastro di Shaka, trama alle sue spalle e ordina di ucciderlo. Shaka viene ferito e resta per diversi giorni tra la vita e la morte.

Il tenente Farewell approfitta della situazione invitando il medico Fynn ad adoperarsi in tutti i modi per guarire il re, in modo da ottenere in seguito, la sua riconoscenza. Miracolosamente, ma [illegible] che altro grazie alla sua forte fibra, Shaka guarisce e, come aveva previsto Farewell, cede agli inglesi il possesso del porto e della baia di Natal con tutti i diritti sull'avorio, sui fiumi e sulle miniere comprese nel territorio. Non si capisce perché questo avventurosissimo e affascinante film televisivo sia stato acquistato di nascosto. La cosa più interessante comunque sono le musiche.

Raitre

Sabato — Ore 20,30: Applausi. Salvo Randone. Il quinto capitolo dell'«Album del grande attore» di Raitre è dedicato a Salvo Randone. Si parla del suo carattere estremamente schivo; si contano sulle dita di una mano le interviste da lui concesse. Vedremo alcune sequenze tratte da filmati di «Pensaci Giacomino» di Pirandello (regia di Nello Rossati), dall'«Enrico IV» (regia di Claudio Fino) da «Otello» e «Re Lear» diretti rispettivamente da Claudio Fino e Sandro Bolchi.

Opportuno che ad esprimere i giudizi siano i suoi colleghi: per Vittorio Gassman è «un antagonista formidabile in Otello, in cui ci scambiavamo i ruoli sera dopo sera»; per Gabriele Lavia «un modello ineguagliabile»; per Orazio Costa Giovangigli «il più duttile strumento nelle mani di un regista». Randone, nato a Siracusa nel 1906 ha sempre respinto la facile popolarità per la convinzione che l'«arte prescinde dalla pubblicità».

Italia 1

Sabato — Ore 22,55: Grand Prix. La puntata si apre con due servizi di Oscar Orefici sul mondiale di Formula 1. Il circo della velocità torna, dopo un anno, nell'Est europeo per disputare il Gran Premio di Ungheria. Sul circuito alle porte di Budapest continua il duello tra Piquet, Senna, Mansell e i dominatori della stagione. Seguono i servizi, realizzati a Donington, sul Gran Premio d'Inghilterra, nona prova motomondiale di velocità.

Nella 500 il dominatore, della gara è stato Eddie Lawson, mentre, nella 250, lo sfortunato Loris Reggiani, proprio all'ultimo giro, si è visto soffiare il meritato suc-

Raiuno

Cary Grant alle 14

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 [illegible]..., attualità
FILM 14 — **Il visone sulla pelle**, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Usa comico 1962
15,40 [illegible] **sport**
— **Ciclismo:** [illegible]
— **Automobilismo: Campionato** [illegible] **di Formula** [illegible] Misano Adriatico
17,15 **Speciale di** [illegible] **sabato dello** [illegible], per i ragazzi
[illegible] **Estrazioni del Lotto**
18,25 [illegible] **regioni** [illegible]
18,40 **Frontiera**, sceneggiato [illegible] 6 puntata. Con Daniel Ceccaldi, [illegible] Carrière, Mati Birman. Regia di Pierre Lary e Victor Vicas
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **stelle**, varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino Frassica, i balletti di Raffaele Paganini e [illegible] Van Hoecke. Regia di Enzo Muzii
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Una festa per il teatro**, attualità. [illegible] Teatro Antico di Taormina
24 — **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Cosa avete fatto**, documenti
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Blondie**, telefilm
— **Sospesi sull'orlo**, documenti
FILM 17,05 **Viva Las Vegas!**, di George Sidney, con Elvis Presley, Ann Margret. Usa commedia 1964 — *Lucky vuole comperare un'auto da corsa per partecipare al Gran Premio di Las Vegas. Quanto costa un'auto! L'unica è racimolare un po' di [illegible] mettendosi a cantare nel night, rifiutando per orgoglio le profferte di una bella miliardaria*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, [illegible]
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **Amore mio aiutami**, di Alberto Sordi, con [illegible] Sordi, Monica Vitti, Silvano Tranquilli. Italia commedia 1969 — *Un marito civile e comprensivo viene preso in contropiede dalla moglie che gli annuncia di amare un altro. Non solo: la donna [illegible] corrisposta, vuole che il coniuge interceda per lei presso il rivale. Pri[illegible] film [illegible] Sordi.*

Monica Vitti alle 20,30

La controfigura della Vitti (presa a sberle da Sordi nella notissima [illegible] finale) è la futura [illegible] Fiorella Mannoia

22,25 **Tg2 Stasera**
— [illegible] **2**
22,40 **Aperto per ferie**, varietà
23,30 **Tg2** [illegible]
23,45 **Tg2 notte sport**
— **Cronaca** [illegible] **partita del campionato di baseball**
— **Polo** [illegible]
— **Meeting internazionale di** [illegible] **leggera**, da Rovereto

Raitre

12,55 **Sport 3**
— **Automobilismo: prove del Gran Premio d'Ungheria di Formula 1**
— **Motociclismo: Gran Premio di Svezia classe 250 cc**
19 — **Tg3**
19,30 **Jazz: Dedicato a Gianni Togni**, musicale
20,30 **Applausi. Album** [illegible] **grande** [illegible]
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Berlin Alexanderplatz**, [illegible] tv di Rainer Werner Fassbinder, [illegible] Günter Lamprecht, [illegible] Schygulla, [illegible] Sukowa. Germania [illegible]
22,45 **Tg3 notte**
FILM 23 — **Tarda primavera**, di Yasujiro Ozu, con Haruko Sugimura. Giappone drammatico 1949

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Catch, campionati mondiali**
16 — **Baseball week**, sport
16,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io** [illegible] **Teppei**, cartoni [illegible]
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Laredo**, telefilm
FILM 20,30 **Tre colpi di Winchester per Ringo**, di Ennio Salvi, [illegible] Gordon Mitchell, [illegible] western 19[illegible] — *Ringo e Frank, amici pistoleri, si separano. Frank sposa Jane e diventa sceriffo, ma perde la vista in una sparatoria. Frank, capo di una banda di gangster, corre in suo aiuto*
FILM 22,30 **Paura**, di Henry Helman, con Maude Rayer, Laura Janine. Francia drammatico 1977 — *Nathalie è angosciata dal dubbio: [illegible] un'assassina? si chiede. [illegible] ad accudire un giovane handicappato e si ritrova al centro di una congiura. Ma si difende*
FILM [illegible] **Idolo** [illegible] **copertina**, [illegible] ving G. Moore, con Joan Collins, Erik Haxum. Usa commedia 1963

Italia 1

Canali 49, 70, 38, 23

14 — **Sport spettacolo**
14 — **Deejay beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Sun Sun**, cartoni animati
— **Nanà Supergirl**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago Story**, telefilm
21,50 **Masquerade**, telefilm
22,55 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
24 — **Deejay beach**, musicale

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 [illegible] di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, Susanne Cramer. Italia commedia
FILM 15,30 **Primo amore**, di Mario Camerini, con Carla Gravina, Lorella De Luca, Geronimo Meynier. Italia drammatico 1959 — *Adolescenti al primo amore e alle prime incertezze: una ragazza indecisa fra due ragazzi, una svizzera [illegible] ha giurato di non innamorarsi di un italiano, due giovani invaghiti di una bella e di sua madre...*
17 — **Kate & Allie**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michèle Kilppstein, Gabriele Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Quiller**, telefilm
24 — **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **The Banana Split**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di** [illegible], telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, soap opera — *Una fra le più riuscite e note soap opera americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Tenafly**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Cagliostro
13,20 I ricordi di Milva, musicale
14,03 Io, Molière, prosa
15 — Varietà varietà estate
15,30 Teatro insieme
17 — Parliamo anche noi di sport: il nuoto
17,30 Autoradio
18,30 Musicalmente, musica e curiosità di ... ratta
19,15 Ascolta si fa sera,
19,20 Il pe... — rotocalco ... vario e poco serio
20 — Il fantasma del loggione, originale radiofonico
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino ... di questi ..., originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome
20,35 Le nuove leve ... rock italiano

DUE (FM 95,6)

15 — In diretta dal ... mare, musica e divagazioni
15,50 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,32 Sotto il cielo di Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta ... Laguna, panorama turistico-musicale
... siamo seri, umorismo, musica e cabaret
21 — I grandi ... violino e ...

15 — Studiodue. In ... notizie; personaggi e musica ed ... lità
16,05 I magnifici dieci. Di ... in ... Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

TRE (FM 98,2)

12,05 Il tabarro, opera in un atto. Musica di Giacomo Puccini
14 — I pagliacci, dramma in due atti di Ruggero Leoncavallo
16,30 Spazio Tre, musica e attualità
19 — Spazio Tre, musica e attualità (II)
21 — Concerto del Quartetto di Tokyo
22,40 Ottorino Respighi: Trittico botticelliano per piccola orchestra

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
3,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12,55 Automobilismo: ... d'Ungheria ... Formula 1
— Motociclismo: ... Premio di ...
15 — ...: Torneo di Rotterdam. Atletico-Standard Liegi
17 — Tennis: Sintesi della prima semifinale. ... Kitzbühel
FILM 18 — Le ... del riformatorio, di Donald Wrye, con ... Blair, Joanna Miles, A. A.McLerie. Usa drammatico 1977 — *La protagonista ... fondamentalmente buona, e finisce in riformatorio perché ce la mandano i genitori. In riformatorio diventa irrecuperabilmente cattiva*
19,30 Tmc ...
19,50 TMC ...
— Tennis: ... della semifinale ... Da Kitzbühel
20,20 Calcio: Inghilterra-Resto del mondo. Da Wembley
22,10 Notte News
22,30 Calcio: Torneo di Rotterdam, Roma-Fejenoord
0,20 Hunter, telefilm

Svizzera ... tv

17,10 Dempsey e Makepeace, telefilm
18 — ...
18,55 Speciali
19 — Docu...
FILM 20,30 Paese selvaggio, di Philip Dunne, con Elvis Presley, Hope Lange, Millie Perkins. Usa drammatico 1961
22,20 Sabato sport

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Top Moda, ...
19,45 Veronica, il ... dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Flipper, di Andrea Barzini, ... Mingardi, Paola Pitagora, Christian ... Sica. Italia commedia
21,45 Telegiornale — Tuttoggi
22 — Il ... dell'imprevisto, telefilm

Telecupole — Canali 64, 57, 21

13 — Cadaumpa, antologia del varietà televisivo
— Trentatré, settimanale di medicina
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 Westside Medical, telefilm
18,30 La birra, promozionale
19 — Video Mix, musicale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Film
0,20 Proposte Aiazzone, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

FILM 14 — Paolo e Francesca, di Raffaello Matarazzo, con Armando ...oli, Odile Versois. Italia drammatico 1949
15,30 La baia di Ritter, telefilm
16 — Il pericolo è il mio ...re, documentario
16,30 Diario di soldati, telefilm
18,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
19,30 Selvaggio West, telefilm
FILM ... La forza del destino, di Carmine ...e, con Tito Gobbi, Nelly Corradi, Gino Sinimberghi. Italia drammatico ...
22 — La ... tesura, telenovela. Con Lucelia Santos
... 23 — Gola profonda nera, con Ajita Wilson. ... erotico
FILM 2 — la ... violenza, di Robert Day, con Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974
FILM ... La vendetta dei barbari, di Giuseppe Vari, con Robert Alda. Italia storico 1960
FILM 5 — Lo ammazzò come un cane, ma lui rideva sempre, di E. Pannacciò. Italia drammatico 1979

Primantenna — Canali 21, 37

14 — Le auto ... settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piemonte
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto ... ...
22 — ... ..., telefilm
22,30 Speciale ...
FILM 24 — ...
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina — Canale 46

18,30 Il ... mondo degli animali, documentario
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Segreti che ... con Ira Fürstemberg, Georges Geret. Francia spionaggio 1965
FILM 22,10 La ... di ...e, di Michele Lupo, con Gordon Mitchell. Italia avventuroso 1964

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

FILM 17 — Film
19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,15 I bagni del sabato notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scott. Usa drammatico 1975
22,30 Spazio redazionale, promozionale
23,45 Chi ... vince, promo...

Videouno — Canali 53, 39, 26

FILM 14 — La signorina e il cowboy, di William Seiter, con John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia 1943
16,30 I detective, telefilm
17 — Per i ragazzi
... — Vite rubate, telenovela
19 — Veronica, il volto ...re, telenovela
... 20,30 Flipper, di Andrea ..., con Andrea Mingardi, Christian De Sica. Italia commedia
22,25 Il ... dell'imprevisto, telefilm

Videogruppo — Can. 52, 54, 37

14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
... 15,30 Grand Hotel, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymoore. Usa drammatico 1932
19 — Detective School, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 ... ... fatti per me, di Buddy Adler, con Margaret Sullivan, Wendell Carey
23,15 Le auto della settimana

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

FILM 17,15 Film
18,40 Notizie Oggi
19 — Hazzel, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato a puntate
FILM 21 — La ... della violenza, di Robert Day, con Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974 — *Uno scienziato inventa la ... che blocca l'aggressività e dovrebbe servire a ... il pericolo rappresentato dalla guerra. Gli rapiscono il figlio per conto di una potenza straniera, ma interviene una troupe di buoni e viene fatta giustizia*
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio ... l'avventura, d...
24 — Vendita promozionale — ... della notte

Rete Manila — Canale 37

15 — Missione Marchand, telefilm
... 16 — Le querce dei giganti, di George Marshall, con Susan Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. Usa, western, 1948
18 — Cartoni animati
19 — Cameo Theatre, telefilm
... 20 — Le catene della colpa, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, ... Douglas. Usa giallo 1947
22,30 L'Emilia Romagna e le Marche, documenti

Retepiemonte — Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,30 The doctors
21,30 Chicol and The Man, telefilm
FILM 22 — ... ... ho ..., di Luis Antonio, con Eddie Albert, Gloria Leachman. Usa film ... per la tv 1975
... 24 — Un buon ..., di Ralph Waite, con ... Remick. Usa film commedia per la tv 1984

Telecity — Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, ...
16,30 ..., il principe dei mostri — ..., varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Dick Powell ..., telefilm
19,30 Il meraviglioso ... della magia, ...
FILM 20,30 Il conte ...le, di Jess Frank, con Christopher Lee, Klaus Kinski. Spagna terrore 1973 — *La più brutta e la più fedele trascrizione del celebre romanzo (la sola in cui Dracula, come volle il suo «creatore», ha i baffi). Un agente immobiliare alle prese col vampiro che s'invaghisce di sua moglie*
22,30 Playboy di sera, spettacolo di varietà
... Una ragazza violenta, di Vernon Zimmermann, con Claudia Jenninge, Louis Quinn. Usa drammatico 1972

Quartarete — Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Tg 4 speciale
16,15 Okaymotori, ... automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,30 Sfida a Baltimora, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Robert Taylor, Wallace Beery, Florence Rice. Usa avventuroso 1939 — *Un ricco possidente perde tutto e viene assunto come operaio. Il suo capo è l'uomo che lo mandò sul lastrico. Lui si vendica e conquista una bella*
22,15 New Uppercut, pugilato
23,30 Automarket
FILM 0,30 Storie ..., con Anna Libert, Barbara Summers. Erotico

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14 — I dominatori, di William McGann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa avventuroso 1942 — *Trasferitosi a Sacramento Tom fa amicizia con Lacey, bella cantante di caffè. Un maneggione che spadroneggia in città e ama Lacey vorrebbe ostacolare in tutti i modi Tom che a sua volta cerca di aprire una farmacia*
18,30 ... the game, telefilm
20 — Amanda, telefilm
FILM 20,30 Il massacro di ... City, di Dan Curtis, con ... Robertson, ... Hopkins. Usa drammatico ...
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM ... Omicidio al diciassettesimo piano, di Zbynek Bruynych, con Nadja Tiller, Jan Koester. Germania drammatico 1971. — *Due giovani si ritrovano con madri amorali che trascurano i figli per squallide avventure. Decidono così di uccidere un occasionale amante delle stesse ma vengono scoperti dalla polizia e per non farsi prendere si gettano dal 17° piano*

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Soltanto una fantasia distorta riuscirebbe a rovinare una giornata fortunatissima sotto tutti i punti di vista. Favorite le attività intellettuali come quelle sportive, le amicizie come gli amori. La fortuna viene catturata senza compromessi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata «no». Occorrerebbero duttilità e fantasia per renderla positiva. Mentre invece tenderete all'assolutismo e allo spirito di contraddizione, mettendo in pericolo vuoi i rapporti d'amore vuoi i legami di amicizia. Provate a controllare la tensione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La sensibilità lucida permette di raggiungere un successo personale. Con abile dialettica riuscirete a coinvolgere gli amici e il partner in un'impresa che vi interessa e diventerete euforici, a dispetto di un problema ... te.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Domenica tranquilla, trascorsa al riparo della mondanità, ma dedicandosi ad imprese più congeniali. Occorre soltanto tenere a bada i numerosi sbalzi d'umore e la suscettibilità che li provoca. Dinamismo creativo ben gestito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Soltanto la mania del protagonismo a tutti i costi potrebbe incrinare una giornata fortunatissima. Siete innamorati e corrisposti, gli amici vi vogliono bene e in campo sociale sono possibili piacevoli esperienze. Accontentatevi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se anche la giornata di domani non si svolgerà come avete programmato, non fatene un dramma e usate tutta l'immaginazione per vivere in maniera più estemporanea e fantasiosa. Altrimenti finirete per chiudervi in voi stessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Giornata ricca di equilibrio e di armonia, con gratificazioni nel campo dell'amicizia e nella sfera sentimentale e con piaceri estetici che soddisfano. Ma usate la resistenza passiva con un tale personaggio e rifiutate la sua compagnia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Depressione, dopo una sequela di insuccessi dovuti ad errato atteggiamento mentale. Il vostro spirito di contraddizione irrita gli amici fino al litigio, la gelosia e la possessività spingono il partner fino alla rottura. Cavillate di meno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un'altra giornata molto positiva sotto tutti i punti di vista. ... dunque proseliti che vi ... ranno nei vostri ... terete ammirazione nel partner che vedrà soltanto voi. E' anche possibile un autentico colpo di fortuna.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Rimanere impassibili di fronte ad un errore commesso è un atteggiamento controproducente. Meglio riconoscere lo sbaglio e cercare subito un rimedio per non rovinare una giornata che potrebbe essere molto piacevole.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Vi sentirete euforici per una nuova esperienza in campo sociale. Ma per troppa spensieratezza, trascurerete gli amici e il partner che decideranno di fargliela pagare. Naturalmente, domani non ve ne accorgerete: lo scoprirete in seguito.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Anche domani, la riuscita della giornata dipende soltanto dalla vostra fantasia. Evitate la pigrizia, non trascurate un obbligo precedentemente assunto, per scoprire che sia e poi vi sentirete soddisfatti. Fortuna vicino all'acqua.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

ALTI E BASSI PER I CANCRO

ARIETE — I pensieri morbosi dell'Ariete di [illegible] e il [illegible] bisogno di stranezze vengono tenuti saggiamente a bada da [illegible] capacità a discriminare: il [illegible] è assicurato. Fortuna in amore per l'Ariete di Aprile che riscuote simpatie in ogni ambiente.

[illegible] — Testardaggine e spirito di contraddizione nuocciono [illegible] di Aprile, [illegible] si sente depresso [illegible] un piccolo am[illegible]. Crisi di carattere sentimentale per il Toro [illegible] nei primi dieci giorni [illegible] Maggio e tensione nervosa per i nati tra il 10 e il 20 che [illegible] auto[illegible] ostacoli.

[illegible] — Settimana piacevolissi[illegible] in tutti i campi per i Gemelli di Giugno che non hanno un solo problema. Nuovi orizzonti [illegible] e serenità in amore per i Gemelli [illegible] Giugno, ma possibili rinunce per i nati il 4 o il 5 e avvenimenti improvvisi [illegible] i nati il 12 o il 13.

CANCRO — Alti e bassi di umore per il Cancro [illegible] Giugno che si crogiola in comportamenti sbagliati. [illegible] per ogni [illegible] Luglio, [illegible] i nati intorno [illegible] giorno [illegible] evitano i giu[illegible] affrettati che causerebbero pericolosi errori.

LEONE — Settimana esaltante per ogni nato nel Segno che agisce con cognizione di causa e si comporta in maniera prestigiosa. Il successo in campo [illegible] viene garantito a tutti, mentre un amore approvato dalla ragione diventa tenacissimo [illegible] i nati tra il 2 e l'11 Agosto.

VERGINE — Impresa indimenticabile, di sa[illegible] romantico per la Vergine [illegible] Agosto che vive [illegible] d'eccezione, specialmente se vicino a sull'acqua. Settimana piacevole [illegible] la Vergine di Settembre.

BILANCIA — Compagnie [illegible] e impiccione disturbano l'armonia della Bilancia di Settembre che deve reagire con diplomatica fermezza. Settimana piacevole per ogni Bil[illegible] di Ottobre, [illegible] i nati intorno [illegible] 22 evitano comportamenti troppo superficiali e pericolosi.

[illegible] — Lo slancio vitale e il bisogno di profondi cambiamenti dello Scorpione di Ottobre vengono frustrati da qualcuno e da qualcosa. L'amore delude profondamente lo Scorpione [illegible] Novembre che si [illegible] travolgere da un'irritata passionalità.

SAGITTARIO — Difficile immaginare [illegible] periodo più fortunato. Il Sagit[illegible] fa proseliti per le sue imprese vacanziere, vive un amore congeniale basato sulla stima e sull'amicizia e realizza magicamente i propri [illegible]. Soltanto i nati il 6-7 Dicembre mancano del consueto smalto.

CAPRICORNO — Cambiamento profondo per il [illegible] di Dicembre, che vive un periodo favorevolissi[illegible] [illegible] propria psiche. [illegible] congeniale e quindi organizzatissima per il Capricorno [illegible] Gennaio, ma i nati intorno [illegible] 19 potrebbero commettere un errore.

ACQUARIO — Settimana «no», con delusioni in amore e nelle amicizie, con rischio di subire un piccolo furto e [illegible] perdere qualcosa. La tensione peggiora le circostanze. Soltanto i nati il 4-5 Febbraio, il 10-11 e il 16 possono contare [illegible] successo [illegible].

PESCI — Un'altra [illegible] magica [illegible] i Pesci [illegible] verificarsi un miracolo in cui [illegible]. Momenti di malinconia [illegible] i Pesci di Marzo, ma soltanto i nati il 4 o il 5, oppure il 12-13 potrebbero trovarsi in situazioni veramente difficili.

La Luna dice che...

[illegible]BATO 8 — La Luna transita da 24° in Capricorno a 9° in Acquario: nel[illegible] [illegible] nella prima parte della giornata [illegible] i viaggi e favorisce risultati tangibili ai nati negli [illegible] giorni dei Segni di Terra e cioè al Capricorno nato dopo il 14 Gennaio, al Toro nato d[illegible] il [illegible] Maggio e alla Vergine [illegible] il [illegible] Settembre. Durante la [illegible] metà di questo [illegible] sono invece i nati nell'ultima decade dei Segni d'Aria a sentirsi [illegible] loro aspirazioni di tipo intellettuale e cioè l'Acquario di Gennaio, i Gemelli di Maggio e la Bilancia di Settembre.

DOMENICA 9 — La Luna transita in Acquario da 9° a 25° e la sensibilità dei nati tra il 30 Gennaio e il 14 Febbraio si adatta alle situazioni più contrastanti senza pregiudizi e con simpatico anticonformismo. La Bilancia nata tra il 1° e il 13 Ottobre cerca e trova appagamenti sofisticati; i Gemelli [illegible] 29 Maggio e il [illegible] Giugno gratificano il loro bisogno di affermazione favoriti dal fascino in aumento. Il Leone nato tra il 1° e il [illegible] Agosto perde l'ottimismo baldanzoso perché non riesce ad calibrare il proprio prestigio; il Toro nato tra il 29 Aprile e il 15 Maggio si lascia andare [illegible] d'ira provocato da gelosia eccessiva; lo Scorpione nato tra il [illegible] Ottobre e il 13 Novembre angoscia il partner con una possessività nevrotica.

LUNEDI' 10 — La Luna transita da 25° in Acquario a 10° in Pesci: in mattinata, il cerebralismo dei nati negli ultimi sei giorni dei Segni d'Aria viene gratificato da un successo sociale. Suscitano dunque simpatia, per merito dell'intelligenza, l'Acquario nato dopo il 14 Febbraio, i Gemelli nati dopo il 15 Giugno e la [illegible] dopo il 16 Ottobre. [illegible] riggio e le serali, gioie di [illegible] intimo appa[illegible] [illegible] il [illegible], l'intuitivo Cancro di Giugno e il vulcanico Scorpione di Ottobre. Sussulto mattiniero per l'orgoglio del Leone nato dopo il 13 Agosto, mentre la Vergine [illegible] prima del 2 Settembre si chiude gradatamente in se [illegible] e fi[illegible] per negarsi a qualsiasi dialogo.

MARTEDI' 11 — La Luna transita in Pesci da 10° a 24° e i nati tra il 1° e il 14° [illegible] approfittando in sordina di una circostanza favorevole per raggiungere il successo. La sensibilità intensa e le doti intuitive [illegible] Cancro nato tra il [illegible] Giugno e il [illegible] Luglio favoriscono un [illegible] personale; l'apertura [illegible] idee dello Scorpione [illegible] l'ingegnosità dei nati tra il 1° e il 17 Novembre che catturano la fortuna. Il buonsenso della Vergine nata tra il 2 e il 17 Settembre non è sufficiente a risolvere [illegible] problema perché si fissa sui particolari pratici, perdendo di vista il nocciolo.

MERCOLEDI' 12 — La Luna transita da 24° in Pesci a 6° in Ariete. Risveglio felice, con appagamento della sfera intima, per i Pesci nati dopo il 14 Marzo, il Cancro nato dopo il 15 Luglio e lo Scorpione nato dopo il 18 N[illegible]. Baldanza ottimistica e sensibilità impulsiva che [illegible] a scopi immancabili, dopo mezzogiorno, per l'Ariete nato prima del 28 Marzo, per il Leone di Luglio e per il Sagittario di Novembre. [illegible] egocentrismo per la Vergine nata dopo il 16 Settembre e perdita dell'armonia per la Bilancia [illegible] Settembre.

[illegible] 13 — La Luna transita da [illegible] 27° [illegible] Segno dell'Ariete. Intuizioni rapide e brillanti favoriscono il [illegible] so sociale dei nati tra il 28 Marzo e il 12 Aprile; un amore prestigioso ed esibizionistico gratifica l'orgoglio del Leone [illegible] tra il 1° e il 14 Agosto; [illegible] partner complice, informato e disponibile accende l'entusiasmo del Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 14 Dicembre. La Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 14 Ottobre dimentica la diplomazia [illegible] fronte ad un impiccione; il Cancro [illegible] tra il 29 Giugno e il 13 Luglio soffre di insopportabili sbalzi d'umore; il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e il 13 Gennaio compensa la malinconia nata da un piccolo insuccesso con spirito di contraddizione.

VENERDI' 14 — La Luna transita da 27° in Ariete a 5° in Toro. La baldanza ottimistica, gestita con perspicacia, facilita un successo smagliante all'impetuoso Ariete nato dopo il 12 Aprile, al recitativo Leone nato dopo il 14 Agosto e al leale Sagittario nato dopo il 14 Dicembre. In serata, vengono premiate la praticità [illegible] Toro [illegible] prima del 25 Aprile, la precisione [illegible] Vergine nata prima [illegible] 29 Agosto

L'amore

L'Ariete si innamora perdutamente: colpo di fulmine o ritorno di fiamma. E se è vero che questo Segno ama combattere per ottenere le cose, ma si stanca subito, ecco che trova un partner ideale, capace di tenergli testa, ma solo per poco tempo. Un partner [illegible] poi dimostrarsi disponibile ai programmi più insensati nella fondata certezza che l'Ariete li dimenticherà dopo averli proposti. Un partner che non fa domande ben sapendo che è il solo mezzo per far parlare l'Ariete. Un partner fantasmagorico che tiene con sé un libro per aver qualcosa da leggere quando l'Ariete si addormenta di colpo, dopo un'irruente ginnastica erotica. L'uomo del Segno, primitivo e con perenne bisogno di agire, perde dunque la testa per una compagna che non gli fa perdere troppo tempo; la donna Ariete, esuberante e sicura, trova nel maschio le doti che predilige: violenza e autenticità. Quindi la settimana è fortunata in amore, in città come in vacanza. Ma quando questo sentimento possa durare, nessuno può dirlo.

Il lavoro

Fortuna anche nelle [illegible] per l'Ariete, ovunque si trovi. D'altra parte lui si sente sempre padrone di qualsiasi paesaggio, mai elemento occasionale. Totalmente privo di discriminazione, si fotografa con l'autoscatto, con la stessa esuberanza aggressiva, vuoi sulle rive del Po vuoi su quelle del Gange. E le cose, in settimana, gli vanno bene. Se viaggia, il mezzo di trasporto un po' precario lo riempie di soddisfazione, obbligandolo a cercare da solo i rimedi alle avarie; se si trova in villeggiatura, riesce a coinvolgere tutti nei suoi entusiasmi. Se poi è costretto a lavorare, gli affari sono proficui, l'economia è in rialzo e, sul luogo della attività, nascono sincere amicizie che condividono gli slanci genuini. Forse finisce la pace di chi frequenta l'Ariete: l'amico intimo o l'occasionale villeggiante, il custode della casa o il bagnino si sentono un po' oppressi e soffocati, ma non possono fare a meno di provare una forte simpatia per un personaggio tanto dirompente.

E gli facilitano la vita.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**
13,30 **Tg1** [illegible]
13,55 **Fortunissima**, il gioco [illegible] Lotto in [illegible] con il Radiocorriere
FILM 14 — **Le notti di Cabiria**, di Federico Fellini, [illegible] Giulietta Masina, Franca Marzi, Amedeo Nazzari, François Perier. [illegible] drammatico 1957 — *[illegible] è [illegible] piccola, ingenua e indifesa prostituta [illegible] che [illegible] non ha mai smesso di credere nell'amore. Una sera incontra un celeberrimo attore del cinema, [illegible] un'altra delusione, la prima di molte*
15,50 **Robin Hood**, telefilm. Con Michael Praed, Judi Trott
16,45 [illegible] **il draghetto**, cartoni animati
17,10 [illegible] varietà di Antonello Falqui. Con Laura Veglianie
FILM 18,15 ... **comunciò** [illegible] **Tiffany**, film commedia per la tv. Con Rutger Hauer, Katherina Jacob. Germania Occidentale 1985
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Incantesimo**, [illegible] George Sidney, con Tyrone Power, [illegible] Novak, Victoria Shaw. Usa drammatico 1956 — *Eddy, pianista in cerca di fortuna, arriva dalla provincia a [illegible] York e incontra la bella Marjorie che lo aiuta e riesce a trovargli un posto nell'orchestra del Central Park. Eddy la sposa, ma lei muore dando alla luce [illegible] bambino*

Amedeo Nazzari alle 14

22,30 **Hit parade**, musicale. In diretta dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini Terme
23,20 [illegible] **domenica sportiva**
23,55 **Tg1 notte**
0,05 [illegible] Schumann, musicale: Adagio e allegro [illegible] la bemolle maggiore [illegible] per [illegible] e orchestra

Raidue

11 — [illegible] **terra** [illegible], telefilm
11,25 **Due rulli di comicità**, comiche
FILM 11,55 **Mister** [illegible] **va** [illegible] **vacanze**, di Norman Foster, [illegible] Lorre. Usa giallo 1938
13 — **Tg2 ore Tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Tg2 diretta sport**
— **Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1**. In diretta da Budapest
FILM 17,10 **Il boom**, di Vittorio De Sica, con [illegible] Sordi, Gianna [illegible] Canale, Elena Nicolai. Italia commedia [illegible] — *L'imprenditore Giovanni, più arruffone che abile, si è lanciato in un mucchio di speculazioni avventate che rischiano di fargli fare bancarotta e di fargli perdere l'avidissima moglie. [illegible] magnate in procinto di diventare cieco [illegible] propone un insolito scambio: un occhio in cambio di metà del suo patrimonio*
18,45 **Perry** [illegible], Con Raymond Burr, [illegible] Hale
19,45 **Tg2**
20 — [illegible] **Sprint**
20,30 **Bella d'estate**, varietà [illegible] Ramona Dell'Abate, Don Lurio, Giorgio Ariani, Patrizia Caselli, Walter Chiari
FILM 22 — **Shaka Zulu**, [illegible] per [illegible] tv di William C. Faure, [illegible] Henry [illegible], [illegible] episodio
22,55 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**

Alberto Sordi alle 17,10

23,10 **Protestantesimo**, attualità
23,35 [illegible] **oggi**, musicale. Dal [illegible] delle [illegible] del Casinò [illegible] Sanremo. Presenta Franco Cerri; **Incontro con Tullio** [illegible] **Piscopo**

Raitre

11,15 **Tg3 diretta sport**
— **Motociclismo: Gran Premio di Svezia 125 cc**
12,55 **Motociclismo: Gran Premio di Svezia 500 cc**
— **Pallavolo: torneo di Jesi**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Domenica sport**
20 — **Speciale Dadaumpa**, musi[illegible]
20,30 [illegible]: **Storie** [illegible] **uomini** [illegible] **guerra**, documenti
21,15 **Tg3** [illegible]
21,30 **Don Giovanni**, lirica. Libretto [illegible] Lorenzo [illegible] Ponte. Musica [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart. Con [illegible] muel Ramey, Anna Tomowa-Sintow. Orchestra diretta [illegible] Herbert [illegible] Karajan. [illegible] Festival musicale [illegible] Salisburgo 1987
— **Tg3 notte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 10 — **L'e[illegible] di Victor**, di Abner Biberman, con Peter Falk, [illegible] Ekland, David Carradine. Usa film avventu[illegible] per la tv 1986 — *L'n [illegible] cerca di ritrovare [illegible] tesoro rubato da un reliquiario proveniente dalle [illegible]*
FILM 13 — **Scandali al** [illegible], con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Mario Carotenuto, Bice Valori. Italia commedia 1961
16,30 **Devilman**, [illegible] animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— [illegible] **sono Teppei**, [illegible]
— **Phantoman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni [illegible]
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Laredo**, [illegible]
FILM 20,30 **Sotto il** [illegible] **rovente** - Dia[illegible] di [illegible] condannato, [illegible] Raoul Walsh, con [illegible] Hudson, Mary Castle. Usa western 1953 — *Western classicissimo e ben fatto: Wesley [illegible] ingiustamente [illegible] di omicidio e scappa da un paese all'altro. La sua ragazza lo convince a costituirsi, lui [illegible] rebbe farlo, ma è costretto a uccidere uno sceriffo. Ora tutti gli danno la caccia*
23 — **Spy Force**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

10,30 **Riptide**, telefilm
11 — **Sport Spettacolo**
[illegible] — **Star Trek**, telefilm
13 — **Grand prix**, automobilismo
14 — **Deejay beach**, musicale
16 — **Dimensione Alfa**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Jem**, cartoni animati
— **Littlelest**, cartoni animati
— **Alvin Show**, cartoni animati
— **Droids adventures**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
20,30 **Che piacere averti qui**, varietà. Con Paolo Villaggio, Maria Pia Parisi, Mauro Chiari, le «Cicciale Palliettes», Gigi e Andrea, la Biri-Birikini Band
22,50 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
23,50 **Samurai**, telefilm
1,15 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11,30 **Singapore**, di John Brahm, con Fred McMurray, [illegible] Gardner. [illegible] drammatico 1950
12,55 **Superclassifica show**
FILM 14 — **Occhio alla palla**, di Norman Taurog, con Jerry Lewis. Usa comico 1953 — *Il simpaticissimo Harvey è un ottimo giocatore di golf. La sola cosa che lo trattiene dal diventare un campione è la sua grande paura del pubblico. L'amico Joe lo aiuta a superarla*
FILM 15,45 **Mister Belvedere suona la campana**, di Henry Koster, con Clifton Webb, Joanne Dru. Usa commedia 1951
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Wallenberg**, miniserie. Di Lamont Johnson, con Richard Chamberlain, Alice Krige, Kenneth Colley, Bibi Andersson. *Primo episodio*
22,20 **Italia misteriosa**, documenti
0,20 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 11 — **Auguri e figli maschi**, di Giorgio Simonelli, con Della Scala, Ugo Tognazzi, [illegible] Grazia Francia, Giovanna Pala. Italia comico 1951 — *[illegible] amici sono fidanzati con le tre bellissime figlie di un terribile maresciallo che fa di tutto per mettere loro i bastoni fra le ruote. Oltretutto non si trova casa. Che fare? Il maresciallo però compera tre alloggi...*
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **The Banana Split**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **I gemelli Edison**, telefilm
15 — **La terra dei giganti**, telefilm
16 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
16,45 **Daniel Boone**, telefilm
17,40 **Sembra facile**, telefilm
18,15 **Devlin & Devlin**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Matt Huston**, telefilm
21,30 **Cover Up**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
0,30 **Tenafly**, telefilm

[illegible] Napoletano, [illegible] la stazione di Giugliano. La vittima era incensurata [illegible] gestiva un'officina meccanica

CADAVERE DECAPITATO SUI BINARI

NAPOLI — Il cadavere di un uomo è stato trovato sui binari della ferrovia vicino alla stazione di Giugliano. Il cadavere [illegible] la [illegible] staccata [illegible] busto, tranciata dalle ruote di un treno, le mani e le gambe legate.

L'uomo è stato identificato per Giuliano Tommaso, di 31 anni di Afragola, gestore di un'officina meccanica. «E' un delitto [illegible] camorra», hanno detto gli investigatori in un primo momento. Poi si è scoperto che il Tommaso è incensurato e il [illegible] è infittito. Secondo i primi accertamenti fatti, Tommaso non sarebbe in alcun modo legato ad organizzazioni camorristiche.

L'uomo è [illegible] travolto [illegible] un convoglio partito da Pozzuoli e diretto a Villa Literno. Legato con le braccia dietro la schiena, era stato lasciato sui binari: il convoglio che è transitato gli ha staccato la testa. Non è stato ancora [illegible] l'uomo sia stato ucciso altrove e poi portato sui binari o sia morto a seguito dell'investimento da parte del treno. Il vicequestore D'Amico — che conduce le indagini — ha definito la morte [illegible] un «autentico giallo».

In [illegible] Tommaso era conosciuto [illegible] un onesto lavoratore. L'uomo conduceva una vita [illegible] Non aveva amicizie particolari e non aveva mai avuto problemi con la giustizia. Tommaso è uscito ieri [illegible] dopo la chiusura dell'officina a bordo della sua automobile, una «Mini Minor», senza dire ai familiari dove si sarebbe recato. Dopo circa un'ora è stato travolto dal treno. La polizia non è ancora riuscita a ritrovare la sua auto e ciò contribuisce a rendere [illegible] più oscura la [illegible]

ZUCCHERO RINCARA (+60 LIRE AL CHILO)

ROMA — Lo zucchero [illegible] lire in [illegible] il chilogrammo. Lo ha deciso il Cip (Comitato interministeriale prezzi) nella prima riunione tenuta sotto la presidenza del ministro dell'Industria Battaglia.

Un comunicato ministeriale spiega [illegible] l'organo di controllo dei prezzi ha preso atto in [illegible] modo delle decisioni Cee del 2 luglio scorso per la modifica del tasso di cambio lira-ecu in [illegible] «sfavorevole» alla lira. [illegible] quest'aumento sono inclusi i ritocchi [illegible] quota per spese di trasporto, dei margini commerciali e del sovrapprezzo. [illegible] sono stati comunque — precisa la nota — contenuti nei limiti dell'inflazione «programmata».

STAMPA SERA

L. [illegible] ANNO 119 - Numero 212 — LOTTO — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — [illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Sabato [illegible] Agosto 1987

Comunicazione giudiziaria ai due giornalisti di Radio Popolare

CHI HA AIUTATO VALLANZASCA?

Promosso di grado il carabiniere che ha catturato il bandito

MILANO — [illegible] gli inquirenti vogliono sapere tutto della [illegible] Renato Vallanzasca. Di [illegible] è [illegible] a fuggire [illegible] che [illegible] trasportarlo [illegible] dove doveva essere rinchiuso nel penitenziario di Bad'e Carros [illegible] provincia di Nuoro e, soprattutto, [illegible] eventuali «aiuti» ottenuti durante la sua breve latitanza.

Le prime indagini hanno già portato ad uno sviluppo clamoroso. Due comunicazioni giudiziarie sono state notificate dai magistrati milanesi a Fabio Poletti e Umberto Gay, entrambi redattori dell'emittente privata meneghina «Radio Popolare». Il primo è l'intestatario della patente di guida trovata nelle tasche del «bel René» dai carabinieri che ieri lo hanno catturato a Grado; il secondo è il giornalista che ha «firmato» la famosa intervista concessa da Vallanzasca durante la sua fuga.

Nel provvedimento giudiziario firmato dai sostituti procuratori della Repubblica di Milano Alberto Nobili e Ferdinando Pomarici si ipotizza il reato di favoreggiamento. La cronaca degli avvenimenti che hanno portato alle comunicazioni giudiziarie è incominciata ieri sera a poche ore di distanza dalla cattura dell'evaso. Alle 20.30 nel Palazzo di Giustizia del capoluogo lombardo è stato interrogato (si è presentato spontaneamente) Umberto Gay sui rapporti tra l'emittente radiofonica e Renato Vallanzasca dopo l'evasione del bandito.

Udine. Renato Vallanzasca ieri dopo l'arresto

Terminata la deposizione di Gay, che è durata oltre 5 ore, è stato ascoltato il secondo redattore di «Radio Popolare» Fabio Poletti. Nel Palazzo di Giustizia, ieri sera deserto, c'è stato un po' di animazione al quarto piano, dove, davanti agli uffici dei magistrati, si sono raccolti alcuni giornalisti, redattori dell'emittente lombarda, carabinieri in borghese e l'avvocato della radio Andrea Migliazza. L'interrogatorio di Gay è durato più di cinque ore. Alle 1,15 il redattore è uscito dall'ufficio del sostituto procuratore dottor Nobili ed è subito stato chiamato l'altro redattore, Fabio Poletti, che è stato accompagnato nella stanza in cui lo attendevano Nobili e Pomarici.

Umberto Gay è apparso piuttosto stanco, ma calmo dopo la lunghissima deposizione, ha detto di avere [illegible] fermato quanto «[illegible] Po-

● [illegible] a P[illegible] 7

Quei testimoni...

[illegible]

Sorridere con Vallanzasca: bastava guardare il TG1 di [illegible] sera. Raffica di immagini: il comandante in capo dei carabinieri che si è impa[illegible] e [illegible] la parte e usando l'italiano inconfondibile dei [illegible] dell'Arma, chiama [illegible] «il Vallanzasca»; la signora [illegible] racconta, tipica [illegible] italiana, accento veneto, che parla [illegible] René: «Un [illegible] caro: [illegible] il gelato alle mie due bambine e comprava perfino le caramelle».

Il testimone che [illegible] pora il trionfo dello te[illegible]: «Tre [illegible] fa, quando l'ho visto per la prima volta ho detto subito: ma quello non è Vallanzasca? Mi hanno riso tutti in faccia».

Bravo: lo arruoleranno nell'Arma.

GHEDDAFI SPOSA LA FIGLIA DI KASHOGGI

Secondo voci che circolano negli ambienti diplomatici stranieri a Roma

IN CAMBIO DI UN VANTAGGIOSO CONTRATTO PETROLIFERO

La figlia di Kashoggi, Nabila, in una foto con Gina Lollobrigida

[illegible] — Il [illegible] libico Muammar [illegible]dafi si sarebbe di recente sposato una terza volta e nientemeno che con Nabila, la bellissima figlia venticinquenne del miliardario saudita Adnan Kashoggi, il quale aveva battezzato con il nome di lei il suo grande panfilo. La notizia, per quanto non confermata ufficialmente da Tripoli, è circolata con insistenza in ambienti diplomatici esteri di Roma, ritenuti ben informati sui fatti del mondo arabo.

Secondo un'usanza araba, Gheddafi avrebbe fatto un cospicuo regalo alla famiglia della sposa, firmando un contratto in base al quale si impegna a fornire a Kashoggi centomila barili di greggio al giorno, per un anno, al prezzo di 13 dollari al barile (costo inferiore di un terzo ai prezzi stabiliti dall'Opec).

Il contratto sarebbe un'autentica «manna dal cielo» per Kashoggi, che da un certo tempo versa in una grave «crisi di liquidità», essendosi lanciato in onerosi investimenti.

Il nome di Kashoggi era tornato alla ribalta per i suoi incontri con Shimon Peres, vicepresidente e ministro degli Esteri di Israele.

Negli ambienti sauditi la notizia del matrimonio ha sollevato molto scalpore, essendo il leader libico l'unico capo arabo che si era di fatto schierato a favore dell'Iran, dopo gli incidenti della Mecca. Anche se, in Iran, non hanno dimenticato che è stato proprio Gheddafi a fare sparire (e forse uccidere) Mousa Sadr, imam degli sciiti libanesi.

NUOVO RECORD DI MAJORCA

Majorca festeggiato dalla figlia

SIRACUSA — Enzo Majorca ha stabilito il suo nuovo record personale di immersione in apnea, raggiungendo i 82 metri di profondità, nelle acque prospicienti le spiagge di Fontanebianche a Siracusa. Majorca ha superato di un metro il suo precedente record stabilito l'anno scorso nel mare di Crotone.

E' una campionessa am[illegible]a, pesa 90 chili

A NUOTO DAGLI [illegible] ALL'URSS NEL GELIDO STRETTO DI BERING

NEW YORK — Lynne Cox è riuscita nel suo intento. La trentenne nuotatrice americana, indossando soltanto costume da bagno e cuffia, ieri sera ha attraversato le gelide acque dello stretto di Bering varcando la linea di confine artica tra Usa e Urss, impiegando due ore e 12 primi. La distanza è di 4,34 chilometri.

La donna ha compiuto l'impresa con l'autorizzazione delle autorità sovietiche, che hanno inviato due imbarcazioni a scortarla nel tratto finale, anche per evitare che si perdesse nella nebbia fittissima. I russi, però, non hanno permesso il passaggio nelle loro acque alle piccole imbarcazioni piene di eschimesi che, nonostante il loro dichiarato scetticismo sulla fattibilità dell'impresa, hanno seguito ed incoraggiato la Cox. Solo due barche di appoggio medico e tecnico sono state lasciate passare.

La Cox, che non è nuova ad avventure del genere (da giovanissima stabilì vari primati di traversata del [illegible] della Manica), si è preparata con una dieta a base di pasta, burro di noccioline e succo d'arancia. La donna, che pesa circa 90 chili, «è stata protetta dal freddo — ha spiegato il suo medico personale — dallo spesso coltre di grasso sottocutaneo che funziona come una muta subacquea». La temperatura dell'acqua era di 5 gradi.

Sessantun Paesi collegati in tv per la partita dell'Inghilterra contro tutti oggi pomeriggio

WEMBLEY IN TUTTO IL MONDO, MA NON IN ITALIA

Giocano insieme per la prima (e ultima) volta Platini e Maradona super-pagato: oltre 300 milioni

LONDRA — La squadra del Resto del Mondo affronta oggi a Wembley la rappresentativa della Lega inglese nella partita celebrativa del centenario del campionato d'oltre Manica. Nella squadra internazionale scendono in campo, per la prima volta insieme, Maradona e Michel Platini che, per dare il definitivo (almeno così pare) addio al calcio ha scelto lo stadio londinese in cui non ha mai giocato in tutta la sua lunga e fantastica carriera. Nelle file del Resto del Mondo gioca anche il mediano del Napoli Salvatore Bagni.

La presenza di Maradona è stata incerta fino a ieri in quanto il giocatore aveva chiesto 60 mila sterline (oltre 100 milioni di lire) di ingaggio

Platini

Maradona

supplementare rispetto agli altri, infine è stato accontentato e così ieri sera è finalmente atterrato a Stansted con tanto di jet privato accompagnato dalla famiglia al gran completo.

Arrivo in aereo personale anche per Platini che dovrebbe essere in compagnia nientemeno che di Pelé.

I giocatori ospiti sono stati assicurati per la cifra complessiva di 50 milioni di sterline, oltre 100 miliardi di lire.

Sessantuno le reti televisive collegate per due terzi della popolazione mondiale. Nel terzo escluso è compresa l'Italia (salvo chi capta Telemontecarlo che trasmetterà in differita alle 20.30) dove notoriamente il calcio non desta interesse.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla condirettore

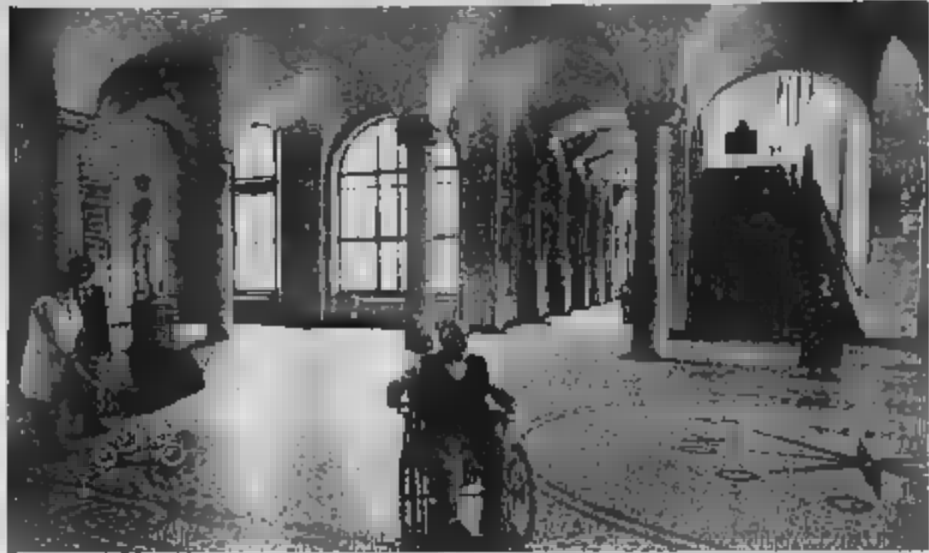
Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaioni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peracchio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Il consigliere Laganà (dp) ai Poveri Vecchi

PER CHI E' SOLO E AMMALATO TRISTE AGOSTO IN CITTA'

Tra i 350 ospiti dell'istituto di corso Unione Sovietica per capire i problemi più urgenti. Forse [illegible] consiglio comunale sul funzionamento dell'assistenza. Mille persone in lista d'attesa

L'atrio dell'istituto di riposo Poveri Vecchi [illegible] Unione Sovietica

Il palazzo dei «poveri vecchi» di corso Unione Sovietica ha un secolo di vita e, per la verità, gli anni li dimostra tutti. Lunghe scalinate come usavano costruire gli architetti di una volta, [illegible] che potrebbero sembrare delle strade tanto sono ampi, soffitti che si arrampicano fino ai sei metri e più, busti di marmo di benefattori vari che sono morti lasciando l'eredità all'istituto. Ancora negli Anni Settanta c'erano 1800 ospiti «non autosufficienti». Adesso sono 350, ognuno con gravi problemi di corpo e di testa, età media 85 anni, per tre quarti donne. Altri mille sono in lista di attesa: per entrare aspettano che si liberi un po[illegible]. Nel 1982 ci [illegible] 150 morti (13 ogni mese) scesi nel 1986 a 97 (8 ogni mese) che, a confrontare le statistiche del primo semestre 1987, sembrerebbero in ulteriore diminuzione: 44.

E' l'ultimo scampolo di vita dell'anziano: giorni spesso troppo uguali con incerto interesse per il futuro e nessuna speranza.

Il consigliere comunale di democrazia proletaria Guido Laganà ha visitato i reparti e si è incontrato con il direttore Dalmasso. E' stato un momento di documentazione e di conoscenza in preparazione di un consiglio comunale che dp vuole «aperto» sui problemi della sanità in generale e dell'assistenza all'anziano in particolare.

Da qualche tempo l'attenzione per chi ha scavalcato la soglia della pensione si è fatta maggiore. La ricerca della medicina geriatrica è progredita. Cosa si può fare per allontanare il momento della malattia irreversibile? Come mantenere attenti i riflessi dell'anziano? E' possibile evitare che il vecchio si ripieghi su se stesso, perda stimoli e motivazioni, chiuda con la vita attiva e si rinchiuda in una specie di mondo inerte? Le intuizioni scientifiche e le sperimentazioni si scontrano spesso con la disorganizzazione sanitaria e con la carenza di strutture. Dovrebbero essere sostituite una decina di case «protette» sufficientemente piccole da rimanere a misura di anziano. Ma la prima, accanto all'istituto di corso Unione Sovietica, con 150 letti, è in progetto da dieci anni e adesso che è finita non può essere utilizzata perché i vigili del fuoco chiedono altre garanzie antincendio.

«Eppure [illegible] è la strada da percorrere — sostengono gli esperti —. E' il problema del 2000. Nascono sempre meno bambini e le medicine riescono ad allontanare il momento della morte. Significa che la nostra socie[illegible] sarà sempre più società [illegible] anziani. Non occorrono più asili: servono ricoveri, ospedali, reparti attrezzati e strutture in grado di assicurare assistenza. L'assistenza dovrebbe essere, il più possibile, a domicilio, nella casa del malato, perché si evitano i problemi psicologici di chi, dall'oggi al domani, viene portato in un istituto». Non facile. Intanto: dove trovare personale che abbia specializzazione e competenza e che sia in numero sufficiente a garantire i servizi?

Già negli istituti gli organici sono all'osso. Ai «poveri vecchi» lavorano 7 medici, 9 infermieri professionali, 29 infermieri generici e 130 «ausiliari». Pochi e, probabilmente, pochissimi. Eppure, facendo i conti con difficoltà spesso importanti, riescono ad aggiungere all'assistenza medica la cura della persona [illegible] capiti. Gli anziani frequentano la palestra per conservare maggiore elasticità [illegible] muscoli. Vanno ai [illegible] incontri» dove tentano di scrivere, disegnare, cucire. Assistono agli spettacoli organizzati dai volontari. Chi è in grado di uscire dall'istituto partecipa alle gite turistiche.

RAPINATORE SOLITARIO AGGREDISCE BARISTA

Forse doveva ancora andare in [illegible] il rapinatore che stanotte [illegible] l'una e mezzo ha preso di mira il bar di via Candiolo 42 all'angolo di via Monastir nei pressi di via Arion. Non contento dei soldi, con la minaccia di un'arma, il malvivente ha voluto anche l'auto del rapinato.

Protagonista della sfortunata nottata Mario Di Masi, 39 anni. L'uomo, usciti gli ultimi clienti, stava chiudendo le sei saracinesche quando si è trovato a tu [illegible] tu con [illegible] giovane, dai modi nervosi, mascherato da un passamontagna e la pistola [illegible].

«Svelto, i soldi, stanotte chiudi più tardi». Al malcapitato [illegible] è restato altro che rientrare nel bar e con[illegible]re l'incasso e il portafoglio: 600 mila lire in tutto. Non soddisfatto il bandito ha obbligato il Di Masi a consegnare pure le chiavi della sua vettura, una Fiat Regata.

La vittima, Mario Di [illegible]

Tonnellate [illegible] detriti [illegible] un chilometro [illegible] piazza Castello

LUNGODORA: UNA CORDIGLIERA DI RIFIUTI

Come mai l'Amrr, cui compete la rimozione, non si è accorta di niente?

L'incredibile discarica abusiva [illegible] Lungo Dora Siena. E' sul posto da mesi e nessuno l'ha rimossa

Bene, benissimo ha fatto il Comune ad abbellire con dozzine di vasi di fiori (muniti di dispositivo antifurto) le spallette di tanti ponti sulla Dora e sul Po; peccato che sul Lungo Dora Siena, a partire dal numero civico 106 fin quasi all'angolo con corso Tortona, a poche decine di metri dai fiori del ponte, ci sia una lunga cordigliera di rifiuti (saranno duecento metri) scaricati da ignoti da alcuni mesi e mai rimossa. Che non sia un fatto recente è testimoniato dalle erbacce cresciute sulle porcherie. Scandaloso che esista una tale vergogna a un chilometro da piazza Castello.

Si tratta di almeno una quarantina di camionate di materiali vari: calcinacci provenienti verosimilmente da ristrutturazioni di vecchi alloggi della zona, ma anche quintali di detriti di cantiere scaricati da imprese edili, le solite maioliche (water, lavandini), materassi, q[illegible] decina di pagnottine di pane rafferme, ammollate dalla pioggia, pezzi di infissi, brandelli dell'indistruttibile polistirolo da imballaggio, vetri. Le montagnole sono allineate ordinatamente sul viale al bordo del fiume, sotto i pioppi cipressini, e sono anche abbastanza puzzolenti.

La pulizia del territorio spetta all'Amrr, che da qualche anno, oltre alla raccolta rifiuti, ha assunto anche la responsabilità della nettezza urbana. Specificatamente la zona dovrebbe essere di pertinenza del nucleo staccato di via Varano 10 bis. Interpellato telefonicamente (ieri) il «nucleo», il telefonista ha risposto che sì, tocca all'Amrr far piazza pulita delle discariche abusive, ma che nessuno ha mai segnalato quelle di Lungo Dora Siena. Il fatto è che non si tratta di quattro teste di mattoni in un angolo, ma di un ingombro rilevante che non sfuggirebbe ad un cieco, come si dice. Come mai nessuno dei netturbini in servizio nel quartiere si è accorto di niente? Potrebbe essere successo che la discarica, anche per le sue dimensioni, abbia acquistato clandestinamente una veste ufficiale, diventando parte integrante del panorama urbano, perdendo contemporaneamente la sua anomalia. Paradossalmente proprio il fatto di essere macroscopica l'ha nascosta alla vista.

E pensare che una pala meccanica e due camion potrebbero far pulizia in una giornata, rimettendo all'onor del mondo un angolo pittoresco di Torino, in un quartiere — il Borgo Rossini, tra Regio Parco e Vanchiglia — pieno di angoli umbertini, scenari nord-europei di dignitosa periferia, che meriterebbe maggior manutenzione e rispetto da parte di tutti. Basta pensare allo slargo di via Reggio, dopo il ponte Rossini, alle file di case fine '800 che si affacciano sulla sponda destra della Dora, dopo via Rossini; alle grandi prospettive, deserte in questi giorni, dei corsi Verona e Brescia, alle vecchie case di barriera verso Vanchiglia, alla monumentale scuola elementare «Muratori», costruita nel 1913, dell'isolato corso Tortona, corso Belgio, via Ricasoli, via Mazzini. Fino alla Dora incassata negli argini di mattoni e con le sponde piene di alberi. Peccato che il fiume in fase di magra mostri le magagne del suo letto sporco.

E. So.

oggi & domani

Turni per benzinai

● L'Ugica-Ascom ha annunciato i turni dei benzinai per il mese di agosto: Oggi (D-C); domani domenica 9 agosto (D); lunedì 10 festa per D; sabato 15 (C); domenica 16 (A); lunedì 17 festa per A; sabato 22 (B-A); domenica 23 (B); lunedì 24 festa per B; sabato 29 (A-B); domenica 30 (A); lunedì 31 agosto festa per A.

Castello di Agliè

● Sono stati aperti al pubblico gli appartamenti al piano nobile del castello di Agliè in cui è allestita la mostra sui lavori di restauro. Ingresso duemila lire. Orario, lunedì escluso, dalle 9 alle 13. Dalle 13 alle 19 è possibile visitare il parco del castello.

Piccole aziende

● Le piccole e medie industrie potranno usufruire di un nuovo servizio presso l'Unione Industriale: la Comunità Europea aprirà da settembre uno sportello con funzioni di collegamento e di consulenza. saranno fornite notizie sui mercati interni, sui programmi comunitari e sui finanziamenti che ogni anno vengono erogati a sostegno delle ditte di piccole dimensioni.

Orari tram e autobus

● Per tutto il mese gli orari di tram ed autobus subiranno modifiche mentre molte linee saranno cancellate. Fino al 22 agosto la linea 14 sarà prolungata a piazza Bengasi, mentre la 17, 34 e 46 sbarrato saranno sospese. Inoltre nel periodo delle ferie non verrà effettuato il servizio sulle linee 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 64, 90, 90 sbarrato, 92, 92 sbarrato, 93 sbarrato, 94, 95, 96 e 98.

Feste dell'acqua

La mostra documentaria «Po, spazio da vivere» è aperta nei locali rinnovati dell'Imbarco Perosino. La mostra era stata inaugurata in occasione della «Festa dell'acqua e dei barcaioli».

Museo della montagna

● Sino al 18 ottobre al museo della montagna sarà esposta la mostra: «Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta «Ritratto con montagne».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	70	80	69	82	43
Cagliari	56	10	4	32	27
Firenze	76	11	36	19	73
Genova	11	66	72	34	44
Milano	29	75	87	84	36
Napoli	73	44	60	13	65
Palermo	60	59	17	1	45
Roma	6	29	20	46	60
Torino	63	81	2	35	29
Venezia	77	87	74	43	71

COLONNA ENALOTTO

1 x 2 1 1 2 2 1 2 2 x 1

● I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per BARI il 43 che aveva registrato un ritardo di 58 settimane, per NAPOLI il 60 che mancava all'appuntamento da 49 estrazioni, per ROMA il 29 che non usciva da 58 settimane.

INCIDENTE MORTALE A PISCINA

Ennesimo incidente mortale sulla statale 23 del Sestriere, diventata quasi un «viale della Rimembranza» per le decine di vittime della strada. Stanotte nei pressi di Piscina, ha perso la vita Pasquale Di Bari, 31 anni, abitante a Volvera in via San Sebastiano n. 15.

La sua Ritmo, al rientro da un sorpasso, ha sbandato, ed è andata a fracassarsi con estrema violenza contro uno dei grossi platani che ci sono di fianco alla statale 23 del Sestriere.

Il sinistro è avvenuto verso le 23,30 poco dopo il bivio cosiddetto delle Botteghe. L'auto nell'urto si è letteralmente spezzata in due tronconi: la parte anteriore è finita a venti metri di distanza dalla parte posteriore. Immediati i soccorsi; carabinieri e infermieri della Croce Verde hanno estratto il giovane dal rottami già agonizzante. E' stato caricato su un'ambulanza ma è morto prima di arrivare al pronto soccorso dell'ospedale di Pinerolo.

L'incidente è stato rilevato dai carabinieri della stazione di Vigone.

L'assessore Carla Spagnuolo ha ordinato una verifica a tappeto

GUERRA AI FALSI «CHIUSI PER FERIE»

Chiunque [illegible] irregolarità può [illegible] in Municipio

Spesa quotidiana all'insegna dell'incertezza, causa il mare di negozi con la saracinesca chiusa per ferie. In teoria 3023, e cioè quasi 65 per cento che è stato debitamente autorizzato a «marcar visita» dal 3 al 29 agosto; in pratica anche qualcuno in più, con un intensificarsi di assenze che come sempre dovrebbe raggiungere il culmine nelle due prossime settimane a cavallo di ferragosto.

Ma è davvero il caso di rispolverare la vecchia denuncia su «serranda selvaggia»? Ed è sicuro che il calo tra negozianti e consumatori sia così squilibrato a sfavore dei secondi come si pretende? Se lo chiede per prima Carla Spagnuolo, assessore al Commercio, decisa a mettere in chiaro la faccenda una volta per tutte per trarne poi le debite conseguenze. Ed è così che [illegible] la gente in giro per [illegible] c'è adesso qualcuno [illegible] alcuna velleità di shopping: taccuino [illegible] a indagare tra le [illegible] funzionari impegnati in [illegible] verifica allargata all'intera città e collegati al nuovo «Ufficio Consumatori» inaugurato in piena estate [illegible] l'assessorato al Commercio. [illegible] è invitato a rivolgersi (telefonando in [illegible] di ufficio al numero 0708/3224 [illegible] 5765/3154) chiunque [illegible] velleità di protesta collegate [illegible] problemi di [illegible].

Spiega l'assessore Spagnuolo: «Dopo aver messo a punto un servizio destinato alla promozionalità del settore ed una seconda struttura incaricata di affrontare l'inconcerentita questione dell'abusivismo in chiave giuridico-amministrativa, questo inedito osservatorio che proseguirà e si approfondirà nel tempo punta a costituire un diretto rapporto tra la città e il suo commercio. Di qui un taro calato nel pieno dell'estate che ci permetterà di affrontare direttamente l'annoso problema delle ferie, scadenza tra le più problematiche e complesse tanto per i dettaglianti [illegible] quanto per la loro clientela».

[illegible] intanto le [illegible] collaterali prese in assessorato. «Abbiamo avvertito Ascom e Confesercenti che un'eventuale inosservanza dei [illegible] previsti potrà il prossimo anno comportare il rifiuto di ogni variazione richiesta in proposito dagli [illegible] inadempienti. In più, e purtroppo [illegible] con [illegible] risultati su cui non abbiamo alcuna intenzione di sorvolare, abbiamo invitato ogni esercente a pubblicizzare sulla propria serranda nominativo e indirizzo di colleghi in servizio». A settembre l'analisi dei risultati, mentre sin da adesso chi [illegible] qualcosa da dire in proposito è invitato a telefonare in assessorato oppure a scrivere direttamente al suo nuovo Ufficio Consumatori, in via Garibaldi 23. Precisa Carla Spagnuolo: «E' un invito che ho già pubblicizzato ma che ripeto volentieri, [illegible] quanto per ora non ci è arrivata alcuna comunicazione scritta mentre [illegible] telefonate risultano decisamente [illegible]. Segno forse che serranda selvaggia colpisce meno [illegible] quanto [illegible] pretende, o più probabilmente che si tratta di un servizio ancora [illegible] rodaggio. In attesa di proposte, critiche e soprattutto di [illegible] collaborazione indispensabile, [illegible] che i primi risultati effettivi [illegible] a settembre, quando tra l'altro il pubblico continuerà [illegible] ricevuto in assessorato ogni mattina [illegible] 10 alle 12».

E intanto, meglio [illegible] al meglio questa [illegible] formula [illegible] in stretta e indispensabile [illegible] come sottolinea [illegible] Spagnuolo, [illegible] associazioni locali rappresentative dei consumatori: l'Unione Nazionale [illegible] via [illegible] 11, [illegible] Federazione Regionale di via Trana 19, il Comitato Difesa di corso Principe Eugenio 19 e, per finire, la Consulta [illegible] per la Difesa e Tutela del [illegible] cui questi gruppi si fondono sotto un'angolazione programmatica.

Anticipa Carla Spagnuolo: «Il mio assessorato intende lavorare in collaborazione e [illegible] la linea [illegible] Consulta, che si caratterizza grazie a specifici compiti [illegible] studio, ricerca, promozione ed attuazione collegati alla politica del settore. Da parte nostra eviteremo ogni campagna promozionale puntando invece su una capillare, approfondita e concreta informazione sui servizi esistenti: dai mercati [illegible] farmacie e [illegible] supermercati. [illegible] gli obiettivi più delicati: più [illegible] il rispetto delle [illegible] peso netto, la tutela professionale degli operatori».

Solito panorama estivo di negozi sprangati, saracinesche chiuse e cartelli «chiuso [illegible] ferie»

In montagna estate all'insegna dell'avventura

IN WINDSURF A CERESOLE DAVANTI ALLE TRE LEVANNE

All'insegna dell'avventura l'estate '87 a Ceresole. Due le [illegible] particolarmente affascinanti soprattutto per i giovani: il windsurf sul lago artificiale con il suggestivo sfondo delle Tre Levanne, e l'arrampicata libera, il free-climbing sulle [illegible] strapiombanti del «Sergent», omologo [illegible] del mitico californiano «Caporal». Dicono all'ufficio turistico di Ceresole: «*Negli [illegible] giorni sono arrivati moltissimi tedeschi, specie giovani, ospiti dei vari campeggi: vengono quassù per poter arrampicare; il [illegible] soggiorno a volte non è molto lungo, ma il ricambio è continuo*».

Il mese [illegible] è iniziato quindi sotto buoni auspici, anche se l'industria turistica [illegible] a decollare. [illegible] esempio il progetto del Comune [illegible] creare un campeggio pubblico (con la possibilità quindi di offrire posti di lavoro stagionali) è ancora [illegible] di elaborazione, [illegible] se ne parli ormai da anni. Sulle principali riviste di turismo, sia in Italia che all'estero, Ceresole è indicata come tappa da non perdere per chi vuole conoscere meglio il Parco [illegible] Gran Paradiso. Ma la vecchia ruggine fra la gente del posto e l'Ente Parco non è ancora del tutto scomp[illegible] anche se molti si rendono conto che la risorsa rappresentata dal Parco andrebbe sfruttata meglio.

Nei progetti degli Anni [illegible] c'è la [illegible]ne di un centro di soggiorno [illegible] Parco dove poter organizzare [illegible] guidate, e tutta l'attività legata all'oasi naturale è [illegible] affidata ad [illegible] sporadiche. La sezione torinese di Italia Nostra ha orga[illegible] per fine agosto un campo-scuola proprio a Ceresole. Dicono [illegible] albergatori: «*Ad agosto qui c'è il tutto esaurito, [illegible] a settembre come già a luglio il paese si svuota; dell'inverno poi è meglio neanche parlare*».

Di chi la colpa di questa situazione? Difficile rispondere: alcuni fatti nuovi (l'affluenza di molti arrampicatori giunti dall'estero per salire placche e fessure dell'alta Valle Orco e l'aumento di chi pratica il wind-surf) dovrebbero però far cambiare faccia al turismo a Ceresole. Agli inizi del '900 il paese rivaleggiava con Cortina in [illegible]to a illustri villeggianti. [illegible] gli [illegible] in [illegible] faceva ancora sentire l'«effetto Savoia»: era stato Vittorio Emanuele II a scegliere Ceresole come [illegible] par[illegible] per le [illegible] battute di caccia in quella che era riserva privata di sua maestà. [illegible] confini [illegible] riserva reale nacque poi [illegible] Anni 30 l'attuale [illegible] nazionale.

Il celebre «Grand Hotel» (vi alloggiò nel luglio 1886 Giosuè Carducci che qui compose l'ode [illegible] Piemonte) è ormai diventato [illegible] colonia gestita [illegible] diocesi di Vigevano. Poco distante, il vecchio «Hotel Blanchetti» è [illegible] desolatamente [illegible]nato e [illegible] uno [illegible] di fatiscenza pressoché totale. [illegible] Ceresole la [illegible] rilancio turistico è ancora lunga.

Guido Novaria

Anche free-climbing tra gli sport a Ceresole

A Piscina [illegible] gruppo d'appassionati sta creando il [illegible] contadino

A LEZIONE DI ANTICHI MESTIERI

[illegible] in cerca del passato: [illegible] foto, mille oggetti

Andar per cascine in cerca del passato. Dal 1983, a Piscina, raccolgono gli oggetti degli antichi mestieri e li sistemano in un museo che dovrebbe raccontare la storia della civiltà contadina. Il gruppo ha una ragione sociale, uno statuto e una presidenza: il numero uno è Felice Carbone, «vice» Franco Leoni, segretaria Alma Peretti Battagliotti e tesoriere (che deve fare i conti con la cassa vuota) Vittorio Guglielmone. E poi c'è il medico condotto del paese Ermanno Silecchia che si autodefinisce «fattorino» ed è, in realtà, un prezioso e arguto ricercatore. Comunque, non sono le gerarchie quelle che contano: si tratta di amici con l'interesse per le cose di un tempo.

Sono state catalogate 1800 fotografie scattate a cavallo di due secoli e un migliaio di oggetti. Agli organizzatori non interessano divise militari — anche se vecchissime — ma tutto il resto che abbia più di cinquant'anni di vita è buono. Se c'è qualche cosa di rotto, sono in grado di restaurarlo e sistemarlo [illegible] conviene. Ci sono gli strumenti per la coltivazione della vigna e per la raccolta del grano; i finimenti che servivano ad aggiogare gli animali e una quantità di carri che erano le automobili e i camion Tir di una volta; gli oggetti della stalla e le pentole di rame che si appendevano nella cucina.

Gli oggetti, in qualche caso, sono cimeli preziosissimi. Il più antico (che è diventato il simbolo del museo) è un «trabàt», un attrezzo scovato in un tronco nei primissimi anni dell'Ottocento che serviva per trebbiare il grano. Ci sono i «coppi» e i «demina» che erano le unità di misura per vendere il grano con il timbro delle dogane di casa Savoia, 1818. Sono in mostra una quantità di aratri: quelli in legno a vomere fisso e quelli già più sofisticati con il «voltino» e due vomeri. C'è la bottega del ciabattino, un messale datato 1762, l'asse che le massaie usavano per lavare e una serie di «prive» che si infilavano fra le lenzuola per intiepidirle nelle notti d'inverno. Poi: il girello dei bambini, la zangola per il burro, gli attrezzi per la coltivazione del baco da seta, gli strumenti che si usavano nella vecchia fornace.

Alcune mostre fotografiche hanno fatto il giro del Piemonte e il gruppo ha pubblicato alcuni quaderni monografici sui mestieri dei vecchi. Le scuole si prenotano per visitare il museo. Guardando gli strumenti che usavano i nonni contadini è facile immaginare i confini di una civiltà a misura d'uomo: quella costruita in grandi spazi e con il profumo di terra matura, regolata dalla luce del sole e non stressata dalle lancette dell'orologio, senza pretese e, forse, proprio per questo, anche enormemente più saggia. Quando si aspettava la festa del paese per un briciolo di festa o quando le famiglie si raccoglievano in processione e arrivavano fino ai margini dei campi per chiedere bel tempo e settimane senza grandine. E' una lezione sul passato ma anche un insegnamento di civiltà.

«Cominciamo ad avere problemi di spazio — dicono — il materiale da catalogare cresce e finisce per essere ammucchiato in poche stanze».

Lorenzo Del Boca

Ermanno Silecchia e Felice Carbone con alcuni vecchi carri e attrezzi del museo di Piscina

Rapina, poco dopo mezzogiorno, in corso Svizzera: picchiati cliente e cassiera

BANDITI-CENTAURI ASSALTANO SUPERMERCATO

Bottino di alcuni milioni: per pochi minuti non è stato un colpo favoloso

Il supermercato di corso Svizzera 65, al centro Giovanna Bolzon, la cassiera picchiata

Due rapinatori arrivati a bordo di una potente moto hanno rapinato verso mezzogiorno il supermercato di corso Svizzera 65. Bottino alcuni milioni; ma poteva essere molto più cospicuo se i banditi fossero arrivati alcuni minuti prima del prelievo alle casse eseguito alle 12 dal direttore Piero Albis, 51 anni.

Il colpo alle 12,10 al Market Svizzera. In quel momento c'è parecchia gente che compra ed è in attesa di pagare alle cinque casse. I due malviventi, giovani e molto nervosi, irrompono all'improvviso. «Fermi tutti, è una rapina». Uno è armato, entrambi hanno il casco in mano. Una cassiera, Giovanna Bolzon, 32 anni, via Cerialo 1, urla. Le sbattono il casco in faccia per zittirla. Un anziano, Paolo Collo, 66 anni, accenna una reazione; riceve anche lui un calcio e un pugno sul volto. Un altro cliente, Giovanni Truccero, 63 anni, sta per pagare con 50 mila lire; viene alleggerito della banconota con la frase: «Lasci pure, questa serve di più a noi». Due minuti non di più e i due banditi ripartono sulla moto.

Misteri a Rapallo e sul traghetto «Flaminia»

LE STORIE «NERE» DELL'ESTATE DONNE SPARITE, MORTI IN MARE

GENOVA — Storie nere dell'estate. Una giovane milanese, Gabriella [illegible] 35 anni, arredatrice con [illegible] in via Biancamano [illegible], è scomparsa [illegible] Rapallo [illegible] domenica [illegible]. Ogni ricerca [illegible] è stata finora inutile. Non ha invece un nome l'uomo che giovedì notte [illegible] visto [illegible] in mare dal traghetto Flaminia, proprio [illegible] ponte [illegible] quale fuggì Renato Vallanzasca, e scomparire nelle onde.

Gabriella Bisi è una donna bruna, occhiali, fisico minuto. Era in [illegible] a Rapallo [illegible] un appartamento al «Villaggio dei Pini». Era sola. I genitori sono anch'essi in vacanza, ma in Grecia. Domenica scorsa alle 19 la Bisi è ancora sulla spiaggia, insieme ad alcuni amici. La comitiva decide di ritrovarsi a cena, un'ora dopo, in un ristorante di San Lorenzo della Costa, un gruppo di case e villette oltre [illegible] strada che conduce [illegible] collinetta della Ruta.

E' anche già stato ordinato il menù. Appuntamento, dunque, verso le 20. La comitiva si scioglie, ognuno va a casa a cambiarsi e così la Gabriella Bisi che torna al Villaggio dei Pini di Rapallo. Per lei è l'ultima serata in Riviera: l'indomani, infatti, dovrebbe partire per continuare le vacanze nell'isola di Ponza.

La Bisi va in auto a Rapallo, ma a San Lorenzo gli amici l'aspettano invano. Sparita nel nulla. Cominciano le ricerche: nell'alloggio del Villaggio dei Pini nessuna traccia della giovane donna.

In casa, ci sono le valigie già chiuse pronte per il viaggio a Ponza, i biglietti del treno e del battello. Una scomparsa inspiegabile. La Bisi viene descritta come una donna equilibrata, seria. Una sua fuga più o meno sentimentale viene considerata impossibile: a parte il suo carattere «da vera professionista», come riferisce un suo amico, indossava solo una gonna e una maglietta sul costume da bagno, e aveva i sandali ai piedi. Non aveva danaro. I genitori dell'arredatrice, avvertiti via telex, sono in arrivo.

Il commissariato di p.s. di Rapallo ha interrogato amici e conoscenti della giovane donna. Si è scrutato nella sua vita: niente, nemmeno il sospetto di un'amicizia equivoca; casa, studio e lavoro. Un sopralluogo nell'appartamento al Villaggio dei Pini non ha consentito di trovare alcuna traccia utile a chiarire il mistero.

Gli amici avanzano un'ipotesi: tornando da Rapallo a [illegible] Lorenzo della [illegible] a piedi (l'auto era stata ritrovata [illegible] parcheggiata sotto casa, la Bisi [illegible] potrebbe [illegible] investita da un'auto pirata e lasciata ferita al margine della strada.

Ma i 4 chilometri che separano il Villaggio [illegible] Pini [illegible] cena mancata, non hanno rivelato niente che possa far pensare [illegible] incidente. E poi, anche investita la [illegible] non avrebbe certo potuto sparire.

Un sequestro di persona? «Impossibile — dicono gli amici della donna —. Gabriella non aveva certo un patrimonio da indurre in tentazione una banda di malviventi; i genitori sono benestanti ma [illegible] ricchi».

Non ci [illegible] invece dubbi sulla sparizione [illegible] marittimo imbarcato [illegible] quando giovedì notte il traghetto, partito da Porto Torres, navigava ad un centinaio di miglia a Sud [illegible] Genova e a 20 [illegible] costa [illegible] Corsica.

Unico indizio, una specie [illegible] cappuccio rosso che l'uomo si è calato sul [illegible] prima di scavalcare la murata di poppa e gettarsi in mare. Lo hanno visto una passeggera tedesca, [illegible] Bauhammer e un emigrante sardo, [illegible] Tronci, ancora svegli e seduti nelle loro poltroncine in coperta a prendere il [illegible] la poltrona occupata dal suicida: la numero [illegible].

Ha detto la signora tedesca: *«E' stata questione di un attimo; ho visto quell'uomo che si metteva quella specie di berretto e aveva già una gamba fuori del parapetto; [illegible] è stato possibile intervenire subito, fra l'altro bisognava scavalcare molte persone che dormivano a terra, tra [illegible] e coperte»*. Sulla Flaminia c'erano infatti 1831 [illegible].

Il comandante del traghetto, Di Russo, subito avvertito, ha fatto bloccare le macchine e invertire la rotta. Accesi i riflettori, calate le scialuppe di salvataggio. Avvertiti via radio sono intervenuti [illegible] ricerche altri [illegible] traghetti che incrociavano nella [illegible] zona di mare. Le ricerche [illegible] continuate per tutta la [illegible], ma [illegible] è [illegible] trovato. Solo alle 9,30 del mattino di venerdì le navi hanno [illegible] riprendere il viaggio, arrivando a destinazione con ritardi fra le 5 e 7 [illegible]. Non si sa nulla nemmeno sulle generalità del suicida: a bordo non manca nessuno; potrebbe trattarsi di un clandestino.

[illegible] perché il cappuccio [illegible] so in testa prima del tuffo nelle onde gelide? Spiega un'anziano marinaio: *«In questi casi il suicida è atterrito dal risucchio delle onde, preferisce non vedere»*. Per diverse ore si è pensato che il suicida fosse [illegible] il signor Fodde, sardo, che non [illegible] risposto agli appelli ripetutamente lanciati con altoparlante. Ma il Fodde non aveva sentito [illegible]: la mattina presto [illegible] è presentato al bar per chiedere il caffè. E' questo il secondo suicida a bordo [illegible] nave del comandante Di Russo: sei anni fa un ragazzo diciannovenne si gettò in pieno [illegible] dal ponte, ma appena [illegible] acqua si pentì, gridò aiuto e potè essere salvato.

[illegible] Coppini

[illegible] RAGAZZA IN PIAZZA SAN MARCO

Venezia. E' scattata l'operazione «città pulita». Ecco gli addetti del Comune con idranti e scope in azione in piazza San Marco sotto il controllo dell'assessore al Turismo Augusto Salvadori

Ufo trasporta auto [illegible] km

PORDENONE — Il raggio sprigionato da un Ufo ha bloccato il motore di un'auto in corsa e l'ha trasportata senza che gli occupanti se ne avvedessero in 10 minuti per oltre 90 chilometri. E' accaduto veramente o si è trattato di un episodio di suggestione collettiva? Ecco i fatti. Giovedì scorso verso le 23, tre turisti goriziani stavano percorrendo in auto una strada di montagna in provincia di Pordenone quando, tutt'a un tratto, sono stati letteralmente investiti da una luce abbagliante di colore rossastro. Contemporaneamente il motore dell'auto si è spento da solo. I tre, usciti dalla macchina, hanno visto un oggetto lenticolare scuro lungo circa otto metri che emetteva fasci di luce [illegible], a pochi metri di altezza sopra di loro. Terrorizzati, i malcapitati si sono chiusi dentro l'auto il cui abitacolo era illuminato come di giorno. Quando la luce si è spenta il motore si è riacceso automaticamente. [illegible] il fatto ancora più strano [illegible] tre, senza che si fossero accorti [illegible] nulla, avevano viaggiato per oltre 90 chilometri. Si [illegible] infatti [illegible] pressi di Udine. Erano [illegible] in tutto una decina [illegible] minuti. I [illegible] si [illegible] rivolti [illegible] professor Antonio Chiumiento, presidente del Centro italiano di studi ufologici, che li ha portati all'ospedale civile di Pordenone dove si [illegible] sottoposti ad un'accurata [illegible] controllo. Tutti sono risultati affetti da congiuntivite e in preda a forti conati di vomito.

[illegible] morti in Sardegna

NUORO — Quattro persone decedute ed [illegible] in modo grave costituiscono il tragico bilancio di [illegible] incidente stradale avvenuto lungo l'arteria [illegible] collega [illegible] dia con Macomer, in provincia di Nuoro. Le vittime sono Gianni Carrus 19 anni, Antonio [illegible], Ugo Massaia 20 e Antonio Zanza 34 tutti di Bosa; in gravi condizioni si trova invece ricoverato in ospedale Aldo Arzu di 26 anni. I cinque giovani, operai edili, viaggiavano a bordo di una «Fiat Regata» allorché l'auto, condotta da Antonio Zanza, ha [illegible] la corsia opposta andando a scontrarsi frontalmente con un camion che procedeva in senso inverso. Dopo la collisione la vettura è [illegible] in una cunetta ribaltandosi. Illeso il conducente del camion, Giorgio Brenna, 24 anni, di Sorgono.

[illegible] Adige

BOLZANO — A 48 ore di distanza dall'emissione di 10 mandati di [illegible] contro altrettanti esponenti dell'Heimatbund, in Alto Adige sono tornate a scoppiare le bombe. A Sarentino, un centro turistico a poca distanza da Bolzano, i fautori della violenza hanno fatto saltare in aria una Fiat [illegible] con targa di Pistoia di proprietà dell'operaio Gianfranco Boracchia, di 34 anni, da Montale. [illegible] scoppio è [illegible] prima di mezzanotte dinanzi [illegible] pensione Onnenhof, [illegible] il turista, ospite insieme alla famiglia, [illegible] parcheggiato la propria vettura, che è andata interamente distrutta. L'auto è stata fatta saltare con una miccia a lenta combustione collegata all'esplosivo.

[illegible] chiesa del [illegible]

TRAPANI — Un grosso incendio ha devastato la scorsa notte la chiesa settecentesca di Sant'Oliva, ad Alcamo [illegible] centralissima piazza Giulio. Le fiamme, che [illegible] provocato il crollo del [illegible]. I danni arrecati al patrimonio artistico e storico della chiesa sono ingenti. Il tempio custodisce pregevoli stucchi e [illegible] dei Gagini e [illegible] di Pietro Novello.

[illegible]

NAPOLI — Un pericoloso «boss» della camorra, Gennaro Coppola, di 28 anni, è stato arrestato a Torre Annunziata. Coppola era ricercato. E' stato bloccato in un appartamento in compagnia della moglie, Caterina [illegible] Maria, di 26 anni. La donna è stata arrestata. Entrambi erano armati di tre pistole.

FUGA DI VALLANZASCA RADIO POPOLARE E' SOTTO INCHIESTA

I redattori di «Radio Popolare» Umberto Gay e Fabio Poletti

(Segue dalla 1ª pagina)

polare» aveva spiegato nel suo comunicato di ieri pomeriggio circa la vicenda dell'intervista a Vallanzasca. *«Ora naturalmente ho problemi che riguardano il rispetto del segreto istruttorio»*, ha detto Gay. *«Confermo quanto ho già detto, che c'è stata non solo una telefonata da parte di Vallanzasca, e l'incontro in radio, che, sottolineo è stato del tutto casuale: lo entrato nella sede della radio quel giovedì quando mi è stato detto che c'era una persona che mi cercava»*. *«Voglio sottolineare* — ha aggiunto Gay — *che escludo categoricamente che Fabio Poletti sapesse chi fosse quella persona o che lo abbia saputo subito dopo. Soltanto in seguito, a intervista fatta, ha saputo dell'incontro con Vallanzasca»*.

Per quanto riguarda l'episodio della sparizione della patente poi trovata in tasca a Vallanzasca, Gay ha abbozzato «due possibili spiegazioni»: una che Vallanzasca possa aver preso il documento perché si trovava in condizioni di «gravi difficoltà» su una piazza come quella di Milano che non gli offriva più grossi spazi di manovra. L'altra, quella di un gesto «preventivo».

A proposito della lunghissima deposizione, Umberto Gay ha detto che è stato «un interrogatorio serissimo, molto approfondito, condotto in un clima di estrema correttezza da parte di entrambi i magistrati». «Stamattina — ha proseguito il redattore di "Radio Popolare" - l'emittente milanese ritrasmetterà l'intervista a Vallanzasca». E quindi lo stesso Gay racconterà, «nei limiti imposti dal segreto istruttorio» la cronaca degli ultimi avvenimenti.

Anche la deposizione di Fabio Poletti è stata lunga: è durata oltre quattro ore e si è conclusa stamattina alle 3,30. Il dialogo fra Poletti e i magistrati è stato a tratti concitato, a giudicare almeno dalle voci che si sono udite provenire, di tanto in tanto, dalla stanza dove il redattore di «Radio Popolare» si trovava con i giudici. Al termine dell'interrogatorio si è appreso che sia a Gay sia a Poletti è stata notificata una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di favoreggiamento. Evidentemente i magistrati non sono stati del tutto convinti dalle giustificazioni date dai due giornalisti a proposito della presenza di Vallanzasca negli studi di «Radio Popolare» e del casuale furto della patente. Intanto, sempre ieri sera, il comandante generale dell'Arma Roberto Jucci ha promosso al grado superiore i carabinieri e il brigadiere Cioccarelli (adesso maresciallo) che hanno catturato Vallanzasca.

Il ministro Gaspari polemizza con i sindaci della Valtellina

«LO SGOMBERO DEI PAESI E' NECESSARIO»

[illegible] per la *ricostruzione* [illegible]

[illegible] — Risolvere i problemi [illegible] lago [illegible] a monte della [illegible] in [illegible] di Pola e rimandare a casa i 1304 sfollati di Cepina, minacciati da una seconda frana in movimento, queste le decisioni prese oggi dalla commissione grandi rischi riunita al ministero della Protezione Civile.

Entro 40 giorni un centro di pompaggio entrerà in funzione per impedire che eventuali piogge accrescano troppo il livello dell'acqua nel lago e, per lo stesso motivo, entro un paio di mesi sarà realizzato un canale di scolo e, ancora, entro la fine del prossimo maggio, sarà realizzata una galleria che colleghi il lago con il corso dell'Adda più a valle.

Per la frana che incombe su Cepina è stato deciso il monitoraggio con strumenti che fornirà l'Istituto geografico militare e la cui lettura sarà affidata a una equipe di tecnici della scuola di Pisa.

L'elenco delle decisioni è stato reso noto dal ministro della Protezione Civile, [illegible] Gaspari. Oltre a questi provvedimenti il ministro ha ricordato che l'Anas sta studiando il problema della viabilità («se è fattibile una pista — ha detto — che colleghi l'alta alla bassa valle, non baderemo a spese per realizzarla»).

Si sta poi lavorando — ha spiegato Gaspari — alla ricostruzione, alla ripulitura di tutti i corsi d'acqua ed al ripristino della viabilità minore.

«Quando questi interventi saranno realizzati — ha detto il ministro — la Valtellina sarà sicura per anni».

Gaspari ha anche annunciato di aver chiesto al ministro del Turismo un pacchetto di proposte su ciò che è necessario in questo campo.

Per quel che riguarda gli sfollati di Cepina, rispondendo alle domande dei giornalisti, Gaspari ha detto di non poter escludere che l'accusa lanciata dai sindaci e dal pre[illegible] della Regione Lombardia che la decisione dell'evacuazione sia stata dettata da preoccupazioni di carattere giudiziario più che geologico possa [illegible] fondamento.

«Io [illegible] attenermi al parere dei tecnici — ha detto il ministro [illegible] Protezione Civile [illegible] —, se i sindaci se la [illegible] sono possono non fare le [illegible] ordinanze di sgombero, se poi [illegible] il disastro [illegible] vedersela con la loro coscienza oltre che con la magistratura».

Quanto all'ipotesi avanzata nei giorni scorsi, di risolvere il problema di questa frana intervenendo con gli esplosivi, Gaspari ha detto che i tecnici l'hanno decisamente scartata.

Il ministro ha poi assicurato, sempre rispondendo alle domande dei giornalisti che gli riportavano critiche e polemiche raccolte in Valtellina, che la commissione tecnica (della quale oltre agli scienziati della grandi rischi fanno parte esperti della Protezione Civile, dei Lavori Pubblici, dell'Anas, della Regione Lombardia ed il Magistrato per il Po) ha le idee [illegible] pareri univoci [illegible] ciò che è [illegible].

«Il nostro impegno — ha detto Gaspari — è che [illegible] opere che debbono garantire la sicurezza della valle siano tutte terminate [illegible] la prossima primavera, allorché il disgelo ed i temporali estivi potrebbero creare una nuova crisi».

Intanto, per fronteggiare la grave situazione dei [illegible] tetto valtellinesi, il Comitato per l'edilizia residenziale, su richiesta dell'assessore ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Residenziale della Regione Lombardia, Gianni Verga, ha stanziato 10 miliardi degli appositi fondi che le leggi vigenti pongono a disposizione per sopperire, con interventi straordinari nel settore della casa, alle esigenze più urgenti. Questi fondi sono destinati esclusivamente [illegible] pubblica e verranno quindi assegnati allo Iacp di Sondrio e [illegible] della Valtellina più piccoli. Per i danni subiti [illegible] privati sono previsti altri interventi, alcuni dei quali si avranno già in sede di conversione in legge del decreto [illegible] per Valtellina.

«Questo programma operativo di pronto intervento, ha dichiarato l'assessore Verga al rientro dalla riunione del C.e.r., prevede procedure amministrative snelle per conseguire gli obiettivi prefissati nel rispetto dei tempi imposti dalla [illegible] della situazione valtellinese». In sostanza, lo Iacp di Sondrio, mediante lo strumento della concessione della esecuzione dei lavori ad imprese o cooperative di produzione e lavoro, potrà far costruire entro [illegible] mesi 24 alloggi popolari.

Infine è prevista la possibilità per i comuni e lo Iacp di Sondrio di acquisire immobili da recuperare per un totale di circa 100 alloggi.

[illegible] 1887 lo scrittore francese Stephen Liegeard pubblicò un libro che ribattezzò la riviera francese

CENTO CANDELINE PER L'AFFASCINANTE COSTA AZZURRA

Una volta era famosa solo per le vacanze invernali dei granduchi russi e dell'aristocrazia inglese

NIZZA — La Costa Azzurra ha cent'anni! O meglio ha compiuto un'secolo di vita il celeberrimo nome che contraddistingue, ormai senza alcun dubbio, la costa meridionale della Francia dalla frontiera italiana grosso modo fino a Saint-Tropez.

Fu, infatti, nel 1887 che Stephen Liegeard, scrittore francese, pubblicò un libro dal titolo appunto di «Costa Azzurra» dedicato alla zona che, fino ad allora, si chiamava genericamente riviera, come continuazione di quella italiana (d'altra parte la futura Costa Azzurra, fino a Nizza, aveva fatto parte del Regno di Sardegna fino a 17 anni prima!).

La simbolica ricorrenza sarà ricordata a... 101 anni di distanza. Per il 1988, infatti, gli enti turistici locali stanno programmando la celebrazione del centenario. Lo stesso, famosissimo Carnevale di Nizza, che ogni anno ha un tema conduttore fisso, sarà organizzato su questo filone e sua maestà «re carnevale», per una volta, si chiamerà «re della Costa Azzurra».

Antibes. Ospiti della Costa Azzurra al sole sulla spiaggia del Salis (Foto Gedda)

Quando Liegeard, originario di Cannes, coniò il nome che sarebbe diventato, nel mondo, simbolo di vacanze e mondanità, alcune delle strutture turistiche che hanno reso celebre la Costa Azzurra c'erano già: nel 1869 Cannes aveva inaugurato la passeggiata della Croisette, oggi meta obbligata di attrici in cerca di gloria durante il Festival del Cinema; Nizza, nel 1873, aveva dato il via al suo Carnevale e, nel 1882, aveva inaugurato il suo primo casinò. Ma la Costa Azzurra doveva ancora vivere i suoi momenti d'oro: il «Negresco» di Nizza, il suo più celebre albergo, sarebbe nato solo nel 1912; il primo Festival del Cinema di Cannes si sarebbe svolto solo nel 1947.

Nel frattempo lo sviluppo turistico è stato imponente: ai granduchi russi ed all'aristocrazia inglese di fine secolo che puntava su un turismo essenzialmente invernale alla ricerca di un clima mite, al riparo dai rigori del Nord, dal 1920 in poi la Costa Azzurra abbinò un turismo più di massa, fatto anche di ricerca del piacere e divertimento, sempre più mondano, non solo legato al clima ed alle bellezze naturali. E la Costa Azzurra da capitale delle vacanze invernali, a poco a poco, diventò, soprattutto, un tempio delle vacanze estive.

Bruno Monticone

Polemica intervista di Scalfaro, la dc investita dalla tempesta

«DISSI A DE MITA: SE MI FAI MINISTRO NON ANDRO' A GIURARE AL QUIRINALE»

ROMA — «*Senza dubbio la dc sta attraversando un periodo non facile.* [illegible] *periodo è cominciato* — afferma l'ex [illegible] in una intervista al *Corriere della Sera* — *quando la politica italiana è passata* [illegible] *una discussione* [illegible] *elevata impostazione a forme personalistiche assolutamente intollerabili*».

Uno sfogo, ma anche una constatazione: la dc è nella tempesta e la raffica di pole[illegible] questi giorni (dagli attacchi di Comunione e Liberazione, alla presa di distanza di Martinazzoli da De Mita, a [illegible] ultima intervista di Scalfaro) lo dimostra. Riferendosi a De Mita e a Craxi, l'ex ministro dell'Interno dice [illegible] *ho il* [illegible] *far prevalere il proprio temperamento a danno dei diritti e delle attese della comunità, oltre i limiti consentiti*». Riguardo [illegible] sua esclusione dal governo Goria: «*De Mita* [illegible] *chiamò a piazza del Gesù e mi disse che il presidente Fanfani aveva* [illegible] *per* [illegible] *il ministero dell'Interno. E aggiunse subito dopo: "Sai, Scalfaro, io non*

Oscar Luigi Scalfaro

ho coraggio». De Mita però «*riteneva assolutamente necessario che io restassi* [illegible] *governo e mi offrì il ministero della Pubblica Istruzione*». Dinanzi al rifiuto di Scalfaro [illegible] e «*lui mi* [illegible] *che la mia nomina a ministro sarebbe stata fatta egualmente e che l'avrei letta nel comunicato ufficiale. Lo pregai* [illegible] *non farlo, altrimenti mi avrebbe costretto a non andare a giurare al Quirinale. E davvero non sarei andato*».

Passando poi [illegible] metodo seguito per l'attribuzione dei ministeri l'esponente dc dice: «*L'impressione è che la formazione governativa tenga particolarmente* [illegible] *del futuro congresso e dei suoi assetti. C'è dunque bisogno* [illegible] *grossi chiarimenti dato che i fatti son più forti delle parole. Quando poi De Mita mi disse che sarebbero arrivate pressioni da oltre Tevere, "Loro — aggiunse — ti stimano molto", io gli risposi che in Vaticano ci* [illegible]».

«*Durante le elezioni* — si sfoga ancora Scalfaro — *è accaduto di tutto: talune* [illegible]*ne, anche nelle periferie, sono state* [illegible] *perché a Roma qualcuno dei potenti ha detto che dovevano farcela a tutti i costi. Il discorso è che il potere raggiunge forme talmente spietate che occorre porvi rimedio. Il nostro partito vanta alcune idealità più di altri: vanno riprese con forza perché, altrimenti, queste cose si pagano care*».

E ancora: «*Al congresso fu detto che erano finite le correnti, ma poi questo governo è la più limpida rappresentazione delle correnti... C'è un mondo cattolico che si muove e che si è mosso, ma poi si va nei collegi elettorali e si vedono anche loro invischiati solo in spietati accordi* [illegible] *potere*».

L'ex ministro poi non risparmia attacchi ai vertici di Comunione e Liberazione e sostiene che «*alcuni uomini politici, nel periodo elettorale, si rivolsero a personaggi dei servizi di sicurezza per ottenere informazioni e dossier sui loro avversari politici, ottenendo netti rifiuti*».

Ma alla domanda: chi erano i richiedenti? Che dossier volevano?, Scalfaro ha soltanto risposto: «*Le ho detto tutto quello che so*».

r. i.

«SCALFARO SPIEGHI» CAPANNA PRESENTA UN'INTERROGAZIONE

ROMA — Il governo dovrebbe fornire alla commissione competente della Camera tutti i dati relativi alle persone che, secondo l'ex ministro degli Interni Scalfaro, «*hanno chiesto favori e informazioni ai servizi di sicurezza*».

Lo sostiene l'ex segretario demoproletario Mario Capanna in un'interrogazione urgente al governo. Capanna fa riferimento all'intervista pubblicata oggi dal «Corriere della Sera» in cui Scalfaro dichiara testualmente: «*So che qualcuno, da fuori, ha chiesto a qualche personaggio dei servizi di sicurezza qualche... favore o informazione. E ha ottenuto la risposta* [illegible]. *Ciò fa molto onore ai servizi*».

[illegible] sui nomi [illegible] coloro che richiedevano i dossier, a una precisa domanda dell'intervistatore Scalfaro ha tagliato corto: «*Ho detto tutto quello che so*».

Per Capanna siamo di fronte a un fatto gravissimo: il tentativo di usare i servizi segreti per finalità di lotta politica.

Malessere anche in periferia

TINA ANSELMI: «PARTITO DA RIFARE»

[illegible] VE[illegible] — [illegible] della dc in [illegible] successiva alla formazione del governo si è espressa anche Tina Anselmi, che in un'intervista concessa a *La Repubblica* sostiene che per la democrazia cristiana è arrivato il [illegible]zione. Nella [illegible] veneta c'è malcontento: «*Sono rimasta male anch'io* — dice la Anselmi — *come i miei colleghi, per la sorpresa poco gradita di una dc veneta rimasta senza ministri nel governo Goria*». «*Credo* — continua l'esponente dc — *che le ragioni di quanto è successo alla fine siano più semplici, quasi banali, di quello che si pensi. Anche se io, personalmente non le giustifico. Devo però anche dire, del resto, che da parte dei veneti non c'è stata in quest'occasione, una sufficiente unità*».

Il Veneto, dice ancora Tina Anselmi è importante per la dc ma non deve ridursi tutto sul piano di rapporti di forza: «*Io non credo che si possa fare un rapporto solo quantitativo e quindi automatico. Non è solo un fatto di voti. Il partito nazionale deve avere una maggiore attenzione perché è il rapporto con la società veneta che è essenziale per la dc nazionale*». Un fatto però è indiscutibile, la dc in questa regione è molto cambiata e il doroteismo che per anni l'ha rappresentata è adesso entrato in crisi. «*Il doroteismo* — ricorda la

Tina Anselmi

Anselmi — *ha avuto tre fasi. La prima quella dei Rumor, dei Gui, dei Gatto, era rappresentativa di una storia e di una cultura, di una visione moderata della politica che però aveva un grosso aggancio con la realtà e una forte capacità di rappresentazione del sociale*».

«*Ora* — conclude — *il doroteismo rappresenta sempre meno la realtà sociale e culturale tipica della storia veneta. E' un'eredità di potere che si legittima sempre meno e che è sempre meno legittimata. La dc veneta quindi deve andare verso una rifondazione*».

Polemica alla federazione dc

E A GENOVA UN GIALLO LE TESSERE FANTASMA

GENOVA — [illegible] mesi [illegible] tesseramento scudocrociato la dc genovese scopre 480 iscritti-fantasma: risultano solo a piazza del Gesù, nella sede romana. Lo ha scoperto l'altro giorno, con non poca sorpresa, la segreteria dc genovese nel [illegible] gli elenchi di riscontro giunti dalla capitale.

[illegible] chi sono questi nuovi [illegible] Lo stupore dei dirigenti genovesi [illegible] fatto che dopo anni di «tesseramento allegro» proprio quest'anno si erano prese rigorose misure di controllo e dato ordini precisi: chi vota deve esibire, oltre alla carta d'identità, un certificato di residenza. Insomma, indicazioni chiare per evitare di favorire «padrini» vari. E pare che nella provincia genovese tutti vi si siano adeguati.

A questo punto l'unica spiegazione dei 480 tesserati in più — che da un controllo risultano tutti genovesi, vivi, e con nome e cognome ritrovati sugli [illegible]chi telefonici) — è che qualcuno li abbia raccolti e, dopo aver «scavalcato» elegantemente la struttura genovese, abbia inviato direttamente queste nuove tessere alla sede centrale del partito.

Ma chi le ha portate? Il segretario provinciale dello scudo crociato genovese, Gianni Vassallo, è deciso ad andare a fondo, a effettuare un «controllo serrato» per scoprire il «padrino» colpevole.

E ora, nonostante il periodo vacanziero, Vassallo ha invitato i segretari di sezione, per scoprire gli autori del «fattaccio», di fare lo spoglio dei loro elenchi d'iscritti per poter classificare gli abusivi per quartieri.

Estate calda dunque nella dc genovese e tutto lascia supporre [illegible] mancheranno altre polemiche. Anche perché il partito è alle soglie della prossima campagna di tesseramento ed è chiaro che vuole mostrare di avere le carte in regola dal punto di vista della correttezza. [illegible] perché, se non [illegible] corre ai ripari, dicono, potrebbero [illegible] serci nuove sorprese.

[illegible]

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni, ha [illegible]to oggi istruzioni ai provveditori agli studi intese a semplificare le procedure per l'assegnazione del personale docente di ruolo e non di ruolo alle singole classi sin dall'inizio delle lezioni.

I provveditori agli studi e i sovrintendenti scolastici regionali ed interregionali sono stati così invitati a rientrare dalle ferie il 24 agosto per approntare con la massima tempestività il calendario del nuovo anno scolastico e il regolare inizio delle lezioni.

Enti lirici nel mirino della Corte dei Conti

«LA SCALA FA SPESE PAZZE! RADDOPPIATO IL COSTO-ARTISTI»

ROMA — La gestione finanziaria degli enti lirici italiani è un mezzo disastro: o per lo meno lo [illegible] nel 1985, anno al quale si riferisce la relazione della sezione di controllo della Corte dei Conti pubblicata ieri, che ipotizza nelle conclusioni persino illeciti amministrativi.

I rilievi principali della corte riguardano le troppe assunzioni e il trattamento economico e assistenziale dei dipendenti; la generale mancanza di statuti e regolamenti per il personale (benché la legge che li impone risalga al 1967, cioè a vent'anni fa); la mancanza di regolamenti di amministrazione e contabilità; i fondi integrativi e aggiuntivi di previdenza; un generale aumento delle spese (430 miliardi) benché proprio nell'85 sia stata interrotta la lunga serie dei deficit, con un attivo globale di 16 miliardi di lire.

Gli enti presi in esame [illegible] la Corte sono quelli ai quali lo Stato [illegible] in via ordinaria, e cioè i comunali di Bologna, Firenze, Genova, Trieste, la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, il Massimo di Palermo, il Regio di Torino, la Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, l'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Pierluigi da Palestrina di Cagliari.

La relazione si conclude con un richiamo alla procura generale della stessa Corte dei Conti perché valuti i fatti in essa contenuti «che possono integrare ipotesi di illecito per responsabilità patrimoniali o amministrative». La relazione [illegible] Corte, relativamente [illegible] fornisce anche un quadro complessivo dell'attività degli enti lirici. Il generale aumento dell'attività, con 6.173 manifestazioni contro le 5.165 dell'anno prima (+19,5%) è stato causato «molto spesso da semplici conferenze» oppure da concerti. In generale diminuzione sono stati invece gli spettacoli lirici, soprattutto alla [illegible] (—25%) ed all'Arena (—28%).

Il costo medio di ogni manifestazione è stato di 69,6 milioni, con una diminuzione del 9,7 rispetto ai 77,1 milioni dell'anno precedente, ma l'onere complessivo dell'attività degli enti lirici in esame è aumentato al contrario dell'8%, passando da 398,2 a 430 miliardi di lire. Tra gli enti maggiormente sotto tiro, proprio il tempio della lirica, cioè la Scala di Milano. A parte la mancanza dello statuto, comune anche agli altri, vengono criticate le spese per il personale (+33,3%) e per gli artisti scritturati (+52,3%). «Il teatro alla Scala — afferma tra l'altro la Corte — trascura di considerare che lo stanziamento di bilancio può essere utilizzato solo sulla base e nel limite delle legittime auto[illegible] [illegible] spesa», che per il personale non potevano nell'85 superare il 7% e per le quali c'era il preciso divieto di legge a contrattazio[illegible] integrative aziendali.

E' stata avviata ieri l'ultima fase del restauro

CINEPRESA ALL'INTERNO DEL MARC'AURELIO PER SCOPRIRE TUTTI I SEGRETI DELL'ETA'

La statua del Marc'Aurelio

ROMA — Sono incominciati ieri gli esami radiografici sul Marc'Aurelio, il più celebre monumento equestre dell'antichità, tolto sette anni fa dalla piazza del Campidoglio per un lungo e complesso restauro. Ad essere radiografato è l'imperatore, poiché — come si ricorderà —, il cavallo era stato già analizzato nel 1983 con 200 «lastre».

Marc'Aurelio viene sottoposto a una sessantina di radiografie, e i «radiologi» sono i tecnici dell'Istituto centrale del restauro. Le radiografie rappresenteranno la base per l'ultima parte degli interventi di restauro. «Ma costituiranno anche un'occasione unica per analizzare diciannove secoli di metallurgia artistica», osserva Mario Micheli, restauratore del laboratorio di fisica dell'istituto, responsabile della diagnosi radiografica della statua. Costruita nel primo secolo dopo Cristo, essa ha subito infatti restauri e modifiche nel Rinascimento, nel '700, nell'800 fino al 1912, epoca dell' ultimo intervento.

«Il risultato di questi interventi — aggiunge Micheli, è un campionario unico di tecnologie metallurgiche, che supera lo stesso interesse artistico per divenire un prezioso strumento d'indagine per scienziati e tecnologi». L'operazione di «lettura» delle radiografie sarà molto complessa. «A differenza di altre tecniche di indagine come ultrasuoni o termografie, le "lastre" radiografiche non possono essere interpretate da apparecchiature automatiche che trasformano le immagini in numeri. Come avviene anche in medicina, è solo l'uomo a doverle leggere e interpretare sulla base della sua esperienza».

Il lavoro confluirà in una banca-dati che ospita già altre radiografie di opere d'arte in metallo.

Il Marc'Aurelio sarà radiografato ponendo il film radiografico all'interno della statua cava. Così si avranno le immagini delle singole pareti evitando la sovrapposizione con quelle opposte (torace-schiena).

E' piemontese: vive a Fossano, legge senza gli occhiali

TRENTATREMILA MESSE, 7 MILA BATTESIMI HA 103 ANNI IL PRETE PIU' VECCHIO DEL MONDO

Monsignor Lorenzo Berardo, il prete più anziano del mondo

FOSSANO — Ha celebrato 33 mila messe e ha battezzato 7 mila persone: don Lorenzo Berardo, 103 anni, che nel luglio dell'87 ha festeggiato gli 80 anni di sacerdozio, è il prete più vecchio del mondo. Piemontese, «in pensione» a Fossano dopo 80 anni di sacerdozio e 50 di parroco (a Santa Maria del Salice) don Lorenzo — da qualche anno monsignor Lorenzo Berardo — si è visto confermare il suo invidiabile record dal cardinale Luigi Dadaglio, penitenziere maggiore di Santa Romana Chiesa, suo amico e anche lui piemontese. Nato l'11 luglio 1884, sacerdote dal 1907, don Lorenzo gode di buona salute: cammina senza bastone, affronta con sicurezza le scale e legge ancora senza occhiali. Ricorda con lucidità il periodo umbertino con gli aumenti del pane, le proteste popolari e la sanguinosa repressione del generale Bava Beccaris, guarda ancora con fiducia e ottimismo al futuro.

«Il progetto del Creatore è un progetto di salvezza. Ho fiducia nei giovani la cui fede, quando c'è, è forse più profonda che nei loro genitori».

Nel suo racconto rivivono episodi, immagini, sentimenti di un secolo di storia, personale e no. «Mio papà era falegname, mia mamma era sarta. Entrambi erano credenti e praticanti. Soprattutto mia madre mi insegnò ad amare Dio. Diventato chierichetto, a soli sei anni, mi svegliava alle 5 di mattina per andare in duomo a servire le sante messe». Il 21 ottobre 1896 Lorenzo Berardo entrò in seminario. L'epoca umbertina viveva il suo crepuscolo. Nel 1898 l'ennesimo aumento del prezzo del pane (da 35 a 60 centesimi il chilo) provocò tumulti e rivolte a Foggia, Rovigo, Firenze, Pavia, Napoli. A Milano, il 7 maggio di quell'anno, il generale Bava Beccaris sparò con i cannoni contro la folla causando 80 morti e 450 feriti tra i civili (le forze dell'ordine contarono 2 caduti e 20 feriti). «Io studiavo», afferma il centotreenne monsignore. «L'eco dei fatti esterni ci arrivava attutita».

Il 6 gennaio 1907, finalmente il sacerdozio. Iniziò allora il suo ministero. Responsabile delle confessioni nel piccolo seminario di Fossano, insegnante di canto gregoriano («Michele Pellegrino fu mio allievo») e poi parroco a Santa Maria del Salice. Uno spirito combattivo, quello di Lorenzo Berardo, ma sempre obbediente e rispettoso della gerarchia. Nel 1921, partecipò con la Giac a un pellegrinaggio a Roma: da Fossano partirono in 45. Nella capitale i giovani cattolici furono ingiuriati da socialisti e da fascisti subendo alla fine la carica delle guardie regie: tra di essi c'era anche un ragazzo torinese di nome Pier Giorgio Frassati.

Viaggio-inchiesta nell'editoria torinese / 9

MILVIA, LIBRI COME VINI DOC POCHI, SCELTI, CARI

Gli anni decisivi per Milvia Carrà sono stati i tre passati a studiare in Inghilterra. «Ho visto nascere i Beatles. Ho imparato lì a pensare alla grande».

Ed effettivamente la donna che avrebbe dato il suo nome di battesimo alla casa editrice della prestigiosa collana «Andar [illegible]» ha sempre sfidato tutti i pronostici.

Gli amici (Fruttero, Arpino, Firpo) a cui sottopose il suo progetto diedero all'impresa un [illegible] di vita. «Vai a Milano, ti sarà più facile» le dissero. «Ma io amo Torino e sono convinta che qui si possa fare tutto» replicò allora e conferma oggi Milvia Carrà. Così si imbarcò nel '74 nell'impresa che la portò ad essere prima donna ad iniziare in proprio una attività editoriale.

Milvia Carrà ha due figli, che lavorano in azienda, e un marito che ha [illegible] in 20 giorni. «E' stato uno scombusso, ma [illegible] funzionato [illegible]. «Sono sempre stata convinta — dice — che il lavoro è perfettamente compatibile con una famiglia. E infatti non ho avuto problemi, a parte qualche piccola rinuncia quando i figli erano piccoli...».

«Andar per castelli» è il suo capolavoro.

Si tratta di [illegible] collana prestigiosissima ed originale che intende presentare [illegible] appassionati di storia e di arte i castelli di tutte le province italiane.

«Ho cominciato con il mio Canavese» ricorda. E ora i volumi pubblicati sono sette: «Da Torino [illegible] intorno», «[illegible] Cuneo tutto intorno», «Da [illegible] tutto intorno», «Da Ivrea tu[illegible] intorno», «Da Vercelli da Biella tutto intorno», «Da Novara tutto intorno» e «Da Alessandria, [illegible] Casale tutto intorno». Si tratta di [illegible] con tiratura limitata a 1.500 esemplari, numerati, stampati a mano, con riproduzione dei disegni su cliché, con tavole in cartoncino e disegno dei castelli firmati [illegible] un pi[illegible] «A chi mi [illegible] fare una editoria d'élite, replico che i miei libri sono come le vigne del Veneto: quando si stabi[illegible] che una determinata vigna può produrre solo un determinato quantitativo di vino si tutela la qualità del prodotto. Così nella mia attività, lavorando a piombo, io so che per avere copie perfette ne [illegible] tirare solo 1.500, non di più».

Ma [illegible] questo opere? «Dall'incontro tra l'università e la cultura locale» risponde Milvia. La collana è coordinata [illegible] professor Sergi dell'università di Torino. Ma il grosso [illegible] paziente e certosino lavoro di ricerca è affidato [illegible] locali. Si tratta [illegible] sfogliare migliaia di pol[illegible] pagine custodite negli archivi storici dei comuni e, quando ciò è insufficiente, di interpellare i proprietari dei castelli, di spulciare tra i loro documenti. Dietro ad ognuno di questi volumi c'è un lavoro di mesi, spesso di anni.

Ma l'abilità di Milvia è [illegible] quella di [illegible] un mercato a libri che [illegible] il [illegible] oltreché per la tiratura limitata, [illegible] naturalmente fuori dalla [illegible] del grande pubblico. «Non sarei sopravvissuta se mi fossi affidata alle librerie» confessa [illegible], [illegible], in anni in [illegible] un [illegible] cosa [illegible] paragonabile ad una eresia, si è battuta perché si [illegible] più aperta a livello industriale nei confronti della cultura. «Ho [illegible] l'industriale a sostituire i miei libri con lo spumante francese» taglia corto con una battuta. La casa editrice si è così [illegible] una sua clientela, fatta di pacchi natalizi di buon gusto. E ora guarda al futuro con una parola d'ordine: diversificazione.

Il libro di Michele Florio «Torino: immagini, parole, inedito di una città» ha aperto una collana [illegible] «ritratti di città» e ora è in preparazione quello su Novara. «La discriminante è che gli autori abbiano da dire cose nuove, non fatte.

Una critica che mi permetto di fare anche ai grandi editori è che immettono sul mercato [illegible] valanga di titoli [illegible] sarebbe meglio [illegible] fossero mai venuti alla luce». [illegible] progetti di Milvia c'è anche una collana tecnico-scientifica, relativa [illegible] ogni città, il cui [illegible] libro su Torino dovrebbe vedere la luce il prossimo anno.

Milvia Carrà. Sopra: il simbolo della sua [illegible] editrice

Ha ristampato «Don Pipeta»

ANTICO PIEMONTE FIRMATO VIGLONGO

Nella sede della Viglongo, tra le pile di [illegible] te un po' dappertutto, un non piemontese si sente quasi a disagio.

La casa editrice, fondata nel 1945 da Andrea Viglongo, il patriarca dell'editoria popolare scomparso lo scorso anno, ha fatto della diffusione della cultura piemontese la sua bandiera.

Non [illegible] il [illegible] è un handicap [illegible] si avvicina a questa artigianale fabbrica di cultura regionale. Buona parte dei libri sono scritti in dialetto e spe[illegible] capo [illegible] telefono c'è uno dei molti affezionati clienti [illegible] i quali parlare piemontese è d'obbligo.

Giovanna Spagarino, che ha ereditato dal marito Andrea Viglongo il pesante fardello di mandare avanti l'attività editoriale, e sua figlia Franca [illegible] questi [illegible] sono a casa loro.

Anche se il vuoto lasciato dalla scomparsa di Andrea è grande, si sono gettate a capofitto per cercare di colmarlo nel modo migliore. E che ci siano riuscite lo testimoniano i libri freschi di stampa.

Nella collana «narrativa piemontese» la novità '87 è il prim[illegible] di Luigi Pietracqua, il più popolare e fecondo di [illegible] gli autori dialettali: «Lorenss 'l suicida». Di Piet[illegible] la Viglongo ha [illegible] pubblicato [illegible] opere.

La [illegible] conosciuta è «Don Pipeta l'Asilé». «Lorenss» uscì per la prima volta nel 1866 con un titolo diverso, poi modificato nell'attuale con la ristampa del [illegible].

La collana merita un particolare elogio per lo sforzo, al quale Andrea Viglongo a suo tempo diede un essenziale contributo, di rendere la grafia più moderna e chiara possibile.

Un'impresa [illegible] da successo, tant'è vero che la [illegible] del [illegible] non presenta particolari diff[illegible] per [illegible] non abbia [illegible] del piemontese. In questa infaticabile opera di divulgazione del dialetto piemontese, la Viglongo annovera nel suo catalogo, oltre a dieci opere di Pietracqua, romanzi e racconti di Aytelli, Bolaro, Ferrero, Invernizio e Leoni.

Un appuntamento ormai tradizionale, e anche quest'anno rispettato, è l'Almanacco piemontese, giunto alla sua diciannovesima edizione. Si tratta di una raccolta di storia minore, di prosa, di poesia, di curiosità inedite regionali, che non si esaurisce in un solo [illegible] ma che, [illegible] sulla copertina, «è valido sempre».

Quest'anno vi compaiono pezzi sui poeti Costa e Pacò, sul canavesano Giovanni Cena, «grande figura del socialismo democratico», su una storia di panettieri ambientata cent'anni fa e su tante altre documentazioni di vita subalpina.

Indiscutibilmente interessante la sezione dedicata ai poeti di lingua piemontese: Luigi Olivero, Giovanni Arpino, Antonio Bodrero, Giovanni Magnani, [illegible] Ribatto.

Nel catalogo '87 anche una attesa ristampa: «Invito alle Langhe» di Doni Gianoglio. Questo volume, uscito nel '65, ha dato il via alla serie degli «inviti» (sono poi usciti: «Invito al Monferrato», «Invito alla Collina torinese», «Invito al Canavese», tutti disponibili).

Era esaurito da tempo e per rispondere alle richieste veramente pressanti degli amatori ne è stata decisa l'attuale ristampa in un numero limitato di copie.

Ma quali difficoltà incontra un piccolo editore dalle caratteristiche tanto particolari? «La composizione di un libro in piemontese — dice Giovanna Viglongo — costa il doppio rispetto ad libro "normale". Come casa editrice popolare, inoltre, dobbiamo mantenere molto basso il prezzo di copertina. Ma il problema principale è costituito dalla distribuzione: il libraio è il primo nemico dell'editore. I nostri libri annegano nel mare delle settanta novità che escono ogni giorno».

Dall'antico «chiostro» fino a piazza Carlo Felice

I FOGOLA EDITORI E LIBRAI... UNA FAMIGLIA DI GENTILUOMINI

Mario Fogola nella sua libreria

Studiava all'università e suonava il violino Mario Fogola prima di lasciarsi contagiare dalla passione familiare: i libri.

Figlio di un «pontremolese», una genia di librai che si è sparsa in tutta Italia, quando ha cominciato a lavorare nella libreria acquistata dal padre nel 1931, la centralissima «Dante Alighieri» di piazza Carlo Felice, ha cercato di metterci del suo.

Dapprima ha aperto una galleria d'arte, dove sono stati fatti conoscere artisti di fama internazionale, soprattutto nel campo della grafica.

Dopo si è lanciato nell'attività editoriale, creando una collana di opere classiche che dal punto di vista del gusto e della raffinatezza ha poche pari in Italia.

Le opere sono stampate in due tirature: la prima limitata a 75 esemplari su carta a mano filigrana, illustrate con incisioni o litografie originali, firmate, di alcuni tra i maggiori artisti contemporanei; la seconda limitata a 300 esemplari, numerati, su carta a mano in filigrana originale appositamente fabbricata per l'editore.

La collana si rivolge ad una cerchia di appassionati bibliofili, molti dei quali hanno partecipato nel 1964 al suo lancio sottoscrivendo una quota, che costituisce una sorta di prenotazione delle nuove opere.

Tra i classici presentati in questa splendida veste: Dante Alighieri, Honoré de Balzac, Gustave Flaubert, Tommaso Campanella, Giacomo Leopardi, Niccolò Machiavelli e tanti altri.

Per anni hanno sfidato il gelo nella bancarella edicola davanti a Porta Nuova, sempre pronti a consigliare un autore, un romanzo

Ma Mario Fogola non si è fermato qui.

«Come uomo di libreria, ero affascinato dall'idea di produrre dei libri da tenere sul bancone. Avevo il contatto quotidiano con il pubblico, ma non potevo certo offrir loro una collana destinata ad uno ristretto élite». Nasce così «Torre d'avorio». «Una piccola biblioteca per spiriti indipendenti, curiosi, amanti dell'imprevisto: del raro, insofferenti del loro tempo», spiega Fogola. Ultimi nati in questa collana: «La vista, l'udito, la memoria» di Piero Buscaroli e «Parliamo d'Italia» di Vincenzo Cardarelli.

E' una storia affascinante, quella della famiglia Fogola, una storia fatta di immagini di una Torino dell'inizio del secolo, di librai ambulanti che con un piccolo chiostro riescono a tirare avanti una famiglia di dieci persone. «Mio padre aveva il senso della posizione — ricorda Mario Fogola —. Quando arrivò a Torino, nel 1911, uscito dalla stazione di Porta Nuova, vide un chiostro all'angolo del Ligure, che a quei tempi vendeva cianfrusaglie. "Quello sarebbe il posto adatto per vendere libri", disse. E tanto fece che dieci anni dopo convinse il proprietario a cederglielo. C'erano in quell'angolo quattro caffè con un flusso di gente impressionante».

E' stato grazie a quel chiostro che, nel '31, Fogola poté fare il grande passo: acquistare la libreria di piazza Carlo Felice, da dove i Fogola non si sarebbero più mossi.

Servizi di
Claudio Pagliara

Scacchi

UNA PIOGGIA DI TORNEI PER TUTTO AGOSTO LO SCACCHISTA E' IN [illegible]

Un [illegible] di [illegible] specie nella seconda metà, di appuntamenti agonistici offre allo scacchista opportunità di vacanza... con la scacchiera al seguito. Vediamo insieme le caratteristiche delle gare più importanti.

Piombino — [illegible] 12 al [illegible] la Lega scacchi Uisp promuove il primo Open internazionale Costa Etrusca [illegible] a giocatori di categoria nazionale italiani e [illegible] ed un torneo per giocatori inclassificati. Sede di gioco la Biblioteca Comunale, via Cavour 9. Nell'Open sono previsti 8 turni di gioco (due nella giornata di sabato 15 agosto). Iscrizioni: per l'Open [illegible] 18.000 (soci Uisp 12.000); [illegible] gli inclassificati 12.000 (soci Uisp [illegible]. Per informazioni [illegible] 0565/38.068-29.573.

San Benedetto del Tronto — Il capoluogo della «Riviera delle palme» intende raccogliere, con la prima edizione del suo Fe[illegible] internazionale, un'eredità gloriosa, quella di Marina di Romea. Per raggiungere lo scopo, [illegible] hanno deciso di [illegible] le cose in grande, offrendo un montepremi superiore ai venti milioni.

Il torneo, che sarà aper[illegible] agosto da [illegible] simultanea [illegible] all'aperto, si terrà [illegible] 30 agosto nel [illegible] sport. Presenti [illegible] serie Fsi. Per i giocatori federati la quota di iscrizione è di [illegible] 50.000. Per gli altri [illegible] lire 65.000. Per informazioni rivolgersi alla Socoml, tel. 0735/659.537.

Civitanova Marche — Sulla strada di S. Benedetto, [illegible] specialisti del semilampo potranno fermarsi, se lo desiderano, al Lido Cluana di Civitanova Marche [illegible], [illegible] 22 e domenica 23, si svolgerà la [illegible] del semilampo internazionale [illegible] minuti). Anche questo appuntamento sarà preceduto da una grande simultanea [illegible] scacchiere (si [illegible] venerdì 21 alle ore 21 in piazza XX Settembre).

Bratto — Giunto alla ottava edizione, il Festival di Bratto (Bergamo) si svolgerà dal 22 al 29 agosto in località Lantana di Dorga. Le partite si terranno presso l'Hotel Presolana, con otto turni di gioco. Presenti tutte le serie Fsi con tempi di riflessione differenziati. La quota di partecipazione è stata fissata [illegible] lire [illegible] (esor[illegible] under [illegible] lire 25.000), e dovrà pervenire entro il 20 agosto alla sede della Federazione Italiana, via Piatti 10 Milano (tel. 02/874.646) o all'Hotel Presolana (tel. 0346/30.196).

Sapri — E' questa una gara che si propone per la prima volta all'attenzione degli appassionati. La organizza il circolo «Leonardo da Cutro» e si terrà dal 29 agosto al 5 settembre in due sedi staccate: il Magistrale e la gara per inclassificati nella palestra delle scuole elementari di Sapri; le restanti serie presso il Bar Mosé, sul lungomare di Scario. Al Festival è abbinato un torneo giovanile under 12 (quota di partecipazione lire 10.000). L'iscrizione costa lire 35.000. Per informazioni e prenotazioni (da far pervenire entro il 15 agosto) tel. 0973/392.066 ore serali.

Ascoli Piceno — E per finire, al termine del Festival di S. Benedetto, un appuntamento «semilampo» nel vicino capoluogo marchigiano. Si giocherà l'1 e 2 settembre per complessivi 9 turni. Quota di iscrizione lire 15.000 e montepremi di tre milioni. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla Socoml, via Turati 80, Porto d'Ascoli (tel. 0735/659.537).

Un circolo «speciale»

La notizia è tratta dalla cronaca recente: il circolo romano «degli Scacchi» cambia sede. Da palazzo Ottoboni si sposta a palazzo Rondinini, vicino a piazza del Popolo. Questo club sorto nel 1872 e così restio alla pubblicità porta alla ribalta una realtà poco nota agli appassionati, che del gioco richiama più l'aspetto della tradizione che non quello moderno della competizione agonistica. Innanzitutto appartenere al «Circolo degli Scacchi» è un privilegio concesso a pochi: i soci non raggiungono infatti il migliaio e comprendono famosi nomi della finanza, dell'industria e della nobiltà. La selezione è rigorosissima. Nelle sue sale esclusive si gioca a scacchi, oltre al bridge ed al poker, ma soprattutto si stringono rapporti ad alto livello, si coltivano amicizie [illegible] cate. Un simbolo di [illegible] danità, dunque.

Situati al piano nobile del palazzo, i saloni del circolo, arricchiti di stoffe, specchi e marmi pregiati, costituiscono l'antipodo di un circolo moderno, fucina di giovani campioni, animato da un'attività frenetica ma spesso alle prese con i problemi di bilancio. [illegible] giusto quel richiamo all'antico gioco di un passato aristocratico [illegible] quale gli [illegible] si sono liberati per proletarizzarsi nell'era dei computers.

La partita

[illegible] la Federazione internazionale ha deliberato di istituire un [illegible] tipo di campionato del mondo, riservato alla specialità «semilampo» con 30 minuti di [illegible] per partita, questo genere di gioco, già così popolare, riceverà ulteriore impulso. [illegible] previste [illegible] di selezione in tutti i Paesi che dovrebbero portare ad esprimere, già nell'88, il primo campionato del mondo nella storia di questa variazione del gioco a tavolino.

La sfida londinese Kasparov-Short sulla distanza delle sei partite, svoltasi ad inizio anno, ha senz'altro contribuito con la sua spettacolarità ad imporre il «semilampo» all'attenzione mondiale. Di quel match proponiamo l'ultimo incontro, vinto dall'asso inglese. Short-Kasparov (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ae3, [illegible] f3, Cbd7 8. [illegible] 9. h4, [illegible] [Tg] (i teorici consigliano 10. De2 seguita [illegible] lungo), [illegible] Dc1, [illegible] 12. Ae3, dxe4 13. Cxe4, [illegible] 14. fxe4, Ae7 15. Th1, [illegible] c3, Dc7 17. Af2, [illegible] De2, [illegible] Axc6 Dxc4 20. b3, Dc7 21. 0-0-0, 0-0 22. Rb1, [illegible] g6, h5 24. T[illegible]1, a4 (andava provata la spinta in [illegible] per mantenere l'attacco) [illegible] b4, Tac8 26. Td3, g6 27. Ag2, Db7 28. De2, Tc4 29. Ae5, Tfc8 30. De3, Ac5 31. Te1, a3 [illegible] Df4; ora si potrebbe essere indotti a pensare che il Nero abbia a disposi[illegible] matto dopo 32. ... axb4 [illegible] cxb4, Axe4 34. Txe4, Dxe4 35. Dxe4, Te1. Il bianco potrebbe tuttavia giocare la [illegible] intermedia 33. Df6 minacciando a sua volta matto. 32. ... Ac5 33. Cb3, Dc6 34. Ca5, Txb4+ (vedere diagramma). Short sembra ormai spalle al muro; dopo 35. cxb4 vi sarebbe infatti 35. ... Dc2+. Ma l'inglese ha una sorpresa in serbo: 35. Ra1, Dc5 36. cxb4, Dxb4 37. Dd2, Tc2 38. Dxb4, Axb4 39. Td8, (& 41. T?), fxe5 41. Txe8+, Rg7 42. Cb3, Ac3+ 43. Rb1, Tb2+ 44. Rc1, Txb3 45. Rc2, il Nero abbandona.

L'evento londinese, sul quale è appena uscito un libro del grande maestro Raymond Keene (Speed Chess Challenge, Kasparov versus Short 1987, editore Batsford), ha avuto così vasto seguito da indurre i russi ad organizzare a Mosca un torneo semilampo, questa volta a squadre, con tre formazioni capeggiate rispettivamente da Kasparov, Beljavsky e Tal. Scontato, come al solito, il successo del primo.

• **Open «Lloyds Bank» a Londra** — Dal 21 al 31 agosto si terrà nella capitale inglese il tradizionale torneo internazionale giunto all'11ª edizione, al quale possono prendere parte anche giocatori con punteggio Elo inferiore ai 2.000 punti, versando una tassa di iscrizione che può arrivare fino a 130 sterline. L'Open è diviso in tre serie: Master, femminile e Junior (nati dopo l'1 settembre 1966). Per inf. rivolgersi a Tony Gaffney, 59 Reighton Road, London E5 8SQ (tel. 01/806.65.16).

• **Torneo a Govone** — Nella frazione Craviano del Comune cuneese, dal 17 al 21 agosto si terrà una gara aperta a tutti. Inizio ore 20.45; tempo di riflessione 1h 30'; iscr. L. 2.000. Per inf. tel. 0173/58413.

A cura di
Ferruccio Fenato

I presidenti dei cinque Paesi della Regione hanno raggiunto l'accordo

FIRMATA LA PACE IN CENTROAMERICA

Fra 105 giorni tutti gli uomini in armi dovranno cessare il fuoco

CITTA' DEL GUATEMALA — L'accordo è fatto. L'applicazione sarà tutt'altro che facile. Ma a Città del Guatemala i cinque presidenti centro-americani [illegible] compiuto ieri, dopo due giorni di riunione, un passo avanti, concreto, in direzione della pace. E questo nonostante che Washington, alla vigilia dell'incontro, abbia colto in contropiede i partecipanti [illegible] vertice [illegible] proposta al Nicaragua che avevano più il sapore di un bastone nelle ruote della pace centro-americana che di un reale contributo alla ricerca di un accordo.

I presidenti del Nicaragua, Daniel Ortega, del Salvador, Napoleon Duarte, dell'Honduras, José Azcona, del Guatemala, Vinicio Cereso, e del Costa Rica, Oscar Arias, non hanno cambiato l'agenda degli incontri in funzione della proposta degli Usa. E i commentatori politici sono stati unanimi nel giudicare il «piano di [illegible]» [illegible] Reagan «un bluff» fatto apposta per essere respinto e per giustificare dunque, davanti al Congresso, la richiesta di nuovi finanziamenti ai guerriglieri antisandinisti. Operazione che, dopo lo scandalo dell'«Irangate» per la Casa Bianca sarà tutt'altro che indolore. Tra l'altro le richieste di democratizzazione interna lanciate da Washington a Managua avevano come scadenza ultima possibile il 30 settembre che, guarda caso, è la data in cui scadono gli aiuti ai «contras».

Sull'eventuale modifica dell'agenda dei lavori il presidente del Costa Rica — un Paese che non ha esercito — è stato inflessibile ricordando che la riunione di Città del Guatemala era stata fissata per discutere il piano di pace del Costa Rica e su questo dunque occorreva lavorare.

E su questo piano i partecipanti [illegible] vertice sono andati avanti, con fatica, viste le enormi divergenze che li contrappongono, ma sapendo superare uno ad uno i vari ostacoli. Al punto che il presidente honduregno ha potuto sbilanciarsi in una dichiarazione quanto meno «indelicata» nei confronti degli Usa [illegible]egando che se il vertice lo [illegible] deciso i consiglieri militari [illegible] [illegible]ro stati allontanati dal [illegible] «in ventiquattr'ore».

Qualcosa evidentemente sta cambiando, in una regione dove negli ultimi dieci anni centomila persone sono morte nei vari conflitti, e questa volta in direzione di una realtà [illegible]

> *Si tratta di una intesa storica: la prima, per questa zona calda dove negli ultimi dieci anni centomila persone sono morte a causa dei vari conflitti*

Paesi [illegible] L'unica strada questa perché anche il Nicaragua possa assumere a sua volta una reale autonomia dai condizionamenti della politica internazionale (oggi gli aiuti dall'Unione Sovietica indispensabili in questa fase per la sopravvivenza del Paese) e riesca dunque a trovare un [illegible]

Nell'accordo di pace firmato, il primo nella storia della regione, i cinque presidenti centro-americani si sono impegnati a chiedere ai governi extra regionali di sospendere tutti gli aiuti militari alle forze irregolari ed a quest'ultime di accettare l'intesa.

Tra i temi rinviati a successive trattative figura quello sul controllo degli [illegible] e sulla fine di manovre militari [illegible] esterni nella regione, sul quale è stata chiesta la mediazione [illegible] gruppo di Contadora.

Ma fra 105 giorni comunque tutti gli uomini in armi dovranno smettere di sparare. Tra quindici giorni si riuniranno a loro volta i ministri degli Esteri dei cinque Paesi per formare la commissione che verifichi l'effettiva applicazione dell'accordo di pace. Novanta giorni più tardi verrà dichiarato il primo cessate il fuoco.

[illegible] arrivare ad un [illegible] [illegible] impresa esente da difficoltà lo dimostra il fatto che, una volta firmato il verbale dell'accordo, [illegible] annullata una conferenza stampa che evidentemente si [illegible] potesse rappresentare [illegible] rischio per i precari equilibri raggiunti.

L'accordo, comunque, secondo la maggior parte degli osservatori, rappresenta un documento storico. Anche se [illegible] si illude che i «contras» del Nicaragua [illegible]no docilmente l'ordine di deporre le armi. Mentre in Salvador il «Fronte Farabundo Martì» aveva valutato positivamente, alla vigilia, il piano di pace proposto dal Costa Rica. Si tratta naturalmente di vedere se la stesura finale — senz'altro annacquata rispetto a quella iniziale — soddisfi ugualmente i guerriglieri salvadoregni.

Tra l'altro la firma di Città del Guatemala ha già ricevuto l'avallo pieno dei dirigenti del partito democratico degli Stati Uniti, maggioritario nel Congresso, che lo utilizzerà per cercare di convincere il presidente Ronald Reagan a modificare la sua politica.

Sopra il documento di quattordici pagine firmato dai presidenti centro-americani sono stati stampati questi versi di Arturo Echevarría Loria: «*Voci tese e grandi venti di speranza chiedono la pace allegra per tutti*».

Salvatore Rotondo

I cinque presidenti dei Paesi centro-americani ieri durante la seduta conclusiva del vertice

Il convoglio non ha atteso i cacciamine

TRE PETROLIERE RIPARTITE A SORPRESA CON LA SCORTA USA

MANAMA (Bahrein) — Le tre petroliere kuwaitiane impegnate nel secondo atto dell'operazione «*reflagging*» e quattro navi da guerra [illegible] che dovranno scortarle [illegible] Golfo Per[illegible], attraverso lo stretto di Hormuz hanno improvvisamente levato l'ancora questa mattina per avvicinarsi alla costa del Mar d'Arabia.

Si ignora se il convoglio formato dalle petroliere «*Gas King*», di 47.724 tonnellate, «*Sea Isle City*» ed «*Ocean City*», che ne stazzano rispettivamente [illegible] e [illegible] e da quattro unità della «*US Navy*» abbiano già iniziato a far rotta [illegible] le acque del Golfo Persico.

Una troupe tel[illegible] americana, che ha [illegible]lato stamane le petroliere, che hanno issato la bandiera a stelle e strisce, non sembra aver dubbi: [illegible] «*Gas King*», [illegible] City» e [illegible] «*Ocean City*» stanno dirigendosi verso lo stretto di Hormuz che dovranno attraversare per poi entrare nel Golfo.

Diverso [illegible] di una autorevole fonte di Mana[illegible] «*Le petroliere e le navi della marina americana si sono ulteriormente avvicinate* [illegible] *costa* [illegible] *cui distano* [illegible] *miglia (27 chilometri).* [illegible] *pronte a* [illegible]*dere, ma non si ha l'impressione che ciò avvenga immediatamente*».

Washington ancora ieri dichiarava che il secondo [illegible]lo [illegible] «*reflagging*» non sarebbe iniziato fino a quando [illegible] giunti nella [illegible]ne del Golfo gli elicotteri anti-mine «*sea-stallion*» [illegible] sulla «*Guadalcanal*». La nave portaeli[illegible] della marina [illegible]ricana [illegible] ha lasciato ieri la base di Diego Garcia, nell'Oceano Indiano, dovrebbe giungere nello stretto di Hormuz fra sei giorni al massimo.

A Washington, frattanto, 114 parlamentari americani si sono rivolti al tribunale distrettuale di Washington, e quindi alla magistratura ordinaria, perché faccia in modo che il Presidente applichi quanto previsto dal «*War Powers Act*», la legge promulgata nel 1973 sui poteri di guerra e che limita la [illegible]ta dell'esecutivo, quando si tratta di inviare personale militare americano in zone dove esista una [illegible] di imminente ostilità.

Il «*War Powers Act*» dice in particolare che il personale militare degli Stati Uniti non può essere inviato in zone di [illegible]te pericolo per più di [illegible] giorni a [illegible] non vi sia una specifica autorizzazione del Congresso.

Il segretario di Stato americano George Shultz, da parte sua ha dichiarato che l'amministrazione Reagan non [illegible] assolutamente farsi coinvolgere nella guerra tra Iran ed Iraq, e che dunque non ha alcun senso appellarsi, nell'attuale situazione, al «*War Powers Act*».

La notizia è stata pubblicata sul Washington Post

[illegible], MISSILI NUCLEARI SUI TRENI?

[illegible] Cia sarebbero stati montati per garantire mobilità e per sfuggire ai satelliti spia. Un raggio di azione di 9000 chilometri

WASHINGTON — Il «*Washington Post*» afferma che l'Urss avrebbe già attivato un sistema di missili strategici a testata nucleare con rampe di lancio fissate su carri ferroviari facilmente spostabili da un punto all'altro del Paese. L'informazione proviene dai servizi segreti e non è facilmente verificabile.

Gli esperti americani non sono però concordi sul fatto che questo sistema offensivo sia già entrato in fase operativa. I missili, trasferiti direttamente sui carri dalla fabbrica che li produce, sono quelli conosciuti con la sigla SSX24, che hanno un raggio di azione di 9000 chilometri e possono essere dotati, ciascuno, di dieci testate nucleari indipendenti in direzione di obiettivi diversi. La possibilità di essere montati su piattaforme mobili, spostabili sull'immensa rete ferroviaria sovietica, li mette in grado di sfuggire all'avvistamento spaziale americano.

> *Anche il Pentagono ha cominciato [illegible] studio [illegible] sistema analogo in alternativa ai depositi sotterranei*

In passato esponenti del governo americano avevano criticato il previsto spiegamento di missili a testata nucleare e gittata strategica su carri ferroviari come potenziale elemento destabilizzante nella corsa agli armamenti. Non pochi esperti di controllo sulle armi, tuttavia, avevano espresso l'opinione che sia l'Urss sia gli Usa ricaverebbero un beneficio dalla possibilità di nascondere armi nucleari per far fronte a un attacco inatteso.

I missili intercontinentali sistemati in depositi sotterranei, invece, sarebbero obiettivi facili. Gli Usa hanno appena cominciato lo studio di un sistema che prevede, appunto, la sistemazione di rampe di lancio di missili strategici su piattaforme ferroviarie mobili.

Il Paese è un grande produttore di preservativi

LA MALAYSIA DICE: VIVA L'AIDS

Ogni mese esportati 4 milioni di pezzi

MUAR (Malaysia) — La diffusione dell'Aids sta aiutando l'economia della Malaysia. La «*Takaso Rubber Product*», una industria di gomma, è infatti l'unica azienda della Malaysia ad aver incrementato in modo sorprendente il suo fatturato in questi ultimi 4 anni.

La Malaysia è il più grande produttore di gomma dell'Asia e tra i più importanti del mondo, con una produzione annuale di un milione e 450 mila tonnellate di gomma. Ebbene, ben il 18 per cento della gomma prodotta in Malaysia viene oggi usata per la preparazione dei profilattici la cui principale qualità è la resistenza.

Francis Tee, manager della prima industria privata specializzata nella produzione di preservativi, spiega che la gomma usata per la preparazione dei propri «particolari prodotti» è eccezionale. «*Le nostre prove di laboratorio sono terribili: mettiamo il preservativo in un forno a 150 gradi e lo lasciamo a quella temperatura per una settimana, poi lo leviamo di colpo dal forno e lo riempiamo di 4 litri di acqua ghiacciata. Se a quel punto le nostre apparecchiature elettroniche non riscontrano alcuna rottura, nemmeno un piccolissimo foro, solo allora il preservativo può essere messo in vendita*».

L'eccezionale qualità della sua gomma e le grandi attenzioni poste nella produzione ha fatto della Malaysia il più importante produttore di profilattici al mondo con 4 milioni di pezzi esportati ogni mese. «*Sembra assurdo, ma dobbiamo ringraziare la grande paura suscitata dall'Aids*» ammette Francis Tee.

La terribile malattia ha infatti permesso alla Malaysia di incrementare in modo sorprendente il suo commercio di prodotti fatti di gomma, come appunto i preservativi. «*Inizialmente* — afferma un dirigente della "Takaso Rubber Products" — *i nostri 30 dipendenti erano più che sufficienti per far fronte alla richiesta del mercato europeo e americano, ma dopo le grandi campagne di stampa e televisione negli Stati Uniti, in Europa e nel Giappone, dove le autorità sanitarie invitavano i loro* [illegible] *a usare il preservativo quale unica barriera certa contro il virus dell'Aids, la* [illegible] *produzione è aumentata vertiginosamente*».

«*Oggi* — continua il manager della Takaso — *abbiamo più di 100 dipendenti che producono un preservativo ogni secondo per 18 ore al giorno e proprio ora siamo in attesa di un ordine per 100 milioni di preservativi da parte dell'esercito americano*». Il prodotto offerto dalla Malaysia cerca anche di esaudire le richieste di un mercato maggiormente diabolico a livello pubblicitario, come quello europeo, producendo diverse linee di profilattici dai nomi particolari: «*Romantic*», «*Anytime*» (in ogni momento), «*Rocket*» (il razzo), «*Tiger*» (la tigre): insomma dalla Malaysia arrivano anche sul mercato italiano i preservativi per i consumatori più esigenti.

Così se i profilattici hanno fatto la loro fortuna i produttori malaysiani temono paradossalmente la scoperta di un vaccino contro l'Aids.

«*Il giorno in cui un vaccino sarà posto in commercio, per noi sarà la fine*», ammette, senza troppi giri di parole, il padre di Francis Tee, che fondò assieme alla moglie la grande industria che porta il loro nome. Ma non tutti nella Malaysia sono soddisfatti di questa situazione che ha risollevato parte dell'economia del Paese.

«*Finora la Malaysia era conosciuta per i prodotti della nostra terra come gli ananas e l'olio di palma* — dice un ufficiale della polizia in pensione —, *ora tutta questa pubblicità sui preservativi ci sta creando un'immagine falsa all'estero*».

Preoccupate sono anche le autorità di governo che spingono le coppie ad avere più figli, dato che anche i malaysiani hanno scoperto le «proprietà» del profilattico.

L'Asia ha poco più della metà della popolazione mondiale, ma è relativamente poco colpita dalla diffusione dell'Aids. Nella Malaysia sono stati riscontrati finora solo due casi di persone infette dal virus, ma il ministro della Sanità ha messo in guardia tutta la popolazione distribuendo una pubblicazione per informarla dei pericoli della malattia. Tutto il sangue donato viene accuratamente controllato, ma finora l'esito è stato sempre negativo.

La Francia decreta embargo petrolio di Teheran

PARIGI — La Francia ha decretato questa mattina l'embargo per ogni prodotto petrolifero di origine iraniana. Il ministro dell'Industria ha disposto che nessun prodotto petrolifero proveniente da Teheran sia trattato nel territorio francese. La decisione giunge dopo le nuove minacce dirette alla Francia dal presidente iraniano Khamenei, secondo il quale se le navi francesi entreranno nello Stretto di Hormuz saranno immediatamente colpite.

Centinaia di morti in attacco terrestre iraniano

NICOSIA — «*Almeno 350 soldati iracheni*» sono rimasti uccisi o feriti in un attacco iraniano in una regione del confine settentrionale tra Iran e Iraq. Lo ha affermato oggi l'agenzia di stampa di Teheran «*Irna*».

La fonte, ricevuta a Cipro, ha precisato che l'attacco è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì scorsi nei pressi di Sardasht.

Liberato dopo 11 anni oppositore di Castro

CARACAS — L'oppositore di Fidel Castro, Orlando Bosch, è stato liberato questa notte dopo circa 11 anni di detenzione in un carcere venezuelano, accusato di aver progettato nel 1976 il sabotaggio di un aereo di linea cubano che causò la morte di 73 persone. Accolto all'uscita dal carcere da numerosi parenti, amici e giornalisti, Bosch ha detto: «*continuerò a lottare contro il regime di Castro per liberare Cuba*».

«Diritto alla morte» deceduta donna in coma

NEW YORK — Nancy Ellen Jobes, un'americana di 32 anni che da sette anni viveva in un «*persistente stato vegetativo*» in seguito ad un coma cerebrale, è morta in un ospedale di Morristown nel New Jersey, dopo che la Corte Suprema statale ha autorizzato l'ospedale in cui era ricoverata a «staccarla» dai tubi e dalle altre apparecchiature mediche che la tenevano artificialmente in vita.

Dopo anni di aerobica e body building il consumatore è più attento alla salute

TRAMONTA IN AMERICA IL MITO DEL MUSCOLO

Il nemico numero uno ora è l'infarto, favorito dalla carne e dalle uova

WASHINGTON — Dopo anni di maratone, corse in bicicletta, ginnastica aerobica e body building, l'americano medio sembra voler tornare indietro. Recenti statistiche dimostrano chiaramente che è finita l'era del super-uomo e della super-donna e ciò è dovuto a diversi fattori contingenti. In particolare l'americano è scettico su quanto si è detto e scritto finora sul tema della salute. Troppe diete, troppi programmi nutrizionali sono apparsi nelle edicole e nelle librerie in questi ultimi anni e la gente ora, come era prevedibile, sta avendo una sorta di crisi di rigetto.

Inoltre coloro che hanno partecipato attivamente al boom atletico americano sono impauriti dal nemico numero uno degli Stati Uniti: l'infarto. Anche diversi atleti che hanno promosso negli anni scorsi la ginnastica aerobica e il body building hanno ora fatto marcia indietro, soprattutto per quanto riguarda la dieta da tenere «*per essere sempre in forma*», come si prometteva negli interventi televisivi.

Ci si rende conto ormai che l'infarto può essere causato da un aumento del colesterolo, elemento tipico del grasso animale e delle uova. Così i due piatti portabandiera dei ragazzoni americani tutto muscoli, un'enorme bistecca nel pasto principale e almeno 4 uova a colazione, sono stati cancellati dai loro stessi promotori, ma tutto ciò è avvenuto troppo in fretta e ora la gente non si fida più di loro.

Jane Fonda è uno dei «profeti» dell'aerobica

Ma se la bistecca resta il piatto preferito, da qualche tempo il consumatore medio richiede meno carne e in particolar modo meno grasso e così le macellerie hanno dovuto adeguarsi e ora gettano nel bidone dei rifiuti tutto quel grasso che prima era un po' il fiore all'occhiello della bistecca americana.

Nel contempo è salito il consumo del pesce e del pollame che gli americani hanno ora imparato a friggere con l'olio vegetale e si beve vino leggero o birra al posto dei cocktails e degli aperitivi che aprivano ogni buon pasto americano.

Questa nuova consapevolezza di bere e di mangiare per ridurre il rischio dell'infarto, ma anche la possibilità dell'insorgere del cancro, ha convinto l'americano medio a riconsiderare con maggior attenzione le attività fisiche che i «media» gli proponevano.

Palestre, centri di atletica erano sorti come funghi negli anni scorsi. L'attrice Jane Fonda era diventata uno dei messia delle discipline fisiche. Un suo libro ha venduto milioni di copie in tutto il mondo. Ma ora hanno queste attività si ridimensionano. Ad esempio i corsi di danza aerobica sono passati dai pesantissimi 90 minuti giornalieri ad un programma molto meno impegnativo.

Comunque se i bisogni atletici dell'americano medio stanno cambiando gli analisti finanziari che tengono sotto controllo l'industria legata alle attività fisiche sono ottimisti.

L'industria legata al moto e alla salute viene tutt'ora valutata in miliardi di dollari. Le aziende infatti continuano a fornire agli atleti in erba tute, magliette, corsi di atletica registrati su videocassette, e inoltre offrono tessere annuali a bassissimo costo per frequentare anche ogni giorno i loro «club della salute».

L'Ajax è stato spesso in difficoltà

SI PRESENTA ALLA GRANDE IL TORINO-BABY

Polster [illegible] al Toro l'illusione del successo

Nel torneo di Amsterdam, la giovane squadra di Radice imperniata sulla coppia formata da Comi e Sabato ha giocato quasi ad armi pari contro i celebri campioni olandesi e tutti i granata hanno meritato ampiamente la sufficienza

DAL NOSTRO INVIATO

AMSTERDAM — Che bello vedere il Torino giocare contro l'Ajax quasi ad armi pari nel torneo di Amsterdam quando è ancora nella delicata fase della preparazione. La squadra granata ha perso con onore di fronte ai più quotati avversari impostando una partita tutta coraggio e mettendo in mostra già valide individualità e una buona predisposizione al gioco d'assieme. Radice può essere soddisfatto del modo in cui la squadra si è comportata nella prima delle due partite di questa manifestazione.

Altre formazioni, come la Sampdoria, avevano di recente subito batoste sonore proprio qui in Olanda. Il Torino invece, conscio dei propri limiti, ha amministrato la gara [illegible] una tattica prudente, forte anche del vantaggio di un gol iniziale venuto su rigore trasformato dal Polster al 6'.

Da Lorieri a Gritti, compresi Crippa e Lentini entrati nella ripresa al posto di Fuser e Polster, tutti i granata — se si può già stilare una specie di pagella — sono apparsi ampiamente sufficienti. La sconfitta era in preventivo, nessuno, crediamo potrà gridare all'ennesimo insuccesso in campo internazionale. Anzi, a tratti, la formazione di Radice è sembrata giocare [illegible] spirito [illegible] splendide [illegible] di Coppa della [illegible] stagione. Del resto quale migliore occasione di questa per [illegible] che nel Continente c'è spazio anche per i granata?

Cruyff, tecnico dei padroni di casa, aveva a [illegible]posizione un uomo in più: Rij[illegible] [illegible] Suriname ha [illegible] differenza, ben [illegible] diuvato dai mediani Wouters e Winters, appoggiato sulla fascia destra da [illegible] strabordiante Van Schip.

Ma Lorieri ha fatto la sua [illegible] respingendo conclusioni pericolose e azzeccando ardite uscite, Corradini [illegible] presto [illegible] le misure di Witschge, Ferri ha disputato un incontro [illegible] coraggio. Fuser ha faticato su Rijkaard, ma il [illegible] [illegible] gli servirà in futuro. Bene la coppia centrale Rossi (che ha cancellato sia Stapleton che il suo sostituto Mayer) e Cravero. Meglio [illegible] Berggreen, anche se ancora [illegible] indietro di preparazione, abbastanza mobile Polster, guizzante e pericoloso Gritti.

Qualche difficoltà hanno incontrato Sabato nel lavoro di costruzione [illegible] e [illegible] in quella di tamponamento e rilancio. Ma entrambi hanno ribadito che il Torino costruito da Radice attorno a loro può ben disimpegnarsi anche senza campioni come Dossena e Junior. [illegible] Sabato e Comi, infatti, i due perni attorno a [illegible] la squadra.

Sabato ha assunto una posizione più centrale lasciando a Corradini e Fuser gli spazi sulla fascia destra. Comi ha in pratica giocato da secondo libero davanti e all'occorrenza alle spalle di Cravero pronto a spingersi verso il centrocampo. Entrambi hanno lottato ai limiti [illegible] attuali possibilità [illegible] avversari francamente più in palla. Crippa, entrato al posto di Fuser, ha [illegible] in vetrina le sue qualità tattiche, la sua esperienza anche in campionati di [illegible].

[illegible] Fuser non va bocciato, assolutamente: e appena la sua condizione [illegible] migliorerà riuscirà anche a [illegible] pensare [illegible] peccati di gioventù. Radice intende [illegible] fermare domani con la Dinamo Kiev la squadra del primo tempo che ha tenuto testa all'Ajax.

Franco [illegible]

Oggi a Wembley la sfida Inghilterra-Resto del Mondo

MARADONA CON PLATINI INSIEME PER SALUTARSI E BATTERE GLI INGLESI

Platini, Maradona e Bagni, grandi protagonisti della sfida di Wembley

Cento mili[illegible] di lire sotto forma di gambe e piedi provenienti [illegible] tutto il mondo (per questa cifra complessiva sono assicurati i giocatori non inglesi), in campo stasera a Wembley per misurarsi con i meno costosi atleti d'oltre-Manica. La Lega inglese celebra il centesimo compleanno del [illegible] campionato rispolverando il mitico [illegible] Inghilterra contro [illegible] Resto del Mondo.

Ci sarà anche Maradona. Dopo aver annunciato che non avrebbe giocato (ed essersi preso una bella razione di insulti dalla stampa inglese), l'argentino [illegible] sensibile [illegible] problemi degli scaganzi dei bassi napoletani [illegible] [illegible] idea quando gli organizzatori hanno [illegible] di portare il suo ingaggio da 100 a [illegible] [illegible] sterline, come dire da 215 a 322 milioni di lire.

Così il grande Diego [illegible] [illegible] e [illegible] a Stansted dall'aereo personale in compagnia della famiglia intera. Ovviamente accolto da elogi tanto sperticati quanto erano state feroci le critiche di prima.

Aereo personale anche per Michel Platini che, noblesse oblige, [illegible]be arrivare in compagnia sfiorando che di Pelé [illegible] [illegible] [illegible] definitivo al calcio nello [illegible]dio più prestigioso del mondo. [illegible] problemino per il selezionatore Venables: a chi dare la maglia numero 10? Al campione uscente o al giovane nuovo re rampante?

Enorme dispiego di forze televisive: collegamento per 61 Paesi, due terzi della popolazione mondiale. Meno l'Italia (differita su Montecarlo alle 23,20) notoriamente... superiore a spettacoli diseducativi come il calcio.

Il tedesco spera di tornare nel Bayern Monaco

RUMMENIGGE SI CONFESSA «CON L'ITALIA HO CHIUSO»

Rummenigge ama l'Italia ma non il nostro calcio

Rummenigge se ne [illegible] lascia il calcio italiano, [illegible] e addirittura [illegible] che rinunci a continuare l'attività agonistica. Il suo sogno, adesso, è quello di tornare a indossare la casacca del Bayern. Non ce l'ha con l'Italia (anzi, so[illegible] di vivere i suoi [illegible] futuri [illegible]ideo[illegible] fra Como e Monaco) e neppure con gli italiani. Parla con amarezza ma con dignità e pudore. *«All'Inter ho trascorso due anni belli mentre il terzo purtroppo è da dimenticare. Ho ricevuto molto ma ho dato anche tanto: all'Inter conservo degli amici».*

Nessuna possibilità, tuttavia, di rivedere Rummenigge nel nostro campionato. *«Sul mio conto ne han dette di tutti i colori, tutto falso. Non ho ricevuto proposte del Cesena, né del Como, né del Pescara. Per altro, non le avrei neppure accettate: ho 13 anni di grande calcio alle spalle, prima Bayern, poi Inter e in provincia non ci andrei mai. Non è superbia, è semplicemente un modo di pensare».*

LA JUVE NON ACCETTA PARAGONI CON L'INTER

Questa sera a Casale (ore 20,45) i bianconeri sosterranno il tradizionale collaudo precampionato. Marchesi esclude che la sua squadra possa essere condizionata dal confronto con i nerazzurri che due giorni fa li hanno preceduti sul terreno monferrino. Scirea invece ammonisce: «Bisogna vincere [illegible] segnare molti gol». Ci sarà Magrin

Tradizionale collaudo monferrino per la Juve che questa sera renderà visita al Ca[illegible] (20,45). Il ritmo degli impegni cresce e aumentano naturalmente anche le pretese di Marchesi che chiede ai bianconeri, oltre allo sforzo fisico, intensa applicazione psicologica per afferrare e interpretare gli schemi.

Il lavoro dell'allenatore risente di qualche turbativa come gli infortuni occorsi a Magrin e Bruno ma anche questi inconvenienti sono penalità che ogni anno occorre mettere in preventivo. Quando si lavora con un gruppo numeroso come quello rappresentato da una squadra di calcio è impossibile che il caso non ci metta lo zampino.

Marchesi appare soddisfatto di quanto è stato fatto finora ma, come s'è detto, si attende che rispetto alle prove di Lucerna e Villar Perosa i suoi uomini gli offrano qualcosa in più: sul piano del ritmo, certo, ma anche sotto il profilo dell'accordo tattico.

Quest'anno, l'abituale passerella della Juve sul campo casalese è stata preceduta dall'esibizione, piuttosto soddisfacente, dell'Inter: è possibile che i bianconeri si sentano in qualche modo condizion[illegible] d[illegible] confronto con quelli [illegible] si collocheranno, in campionato, tra i [illegible] più agguerriti rivali? Il tecnico lo esclude. E con un sorriso sicuro, afferma: *«Per carità, non parliamo di confronti. In questo peri[illegible] [illegible] preme soprattutto vedere come si muovono i ragazzi e come stanno assimilando il senso della manovra».*

Concetto, questo, che contrasta diametralmente con quello proposto da Scirea, il quale nella Juve sta vestendo i panni insoliti del giocatore-osservatore. In quest'ultima veste, ad esempio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inviato l'al[illegible] [illegible] a osservare l'Inter e gli avversari di oggi sono [illegible] oggetto di un attento rapporto al presidente. Dopo aver premesso di essersi [illegible] nascosto agli occhi di Trapattoni, [illegible] [illegible] maestro, Scirea ha detto: *«Nonostante la mancanza di punti in palio, si dovrà assolutamente vincere e segnare dei gol. Se così non fosse sarebbe un guaio perché si sosterrebbero [illegible] le critiche».*

Al «Natal Palli» giocherà anche Magrin, ormai ristabilito dal leggero infortunio del quale era rimasto vittima a Lucerna. L'ex atalantino si sente pronto e trova piuttosto facile l'inserimento nella formazione bianconera. [illegible] anche idee chiare sulla filosofia che ispirerà i suoi compiti: *«A centrocampo nasce il gioco ed è lì che si deve agire per soffocare le iniziative degli avversari. Mi sembra che tutto funzioni bene, restano dettagli [illegible] sistemare ma non c'è da preoccuparsi».*

Per segnare i gol che da lui si attendono, Rush ha bisogno di essere rifornito a dovere. *«Noi dobbiamo capire lui così come lui deve capire noi* — dice il centrocampista — *ma riusciremo presto nel nostro intento. Sappiamo che è [illegible] ottimo attaccante, [illegible] pericoloso in area e troveremo il modo per non fargli mancare i palloni».*

Quello di Magrin sarà praticamente l'[illegible] in bianconero, e avverrà con il possibile addio al calcio che Platini darà a Wembley. Magrin si tiene lontano dalle... insidie: *«Platini non c'entra, Michel sarà lassù mentre adesso alla Juve ci sono io. L'unica [illegible] che mi dispiace è di non aver avuto la possibilità [illegible] giocare con lui».*

Piercarlo Alfonsetti

Un telegramma della Federazione ha fatto naufragare ogni speranza di salvezza

DOPO [illegible] ANNI, L'OMEGNA DICE «ADDIO»

[illegible] di 7 imprenditori ieri mattina stava per rilevare la società

OMEGNA — Da questa mattina l'Omegna, una delle più vecchie società del Piemonte, è cancellata dall'elenco dei club affiliati alla Federcalcio. Proprio quando sembrava che la crisi ormai fosse risolta e che, nonostante il fallimento decretato un paio di mesi fa dal tribunale di Verbania, il debito nei confronti della Federazione per un mutuo di 350 milioni, la mancata iscrizione al campionato di Promozione, dalle ceneri della vecchia Omegna stesse per rinascere una nuova società, da Roma è arrivato un telex che ha segnato la scomparsa del sodalizio fondato nel 1906.

Sulla comunicazione erano scritte poche significative frasi: «Si dichiara che chiunque rilevi l'Omegna 1906 dovrà rispondere di eventuali pendenze economiche arretrate pur se sottoscritte da gestioni passate». Una condizione-capestro per il gruppo che stava per subentrare.

Spiega Franco Rebora, incaricato dal tribunale di Verbania di concludere le cessioni dei giocatori: *«E dire che si era arrivati ad un passo dalla salvezza. Nei giorni scorsi, la mediazione del sindaco Bario aveva consentito la costituzione di un gruppo di sette persone disposte a rilevare la vecchia società. La città si era stretta attorno a queste persone e tra gli sportivi era rinata la voglia di operare. Ma l'ultima imposizione ha mandato tutto a monte. Nessuno è disposto a rispondere di persona per eventuali controversie di altri anche perché ci troviamo alla presenza di una situazione anomala. L'Omegna è probabilmente l'unico sodalizio in Italia di cui la Lega non riesce a ricostruire l'andamento economico degli anni scorsi nonostante sia stata una società professionistica».*

Ad affossare l'opera di rinascita è stato un presunto credito di Garritano, l'ex attaccante del Torino, passato alla Pistoiese e da qui, due stagioni fa, trasferitosi ai rossoneri. Il suo legale nei giorni scorsi ha presentato alla Commissione vertenze economiche della Lega una denuncia nei confronti dell'Omegna «per il mancato pagamento di alcune mensilità durante la gestione dei fratelli Domenico e Giuseppe D'Antuono». L'importo ammonterebbe ad un centinaio di milioni.

La Lega, prima di compiere le necessarie indagini, ieri mattina ha informato della questione il curatore fallimentare pochi minuti prima che nel suo ufficio si presentasse il gruppo dei sette per la firma del contratto di acquisto dell'Omegna.

Spiega Franco Rebora: *«Giovedì sera sembrava fatta. I sette avevano preso appuntamento per la mattina seguente con il magistrato dichiarandosi disposti a comprare l'Omegna per una cifra aggirantesi sui 90 milioni. In più, si era trovato un accordo con la Federazione per il pagamento del vecchio mutuo ammontante, tra capitale, interesse e pendenze nei confronti della Lega, a circa 350 milioni. Sarebbe stato estinto in dieci anni con una rata coperta metà dai neo-soci e metà dal Comune».*

La clausola fondamentale era però costituita dal rilascio di un documento liberatorio dei vecchi debiti. Ieri mattina tutto sembrava pronto per la firma: invece sul tavolo del curatore è arrivato il telex della Federazione che annunciava l'apertura dell'ennesima vertenza. Vani sono stati i contatti con Roma: la Federazione non ha voluto assumersi responsabilità per il passato e per l'Omegna è stata la fine.

Roberto Eynard

C'E' PRO VERCELLI-BIELLESE UN MATCH CHE FECE STORIA

VERCELLI — Torna al «Robbiano» uno dei più vecchi derby piemontesi anche se, come ormai avviene da tre anni, si tratterà soltanto di un incontro amichevole: a rinnovare una sfida sempre viva e attuale, domani sera (20,45) saranno Pro Vercelli e Biellese, società da sempre divise da accesa rivalità.

Da decenni, il derby costituisce una sorta di braccio di ferro tra due club che, seppur in ottimi rapporti sul piano dirigenziale, al momento di affrontarsi sul terreno di gioco lasciano negli spogliatoi cortesia ed amicizia: così è sempre avvenuto e così, c'è da giurarlo, sarà domani sera.

A rendere più accese l'aspettative concorrono anche altri fattori: ad esempio le ambizioni che contraddistinguono entrambe le contendenti, con i padroni di casa che dopo la solita crisi estiva si annunciano con una squadra [illegible] niente male e gli ospiti, con l'Alessandria, favoritissimi nella corsa alla promozione in C2.

Per la «Pro», il derby sarà segna il termine della prima fase della preparazione tenutasi nella tranquilla e verde Valsesia. I «bianchi» sono reduci da un duplice collaudo positivo: domenica a Varallo Sesia hanno battuto la Dufour per 2-0 mentre giovedì in Valle d'Aosta hanno pareggiato con la neo promossa in C2 Intim Helen (1-1).

Zoratti, a differenza delle precedenti esibizioni in occasione delle quali ha fatto ruotare l'intera rosa dei giocatori a disposizione, ha mischiato le carte e con ogni probabilità presenterà l'undici-tipo, comprendente il difensore Tumolero e l'attaccante Di Stefano, assenti per infortunio l'altra sera. Accanto a loro, scenderà in campo il folto gruppo di «nuovi», tra i quali il centrocampista Roberto Regina e lo stesso bomber Di Stefano acquistati nei giorni scorsi. Ma l'appassio[illegible] tifoseria vercellese è [illegible] [illegible] per vedere all'opera anche i difensori Casa arrivato dal Mantova e Spatopiato (Campania). I centrocampisti Franceschetti (Sambenedettese) e D'Agostino (Primavera del Torino), atleti dei quali si dice un gran bene.

Come s'è detto, anche la Biellese comunque non scherza in fatto di consistenza tecnica. I bianconeri, pur sconfitti nelle prime due partite ufficiali, con Genoa e Pavia, hanno fatto un figurone e domani sera cercheranno il primo successo di prestigio della stagione. I bianconeri saranno al gran completo (certi i recuperi di Francisca, Federico e Zardi) ed in più presentano all'attacco il tandem Scarrone-Formoso, un duo da serie superiore.

r. ey.

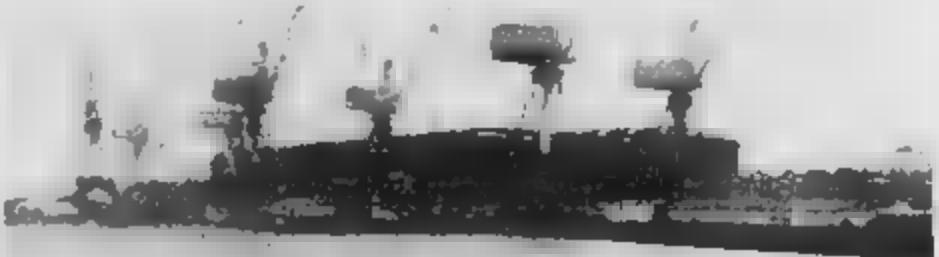
SIMPLE MINDS / *Una band in continua evoluzione*

ECCOCI, SIAM LE «MENTI SEMPLICI»

Jim Kerr e compagni non hanno nessun concerto in programma: sull'agenda del gruppo c'è il progetto di un disco solo strumentale — Il successo con «In the City of Light»

Ora che il cielo degli U2 non è più tanto roseo, a sventolare le bandiere del rock all'americana ci pensano i Simple Minds. Il doppio album live [illegible] the City of Light», registrato allo [illegible] di Parigi nell'agosto dell'86, si trova ai primi posti delle classifiche mondiali e chiarisce [illegible] dubbio circa la posizione [illegible] Jim Kerr e compagni hanno assunto nei confronti dell'industria discografica.

«Siamo proprio nel centro dello showbusiness» dichiara il leader delle «menti semplici» [illegible] intelligente candore e senza giustificare (non lo ritiene una colpa) il fatto di essere stato attirato da quell'irresistibile polo gravitazionale che è l'hit parade statunitense.

Il 33 giri, il primo dal vivo, è stato pubblicato la scorsa primavera con almeno due [illegible] di ritardo rispetto alle previsioni. Musicisti e produttori hanno atteso che le condizioni di registrazione (luogo, pubblico, [illegible] ed impianti) fossero [illegible] da garantire [illegible] prodotto perfetto. Il risultato, enfatico [illegible] inaccepibile, mantiene le [illegible] sotto ogni punto di vista eccetto, forse, quello emozionale. Il «packing» è [illegible] e la parte tecnica curata fino a far sembrare a [illegible] asettica l'atmosfera infuocata e travolgente che i Simple [illegible] sanno creare dal vivo.

Il [illegible] contenuto nel cofanetto nero e oro è cospicuo. Comprende 14 brani tratti (con la sola eccezione di «Love Song») [illegible] più recenti album della band: «New Gold Dream», «Sparkle in the Rain» e «Once Upon a Time». Il rimpianto di Jim Kerr, ed anche quello di chi [illegible] il quintetto di Glasgow da molti anni, è che il disco per ovvie ragioni [illegible] che [illegible] comprende vecchi successi ricchi di suggestione e di ardore giovanile come «I Travel», «Celebrate» o «The American». Questi infatti [illegible] disponibili, in [illegible] live, soltanto su bootleg. D'altra parte il disco appartiene [illegible] [illegible] ai nuovi Simple Minds, quelli [illegible] potenti [illegible] norità, che perdono in fascino quel che guadagnano in immediatezza e comunicativa. L'interpretazione dei brani non lascia nulla di sottinteso e anche le [illegible] sfuggenti [illegible] caratterizzano alcune parentesi del passato [illegible] qui allineate [illegible] la generale, convincente, platealità.

«Dire che il sound di cinque o [illegible] anni fa [illegible] migliore di quello attuale — spiega il cantante e frontman scozzese — è una forma di snobbismo. Posso capire che allora ci fosse nella nostra musica quel tanto di incompiuto e di inespresso [illegible] affascina i giovani, ma ritengo che oggi siamo più completi e maturi, e non per questo privi di stimoli o di emozioni da comunicare».

Tra i concetti che Jim Kerr attualmente tiene a ribadire c'è quello relativo ai cicli dell'evoluzione del suo gruppo, che sembra aver appena concluso un'era ed [illegible] sul punto di inaugurarne una nuova e più ricca di idee e di originalità. Gli impegni promozionali sono stati accantonati. «Non c'è nulla sull'agenda» confermano alla Virgin e dunque chi si attende una tournée, come naturale conseguenza dell'album, rimarrà deluso. I programmi immediati dei «glaswegians» si limitano all'attività creativa.

Si parla di un disco tutto strumentale da realizzare parallelamente ad un [illegible] giri di canzoni che segni il nuovo indirizzo al quale si è accennato.

Si ipotizza cioè un altro sogno dorato, come quello che [illegible] costituì la prima svolta significativa [illegible] sound [illegible] Simple Minds. «New Gold Dream», che rimane il capolavoro assoluto del gruppo, chiudeva [illegible] il periodo che Jim Kerr oggi chiama «ice [illegible]» e che comprende [illegible] «abrasivi e claustrofobici» [illegible] «Life in a Day», «Empires and Dance», «Sons and Fascination» e «Sister Feelings Call»; ed apriva la strada ad una musica più ottimista, calda e lineare che il pubblico ha subito amato.

I Simple Minds [illegible] nati nel 1979 [illegible] sogni ragazzini di Jim Kerr e Charlie Burchill (il chitarrista della band) e [illegible] di evadere dalla prigione di Glasgow, capitale industriale decaduta della Scozia, povera di attrattive e di posti di lavoro. Forse una parte [illegible] folle oceaniche che li ha acclamati negli [illegible] di del mondo dell'85 non lo sa, ma la band di «Alive and Kicking» [illegible] all'attivo nove album registrati in studio (tra i quali «Celebration» è una raccolta), più il live «In the City Of Light», [illegible], introverse e sognatrici, le «menti semplici» [illegible] state apprezzate, in passato, [illegible] l'essen[illegible] dell'immagine e per il genuino desiderio di comunicare. Le critiche e i dubbi sono sorti a causa del singolo «Don't You Forget (About Me)», colonna sonora del film «Breakfast Club», e dell'album «Once Upon a Time», che hanno conquistato le charts statunitensi. Quest'ultimo è stato prodotto da Jimmi Iovine e Bob Clearmountain, [illegible] marpioni del sound americanizzato ottimo per la m[illegible]ne in frequenza e l'hit parade. [illegible] [illegible] sollevato una fronte di accuse e di polemiche. Il titolo è stato parafrasato da molti in «C'erano una volta i Simple Minds».

Senza cadere nel tranello di chi ancora lo stuzzica con la parola «commerciale», Jim Kerr raccoglie la sfida. Ora è al lavoro in un villaggio del Nord della Scozia dove [illegible] ritirarsi per ritrovare le radici e [illegible] sfuggire a chi lo interroga circa una [illegible] crisi del matrimonio [illegible] la cantante dei Pretenders, Chrissie Hynde. Prima di partire ha rassicurato tutti [illegible] alle scelte future: «Sono [illegible] dei pochi rimasti in Gran Bretagna a credere che il mostro [illegible] [illegible] non sia un dinosauro morente».

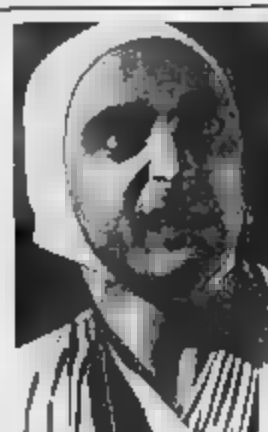
Clara Caroli

MASSIMO DAPPORTO TENENTE DI FERRO

«Il mio film 'Soldati' non deve essere confuso con quelli sui pompieri e sui carabinieri; non è [illegible] ma è divertente con punte drammatiche»: così il regista Marco Risi definisce la [illegible] quarta opera (dopo *«Vado a vivere da solo»*, *«Un ragazzo e una ragazza»* e *«Colpo di fulmine»*).

«Proprio per far comprendere meglio la differenza — ha precisato — *ho voluto aggiungere il sottotitolo '365 [illegible]' che sono i giorni [illegible] mancanti ad una recluta per concludere il servizio di leva. In pratica si tratta del conflitto fra due persone [illegible] antitesi: una giovane recluta (Claudio Amendola) e un tenente (Massimo Dapporto). Quest'ultimo è un uomo frustrato e fallito che vuole sfogare le [illegible] insoddisfazioni, abusando [illegible] potere del grado, costringendo il giovane a diventare come lui»*.

Alla domanda se le autorità militari hanno collaborato alla realizzazione Risi ha affermato: *«Dopo aver letto la sceneggiatura hanno espresso un giudizio positivo [illegible] [illegible] hanno voluto farci girare in [illegible] vera caserma né fornirci alcuna collaborazione»*.

Protagonisti della vicenda [illegible] sette ragazzi che pa[illegible] per il servizio mi[illegible]: [illegible] giovani diversi fra loro per estrazione, cultura e appartenenza geografica. E' un [illegible] che si amalgama all'interno di una [illegible] del Friuli Venezia Giulia.

Il tutto, però, ruota attorno ai [illegible] personaggi della recluta e del [illegible]ente e ai loro scontri continui. Ma Marco [illegible] non vuole raccontare la conclusione per non ridurre l'interesse della [illegible] e si è limitato a definirla *«drammaticamente aperta»*.

Dice: *«Ho evitato di inserire nel film scene drammatiche come quelle che la [illegible] ha riportato negli ultimi mesi, e cioè i suicidi avvenuti nelle caserme, perché sarebbe stato un atto di sciacallaggio anche se nel film c'è un momento in cui si può pensare che la recluta [illegible] per fare questo gesto [illegible] [illegible] ma poi, invece, non lo compie»*.

Il [illegible] *«Soldati [illegible] all'alba»* verrà programmato sugli schermi nel prossimo settembre.

La produzione è di Claudio Bonivento per la *«Nu[illegible] Uno Cinematografica [illegible] Reteitalia»*. Interpreti principali sono [illegible] Amendola, Massimo Dapporto, [illegible] Benvenuti, Claudio [illegible] Agostina Belli, Ivo Garrani, Antonella Ponziani, Manlio Dovì, Pietro Ghislandi, Angelo Cabiddu, Ernesto Lama, [illegible] Cavosi, Ugo Conti.

Il film di Del Monte alla Mostra del Cinema

TRA VENEZIA & GIULIA

L'«alta definizione» con Kathleen Turner e Sting

Kathleen Turner

La 44ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia sarà inaugurata il 29 agosto con il film «Giulia e Giulia», che Peter Del Monte ha realizzato con le nuove tecnologie che rappresentano una notevole svolta nel rapporto fra cinema e televisione: l'alta definizione.

«Fare questo film è stato come attraversare un campo minato — ha detto Peter Del Monte —. *Da una parte le incognite della tecnologia elettronica, dall'altra le insidie dell'alto costo, del film internazionale. Nello stesso tempo la voglia di fare qualcosa di intimo, di personale, fuori genere. Ho avuto il privilegio di lavorare con una grande interprete e con una produzione che ha sempre rispettato le mie scelte. E' il mio film più ambizioso»*.

Interpreti principali del film, che è prodotto dalla Rai-tv ma verrà presentato prima nei cinematografi dalla *«Artisti Associati»*, sono alcune star del firmamento internazionale quali Kathleen Turner, Sting e Gabriel Byrne e inoltre Gabriele Ferzetti, Angela Goodwin, Livia Broccolino.

«Giulia e Giulia» è il primo lungometraggio al mondo interamente realizzato con telecamere elettroniche ad alta definizione e destinato al prioritario sfruttamento cinematografico.

Il film, girato in interni negli studi della Rai a Milano e in esterni a Trieste, rappresenta il risultato di maggiore prestigio della ricerca condotta dalla Rai verso quel rinnovamento tecnologico che sta già modificando profondamente il rapporto tra cinema e televisione. Si tratta di una strada ormai avviata da tempo sin da quando, nel 1977, Michelangelo Antonioni con il *«Mistero di Oberwald»* (realizzato con le tradizionali telecamere televisive) si impegnava [illegible] ricerca di un avvicinamento dell'elettronica al [illegible]

Da allora la [illegible] ha continuato a lavorare in questa direzione, utilizzando il nuovo standard ad alta definizione messo a punto dalla televisione pubblica giapponese Nhk per verificare la sua applicabilità nel campo della produzione cinematografica oltre che in quella televisiva. I primi prodotti, realizzati da Giuliano Montaldo con *«Arlecchino»* e *«Oniricon»*, un vero e proprio minifilm di Enzo Tarquini, hanno dimostrato come le telecamere ad alta definizione siano in grado di sostenere brillantemente tutte le esigenze del lungometraggio con doppia destinazione (cinematografica e televisiva).

Costruite dalla Sony su brevetto della Nhk, le nuove telecamere utilizzando 1125 linee per formare l'immagine — invece delle attuali 525 dello standard americano o delle 625 dello standard europeo —, producono una definizione dell'immagine elettronica e una qualità del colore assolutamente superiori a quelle tradizionali.

Ma scopo dell'esperimento è stato quello di produrre un film da distribuire principalmente nel circuito cinematografico mondiale. Si è provveduto, dunque, al trasferimento dal nastro alla pellicola cinematografica 35 millimetri. Per questa operazione è stato utilizzato un nuovo sistema di trasferimento, anch'esso messo a punto dalla Sony, che sfruttando nuove e sofisticate attrezzature elettroniche permette di conservare sulla pellicola la qualità dell'immagine realizzata in alta definizione.

La nota star americana Kathleen Turner ha così sintetizzato il film: *«E' tutto imperniato sulla mente e le emozioni di Giulia che sperimenta tutti gli aspetti essenziali della vita di una donna: l'amore, la passione, il confronto con la morte, la maternità: se poi questa vita sia reale o meno non ha nessuna importanza. La sua esperienza si svolge tutta sul piano del possibile e del verosimile perché la sua motivazione è un segno d'amore che è più reale della vita stessa»*.

Il weekend televisivo con tanti film d'annata

CHI SI RIVEDE ALLA TV?

Cary Grant, Sordi, De Filippo, Tyron Power

ROMA — Solo tre le occasioni cinematografiche proposte in questo fine settimana dalle tre reti Rai nella fascia serale. Altri cinque film si possono invece vedere nel corso dei pomeriggi festivi e i loro titoli inducono facilmente in tentazione l'appassiona[illegible].

[illegible] alle 14 [illegible] offre una scatenata commedia come «Il visone sulla pelle» di [illegible] Mann in cui il genio svagato di Cary Grant (in grande forma) si oppone alle quiete virtù domestiche di Doris Day. Facile intuire che sarà proprio la [illegible] d'America» ad avere la [illegible] glio.

[illegible] 17,05 (su Raitre) ancora Hollywood è di scena con il musicale «Viva Las Vegas» interpretato nel [illegible] da Elvis Presley al fianco di una vivacissima Ann Margret. In serata invece, preso atto della commedia di Alberto Sordi (al suo fianco c'è Monica Vitti) «Amore mio aiutami», tratta dalla commedia di Natalia Ginsburg, in onda alle 20,30 su Raiuno, non si dovrebbe disertare l'appuntamento proposto da Raitre alle 22: va in onda «Tarda primavera» del maestro nipponico Yasujiro Ozu, diretto nel 1949 e profondamente legato all'amaro sapore della sconfitta del Sol levante.

Domani la giornata cinematografica comincia alle 14 su Raiuno con «Le notti di Cabiria» di Federico Fellini. In serata invece (stessa rete alle 20,30) si segnala «Incantesimo» con l'inedita coppia di «divi» Tyrone Power e Kim Novak.

Doris Day

Piuttosto avare le offerte del network. Premi «sul genere» di consolazione, per la giornata di oggi, possono essere considerati quelli mattinali o delle prime ore del pomeriggio: uno coincide addirittura con l'ora di colazione, quando, alle 13,30, Canale 5 trasmette (per i [illegible] per i nostalgici) «Vacanze a Ischia», una graziosa vecchia commedia di Mario Camerini ambientata nell'isola cara a Tiberio invasa da turisti, con un brillante Vittorio De Sica, un altrettanto esilarante Peppino De Filippo, una simpatica Marisa Merlini.

E non è [illegible], forse, alle 16,30 la stessa emittente ripropone «Primo [illegible] dello stesso Camerini, interpretato da [illegible] Gravina, Lorella De Luca e Raf Mattioli, ambientato nella Roma degli [illegible] Cinquanta vissuta dagli adolescenti.

Anche domani [illegible] ripiegare [illegible] di un film trasmesso [illegible] tv private la mattina e nel primo pomeriggio. Naturalmente si dovrebbe avere dalla propria parte il cattivo tempo. Retequattro [illegible] [illegible] 9,15 [illegible] [illegible] straniero» di Mario Soldati, girato nel [illegible] che permetterà di ritrovare una ancora avvenente e grazi[illegible] Alida Valli a fianco di Trevor Howard. Non è uno [illegible] [illegible] più felici dello scrittore-regista, più prolifico del resto, come sceneggiatore, ma rappresenta in ogni modo un documento.

Alle 14 su Canale 5 un film comico di Norman Taurog, anch'esso [illegible] nel '53, con la coppia Jerry Lewis e Dean Martin nel ruolo di due [illegible] [illegible] che per festeggiare la vittoria a un torneo di golf organizzano una festa nella quale capita di tutto. Subito dopo, [illegible] 15,45, sulla [illegible] [illegible] «[illegible] Belvedere [illegible] la cam[illegible]» (1951), di Henry Koster, [illegible] Clifton Webb che interpreta il [illegible]ggio di un uomo convinto della possibilità di [illegible] vecchiaia serena, al punto di riuscire ad infondere la sua carica di fiducia e ottimismo [illegible] [illegible] casa di riposo per anziani.

Dal 23 agosto all'8 settembre, [illegible] [illegible] collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della [illegible] [illegible] Torino

LA CLASSICA IN RASSEGNA A LOANO

LOANO — Anche quest'anno, torna a Loano il «Settembre musicale». Sono cinque serate, dedicate alla musica classica, che si terranno, com'è ormai consuetudine, nel caratteristico Chiostro di Sant'Agostino.

Ad organizzare la rassegna, sarà l'assessorato comunale al Turismo, in collaborazione con la Civica biblioteca, il Centro culturale e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il programma prevede appuntamenti di alto livello. Si comincia il 23 agosto, con un concerto realizzato in collaborazione con la sede regionale Rai del Piemonte. Il «Gruppo ottoni» dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino presenterà brani di Gabrieli, Haendel, Scheidt, Farnaby, Rossini («Dunque son io», dal Barbiere di Siviglia), Pederson, Carmichael (la celebre «Star Dust») e Scott Joplin (Easy Winners).

Giovedì 27 agosto, ancora in collaborazione con la sede Rai del Piemonte, il Quintetto d'archi dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, eseguirà il «Gran quintetto» di Giovanni Bottesini, e il «Quintetto in Sol maggiore per due violini, viola, violoncello e contrabbasso» di Antonin Dvorak.

Il 30 agosto, l'Orchestra da Camera di Torino, diretta da Enzo Ferraris, e con solista Pier Paolo Gedda al fagotto, suonerà musiche di Corelli (Concerto Grosso in re maggiore n. 1, op. 6), Vivaldi (Concerto in re minore per fagotto, archi e cembalo), Haendel (Concerto Grosso n. 12, op. 6) e Bartok (Divertimento per archi).

Le ultime due serate sono in collaborazione con il Festival itinerante di «Spazio Musica».

Il 5 settembre, è in programma un «recital» di pianoforte di Jorg Demus, austriaco, già vincitore del prestigioso concorso internazionale «Busoni» di Bolzano, che interpreterà pezzi di Mozart, Schubert, Beethoven e Schumann.

Conclusione l'8 settembre, con l'Accademia Strumentale Italiana, diretta dal luganese Giorgio Bernasconi. Il complesso, che ha inaugurato a Viterbo il Festival barocco dell'87, con la «Creazione» di Haydn, proporrà «Controdanze» di Beethoven, cinque minuetti e la «Sinfonia n. 42 in re maggiore» di Haydn, e infine la «Sinfonia concertante in do maggiore» di Bach.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso (posto unico), 5 mila lire.

Stefano Delfino

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SALVADOR
All'Oasi di Collegno

Accade

[illegible] in [illegible]. Questa [illegible] alle 21,30 nel piazzale [illegible] Castello Ducale di Agliè, per il Festival di Musica in Scena, replica de «La cambiale di matrimonio».

Si tratta di una [illegible] giocosa in un atto di Gaetano Rossi, musiche di Gioachino Rossini.

L'opera, una produzione [illegible] Festival, si [illegible] della direzione del maestro [illegible]to Palmidi e della regia [illegible] Beppe De Tomasi.

«La cambiale [illegible] [illegible]tio», [illegible] [illegible] scritta da [illegible] diciottenne, evidenzia già alcune caratteristiche [illegible] saranno tipiche del musicista pesarese: stacco dalla convenzionalità ed è ricco di humor e vivacità.

Parco Rignon. Prosegue, ultimo scampolo dello spettacolo d'estate, la rassegna autogestita della Compagnia Associata, che prevede una serie di spettacoli teatrali, con cadenza quotidiana, fino al 12 agosto.

Questa sera e domani verrà rappresentato [illegible] per [illegible] Teatro [illegible] Borgo».

Il programma prosegue [illegible] [illegible] «Cultura Dance» a cura di Anna Cuculo e del suo gruppo (lunedì); martedì 11 «Pre Paradise Sorry Now» con il [illegible] «Spec[illegible] infranti».

Infine, mercoledì 12, «Di mamma ce n'è una sola», ancora col C. F. T.

Concerti

Rock per settembre. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: Maschio, Hot Point, Ricordi, [illegible] and Fox, Disco Shopping, Dischiardo, Videofilm, Discoclò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, [illegible] Dischi, Punto Audio, Top [illegible], Max Eva, oltre [illegible] a una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari [illegible] è già stato a Torino, [illegible] Notte, il mese [illegible] e ha ottenuto un buon successo), [illegible] Bennato con «[illegible] [illegible]», Lucio [illegible] ed altri.

Probabile [illegible] [illegible] del gruppo degli «Spandau Ballet», si parla di due concerti.

Infine, in attesa di sapere se Madonna canterà a Torino, si parla di un'eventuale concerto dei Deep Purple.

Teatro Regio. Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo delle prelazione abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 settembre esclusivamente [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Risparmio di [illegible], agenzie [illegible] il Piemonte e la Valle D'Aosta. Dopo il 30 settembre, gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione. Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

Promotrice delle Belle Arti. Al Parco del Valentino, [illegible] la Promotrice, sono esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965.

Feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Giorno di chiusura lunedì.

La mostra resterà aperta al pubblico [illegible] al 18 ottobre.

Cinema

Palazzo [illegible] [illegible] sera alle ore 22 per la rassegna cinematografica «Last american directors» sono in programma due film del regista Brian De Palma.

Il primo è [illegible] e compari» (Usa, 1986), con l'interpretazione di Danny De Vito e Joe Piscopo.

Il secondo film in programma è «Omicidio a luci rosse» (Usa, 1984), con Craig Wasson e Gregg Henry.

Domani sera, sempre alle 22, prosegue la rassegna «L'ideologia e l'immagine», con la proiezione del film «Mission», di Roland Joffe (Gran Bretagna 1986), con Robert De Niro e Jeremy Irons.

Biglietto a lire 4 mila: repliche il giorno successivo al King Kong Cinestudio.

Il cinema delle «Sere d'estate» proseguirà, tenendoci compagnia fino al 16 agosto e ovviando al problema delle sale cinematografiche che, d'estate, chiudono regolarmente i battenti.

Oasi Notte. Ultimi due appuntamenti con il cinema all'aperto presso l'ex Tenda Studio di Collegno.

Questa sera verrà proiettato il drammatico «Salvador» di Oliver Stone, e per chi non l'ha ancora visto si tratta di un'occasione da non perdere.

Infine, domani sera, sempre alle 22, verrà [illegible] il divertente «Tre uomini e una culla» di Coline Serrau.

In poltrona davanti alla TV

LA CORRIDA
Con la Fracci

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: La [illegible], varietà. Carla Fracci si cimenterà in un'impresa curiosa tentando di far ballare il tango spagnolo a Corrado. La Fracci, inoltre, racconterà il suo debutto, avvenuto alla Scala, ad un'età insolita, quattro anni. Altra ospite è Caroline Loeb, diva del momento della hit parade che presenta il suo ultimo e unico successo internazionale, «C'est la ouate».

I veri artefici del grande successo della trasmissione (che sabato scorso ha ottenuto, secondo i dati Auditel, il 40,25 di share, contro il 37,74 delle tre reti Rai messe assieme) sono comunque i dilettanti allo sbaraglio, che, comunque vada il verdetto della «giuria popolare», per una volta nella vita si sentono protagonisti in una trasmissione leader dell'estate televisiva italiana.

Stasera sono: un agricoltore di 75 anni, un pensionato, una coppia di sposi napoletani amanti del folklore, un operaio grafico, un ex operaio edile, una casalinga, una baby sitter, una venditrice di macchine da scrivere, un impiegato di Napoli. Si cimentano nella musica leggera, nel ballo spagnolo, nella poesia, nelle imitazioni e nel cabaret.

Italia 1

Sabato — Ore 22,55: Grand Prix. La puntata si apre con due servizi di Oscar Orefici sul mondiale di Formula 1. Il circo della velocità torna, dopo un anno, nell'Est europeo per disputare il Gran Premio di Ungheria. Sul circuito alle porte di Budapest continua il duello tra Piquet, Senna, Mansell e i dominatori della stagione. Seguono i servizi, realizzati a Donington, sul Gran Premio d'Inghilterra, nona prova mondiale di velocità.

Nella 500 il dominatore delle gare è stato Eddie Lawson, mentre, nella 250, lo sfortunato Loris Reggiani, proprio all'ultimo giro, si è visto soffiare il meritato successo da Mang.

Record, invece, per Fausto Gresini nella 125: sono sette le vittorie consecutive del pilota della Garelli.

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Sotto le stelle, varietà. Sfilata di piccole star presentata da Daniela Poggi e Sammy Barbot. Primo ospite della serata è Spagna, la giovane interprete di discomusic che si esibirà insieme al Ballet Theatre Ensemble di Micha Van Hoecke, ospite fisso della trasmissione. Sarà quindi la volta dei «Commodores», gruppo funky-soul formato da quattro ragazzi di colore.

La scaletta prevede poi Nino Frassica con il suo siparietto «Pronti chi gioca?» e il mago Alexander con i suoi giochi che rappresentano la sola punta veramente interessante del programma.

Altri ospiti musicali saranno: Celeste, Fred Bongusto, l'ex attricetta Rita Rusic e l'ex leader dei Rokes Shel Shapiro. Raffaele Paganini e Gabriella Cohen presenteranno un balletto su musiche russe.

Ore 21,55: Un festa per il teatro. Nell'ambito di «Taormina Arte», rassegna incominciata il 15 luglio scorso, sarà reso omaggio domani al teatro, nel corso di una «festa» che viene ripresa in diretta da Raiuno. Il palcoscenico sarà quello, piuttosto suggestivo, del Teatro [illegible]. Gli animatori sono Lina Sastri (si propone anche come cantante) e Gigi Proietti. Secondo un comunicato Rai la festa *«si impone di rilevare lo sviluppo registrato dal teatro di prosa nella stagione 1986-87, stagione in cui sono state date in Italia oltre 58 mila rappresentazioni, alle quali ha assistito un pubblico di centinaia di migliaia di spettatori, diversi per età e per censo»*.

Raidue

Domenica — Ore 22: Shaka Zulu. Settima puntata: Fynn, affascinato dalla prepotente personalità di Shaka, continua ad annotare sul diario le sue avventure. Un fatto insolito viene a turbare la permanenza dei bianchi in territorio Zulu: Dingane, il fratellastro di Shaka, trama alle sue spalle e ordina di ucciderlo. Shaka viene ferito e resta per diversi giorni tra la vita e la morte.

Il tenente Farewell approfitta della situazione invitando il medico Fynn ad adoperarsi in tutti i modi per guarire il re, in modo da ottenere in seguito, la sua riconoscenza. Miracolosamente, ma più che altro grazie alla sua forte fibra, Shaka guarisce e, come aveva previsto Farewell, cede agli inglesi il possesso del porto e della baia di Natal con tutti i diritti sull'avorio, sui fiumi e sulle miniere comprese nel territorio. Non si capisce perché questo avventurosissimo e affascinante film televisivo sia stato accusato di razzismo. La cose più interessante comunque sono le musiche.

Raitre

Sabato — Ore 20,30: Applausi: Salvo Randone. Il quinto capitolo dell'«Album del grande attore» di Raitre è dedicato a Salvo Randone. Si parla del suo carattere estremamente schivo: si contano sulle dita di una mano le interviste da lui concesse. Vedremo alcune sequenze tratte da filmati di «Pensaci Giacomino» di Pirandello (regia di Nello Rossati), dell'«Enrico IV» (regia di Claudio Fino) da «Otello» e «Re Lear» diretti rispettivamente da Claudio Fino e Sandro Bolchi.

Opportuno che ad esprimere i giudizi siano i suoi colleghi: per Vittorio Gassman è «un antagonista formidabile in Otello, in cui ci scambiavamo i ruoli sera dopo sera»; per Gabriele Lavia «un modello ineguagliabile»; per Orazio Costa Giovangigli «il più duttile strumento nelle mani di un regista». Randone, nato a Siracusa nel 1906 ha sempre respinto la facile popolarità per la convinzione che «l'arte prescinde dalla pubblicità».

Raiuno

Cary Grant alle 14

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Il visone sulla pelle**, di Delbert Mann, con Cary Grant, [illegible] Day. [illegible] comico 1962
15,40 **Sabato sport**
— **Ciclismo: Coppa Placci** in diretta da Cattolica
— **Automobilismo: Campionato italiano di Formula 3** da Mi[illegible] Adriatico
17,15 [illegible] «Il sabato dello Zecchino», per i ragazzi
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 **Le ragioni [illegible] [illegible]** attualità
18,40 **Frontiere**, sceneggiato in [illegible] puntate. Con Daniel Ceccaldi, [illegible] Carrière, Matt Birman. Regia di Pierre Lay e Victor Vicas
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] [illegible] [illegible], varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino Frassica, i ballerini di Raffaele Paganini e Micha Van [illegible]. Regia di Enzo [illegible]
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Una [illegible] per il teatro**, attualità. [illegible] Teatro Antico di Taormina
24 — **Tg1** [illegible]

Raitre

12,55 **Sport 3**
— **Automobilismo: prove del Gran Premio d'Ungheria di Formula 1**
— **Motociclismo: Gran Premio di Svezia classe 250 cc**
19 — **Tg3**
19,30 **Jeans: Dedicato a Gianni Togni**, musicale
20,30 **Applausi. Album del grande attore: Salvo Randone**
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Berlin Alexanderplatz**, film per la tv di Rainer Werner Fassbinder, con Günter Lamprecht, Hanna Schygulla, Barbara Sukova. Germania Occidentale-Italia 1983
22,45 **Tg3 notte**
FILM 23 — **Tarda primavera**, di Yasujiro Ozu, con Haruko Sugimura. Giappone drammatico 1949

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Cosa avete fatto**, documentari
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Blondie**, telefilm
— **Gospel sull'orlo**, documenti
FILM 17,05 **Viva Las Vegas!**, di George Sidney, con Elvis Presley, Ann Margret. Usa commedia 1964 — *Lucky vuole comperare un'auto da corsa per partecipare al [illegible] Premio di [illegible] Vegas. Quanto costa un'auto! L'unica è racgranellare un po' di soldi mettendosi a cantare nel night, rifiutando per orgoglio le profferte di una bella miliardaria.*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason** [illegible] Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **Amore mio aiutami**, [illegible] Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, [illegible] Vitti, Silvano Tranquilli. Italia commedia [illegible] — *Un [illegible] [illegible] e comprensivo viene preso in contropiede dalla moglie [illegible] gli annuncia di amare un altro. Non solo: la donna, [illegible] corrisposta, vuole che il coniuge interceda [illegible] lei presso il rivale. Primo film diretto [illegible] Sordi.*

Monica Vitti [illegible] 20,30

La controfigura [illegible] Vitti (presa a sberle da [illegible] nella notissima sequenza finale) è la futura cantante Fiorella Mannoia

22,25 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,40 **Aperto per ferie**, varietà
23,30 **Tg2 notte flash**
23,45 **Tg2 notte sport**
— **Cronaca di una partita del campionato di baseball**
— **Pole Position**
— **Meeting internazionale di atletica leggera**, da Rovereto

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Catch, campionati mondiali**
15 — **Baseball week**, sport
16,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Laredo**, telefilm
FILM 20,30 **Tre colpi di Winchester per Ringo**, di Ennio Salvi, con Gordon Mitchell, Italia western 1966 — *Ringo e Frank, amici pistoleri, si separano: Frank sposa Jane e diventa sceriffo, ma perde la vista in una sparatoria. Frank, capo di una banda di gangster, corre in suo aiuto*
FILM 22,30 **Paura**, di Henry Helman, con Maude Reyer, Laure Janine. Francia drammatico 1977 — *Nathalie è angosciata dal dubbio: sono un'assassina? si chiede, [illegible] ad accudire un giovane handicappato e si ritrova al centro di una congiura. Ma si difende*
FILM 0,30 **Idolo da copertina**, di Irving G. Moore, con Joan Collins, Erik Hexum. Usa commedia [illegible]

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Sport spettacolo**
14 — **Deejay beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Bun Bun**, cartoni animati
— [illegible] **Supergirl**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 [illegible] **Story**, telefilm
21,50 **Masquerade**, telefilm
22,55 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
24 — **Deejay beach**, [illegible]

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [illegible]

FILM 13,30 **Vacanze a Ischia**, di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, [illegible] Cremer. Italia [illegible]dia
FILM 15,30 **Primo amore**, di Mario Camerini, con [illegible] Gravina, Loretta De Luca, Geronimo Meynier, Italia drammatico 1959 — *Adolescenti al primo amore e alle prime incertezze: una ragazza indecisa fra due ragazzi, una svizzera che ha giurato di non innamorarsi di un italiano, due giovani invaghiti di una bella e di sua madre...*
17 — **Kate e Allie**, telefilm
17,30 **L**[illegible] [illegible] **male**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michèle Klippstein, Gabriella Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Glitter**, telefilm
24 — **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, [illegible]

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **The Banana Split**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, soap opera — *Una fra le più riuscite e note soap opera americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Tenafly**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Cagliostro
13,20 I ricordi di Milva, musicale
14,03 Io, Molière, prosa
15 — Varietà varietà estate
16,30 Teatro insieme
17 — Parliamo anche noi di sport: il nuoto
17,30 Autoradio
18,30 Musicalmente, musica e curiosità in diretta
19,15 Ascolta si fa sera, attualità
19,20 Il pastone — rotocalco molto vario e poco serio
20 — Il fantasma del loggione, originale radiofonico
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino. Canto di questi gol, originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome
20,35 Le nuove leve del rock italiano

DUE (FM 95,6)

15 — In diretta da Miramare, musica e divagazioni
15,50 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,32 Sotto il cielo di Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta dalla Liguria, panorama turistico-musicale
19,50 Noi siamo seri, umorismo, musica e cabaret
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

TRE (FM 98,2)

12,05 Il tabarro, opera in un atto. Musica di Giacomo Puccini
14 — I pagliacci, dramma in due atti di Ruggero Leoncavallo
16,30 Spazio Tre, musica e attualità
19 — Spazio Tre, musica e attualità (II)
21 — Concerto del Quartetto di Tokyo
22,40 Ottorino Respighi: Trittico botticelliano per piccola orchestra

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Onda verde notte

Montecarlo

12,55 Automobilismo: prove del Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
— Motociclismo: Gran Premio di Svezia classe 250 cc
15 — Calcio: Torneo di Rotterdam. Atletico-Standard Liegi
17 — Tennis: Sintesi della prima semifinale. Da Kitzbühel
FILM 18 — La ragazza del riformatorio, di Donald Wrye, con Linda Blair, Joanna Miles, A. A. McLerie. Usa drammatico 1977 — *La protagonista è fondamentalmente buona, e finisce in riformatorio perché ce la mandano i genitori. In riformatorio diventa irrecuperabilmente cattiva*
19,30 Tmc News
19,50 TMC Sport
— Tennis: Sintesi della seconda semifinale. Da Kitzbühel
20,20 Calcio: Inghilterra-Resto del mondo. Da Wembley
22,10 Notte News
22,30 Calcio: Torneo di Rotterdam. Roma-Feyenoord
0,20 Hunter, telefilm

Svizzera R1 tv

17,10 Dempsey e Makepeace, telefilm
18 — Telegiornale
18,55 Speciali
19 — Documentario
FILM 20,30 Paese selvaggio, di Philip Dunne, con Elvis Presley, Hope Lange, Millie Perkins. Usa drammatico 1961
22,20 Sabato sport

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Top Mode, attualità
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Flipper, di Andrea Barzini, con Andrea Mingardi, Paola Pitagora, Christian De Sica. Italia commedia
21,45 Telegiornale — Tuttoggi
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Dadaumpa, antologia del varietà televisivo
— Trentatrè, settimanale di medicina
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 Westside Medical, telefilm
18,30 La birra, promozionale
19 — Video Mix, musicale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Film
0,20 Proposte Alazzone, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — Paolo e Francesca, di Raffaello Matarazzo, con Armando Francioli, Odile Versois. Italia drammatico 1949
15,30 La baia di Ritter, telefilm
16 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
16,30 Diario di soldati, telefilm
18,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
19,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 20,30 La forza del destino, di Carmine Gallone, con Tito Gobbi, Nelly Corradi, Gino Sinimberghi. Italia drammatico 1949
22 — La schiava Isaura, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — Gola profonda nera, con Ajita Wilson. Italia erotico
FILM 2 — La macchina della violenza, di Robert Day, con Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974
FILM 3,30 La vendetta dei barbari, di Giuseppe Vari, con Robert Alda. Italia storico 1960
FILM 5 — Lo ammazzò come un cane, ma lui rideva sempre, di E. Pannacciò. Italia drammatico 1979

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piemonte
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Caccia grossa, telefilm
22,30 Speciale Piemonte
FILM 24 — Film
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Segreti che scottano, con Ira Fürstemberg, Georges Geret. Francia spionaggio 1968
FILM 22,10 La vendetta di Spartacus, di Michele Lupo, con Gordon Mitchell. Italia avventuroso 1964

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 17 — Film
19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,15 I bagni del sabato notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scott. Usa drammatico 1975
22,30 Spazio redazionale, promozionale
23,45 Chi telefona vince, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — La signorina e il cowboy, di William Seiter, con John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia 1943
16,30 I detective, telefilm
17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Flipper, di Andrea Barzini, con Andrea Mingardi, Christian De Sica. Italia commedia
22,25 Il brivido dell'imprevisto, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 Grand Hotel, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymoore. Usa drammatico 1932
19 — Detective School, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Non siate tristi per me, di Buddy Adler, con Margaret Sullivan, Wendell Carey
23,15 Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 17,15 Film
18,40 Notizie Oggi
19 — Hazzel, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato a puntate
FILM 21 — La macchina della violenza, di Robert Day, con Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974 — *Uno scienziato inventa la macchina che blocca l'aggressività e dovrebbe servire a evitare il pericolo rappresentato dalla guerra. Gli rapiscono il figlio per conto di una potenza straniera, ma interviene una troupe di buoni e viene fatta giustizia*
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, documentario
24 — Vendita promozionale — Film della notte

Rete Manila Canale 37

15 — Missione Marchand, telefilm
FILM 16 — La quercia dei giganti, di George Marshall, con Susan Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. Usa, western, 1948
18 — Cartoni animati
19 — Cameo Theatre, telefilm
FILM 20 — Le catene della colpa, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Kirk Douglas. Usa giallo 1947
22,30 L'Emilia Romagna e le Marche, documenti

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,30 The doctors
21,30 Chicol and The Man, telefilm
FILM 22 — Qualcuno che ho toccato, di Luis Antonio, con Eddie Albert, Cloris Leachman. Usa film drammatico per la tv 1975
FILM 24 — Un buon amico, di Ralph Waite, con Lee Remick. Usa film commedia per la tv 1984

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — I sette giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto, il principe dei mostri — Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Dick Powell Theatre, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
FILM 20,30 Il conte Dracula, di Jess Frank, con Christopher Lee, Klaus Kinski. Spagna terrore 1973 — *La più brutta e la più fedele trascrizione del celebre romanzo (la sola in cui Dracula, come volle il suo «creatore», ha i baffi). Un agente immobiliare alle prese col vampiro che s'invaghisce di sua moglie*
22,30 Playboy di sera, spettacolo di varietà
FILM 23,55 Una ragazza violenta, di Vernon Zimmermann, con Claudia Jenninge, Louis Quinn. Usa drammatico 1972

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Tg 4 speciale
16,15 Okeymotori, settimanale di automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,30 Sfida a Baltimora, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Robert Taylor, Wallace Beery, Florence Rice. Usa avventuroso 1939 — *Un ricco possidente perde tutto e viene assunto come operaio. Il suo capo è l'uomo che lo mandò sul lastrico. Lui si vendica e conquista una bella*
22,15 New Uppercut, pugilato
23,30 Automarket
FILM 0,30 Storie licenziose, con Anna Libert, Barbara Summers. Erotico

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — I dominatori, di William McGann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa avventuroso 1942 — *Trasferitosi a Sacramento Tom fa amicizia con Lacey, bella cantante di caffè. Un maneggione che spadroneggia in città e ama Lacey vorrebbe ostacolare in tutti i modi Tom che a sua volta cerca di aprire una farmacia*
18,30 Name of the game, telefilm
20 — Amanda, telefilm
FILM 20,30 Il massacro di Kansas City, di Dan Curtis, con Dale Robertson, Bob Hopkins. Usa drammatico 1975
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 Omicidio al diciassettesimo piano, di Zbynek Bruynych, con Nadja Tiller, Jan Koester. Germania drammatico 1971. — *Due giovani si ritrovano con madri amorali che trascurano i figli per squallide avventure. Decidono così di uccidere un occasionale amante delle stesse ma vengono scoperti dalla polizia e per non farsi prendere si gettano dal 17° piano*

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Soltanto una fantasia distorta riuscirebbe a rovinare una giornata fortunatissima sotto tutti i punti di vista. Favorite le attività intellettuali come quelle sportive, le amicizie come gli amori. La fortuna viene catturata senza compromessi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata «no». Occorrerebbero duttilità e fantasia per renderla positiva. Mentre invece tenderete all'assolutismo e allo spirito di contraddizione, mettendo in pericolo vuoi i rapporti d'amore vuoi i legami di amicizia. Provate a controllare la tensione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) La sensibilità lucida permette di raggiungere un successo personale. Con abile dialettica riuscirete a coinvolgere gli amici e il partner in un'impresa che vi interessa e diventerete euforici, a dispetto di un problema esistente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Domenica tranquilla, trascorsa al riparo dalla mondanità, ma dedicandosi ad imprese più congeniali. Occorre soltanto tenere a bada i numerosi sbalzi d'umore e la suscettibilità che li provoca. Dinamismo creativo ben gestito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Soltanto la mania del protagonismo a tutti i costi potrebbe incrinare una giornata fortunatissima. Siete innamorati e corrisposti, gli amici vi vogliono bene e in campo sociale sono possibili piacevoli esperienze. Accontentatevi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se anche la giornata di domani non si svolgerà come avete programmato, non fatene un dramma e usate tutta l'immaginazione per vivere in maniera più estemporanea e fantasiosa. Altrimenti finirete per chiudervi in voi stessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Giornata ricca di equilibrio e di armonia, con gratificazioni nel campo dell'amicizia e nella sfera sentimentale e con piaceri artistici che soddisfano. Ma usate la resistenza passiva con un lezioso personaggio e rifiutate la sua compagnia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Depressione, dopo una sequela di [illegible] dovuti ad errato atteggiamento mentale. Il vostro spirito di contraddizione irrita gli amici fino al litigio, la gelosia e la possessività stancano il partner fino alla rottura. Cambiate di meno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un'altra giornata molto positiva sotto tutti i punti di vista. Forse dunque progetti che vi seguiranno nei vostri hobbies, susciterete ammirazione nel partner che vedrà soltanto voi. E' anche possibile un autentico colpo di fortuna.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Rimanere impassibili di fronte ad un errore commesso è un atteggiamento controproducente. Meglio riconoscere lo sbaglio e cercare subito un rimedio per non rovinare una giornata che potrebbe essere molto piacevole.

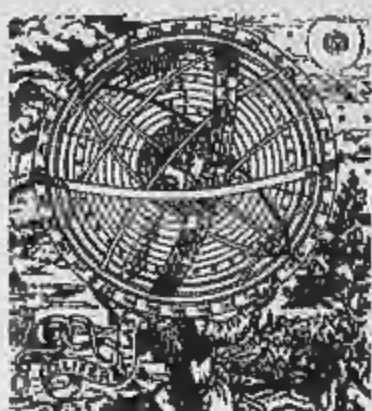
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vi sentirete euforici per una nuova esperienza in campo sociale. Ma per troppa spensieratezza, trascurerete gli amici e il partner che decideranno di farvela pagare. Naturalmente, domani non ve ne accorgerete: lo scoprirete in seguito.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Anche domani, la riuscita della giornata dipende soltanto dalla vostra fantasia. Evitate le pigrizie, non trascurate un obbligo precedentemente assunto, per seccante che sia e poi vi sentirete soddisfatti. Fortuna vicino all'acqua.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

ALTI E BASSI PER I CANCRO

ARIETE — I pensieri morbosi dell'Ariete di Marzo e il suo bisogno di stranezze vengono tenuti saggiamente a bada da un'inconsueta capacità a discriminare: il successo sociale è assicurato. Fortuna in amore per l'Ariete di Aprile che riscuote simpatie in ogni ambiente.

TORO — Testardaggine e spirito di contraddizione nuocciono al Toro di Aprile, che si sente depresso dopo un piccolo smacco. Crisi di carattere sentimentale per il Toro nato nei primi dieci giorni di Maggio e tensione nervosa per i nati tra il 18 e il 20 che si autocreano ostacoli.

GEMELLI — Settimana piacevolissima in tutti i campi per i Gemelli di Giugno che non hanno un solo problema. Nuovi orizzonti sociali e serenità in amore per i Gemelli di Giugno, ma possibili rinunce per i nati il 4 o il 5 e avvenimenti improvvisi per i nati il 12 o il 13.

CANCRO — Alti e bassi di umore per il Cancro di Giugno che si crogiola in comportamenti sbagliati. Settimana serena per ogni Cancro di Luglio, se i nati intorno al giorno 21 evitano i giudizi affrettati che causerebbero pericolosi errori.

LEONE — Settimana esaltante per ogni nato nel Segno che agisce con cognizione di causa e si comporta in maniera prestigiosa. Il successo in campo sociale viene garantito a tutti, mentre un amore approvato dalla ragione diventa tenacissimo per i nati tra il 2 e l'11 Agosto.

VERGINE — Impresa indimenticabile, di sapore romantico per la Vergine di Agosto che vive vacanze d'eccezione, specialmente se vicino o sull'acqua. Settimana piacevole per la Vergine di Settembre.

BILANCIA — Compagnie chiassose e impiccione disturbano l'armonia della Bilancia di Settembre che deve reagire con diplomatica fermezza. Settimana piacevole per ogni Bilancia di Ottobre, se i nati intorno al 22 evitano comportamenti troppo superficiali e pericolosi.

SCORPIONE — Lo slancio vitale e il bisogno di profondi cambiamenti dello Scorpione di Ottobre vengono frustrati da qualcuno e da qualcosa. L'amore delude profondamente lo Scorpione di Novembre che si lascia travolgere da un'irritata passionalità.

SAGITTARIO — Difficile immaginare un periodo più fortunato. Il Sagittario fa proseliti per le sue imprese rocambolesche, vive un amore congeniale basato sulla stima e sull'amicizia e realizza magicamente i propri desideri. Soltanto i nati il 6-7 Dicembre mancano del consueto smalto.

CAPRICORNO — Cambiamento profondo per il Capricorno di Dicembre, che vive un periodo favorevolissimo per la propria psiche. Settimana congeniale e quindi organizzatissima per il Capricorno di Gennaio, ma i nati intorno al 19 potrebbero commettere un errore.

ACQUARIO — Settimana «no», con delusioni in amore e nelle amicizie, con rischio di subire un piccolo furto e di perdere qualcosa. La tensione peggiora le circostanze. Soltanto i nati il 4-5 Febbraio, il 10-11 e il 18 possono contare sul successo sociale.

PESCI — Un'altra settimana magica per i Pesci di Febbraio che vedono verificarsi un miracolo in cui credono. Momenti di malinconia per i Pesci di Marzo, ma soltanto i nati il 4 o il 5, oppure il 12-13 potrebbero trovarsi in situazioni veramente difficili.

La Luna dice che...

SABATO 8 — La Luna transita da 26° in Capricorno a 9° in Acquario: nel corso della prima parte della giornata facilita i viaggi e favorisce risultati tangibili ai nati negli ultimi sette giorni dei Segni di Terra e cioè al Capricorno nato dopo il 14 Gennaio, al Toro nato dopo il 14 Maggio e alla Vergine nata dopo il 16 Settembre. Durante la seconda metà di questo sabato sono invece i nati nell'ultima decade dei Segni d'Aria a sentirsi appagati nelle loro aspirazioni di tipo intellettuale e cioè l'Acquario di Gennaio, i Gemelli di Maggio e la Bilancia di Settembre.

DOMENICA 9 — La Luna transita in Acquario da 9° a 25° e la sensibilità dei nati tra il 30 Gennaio e il 14 Febbraio si adatta alle situazioni più contrastanti senza pregiudizi e con simpatico anticonformismo. La Bilancia nata tra il 1° e il 16 Ottobre cerca e trova appagamenti sofisticati; i Gemelli nati tra il 29 Maggio e il 15 Giugno gratificano il loro bisogno di affermazione favoriti dal fascino in aumento. Il Leone nato tra il 1° e il 18 Agosto perde l'ottimismo baldanzoso perché non riesce ad esibire il proprio prestigio; il Toro nato tra il 29 Aprile e il 15 Maggio si lascia andare ad un violento scatto d'ira provocato da gelosia ossessiva; lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 18 Novembre angoscia il partner con una possessività nevrotica.

LUNEDI' 10 — La Luna transita da 25° in Acquario a 10° in Pesci: in mattinata, il cerebralismo dei nati negli ultimi sei giorni dei Segni d'Aria viene gratificato da un successo sociale. Suscitano dunque simpatia, per merito dell'intelligenza, l'Acquario nato dopo il 14 Febbraio, i Gemelli nati dopo il 16 Giugno e la Bilancia nata dopo il 18 Ottobre. Durante il pomeriggio e le ore serali, gioie di carattere intimo appagano i sensibilissimi Pesci di Febbraio, l'intuitivo Cancro di Giugno e il vulcanico Scorpione di Ottobre. Smacco mattiniero per l'orgoglio del Leone nato dopo il 18 Agosto, mentre la Vergine nata prima del 2 Settembre si chiude gradatamente in se stessa e finisce per negarsi a qualsiasi dialogo.

MARTEDI' 11 — La Luna transita in Pesci da 10° a 24° e i nati tra il 1° e il 14 Marzo approfittando in sordina di una circostanza favorevole per raggiungere il successo. La sensibilità intensa e le doti intuitive del Cancro nato tra il 30 Giugno e il 18 Luglio favoriscono un successo personale; l'apertura di idee dello Scorpione scatena l'ingegnosità dei nati tra il 1° e il 17 Novembre che catturano la fortuna. Il buonsenso della Vergine nata tra il 2 e il 17 Settembre non è sufficiente a risolvere un problema perché si fissa sui particolari pratici, perdendo di vista il nocciolo.

MERCOLEDI' 12 — La Luna transita da 24° in Pesci a 6° in Ariete. Risveglio felice, con appagamento della sfera intima, per i Pesci nati dopo il 14 Marzo, il Cancro nato dopo il 15 Luglio e lo Scorpione nato dopo il 18 Novembre. Baldanza ottimistica e sensibilità impulsiva che mira a scopi immancabili, dopo l'esitazione, per l'Ariete nato prima del 28 Marzo, per il Leone di Luglio e per il Sagittario di Novembre. Scostante egocentrismo per la Vergine nata dopo il 16 Settembre e perdita dell'armonia per la Bilancia di Settembre.

GIOVEDI' 13 — La Luna transita da 6° a 22° nel Segno dell'Ariete. Intuizioni rapide e brillanti favoriscono il successo sociale dei nati tra il 28 Marzo e il 12 Aprile; un amore prestigioso ed esibizionistico gratifica l'orgoglio del Leone nato tra il 1° e il 14 Agosto; un partner complice, informato e disponibile accende l'entusiasmo del Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 14 Dicembre. La Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 14 Ottobre dimentica la diplomazia di fronte ad un impiccione; il Cancro nato tra il 26 Giugno e il 12 Luglio soffre di insopportabili sbalzi d'umore; il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e il 13 Gennaio compensa la malinconia nata da un piccolo insuccesso con spirito di contraddizione.

VENERDI' 14 — La Luna transita da 22° in Ariete a 5° in Toro. La baldanza ottimistica, gestita con perspicacia, facilita un successo smagliante all'impetuoso Ariete nato dopo il 12 Aprile, al recitativo Leone nato dopo il 14 Agosto e al leale Sagittario nato dopo il 14 Dicembre. In serata, vengono premiate la praticità del Toro nato prima del 26 Aprile, la precisione della Vergine nata prima del 29 Agosto

L'amore

L'Ariete si innamora perdutamente: colpo di fulmine o ritorno di fiamma. E se è vero che questo Segno ama combattere per ottenere le cose, ma si stanca subito, ecco che trova un partner ideale, capace di tenergli testa, ma solo per poco tempo. Un partner abile nel dimostrarsi disponibile ai programmi più insensati nella fondata certezza che l'Ariete li dimenticherà dopo averli proposti. Un partner che non fa domande ben sapendo che è il solo mezzo per far parlare l'Ariete. Un partner lungimirante, che tiene con sé un libro per aver qualcosa da leggere quando l'Ariete si addormenta di colpo, dopo un'irruente ginnastica erotica. L'uomo del Segno, primitivo e con perenne bisogno di agire, perde dunque la testa per una compagna che non gli fa perdere troppo tempo; la donna Ariete, esuberante e sicura, trova nel maschio le doti che predilige: violenza e autenticità. Quindi la settimana è fortunata in amore, in città come in vacanza. Ma quando questo sentimento possa durare, nessuno può dirlo.

Il lavoro

Fortuna anche nelle attività, per l'Ariete, ovunque si trovi. D'altra parte lui si sente sempre padrone di qualsiasi paesaggio, mai elemento occasionale. Totalmente privo di discriminazione, si fotografa con l'autoscatto, con la stessa esuberanza aggressiva, vuoi sulle rive del Po vuoi su quelle del Gange. E le cose, in settimana, gli vanno bene. Se viaggia, il mezzo di trasporto un po' precario lo riempie di soddisfazione, obbligandolo a cercare da solo i rimedi alle avarie; se si trova in villeggiatura, riesce a coinvolgere tutti nei suoi entusiasmi. Se poi è costretto a lavorare, gli affari sono proficui, l'economia è in rialzo e, sul luogo delle attività, nascono sincere amicizie che condividono gli slanci genuini. Forse finisce la pace di chi frequenta l'Ariete: l'amico intimo o l'occasionale villeggiante, il custode della casa o il bagnino si sentono un po' oppressi e soffocati, ma non possono fare a meno di provare una forte simpatia per un personaggio tanto dirompente.

E gli facilitano la vita.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**
13,30 **Tg1 notizie**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del Lotto in diretta con il Radiocorriere
FILM 14 — **Le notti di Cabiria**, di Federico Fellini, con Giulietta Masina, Franca Marzi, Amedeo Nazzari, François Perier. Italia drammatico 1957 — *Cabiria è una piccola, ingenua e indifesa prostituta romana che nonostante tutto non ha mai smesso di credere nell'amore. Una sera incontra un celeberrimo attore del cinema, ed è un'altra delusione, la prima di molte*
15,50 **Robin Hood**, telefilm. Con Michael Praed, Judi Trott
16,45 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
17,10 **Come Alice**, varietà di Antonello Falqui. Con Lella Vegliante
FILM 18,15 **... comunicò da Tiffany**, film commedia per la tv. Con Rutger Hauer, Katherina Jacob. Germania Occidentale 1985
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Incantesimo**, di George Sidney, con Tyrone Power, Kim Novak, Victoria Shaw. Usa drammatico 1956 — *Eddy, pianista in cerca di fortuna, arriva dalla provincia a New York e incontra la bella Marjorie che lo aiuta e riesce a trovargli un posto nell'orchestra del Central Park. Eddy la sposa, ma lei muore dando alla luce un bambino*

Amedeo Nazzari alle 14

22,30 **Hit parade**, musicale. In diretta dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini Terme
23,20 **La domenica sportiva**
23,55 **Tg1 notte**
0,05 **Musicanotte Schumann**, musicale: **Adagio e allegro in la bemolle maggiore opera 70 per corno e orchestra**

Raitre

11,15 **Tg3 diretta sport**
— **Motociclismo: Gran Premio di Svezia 125 cc**
12,55 **Motociclismo: Gran Premio di Svezia 500 cc**
— **Pallavolo: torneo di Jesi**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Domenica sport**
20 — **Speciale Dadaumpa**, musicale
20,30 **Soldati: Storie di uomini in guerra**, documenti
21,15 **Tg3 flash**
21,30 **Don Giovanni**, lirica. Libretto di Lorenzo Da Ponte. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Con Samuel Ramey, Anna Tomowa-Sintow. Orchestra diretta da Herbert Von Karajan. Dal Festival musicale di Salisburgo 1987
— **Tg3 notte**

Raidue

11 — **La mia terra fra i boschi**, telefilm
11,25 **Due rulli di comicità**, comiche
FILM 11,55 **Mister Moto va in vacanza**, di Norman Foster, con Peter Lorre. Usa giallo 1939
13 — **Tg2 ore Tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Tg2 diretta sport**
— **Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1** in diretta da Budapest
FILM 17,10 **Il boom**, di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, Gianna Maria Canale, Elena Nicolai. Italia commedia 1963 — *L'imprenditore Giovanni, più arruffone che abile, si è lanciato in un mucchio di speculazioni avventate che rischiano di fargli fare bancarotta e di fargli perdere l'avidissima moglie. Un magnate in procinto di diventare cieco gli propone un insolito scambio: un occhio in cambio di metà del suo patrimonio*
18,45 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica Sprint**
20,30 **Belle d'estate**, varietà con Ramona Dell'Abate, Don Lurio, Giorgio Ariani, Patrizia Caselli, Walter Chiari
FILM 22 — **Shaka Zulu**, film per la tv di William C. Faure, con Henry Cele. *Settimo episodio*
22,55 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**

Alberto Sordi alle 17,10

23,10 **Protestantesimo**, attualità
23,25 **Jazz oggi**, musicale. Dal Salone delle Feste del Casinò di Sanremo. Presenta Franco Cerri: **Incontro con Tullio De Piscopo**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 10 — **L'emblema di Victor**, di Alexei Boberman, con Peter Falk, Britt Ekland, David Carradine. Usa film avventuroso per la tv 1985 — *Un avvocato cerca di ritrovare un favoloso tesoro rubato da un reliquiario proveniente dalla Macedonia*
FILM 13 — **Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Mario Carotenuto, Bice Valori. Italia commedia 1961
18,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Laredo**, telefilm
FILM 20,30 **Sotto il sole rovente - Diario di un condannato**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Mary Castle. Usa western 1953 — *Western classicissimo e ben fatto: Wesley è ingiustamente accusato di omicidio e scappa da un paese all'altro. La sua ragazza lo convince a costituirsi, lui vorrebbe farlo, ma è costretto a uccidere uno sceriffo. Ora tutti gli dànno la caccia*
23 — **Spy Force**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

10,30 **Riptide**, telefilm
11 — **Sport Spettacolo**
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Grand prix**, automobilismo
14 — **Deejay beach**, musicale
16 — **Dimensione Alfa**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Jem**, cartoni animati
— **Littleleet**, cartoni animati
— **Alvin Show**, cartoni animati
— **Droids adventures**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
20,30 **Che piacere averti qui**, varietà. Con Paolo Villaggio, Maria Pia Parisi, Mauro Chiari, le «Ciccia e Paillettes», Gigi e Andrea, la Biri-Biriluni Band
22,50 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
23,50 **Samurai**, telefilm
1,18 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11,30 **Singapore**, di John Brahm, con Fred McMurray, Ava Gardner. Usa drammatico 1950
12,55 **Superclassifica show**
FILM 14 — **Occhio alla palla**, di Norman Taurog, con Jerry Lewis. Usa comico 1953 — *Il simpaticissimo Harvey è un ottimo giocatore di golf. La sola cosa che lo trattiene dal diventare un campione è la sua grande paura del pubblico. L'amico Joe lo aiuta a superarla*
FILM 15,45 **Mister Belvedere suona la campana**, di Henry Koster, con Clifton Webb, Joanne Dru. Usa commedia 1951
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Wallenberg**, miniserie. Di Lamont Johnson, con Richard Chamberlain, Alice Krige, Kenneth Colley, Bibi Andersson. *Primo episodio*
22,20 **Italia misteriosa**, documenti
0,20 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 11 — **Auguri e figli maschi**, di Giorgio Simonelli, con Delia Scala, Ugo Tognazzi, Maria Grazia Francia, Giovanna Pala. Italia comico 1951 — *Tre amici sono fidanzati con le tre bellissime figlie di un terribile maresciallo che fa di tutto per mettere loro i bastoni fra le ruote. Oltretutto non si trova casa. Che fare? Il maresciallo però compera tre alloggi.*
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **The Banana Split**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **I gemelli Edison**, telefilm
15 — **La terra dei giganti**, telefilm
16 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
16,45 **Daniel Boone**, telefilm
17,45 **Sembra facile**, telefilm
18,15 **Devlin & Devlin**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Matt Houston**, telefilm
21,30 **Cover Up**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
0,30 **Tenafly**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

8,30 Santa Messa
10,19 Varietà varietà, con Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maestri presentano Le piace la radio?, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
14 — Il Romanario n. 2, varietà
14,30 L'estate di Carta bianca stereo, musica, giochi e curiosità (telefonare ai numeri 06/344.142/3/4/5)
19,20 Ascolta, si fa sera
20 — L'italiano impuro, documenti
20,30 Stagione lirica di Radiouno: Lodoletta, musica di Pietro Mascagni
22,35 W. A. Mozart: Serenata in mi maggiore K 525

RAISTEREOUNO

15 — Carta bianca stereo
19,20 Raistereouno jazz
20,30 Raistereouno sera

DUE (FM 95,6)

8,15 Oggi è domenica, attualità
9,35 Il mondo di Milly, musicale
11 — Gigliola Gigliola, con Gigliola Cinquetti
12 — Mille e una canzone
12,45 Hit parade 2 — Dischi caldi
14,05 Mille e una canzone (2ª parte)
14,30 Stereosport
20 — Il pescatore di perle, musicale
21 — Piccola storia del cane e del gatto, documenti
21,40 George Brassens: un poeta e le sue canzoni, musicale
22,40 Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport, in diretta dai campi e dagli studi
18,45 Il meglio della hit parade
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

6,55 Concerto del mattino (1ª parte)
8,30 Concerto del mattino (2ª parte)
10,30 Concerto del mattino (3ª parte)
11,50 Speciale classico
13,10 Brasile: la terra della fine del mondo, documenti
14 — Antologia di Radiotre
20 — Concerto barocco
21 — Mendelssohn, sinfonie ed altro, orchestra diretta da Omar Maga

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

11,25 Motociclismo: Gran Premio di Svezia 125 cc
12,15 Angelus
12,55 Motociclismo: Gran Premio di Svezia 500 cc
13,50 Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 in diretta da Budapest
16,30 Motociclismo: Gran Premio di Svezia — Sintesi delle gare di sidecar
17,50 Calcio: Torneo di Amsterdam. Cronaca di un incontro
20,30 Calcio: Torneo di Amsterdam. Cronaca di un incontro
22,20 Tennis: Finali. Da Kitzbühel

Svizzera R1 tv

14,10 Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
17,10 Anarchici grazie a Dio
18 — Telegiornale — Le parole del Signore
19 — I Fields, telefilm
19,30 Il quotidiano — Notizie
20,20 Motel, sceneggiato
22 — I piaceri della musica
22,55 Sport notte
23,05 Speciali

Capodistria

18,30 Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 21,30 Un fantastico gioco, di Jerzy Kawalerowicz, con L. Winnicka. Polonia commedia 1968
22 — Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
23,30 Il Louvre, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

8,30 Povera Clara, telenovela
FILM 9,30 Il mistero dell'isola maledetta, con Rock Stevens. Usa avventura 1965
12 — Cartoni animati
12,20 Piemonte in piazza — In piazza a Sampeyre, replica. Presenta Umberto Civio
15 — Povera Clara, telenovela
FILM 16 — Film
18 — Motori non stop, automobilismo
19 — Obiettivo agricoltura
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Cari amici vicini e lontani, varietà in occasione dei sessant'anni della radio. Con Renzo Arbore
FILM 22,30 Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14,30 La freccia avvelenata, di A. Ripstein jr. con John Barry, Gaston Santos. Messico avventuroso 1957
16 — Selvaggio West, telefilm
FILM 17 — Addio Lara, di Robert Hossein, con Robert Hossein. Francia storico 1968
18,30 Hello Larry, telefilm
19 — James, telefilm
FILM 20,30 Una storia milanese, di Eriprando Visconti, con Romolo Valli, Regina Bianchi, Daniele Gaubert. Italia drammatico 1962
22 — La schiava Isaura, telenovela. Con Lucilla Santos
23 — Stars on ice, telefilm
FILM 23,30 Il sesso in faccia, erotico
FILM 1 — Il coltello nell'acqua, di Roman Polanski, con Leon Niemczick. Polonia drammatico 1962
FILM 2,30 Kung Fu, furia e violenza, avventuroso
FILM 4 — Codice ZX3 controspionaggio, di J. Paddy Carstairs, con Peter van Eyck, Marianne Koch. Germania spionaggio 1962
FILM 5,30 Gangsters dalla faccia pulita, di Helmut Fornbacher, con William Berger, Helmut Fornbacher. Germania

Primantenna Canali 21, 37

10 — Le auto della settimana, promozionale
10,30 Domenica con noi, varietà
20 — Le auto della settimana
20,30 Telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Telefilm
22,30 Spazio promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 Il montone a cinque zampe, di Henri Verneuil, con Fernandel. Francia
FILM 17,30 La vendetta di Spartacus, con Gordon Mitchell. Italia
19,30 Chiesa in cammino
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Mi chiamo Brigitte, di Maurice Labro, con Pierre Michael. Francia poliziesco 1962
FILM 22,55 Sparate a vista su Killer Kid, di Leopold Lahola. Germania western 1965

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

10,30 Chi telefona vince
13,15 Swat, telefilm
19,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Settegiorni, anticipazioni
FILM 20,30 Film
22,45 Swat, telefilm
23,30 Redazionale: Chi telefona vince

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — La battaglia di Thala, con Mustapha Kateb. Algeria
16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
17,30 Per i ragazzi
18,30 Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20 — Le auto della settimana
FILM 21,30 Un fantastico gioco, di Jerzy Kawalerowicz
22 — Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1

Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 15,30 Non siate tristi per me, di Buddy Adler, con Margaret Sullivan, Wendell Carey
FILM 17,30 Provaci ancora mamma, di Gerd Oswald, con Bette Davis, Ernest Borgnine. Usa commedia 1971
19 — Presa diretta, attualità
FILM 20,30 Viale del tramonto, di Billy Wilder, con Gloria Swanson, Erik Von Stroheim, William Holden. Usa drammatico 1950 — *Un'ex diva del muto che vive di ricordi in una vecchia casa s'innamora di un giovane sceneggiatore e s'illude di poter tornare a recitare. L'impatto con la deludente realtà la fa impazzire. Capolavoro di Wilder*
22,15 Incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 I detective, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — Mattinata non stop
12 — Telefilm
FILM 14,30 Come cambiare moglie, con Claude Rich, Paola Pitagora. Francia commedia 1969
18,30 Divertiamoci insieme, varietà
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Film
FILM 22,45 La vecchia guardia, di Alessandro Blasetti, con Gianfranco Giachetti, Franco Brambilla. Italia drammatico 1934 — *Marcia su Roma: fascisti e antifascisti si scontrano. Muore un innocente. Pace generale e violenze bene di gruppo*

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — Non si può continuare a uccidere., con Glenn Ford.
15 — I fuorilegge, telefilm
FILM 16 — L'amore busså tre volte, commedia
18 — Cartoni animati
19 — Cameo Theatre, telefilm
FILM 20 — Le cameriere, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Giovanna Ralli, Andrea Checchi, Valeria Moriconi
22,30 Il Piemonte, documenti
FILM 23,15 Sinfonia per un sadico, drammatico.

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — La giungla del disco, con Harvey Keitel. Usa commedia 1975
15 — Telefilm e Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 The name of the game, telefilm
22,30 La cometa di Adamo, telefilm
24 — Storie di donne, telefilm
1 — Al banco della difesa, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 16,30 Il conte di Montecristo, di Denis de la Patellière, con Jacques Weber, Carla Romanelli. Francia avventuroso 1980 — *Dal celeberrimo romanzo di Dumas: Edmond Dantès sta per sposare l'amata, quando una congiura di tre falsi amici lo conduce alla prigione dove resta quindici anni, dimenticato da tutti. Evaso grazie all'aiuto di un saggio abate, Dantès entra in possesso di un favoloso tesoro. Mutata identità va a Parigi, si ricorda dei nemici di un tempo e si vendica*
18,30 New Scotland Yard, telefilm
FILM 20,30 Colpo in canna, di Fernando Di Leo, con Ursula Andress, Woody Strode. Italia drammatico 1974
FILM 24 — Quattro pezzi sul lenzuolo, di Jack Smight, con Shirley MacLaine, James Coburn. Usa commedia 1960

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primo mercato
FILM 15 — Ginevra e il cavaliere di re Artù, di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Jean Wallace. Usa avventura 1962
17,30 New Uppercut, pugilato
19 — L'uomo invisibile, telefilm
20 — Cavalier Tempesta, telefilm
FILM 21 — Premonizioni, di Tom Gries, con Peter Graves. Usa drammatico 1973 — *Un agente dello spionaggio federale deve proteggere un testimone. E si fa aiutare da uno strano personaggio...*
23,30 Automarket
FILM 0,30 Beitkanonen, con G. Glaser. Germania commedia

Quinta Rete Canale 47

17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Kyashan, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 The name of the game, telefilm
20 — Amanda, telefilm
FILM 20,30 Una ragazza alla pari, di Peter Medak, con Patty Duke Astin, Stephanie Zimbalist, William Shatner. Usa commedia 1980 — *La tranquilla esistenza di una famiglia è stravolta dall'arrivo di una baby sitter*
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 Il testamento che uccide, con Ken Connor. Gran Bretagna giallo 1960 — *Una lunga serie di delitti sembra tutta collegata ad un testamento contestatissimo. Ma forse la realtà è un'altra*

Peanuts

Salvatore Antuso: vive a Bra dove lavora come meccanico. Ama molto il ballo tanto che nella zona tra Cuneo, Bra e Asti lo chiamano «il re delle discoteche». Gli amici invece lo chiamano «John», come Travolta. Alla Corrida stasera si presenta nel ballo moderno

Temperatura a Torino ore 12 +21	
TEMPO PREVISTO: Cielo parzialmente nuvoloso specie sui rilievi. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.	

Regioni ore 12	
Aosta	+20
Alessandria	+20
Asti	+20
Cuneo	+17
Novara	+18
Vercelli	+23
Genova	+22
Imperia	+25
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 9	
Venezia	+15
Milano	+16
Bologna	+16
Ancona	+18
Roma	+23
Napoli	+22
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	+26
Cagliari	+22

All'estero ieri		
Atene	+22	+38
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 5	+19
Buenos Aires	+ 3	+11
Ginevra	+ 8	+18
Lisbona	+19	+26
Londra	+11	+20
Mosca	+14	+25
New York	+18	+28
Parigi	+13	+21
Tokyo	+22	+30

Al giovedì su Canale 5

MESSAGGIO DA «FESTIVALBAR»: C'E' UNA RAGAZZA DI SUCCESSO DI NOME SUSANNA...

Per Susanna è la quarta volta. Ormai il Festivalbar (tutti i giovedì su Canale 5, alle 20,30) è una consuetudine per la bella e spigliata presentatrice. Ventiquattro anni, un fisico prorompente, un viso dolce e pronto al sorriso, la Messaggio si è imposta all'attenzione del pubblico televisivo negli ultimi cinque anni.

Un passato di fotomodella, un matrimonio fallito alle spalle. Susanna deve a Cecchetto la sua prima esperienza in televisione. E' stato lui infatti a sceglierla come valletta per la trasmissione musicale *«Popcorn»*, la prima di Canale 5. Da allora ha lavorato in molti show del network di Berlusconi: *«La luna nel pozzo»*, *«Bis»*, *«Superflash»* e *«Pentatlon»* accanto a Mike Bongiorno, *«Azzurro»* e *«Festivalbar»*.

In quest'ultima stagione ha condotto *«Anteprima»* la rubrica che illustra settimanalmente la programmazione di Canale 5. Susanna però è legata in maniera speciale al *«Festivalbar»*: *«Una trasmissione giovane, divertente* — dice — *che mi ha insegnato moltissimo. Non è facile salire su un palco, trovarsi improvvisamente di fronte a cinquanta, sessantamila persone e riuscire a coinvolgerle. Ci vuole esperienza, sicurezza e... un pizzico di malizia»*.

Susanna vive a Milano, in un appartamento pieno di pupazzi (ne fa collezione), frequenta regolarmente una palestra per tenersi in forma e, quando il tempo glielo consente approfondisce i corsi di danza e di dizione che ha seguito per tre anni. Normalmente, quando non lavora, si trucca pochissimo e il suo abbigliamento si basa di solito su jeans e camicette.

Non ama la «mondanità» e non è facile incontrarla in giro la sera, anche se le piace ballare e frequenta qualche volta le discoteche. Adora la musica, sia quella italiana che straniera.

«In questo momento mi piacciono molto i Simply Red — dice la Messaggio — *sono straordinari. Ho anche avuto modo di conoscerli e posso assicurarvi che sono proprio ragazzi ok! Sono intervenuti alla tappa del "Festivalbar" di Bergamo e mi hanno garantito che torneranno, sicuramente alla finale a Verona»*.

Susanna è una ragazza semplice, come tante coetanee, che vive il suo lavoro in televisione con serenità, senza presunzioni.

«Un sogno nel cassetto? Sì — sorride Susanna — *condurre uno show musicale tutto mio e magari anche idearlo, organizzarlo...»*.

A dieci anni dalla sua scomparsa un ciclo tv

I FILM DI PRESLEY

Elvis concede il bis ogni domenica mattina

A dieci anni dalla scomparsa di Elvis Presley, Retequattro dedica al grande divo del rock sei film in tre domeniche (di mattina, alle 9,15 e alle 11). Ecco date e titoli:

Domenica 16: «Fratelli rivali» e «Il monte di Venere».

Domenica 23: «Stella di fuoco» e «Voglio sposarle tutte».

Domenica 30: «Paese selvaggio» e «Per un pugno di donne».

Sullo schermo Elvis aveva debuttato nel '56, con «Love me tender» («Fratelli rivali»). Dopo quel rock movie di Robert D. Webb, e fino al 1970, Elvis Presley ha interpretato numerose pellicole, quasi tutte costruite sulle sue canzoni più famose, come «Jailhouse Rock» (Il delinquente del rock'n'roll) di Richard Thorpe e «Kid Galahad» (Pugno proibito, 1962) di Phil Karlson, tutte accolte con straordinario successo grazie alla presenza carismatica della rock-star.

Il ciclo di questi sei film è una incursione appassionante nell'itinerario cinematografico di uno degli idoli musicali degli ultimi decenni.

Si parte con il primissimo della serie, «Love me tender», un curioso western ambientato alla fine della guerra di secessione, con canzoni e danze ispirate al rock.

Domenica 23, alle 9,15, un altro western, «Stella di fuoco» (1961) uno dei suoi film più riusciti, grazie anche alla regia di una cineasta di talento come Don Siegel.

Presley è un meticcio che vive in una famiglia di bianchi e si trova a suo agio nella parte del ribelle introverso, recuperando così certe caratteristiche del suo anticonvenzionale esordio di cantante. Come si ricorderà, Elvis, nato nel 1935, aveva lavorato come camionista dopo un'infanzia trascorsa nella miseria: il suo primo disco l'aveva inciso per la madre quasi per scherzo.

Scoperto dalla Rca e affermatosi negli Anni Cinquanta come cantante rock, Presley era divenuto ben presto il simbolo di una gioventù ribelle, provocando fenomeni di fanatismo paragonabili solo a quelli suscitati da un'autentica star dello schermo, Rodolfo Valentino.

La sua personalità magnetica, il suo modo originale di cantare, la sua particolare gestualità lo portano ai vertici delle hit parades e gli spianano la via del cinema. Da quel momento schermo e palcoscenico diventano per «The King», come viene soprannominato, una doppia strada verso il successo.

Nei film Elvis è spesso costretto a ricoprire ruoli lontani dal suo mondo musicale, anche se teso a sfruttare l'eco delle sue canzoni. Così nel «Monte di Venere» (1965) di Gene Nelson, Presley si fa implicare in una stramba storia aviatoria (ma con corredo nutritissimo dei suoi popolari motivi) o in «Paese selvaggio» (1961) di Philip Dunne si cala di nuovo nella provincia americana per una vicenda di crisi giovanile.

In «Voglio sposarle tutte» (1967) di Norman Taurog, invece, Elvis si ritrova a più diretto contatto con il suo ambiente, tra canzoni confidenziali, belle ragazze e auto sportive. Un'immagine di vitalità e di allegria che si offrirà di nuovo, dopo un periodo di eclisse, a metà degli Anni 70, sull'onda del revival del rock, per un paio di esaltanti ma effimere stagioni, troncate bruscamente dalla morte avvenuta dieci anni fa.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 855.521
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Julie Kavner, Dianne Wiest (Usa - Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000 — Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 855.521
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30. — ★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. — Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 lire. — Riedizione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata. — Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. — ★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (G. B. Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York nel 1980, storia di due immortali in un duello senza fine per la conquista del potere — Avventuroso
Ore 16,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Omaggio al cinema di James Ivory. Ore 15,45 e 20,15: I bostoniani, con Vanessa Redgrave — Ore 18 e 22,30: Calore e polvere, con Julie Christie, Greta Scacchi (aria condizionata) — Rassegna

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Betty Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'anoressica Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 — Drammatico
Ore 16,15; 18,30; 20,40; 22,45 — Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon (Francia-Colori) — Jazzisti autentici e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata) — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,30; 22,45. — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 8, Tel. 540.71.80
Chiusura estiva

DORIA — via Garibaldi 3, Tel. 542.422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiusura estiva

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiusura estiva

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.507
Chiusura estiva

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Chiusura estiva

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Chiusura estiva

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.82
«Sere d'estate» — ore 16,30; 20,30: Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joëlle Miquel, Jessica Forde (Francia-Colori) — Ore 18,30; 22,30: Desordre, di Olivier Assayas, con Wadeck Stanzak, Ann-Gisel Glass, (Francia-Col.)
Ingr. 4.000 — Rassegna

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.190
Chiusura estiva

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Terrore in sala, di A. J. Kuhen, con D. Pleasence, H. Allen (Color) — Antologia del terrore che prende spunto dalla scuola di Brian De Palma, Hitchcock, Spielberg. Anticipazione della prossima stagione. Viet. 14 — Orrore
Ore 16,40; 17; 18,25; 19,45; 21,10; 22,30 — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 515.000
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il bacio della donna ragno, di Hector Babenco (Brasile, Colori) con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga — Dal romanzo di Manuel Puig, il complesso rapporto tra un detenuto politico e un omosessuale. Ingresso 7000 — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 15,35; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30 — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Chiusura estiva

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 515.148
La prima esperienza, di C. Pierson, con Loretta Loew — Una giovane spia i rapporti che la mamma ha col patrigno e ne resta traumatizzata. Quando cresce... Vietato 18 (aria condizionata). — Drammatico
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Non recensito

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 500.321
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.700
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13, Tel. 745.2567
«Sere d'estate»: The Hitcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Ragazzo raccoglie nel deserto un autostoppista particolare: questo è infatti un cavaliere condannato ad uccidere. V. 14. — Horror
Ore 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.197
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, colori) — La discussa vicenda erotica di una giovane donna disinibita e dei suoi due amanti. Riduzione Agis. Vietato 18. Ingr. 3000. — Riedizione
Ore 20,30; 22,30.
Ultimo giorno

FARO — via Po 30, Tel. 883.214
Chiusura estiva

FORTINO — via Cigna 37, Tel. 475.000
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 745.000
Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Vassalli 9, Tel. 745.0000
Per le «Sere d'estate»: Tutti per uno, di Richard Lester, con i Beatles (G. B. -Col.) — Piccola vicenda intorno al mondo alle musiche del quartetto di Liverpool. Il film fu l'antenato del videoclip e svelò Richard Lester — Musicale
Ore 20; 22,30 — Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 23, Tel. 874.171
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18 — Drammatico
Ore 20; 22,30 — Riedizione 1971

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.155) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.784) Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.15.60) Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134) Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.82) Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 350.636) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 25/A, tel. 381.066) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bucchi 18, tel. 511.283) L'appetito della notte, di Gerard Damiano, con Sharon Mitchell (Usa 1987) Ore 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.621) P... come pubertà, M. Aron, Sue Ledin; L'adolescente e la sua bestia. Ap. ore 15 ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 10) Kyrs (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) Sesso di fuoco. — Ogni tavera Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (Via P. Tommaso 5, tel. 658.534) Rassegna «Gli anni del piacere»: People, di Gerard Damiano, con Samantha Fox. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGIA (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.574) Poker di donne Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Chiuso per ferie

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.308) Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9061) Bocca de..., con Melina Frajese, Ginger Candy Girls. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 330.855) Fantastica Moana, con Moana Pozzi — Posizioni sessuali, con Inge Schubert. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

ROYAL BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) Festival delle bocche hard, Superbocche, con Saka, Jessie [illegible] James, John Leslie. Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 650.3617) Nido d'amore (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.353) Rassegna «Il meglio dell'hard»: La studentessa del piacere n. 69, con Lisa Deleuwe, Annette Haven, Desirée Cousteau. Ap. ore 15,30; ult. 22,30. Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 831.642) Giochi bestiali nel mondo (super sexy), con John Holmes, Vanessa Del Rio. Non stop dalle ore 14 alle 24. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Madrelgol.
CESANA TORINESE
SANSICARIO: ore 17,30 Fantasia; ore 20,30; 22,30 La vedova nera.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Hitcher, la lunga strada della paura.
CHIVASSO
CINECITTA': Peggy Sue si è sposata.
CUORGNE'
PIERONA: Over the top.
MONTANARO
VITTORIA: La chiave più lunga.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La storia infinita.
ITALIA: Terrore in sala.
SESTRIERE
FRAITEVE: ore 16,30 E.T. l'extraterrestre; ore 20; 22 Misfolco.
VALPERGA
AMBRA: La trasgressione. Viet. 18.